

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA COMUNALE
SULLA GESTIONE 2019**

VALUTAZIONI GENERALI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

Premessa

La presente relazione, riferita all'esercizio finanziario 2019, viene redatta a cura della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011.

Verranno esaminati ed approfonditi i criteri utilizzati nella redazione del rendiconto della gestione e le informazioni ritenute più significative. Inoltre verranno presentate le relazioni finali di gestione riepilogative delle attività più rilevanti svolte dai servizi comunali nel corso dell'anno 2019.

Il rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione degli enti locali, così previsto nel vigente ordinamento contabile.

In particolare:

- con il D.U.P. ed il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'Amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo anche attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il rendiconto e i relativi documenti di cui si compone (conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti.

Ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. la relazione della giunta *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti"*.

Con la presente relazione verranno pertanto esaminati i dati finanziari, risultanti dal conto del bilancio, quelli economico - patrimoniali, risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale, e si darà atto della concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi.

Criteri di formazione

Il rendiconto della gestione 2019 è stato redatto in conformità alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL, ed in particolare:

- il conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il conto economico e lo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL e del principio applicato della contabilità economico - patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Si dà atto che il rendiconto della gestione 2019 recepisce le seguenti novità introdotte dal Decreto 1/8/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- è stato redatto il nuovo prospetto concernente il “Quadro generale riassuntivo”, con l’aggiunta delle voci “Equilibrio di bilancio” e “Equilibrio complessivo” seppur solo con finalità conoscitive ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) D.M. 1/8/2019;
- è stato redatto il nuovo prospetto concernente gli “Equilibri di bilancio”, con l’aggiunta delle voci “Equilibrio di bilancio di parte corrente”, “Equilibrio complessivo di parte corrente”, “Equilibrio di bilancio di parte capitale”, “Equilibrio complessivo di parte capitale”, “Equilibrio di bilancio” ed “Equilibrio complessivo”, seppur solo con finalità conoscitive ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera h) D.M. 1/8/2019;
- è stato redatto il nuovo “Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione”, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera i) D.M. 1/8/2019;
- dopo il prospetto concernente il “Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione” sono aggiunti i prospetti a/1), a/2) e a/3) con l’indicazione dettagliata delle risorse accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione.

Così come prescritto dal principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d’esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell’esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza, come ad esempio le sopravvenienze e le insussistenze nonché i ratei e i risconti.

Il conto del bilancio - Analisi delle principali informazioni

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l’attività amministrativa dell’ente, il conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell’anno, con quelli finali.

Il conto del bilancio evidenzia informazioni che riguardano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla rappresentazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, è composto da risultati parziali, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Il conto del bilancio contempla una parte riguardante le entrate ed una parte riguardante le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione ed a meglio rappresentare i dati finanziari dell'esercizio.

Le entrate e le spese vengono esposte tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere nonché le spese di competenza dell'anno previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- l'andamento dei flussi di cassa, evidenziando gli incassi ed i pagamenti conseguiti al termine della gestione.

Gestione di competenza

La "*gestione di competenza*" considera solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio di riferimento, senza quindi esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi, ed evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio.

Questi valori, se positivi, indicano che l'ente ha avuto la capacità di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Viceversa, risultati negativi portano a concludere che l'ente ha sostenuto spese superiori alle risorse accertate e tale scopenso, se non adeguatamente compensato dalla gestione residui, determina un risultato finanziario negativo.

Si ricorda che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili in materia di finanza locale, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa previsti dall'articolo 162, comma 6 dello stesso D.Lgs. 267/2000.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di amministrazione positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo di amministrazione) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo (disavanzo di amministrazione) può trovare la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese oppure nella mancanza di risorse strutturali da destinare alla copertura delle spese necessarie allo svolgimento di attività istituzionali. L'articolo 188 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'eventuale disavanzo di amministrazione venga immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla

mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Si evidenzia che il risultato della gestione di competenza deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato ed al fondo pluriennale vincolato in entrata, così da compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

Così come già commentato nella presente relazione, si evidenzia che con Decreto 1/8/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato modificato il prospetto degli equilibri di bilancio aggiungendo al consueto "Risultato di competenza" anche il risultato da "Equilibri di bilancio" e da "Equilibrio complessivo". In particolare il risultato da "Equilibri di bilancio" terrà conto anche delle risorse iscritte nel bilancio di previsione 2019, non impegnate entro l'anno, e confluite fra le quote vincolate ed accantonate dell'avanzo di amministrazione mentre il risultato da "Equilibrio complessivo" rileverà anche gli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto, con particolare riferimento ad eventuali maggiori risorse accantonate nel rispetto del principio della prudenza o ad eventuali minori risorse accantonate anche a seguito di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Di seguito si riporta prospetto riassuntivo con i risultati complessivi della gestione di competenza dell'esercizio 2019:

ANALISI DEL RISULTATO COMPLESSIVO DI COMPETENZA	
Risultato di competenza	4.048.828,87
Quota di fondi da iscrivere in avanzo vincolato	-505.780,98
Quota di fondi da iscrivere in avanzo accantonato - quota da bilancio di gestione	-821.569,28
Equilibrio di bilancio	2.721.478,61
Quota di fondi da iscrivere in avanzo accantonato - quota da rendiconto	-1.516.614,94
Equilibrio complessivo	1.204.863,67

Gestione di competenza - parte corrente

L'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di competenza derivante da parte corrente pari ad Euro 4.057.985,95, come dimostrato dalla seguente tabella.

DATI AL 31/12/2019						
ENTRATE CORRENTI						
ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese correnti	0,00	532.701,41	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	92.000,00	318.702,58	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.317.000,00	13.947.500,00	14.499.918,56	12.972.140,32	103,96%	93,01%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.685.950,00	1.946.906,40	1.540.615,36	1.306.598,80	79,13%	67,11%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	3.749.810,00	3.921.850,00	3.862.802,70	2.818.461,47	98,49%	71,87%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	18.844.760,00	20.667.660,39	19.903.336,62	17.097.200,59	96,30%	82,72%
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE						
ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Margine corrente da equilibri di bilancio	412.000,00	492.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (B)	412.000,00	492.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE CORRENTI (A) - (B)	18.432.760,00	20.175.660,39	19.903.336,62	17.097.200,59		
SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO PRESTITI						
SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 1 - Spese correnti	17.841.658,00	19.584.558,39	15.737.220,57	14.528.873,29	80,36%	74,19%
FPV di parte corrente			368.432,68			
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	601.002,00	601.002,00	591.101,41	591.101,41	98,35%	98,35%
TOTALE SPESE	18.442.660,00	20.185.560,39	16.696.754,66	15.119.974,70	82,72%	74,90%
DIFFERENZIALE DI PARTE CORRENTE (INCLUSO AVANZO E FPV)	-9.900,00	-9.900,00	4.057.985,95	1.977.225,89		

Il risultato positivo di parte corrente è influenzato positivamente, in via principale, dalle minori spese correnti impegnate rispetto allo stanziamento (Euro 3.847.337,82).

Di seguito si riporta tabella che mostra la quadratura fra il differenziale del risultato finanziario di parte corrente rilevabile sul bilancio di previsione 2019 ed il differenziale rilevabile da rendiconto 2019.

Verifica del miglioramento del risultato finanziario di competenza	
Risultato corrente finanziario di competenza da rendiconto	4.057.985,95
Risultato corrente finanziario di competenza da bilancio di previsione	482.100,00
Miglioramento del risultato in sede di rendiconto	3.575.885,95
Quadratura del miglioramento del risultato economico	
Minori spese correnti impegnate rispetto allo stanziamento	-3.847.337,82
Minori spese per rimborso prestiti impegnate rispetto allo stanziamento	-9.900,59
FPV di parte corrente	368.432,68
Minori entrate correnti accertate rispetto allo stanziamento	-87.080,22
Miglioramento del risultato in sede di rendiconto	3.575.885,95

Di seguito si espongono i più significativi risparmi ottenuti nel 2019 sulle spese correnti (minori impegni rispetto agli stanziamenti di competenza):

Verifica dei principali risparmi di spesa corrente (minori impegni rispetto agli stanziamenti)		
FONDI AVENTI NATURA VINCOLATA		
Voce di spesa	Riduzione	Osservazioni
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.378.000,00	Si tratta di fondo stanziato a bilancio di previsione, non impegnabile per legge, da far confluire necessariamente in avanzo di amministrazione da principio contabile.
FPV di parte corrente	368.432,68	Si tratta di somme non impegnate da principio contabile ma a tutti gli effetti coincidenti con obbligazioni giuridiche perfezionate che verranno imputate all'esercizio 2019
Spese finanziate da entrate vincolate	643.767,91	Si tratta di spese finanziate da entrate aventi destinazione vincolata. Non sono state impegnate in assenza di relativo accertamento di entrata
Economie su spese correnti finanziate da FPV	72.089,02	Si tratta di spese finanziate da risorse provenienti da esercizi precedenti tramite FPV. I risparmi conseguiti su tali spese confluiscono in avanzo di amministrazione, da principio contabile, trattandosi di impegni "vincolati" non destinabili ad altri interventi
	2.462.289,61	
FONDI AVENTI NATURA NON VINCOLATA		
Voce di spesa	Riduzione	Osservazioni
Spese per il personale	207.822,70	
Spese per imposte e tasse	36.005,32	
Spese per interessi passivi	29.330,78	
Fondo di riserva	42.719,52	Non si sono effettuati prelievi dal fondo di riserva in corso d'anno
Spese per liti	30.139,50	
Utenze	76.657,71	
Manutenzioni ordinarie su stabili comunali	84.308,76	
Spese per rimborsi di somme incassate ma non dovute	144.341,20	Si tratta in gran parte di rimborsi ICP finanziati da avanzo di amministrazione accantonato non impegnati/liquidati
Manutenzione del verde	112.767,61	Si è beneficiato dei ribassi di gara
Spese per sicurezza stradale	83.492,33	La voce di spesa più rilevante, pari a circa la metà dei risparmi, concerne spese postali non pagate vista la diffusione della PEC e la riduzione dei verbali emessi per sanzioni al Codice della Strada
Gestione calore	134.701,19	Si tratta in gran parte dell'incentivo tecnico dovuto ai dipendenti comunali per circa 100.000 euro non impegnato in assenza di regolamento comunale dedicato e pertanto non liquidabile ad oggi
Aggio su riscossioni tributarie	11.565,46	
Spese per servizi cimiteriali	8.219,40	
Spese per rette relative a soggetti tutelati dal Comune (minori, anziani, disabili)	44.968,75	
contributi a sostegno affitti	0,00	Sono stati utilizzati i contributi assegnati da Regione, non si sono impiegati fondi propri
	1.047.040,23	
Altri risparmi di spesa corrente	338.007,98	
Totale risparmi di spesa corrente	3.847.337,82	

Al fine di meglio comprendere le risultanze finanziarie derivanti dalla gestione di competenza, di seguito si riporta il dettaglio dei residui attivi 2019 con l'indicazione del rispettivo fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di correttamente individuare le risorse di entrata derivanti dalla gestione della competenza effettivamente utilizzabili in considerazione dei principi contabili vigenti.

I residui attivi derivanti dalla competenza 2019 sono stati complessivamente svalutati per Euro 1.960.613,92.

Di seguito si evidenziano le quote di fondo crediti di dubbia esigibilità derivanti dagli accertamenti di entrata 2019.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	Residuo attivo 2019 competenza	% DA SVALUTARE	Avanzo accantonato da gestione competenza
135150	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	1	903.449,70	92%	831.173,72
135600	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	1	39.607,30	85%	33.666,21
137460 137100	TARI	1	496.041,92	77%	381.952,28
136510	TASI - ACCERTAMENTI TRIBUTARI	1	88.175,87	84%	74.067,73
149000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER MENSE SCOLASTICHE	3	110.484,98	91%	100.541,33
149010	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	155,00	63%	97,65
152400	ENTRATE DA CO.NA.I. PER RACCOLTA DIFFERENZIATA [LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	3	150.006,73	7%	10.500,47
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	4.986,67	64%	3.191,47
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTO E MENSA DI DISABILI IN GESTIONE AI SERVIZI SOCIALI	3	3.375,97	65%	2.194,38
154200 - 155850	ENTRATE DA SERVIZI CIMITERIALI	3	29.693,00	53%	15.737,29
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	3	39.464,67	84%	33.150,32
154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	3	14.943,60	83%	12.403,19
155410	ENTRATE DA RECUPERO DI CANONI DI LOCAZIONE A SEGUITO DI PIANI DI RATEIZZAZIONE (STABILI ERP, NON ERP E BOX)	3	4.945,07	100%	4.945,07
155700	ENTRATE DA CANONI PER CONCESSIONE AREE PER IMPIANTI TELEFONICI	3	12.019,08	100%	12.019,08
147800	ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AI REGOLAMENTI COMUNALI O REGIONALI IN CAPO A FAMIGLIE (MULTE BIBLIOTECA E ORDINANZE IN MATERIA AMBIENTALE E DI COMMERCIO)	3	4.333,01	100%	4.333,01
147810	ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA URBANISTICA E DI EDILIZIA IN CAPO A FAMIGLIE	3	2.000,00	100%	2.000,00
148000	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A FAMIGLIE (ART.142)	3	5.500,80	83%	4.565,66
148010	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A FAMIGLIE (ART.208)	3	473.662,67	83%	393.140,02
148290	ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AI REGOLAMENTI COMUNALI E REGIONALI IN CAPO A IMPRESE (ORDINANZE IN MATERIA AMBIENTALE E DI COMMERCIO ECC.)	3	1.308,00	100%	1.308,00
148300	ENTRATE DA SANZIONI DERIVANTI DA INFRAZIONI A LEGGI REGIONALI (MANCATA DENUNCIA ATTIVITA' ALBERGHIERE ECC. (FINALIZZATA A CAPITOLO 61500)	3	4.000,00	100%	4.000,00
157100	ENTRATE DA RIMBORSI E CONGUAGLI FAVOREVOLI ASSICURATIVI	3	3.676,43	100%	3.676,43
147650	ENTRATE DA RECUPERI VARI ED INTROITI IMPREVISTI	3	3.394,18	100%	3.394,18
150620	ENTRATE PER RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E SPESE GENERALI SOSTENUTE SU STABILI COMUNALI IN CARICO AD INQUILINI	3	16.761,26	72%	12.068,11
150690	ENTRATE DA RECUPERO DI SPESE GENERALI SU STABILI COMUNALI IN CAPO AGLI INQUILINI A SEGUITO DI PIANI DI RATEIZZAZIONE (STABILI ERP, NON ERP E BOX)	3	881,32	100%	881,32
158860	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER RISCALDAMENTO ANTICIPATE PER IL CIRCOLO TENNIS (ENTRATA 158860 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESE 51990 E 51980)	3	26.872,10	57%	15.317,10
158930	ENTRATE DA INQUILINI RESIDENTI IN EDIFICI NON ERP E IN LARGO EUROPA PER SPESE ANTICIPATE DAL COMUNE PER IMPOSTE E TASSE (FINALIZZATO NEL 2016 ALLA SPESA 58770)	3	376,50	77%	289,91
					1.960.613,92

Infine, si dà atto che il risultato di cassa corrente risulta essere positivo, per un importo pari a Euro 1.977.225,89.

Gestione di competenza - parte investimenti

L'esercizio 2019 si chiude con un disavanzo di competenza derivante dalla parte investimenti pari ad Euro - 9.157,08, come dimostrato dalla seguente tabella.

DATI AL 31/12/2019						
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese in c/capitale	0,00	564.600,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	806.364,13	2.218.417,62	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	3.847.156,00	4.552.168,11	1.163.822,24	939.167,83	25,57%	20,63%
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6° - Accensione di prestiti	950.100,00	373.100,00	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (A)	5.603.620,13	7.708.285,73	1.163.822,24	939.167,83	15,10%	12,18%
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE						
ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Margine corrente da equilibri di bilancio	412.000,00	492.000,00		0,00	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (B)	412.000,00	492.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (A) + (B)	6.015.620,13	8.200.285,73	1.163.822,24	939.167,83		
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTI DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.005.720,13	8.190.385,73	2.052.394,12	1.791.184,36	25,06%	21,87%
FPV di parte capitale	0,00		1.903.602,82			
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE SPESE	6.005.720,13	8.190.385,73	3.955.996,94	1.791.184,36	48,30%	21,87%
DIFFERENZIALE DI PARTE CAPITALE (INCLUSO AVANZO E FPV)	9.900,00	9.900,00	-9.157,08	-852.016,53		

Il risultato di parte capitale negativo è coperto da surplus di risorse correnti, nell'ambito del risultato di competenza pari ad Euro + 4.057.985,95 già esaminato nel paragrafo precedente.

Si osserva che il margine corrente destinato ad investimenti stanziato nel bilancio di previsione 2019 era pari ad Euro 492.000 pertanto, considerato il differenziale negativo di Euro 9.157,08 riscontrato in sede di rendiconto, la chiusura della gestione in conto capitale 2019 produce un effetto positivo dal punto di vista finanziario rispetto alle previsioni di bilancio pari ad Euro 482.842,92.

Il risultato di cassa derivante dalla gestione in conto capitale, di importo pari ad Euro -852.016,53, è influenzato dal fatto che nel corso del 2019 sono state impiegate quote significative di avanzo di amministrazione (Euro 564.600,00) e di fondo pluriennale vincolato (Euro 2.218.417,62) coincidenti con incassi registrati in esercizi precedenti.

La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei crediti e dei debiti provenienti da esercizi precedenti.

Il D.Lgs. 267/2000, in corrispondenza dell'articolo 228, comma 3, dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione

delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

L'eliminazione di residui attivi produce una riduzione del risultato di amministrazione mentre lo stralcio di quelli passivi produce effetti contabili positivi.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti da stralciare) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno l'obbligazione giuridica che ne è alla base. Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Ai sensi del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 (punto 9.1 "*La gestione dei residui*"), si è quindi proceduto al riaccertamento ordinario dei residui mediante adozione della deliberazione di giunta n° 44 del 27/2/2020.

La gestione dei residui si chiude con un risultato negativo pari ad Euro 246.108,44 (minori entrate Euro 274.277,40; minori spese Euro -28.168,96).

Di seguito si evidenziano le motivazioni principali alla base dei crediti stralciati dal bilancio, evidenziando che le minori entrate rilevate per complessivi Euro 466.304,58 sono compensate da maggiori entrate in conto residui pari ad Euro 192.027,18.

Riepilogo delle minori entrate per motivazione	
Viene stralciato il residuo ai sensi del punto 9.1 del principio contabile, essendo trascorsi più di 3 anni dalla scadenza del credito. Si tratta comunque di entrate per le quali è in corso la riscossione coattiva da parte di Equitalia. Trattasi di entrate tributarie e di entrate da sanzioni codice della strada	-23.378,04
Riguardano accertamenti per crediti tributari oggetto di rateizzazione e dunque imputati in esercizi futuri in relazione alla scadenza ai sensi dei principi contabili	-340.656,64
Economie su entrate tributarie a seguito creazione di ruolo coattivo in coincidenza di sanzione ed interessi da accertare per cassa, ai sensi del punto 3.7.1 del principio contabile della contabilità finanziaria	-24.224,08
Trattasi di scarichi di entrate tributarie	-28.472,00
Riguardano accertamenti per canoni di locazione su immobili comunali oggetto di rateizzazione e dunque imputati in esercizi futuri in relazione alla scadenza ai sensi dei principi contabili	-118,00
Trattasi di crediti inesigibili in quanto: a) in capo a soggetti irreperibili; b) in capo a società fallite o che hanno cessato l'attività, non incluse nei relativi ruoli coattivi; c) in capo ad inquilini deceduti per canoni di locazione su alloggi comunali; d) in capo a soggetti totalmente indigenti	-5.377,20
Trattasi di accertamenti assunti in esubero negli anni precedenti	-159,60
Trattasi di scarichi di entrate non tributarie	-5.915,07
Riguardano accertamenti per spese abitative oggetto di rateizzazione e dunque imputati in esercizi futuri in relazione alla scadenza ai sensi dei principi contabili	-9.504,68
Economie su entrate non tributarie a seguito creazione di ruolo coattivo in coincidenza di spese di notifica da accertare per cassa	-15.088,32
Si tratta di minori entrate a fronte di crediti incassati su altri accertamenti	-10.878,21
Riduzione di trasferimenti correnti da enti pubblici a seguito del definitivo provvedimento di liquidazione a favore del Comune di Giussano	-2.304,47
Arrotondamenti su diverse posizioni di accertamento	-228,27
	-466.304,58

Fra le minori entrate registrate si segnala l'imposta comunale di pubblicità relativa agli esercizi 2014 e 2015, stralciata per complessivi Euro 23.378,04 trattandosi di credito di difficile esazione scaduto da oltre tre anni, nel rispetto del punto 9.1 del principio contabile. Si tratta ad ogni modo di crediti relativamente ai quali sono in

corso le procedure di riscossione coattiva che continueranno il loro iter indipendentemente dalla presenza del residuo a bilancio. Tali minori entrate sono state riallocate fra le attività dello stato patrimoniale, anche se interamente svalutate come previsto dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale. Con riferimento all'opportunità di stralciare i crediti di più antica formazione, si segnalano anche le linee guida della Corte dei Conti - Sezione autonomie di cui alla deliberazione n°19 del 22/7/2019, in base alle quali *"Il mantenimento in bilancio di crediti così risalenti (2000-2010) di per sé costituisca una irregolarità atteso il chiaro disposto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (punto 9.1) a mente del quale, trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio"*.

Appare opportuno evidenziare che le minori entrate registrate nella gestione residui del rendiconto 2019, pari a complessivi Euro 466.304,58 (Euro 274.277,40 al netto di maggiori entrate pari ad Euro 192.027,18), non producono effetti particolarmente significativi sugli equilibri finanziari del bilancio, considerata la relativa quota accantonata lo scorso anno in avanzo di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad Euro 413.683,91, come di seguito evidenziato insieme alle motivazioni di ogni minore entrata:

RESIDUI ATTIVI RELATIVI AD ESERCIZI 2018 E PRECEDENTI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO									
TIT	TIP	CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE	ECONOMIA	MOTIVO DELL'ELIMINAZIONE	% Fondo crediti da precedente rendiconto	Accantonamento a fondo crediti da precedente rendiconto	Quota non coperta da fondo crediti nel precedente rendiconto
1	101	135150	2014	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI TRIBUTARI PER RECUPERO EVASIONE	-92.810,48	Euro 92.810,48 riguardano crediti tributari verso ditta Confalonieri rateizzati in 10 anni e dunque reimputati sugli esercizi 2019 e futuri	93%	-86.313,75	-6.496,73
1	101	135150	2015	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI TRIBUTARI PER RECUPERO EVASIONE	-62.854,48	Euro 53.515,86 riguardano crediti tributari verso Carimati rateizzati in 4 anni e dunque reimputati sugli esercizi 2019 e futuri; Euro 9.338,62 riguardano economie giustificate con DD 1026 del 19/12/2019 a seguito creazione ruolo coattivo Sorti 5/2019	93%	-58.454,67	-4.399,81
1	101	135150	2016	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI TRIBUTARI PER RECUPERO EVASIONE	-56,00	a) Euro 28,00 riguardano economie giustificate con DD 1026 del 19/12/2019 a seguito creazione ruolo coattivo Sorti 5/2019; b) euro 28,00 riguardano minori entrate per arrotondamenti	93%	-52,08	-3,92
1	101	135150	2017	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI TRIBUTARI PER RECUPERO EVASIONE	-156.691,91	a) Euro 146.398,18 riguardano crediti tributari verso ditta Confalonieri rateizzati in 10 anni e dunque reimputati sugli esercizi 2019 e futuri; b) Euro 5.135,73 riguardano economie giustificate con DD 1026 del 19/12/2019 a seguito creazione ruolo coattivo Sorti 5/2019; c) Euro 4,00 riguardano arrotondamenti	93%	-145.723,48	-10.968,43
1	101	136510	2017	TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ACCERTAMENTI TRIBUTARI DA RECUPERO EVASIONE	-34.718,48	Euro 29.582,75 riguardano crediti tributari verso ditta Confalonieri rateizzati in 10 anni e dunque reimputati sugli esercizi 2019 e futuri; Euro 5.135,73 riguardano economie giustificate con DD 1026 del 19/12/2019 a seguito creazione ruolo coattivo Sorti 5/2019	77%	-26.733,23	-7.985,25
1	101	137100	2018	TARI	-19.341,00	a) Euro 13.932,00 riguardano discarichi operati nel corso del 2019; b) Euro 5.291,00 riguardano crediti tributari verso ditta Confalonieri rateizzati in 10 anni e dunque reimputati sugli esercizi 2019 e futuri; c) Euro 118,00 riguardano versamenti effettuati dal contribuente ma con codice tributo su mod.F24 relativo a Addizionale Comunale Irpef	77%	-14.892,57	-4.448,43
1	101	137460	2016	TARI	-5.580,00	Euro 5.580,00 riguardano crediti tributari verso ditta Confalonieri rateizzati in 10 anni e dunque reimputati sugli esercizi 2019 e futuri	77%	-4.296,60	-1.283,40
1	101	137460	2017	TARI	-19.869,00	a) Euro 5.329,00 riguardano crediti tributari verso ditta Confalonieri rateizzati in 10 anni e dunque reimputati sugli esercizi 2019 e futuri; b) Euro 14.540,00 riguardano discarichi operati nel corso del 2019	77%	-15.299,13	-4.569,87
1	101	135600	2014	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	-4.525,30	Si stralcia dal bilancio il residuo attivo di Euro 4.525,30 essendo trascorsi più di tre anni dalla scadenza del credito, come da facoltà del principio contabile della contabilità finanziaria. Si osserva che si tratta di credito ad ogni modo oggetto di riscossione coattiva ad opera di società specializzata (San Marco)	100%	-4.525,30	0,00
1	101	135600	2015	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	-18.852,74	Si stralcia dal bilancio il residuo attivo di Euro 4.525,30 essendo trascorsi più di tre anni dalla scadenza del credito, come da facoltà del principio contabile della contabilità finanziaria. Si osserva che si tratta di credito ad ogni modo oggetto di riscossione coattiva ad opera di società specializzata (San Marco)	100%	-18.852,74	0,00
1	101	135600	2016	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	-1.549,37	Euro 1.549,37 riguardano crediti tributari verso ditta Confalonieri rateizzati in 10 anni e dunque reimputati sugli esercizi 2019 e futuri	100%	-1.549,37	0,00
2	101	140700	2018	ENTRATE DALLO STATO PER RIMBORSO DI SPESE SOSTENUTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI (ENTRATA 140700 FINALIZZATA CON ENTRATA 142000 A SPESE 20900; 20850; 20100; 20210; 21690; 21470)	-0,07	Trattasi di arrotondamento	0%	0,00	-0,07
2	101	142020	2017	ENTRATE FINALIZZATE DA ENTI PUBBLICI IN MATERIA SOCIALE (ENTRATA 142020 FINALIZZATA A SPESE 72720 E 74980)	-2.100,00	Si tratta di contributo assegnato e poi revocato dalla Provincia di Monza e della Brianza in materia sociale	0%	0,00	-2.100,00
2	101	142210	2017	ENTRATE FINALIZZATE DA REGIONE LOMBARDA PER PROGETTO PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI (FINALIZZATA A SPESE 23170 21430 21400)	-54,10	Si tratta di contributo regionale liquidato per un importo ridotto rispetto all'accertamento.	0%	0,00	-54,10
2	101	143400	2018	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA TRAMITE PIANO DI ZONA PER ASILO NIDO (FONDO SOCIALE REGIONALE)	-150,37	Si tratta di assegnazione liquidata dal Comune di Seregno per un importo più basso rispetto a quanto accertato come da email dei Servizi Sociali del 18/6/2019	0%	0,00	-150,37
3	100	149010	2016	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	-228,00	a) Euro 114 coincidono con accertamento assunto in esubero in quanto coincidente con posizione creditoria già incassata; b) Euro 114,00 coincidono con posizione creditoria stralciata come da comunicazione Uff. Istruzione in sede di accertamento ordinario considerato che trattasi di soggetto tutelato dai Servizi Sociali	52%	-118,56	-109,44
3	100	149400	2011	PROVENTI PERIODICI COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	-903,00	Si tratta di posizioni creditorie verso imprese che hanno cessato l'attività come da email del Servizio Demografico del 23/5/19	90%	-812,70	-90,30
3	100	154200	2015	ENTRATE DA SERVIZI CIMITERIALI	-276,00	Euro 276,00 coincidono con posizione irreperibile	44%	-121,44	-154,56
3	100	154200	2017	ENTRATE DA SERVIZI CIMITERIALI	-593,00	Euro 280 ed Euro 313 coincidono con posizione creditoria stralciata per soggetto irreperibile in quanto senza fissa dimora	44%	-260,92	-332,08
3	100	154850	2012	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI SAP	-240,00	a) Euro 181,64 coincidono con crediti verso nucleo familiare di due componenti, uno deceduto ed uno irreperibile; b) Euro 58,36 coincidono con crediti da stralciare in quanto non sussistenti. Si tratta di disdetta già comunicata dall'inquilino	83%	-199,20	-40,80
3	100	154850	2015	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI SAP	-1.107,35	Euro 1.107,35 si riferiscono a crediti per i quali è stata concessa rateizzazione e dunque si è proceduto a reimputazione su annualità future	83%	-919,10	-188,25
3	100	154850	2016	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI SAP	-1.668,06	a) Euro 269,48 coincidono con crediti verso inquilino Sorgon Debora rateizzati su annualità future a seguito sottoscrizione piano di rientro; b) Euro 1.398,58 si riferiscono a crediti per i quali è stata concessa rateizzazione e dunque si è proceduto a reimputazione su annualità future	83%	-1.384,49	-283,57
3	100	154850	2017	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI SAP	-2.662,68	a) Euro 2.220,11 coincidono con crediti verso inquilino Sorgon Debora rateizzati su annualità future a seguito sottoscrizione piano di rientro; b) Euro 442,57 si riferiscono a crediti per i quali è stata concessa rateizzazione e dunque si è proceduto a reimputazione su annualità future	83%	-2.210,02	-452,66
3	100	154850	2018	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI SAP	-4.332,07	a) Euro 555,03 coincidono con crediti verso inquilino Sorgon Debora rateizzati su annualità future a seguito sottoscrizione piano di rientro; b) Euro 3.777,04, ovvero Euro 174,12 + Euro 158,37 + Euro 1.695,19 + Euro 184,05 + Euro 1.565,31 coincidono con minori entrate in coincidenza di maggiori incassi registrati sugli affitti 2019 avuto riguardo agli effettivi canoni dovuti a seguito dell'acquisizione dei definitivi dati ISEE	83%	-3.595,62	-736,45
3	100	154860	2016	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NON ERP + BOX	-77,89	Euro 77,89 si riferiscono a crediti per i quali è stata concessa rateizzazione e dunque si è proceduto a reimputazione su annualità future	82%	-63,87	-14,02
3	100	154860	2017	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NON ERP + BOX	-646,44	Euro 546,44 coincidono con crediti verso inquilino Sorgon Debora rateizzati su annualità future a seguito sottoscrizione piano di rientro	82%	-530,08	-116,36
3	100	154860	2018	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NON ERP + BOX	-241,59	a) Euro 162,58 coincidono con crediti verso inquilino Sorgon Debora rateizzati su annualità future a seguito sottoscrizione piano di rientro; b) Euro 79,01 concidono con minor credito per disdetta box Sig. Cesana	82%	-198,10	-43,49
3	200	148000	2016	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A FAMIGLIE (ART. 142)	-589,40	Euro 84,50 coincidono con posizioni discaricate da ruolo coattivo Sorti 1/18; Euro 504,90 si riferiscono a discarichi di posizioni creditorie iscritte in ruoli coattivi a seguito determina di gennaio 2020	83%	-489,20	-100,20
3	200	148000	2017	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A FAMIGLIE (ART. 142)	-4.486,45	Euro 1.710,80 coincidono con importi non inclusi nel ruolo coattivo 1/19 disposto con determina del 5/6/19 in quanto relativi a rimborsi per spese di notifica da accertare per cassa; Euro 1.340,15 coincidono con posizioni inizialmente incluse nel ruolo coattivo 1/19 disposto con determina del 5/6/19 ma stralciate dagli elenchi definitivi in quanto aventi codici fiscali non agganciabili; Euro 1.435,50 si riferiscono a discarichi di posizioni creditorie iscritte in ruoli coattivi a seguito determina di gennaio 2020	83%	-3.723,75	-762,70
3	200	148010	2016	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A FAMIGLIE (ART.208)	-894,00	Euro 894,00 si riferiscono a discarichi di posizioni creditorie iscritte in ruoli coattivi a seguito determina di gennaio 2020	83%	-742,02	-151,98
3	200	148010	2017	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A FAMIGLIE (ART.208)	-16.373,69	Euro 13.377,52 coincidono con importi non inclusi nel ruolo coattivo 1/19 disposto con determina del 5/6/19 in quanto relativi a rimborsi per spese di notifica da accertare per cassa oltre ad accertamenti assunti in esubero rispetto alle reali posizioni creditorie ancora in essere; Euro 2.996,17 si riferiscono a discarichi di posizioni creditorie iscritte in ruoli coattivi a seguito determina di gennaio 2020	83%	-13.590,16	-2.783,53
3	500	150620	2017	ENTRATE PER RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E SPESE GENERALI SOSTENUTE SU STABILI COMUNALI IN CARICO AD INQUILINI	-1.195,74	Euro 1.195,74 si riferiscono a crediti per i quali è stata concessa rateizzazione e dunque si è proceduto a reimputazione su annualità future	89%	-1.064,21	-131,53
3	500	150620	2018	ENTRATE PER RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E SPESE GENERALI SOSTENUTE SU STABILI COMUNALI IN CARICO AD INQUILINI	-1.439,45	a) Euro 8,53 si tratta di accertamento assunto in esubero gli anni precedenti; b) Euro 1.430,92, ovvero Euro 406,44 + Euro 1.024,48, coincidono con minori entrate in coincidenza di maggiori incassi registrati sugli affitti 2019 avuto riguardo agli effettivi canoni dovuti a seguito dell'acquisizione dei definitivi dati ISEE	89%	-1.281,11	-158,34
3	500	158900	2011	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONIUGAZIONE, MATELLA, CASOMA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA,MINI ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	-1.262,69	Euro 1.262,69 sono crediti inesigibili a fronte di situazione di totale indigenza dell'inquilino;	68%	-858,63	-404,06

RESIDUI ATTIVI RELATIVI AD ESERCIZI 2018 E PRECEDENTI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO										
TIT	TIP	CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE	ECONOMIA	MOTIVO DELL'ELIMINAZIONE	% Fondo crediti da precedente rendiconto	Accantonamento a fondo crediti da precedente rendiconto	Quota non coperta da fondo crediti nel precedente rendiconto	
3	500	158900	2012	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA, MINI ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	-18,50	Euro 18,50 si riferiscono a crediti per i quali è stata concessa rateizzazione e dunque si è proceduto a reimputazione su annualità future	68%	-12,58	-5,92	
3	500	158900	2013	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA, MINI ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	-170,00	a) Euro 14 coincidono con crediti non recuperabili in quanto in capo a ex inquilino nulla tenente; b) Euro 22,00 coincidono con crediti stralciati in quanto inesigibili posto che il debitore è irreperibile come da delibera GC 134/2014; c) Euro 67,00 coincidono con crediti verso nucleo familiare di due componenti, uno deceduto ed uno irreperibile; d) Euro 67 si riferiscono a crediti per i quali è stata concessa rateizzazione e dunque si è proceduto a reimputazione su annualità future	68%	-115,60	-54,40	
3	500	158900	2014	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA, MINI ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	-445,00	a) Euro 134,00 coincidono con crediti stralciati in quanto inesigibili posto che il debitore è irreperibile come da delibera GC 134/2014; b) Euro 67,00 ed Euro 24,50 sono crediti inesigibili; c) Euro 134,00 sono crediti inesigibili a fronte di situazione di totale indigenza dell'inquilino; d) Euro 67,00 coincidono con crediti inesigibili in quanto vantati verso inquilino deceduto; e) Euro 18,50 si riferiscono a crediti per i quali è stata concessa rateizzazione e dunque si è proceduto a reimputazione su annualità future	68%	-302,60	-142,40	
3	500	158900	2015	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA, MINI ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	-13,02	Euro 13,02 coincidono con crediti non recuperabili in quanto coincidenti con canoni non contrattualizzati	68%	-8,85	-4,17	
3	500	158900	2016	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA, MINI ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	-1.324,91	Euro 1.324,91 si riferiscono a crediti per i quali è stata concessa rateizzazione e dunque si è proceduto a reimputazione su annualità future	68%	-900,04	-423,87	
3	500	158910	2013	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI CASCINA COSTA (S 3831)	-101,06	Euro 72,06 coincidono con credito erroneamente assunto in esercizi passati; Euro 29,00 coincidono con crediti verso nucleo familiare di due componenti, uno deceduto ed uno irreperibile	68%	-68,72	-32,34	
3	500	158920	2013	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI FABBRICONE, RIMEMBRANZE, MINIALLOGGI (S 5832)	-114,34	Euro 114,34 coincidono con crediti inesigibili in quanto vantati verso inquilino deceduto	68%	-77,75	-36,59	
3	500	158930	2012	ENTRATE DA INQUILINI DI IMMOBILI COMUNALI PER SPESE PER IMPOSTE ANTICIPATE DAL COMUNE (ENTRATA 158930 FINALIZZATA A SPESE 58770)	-33,50	Euro 33,50 coincidono con crediti inesigibili in quanto vantati verso inquilino deceduto	68%	-22,78	-10,72	
3	500	158930	2015	ENTRATE DA INQUILINI DI IMMOBILI COMUNALI PER SPESE PER IMPOSTE ANTICIPATE DAL COMUNE (ENTRATA 158930 FINALIZZATA A SPESE 58770)	-43,00	Euro 43,00 riguardano accertamento per credito non dovuto in quanto l'inquilino aveva chiesto di non rinnovare il contratto per il quale il Comune ha invece pagato l'imposta per la proroga.	68%	-29,24	-13,76	
4	500	166000	2018	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONI	-5.670,25	Si tratta di accertamento concome per costruire in realtà già incassato su altri accertamenti (4007/18 e 4008/18). Si riscontra, come da email U.T. del 15/3/19, che il contributo dovuto per la pratica edilizia in esame è stato ridotto rispetto alla quantificazione iniziale in base a modifiche all'immobile che ne hanno drasticamente abbassato la classe.	58%	-3.288,75	-2.381,51	
9	100	178600	2018	RITENUTA IRPEF (ENTRATA 178600 FINALIZZATA A SPESE 131000)	-0,20	Trattasi di arrotondamento	0%	0,00	-0,20	
Totale					-466.304,58			-413.683,91	-52.620,67	

Si propone di seguito tabella con la quale viene data evidenza degli incassi e dei pagamenti registrati nel 2019 in conto residui.

DATI AL 31/12/2019			
ENTRATE	Residui conservati	Riscossioni in conto residui	%Riscossioni/Residui conservati
Avanzo di amministrazione su spese correnti	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione su spese in c/capitale	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.587.925,74	414.498,52	16,0%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	285.481,08	294.950,00	103,3%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	2.832.344,41	831.186,37	29,3%
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	191.600,93	113.837,46	59,4%
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	24.780,98	24.780,99	100,0%
Titolo 6° - Accensione di prestiti	0,00	0,00	
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,20	0,00	0,0%
TOTALE ENTRATE	5.922.133,34	1.679.253,34	28,36%
SPESE	Residui conservati	Pagamenti in conto residui	%Pagamenti/Residui conservati
Titolo 1 - Spese correnti	1.020.236,22	836.745,78	82,01%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	180.761,53	178.499,82	98,75%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	328.404,88	249.827,77	76,07%
TOTALE SPESE	1.529.402,63	1.265.073,37	82,72%

Di seguito vengono elencati i residui attivi e passivi aventi anzianità superiore a 5 anni.

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI RISALENTI AD ESERCIZI 2014 E PRECEDENTI

CAPITOLO	ANNO	TITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUO AL 31/12/2019	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	QUOTA RESIDUO SVALUTATA	QUOTA RESIDUO NON SVALUTATA	OSSERVAZIONI
			IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI TRIBUTARI PER RECUPERO EVASIONE	249.816,15	92%	229.830,86	19.985,29	Si tratta per Euro 248.162,15 di crediti in corso di riscossione coattiva e per Euro 3.634,00 di rateizzazione di credito concessa a contribuente, in corso di incasso
149400	2010	3	PROVENTI PERIODICI COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	900,00	96%	864,00	36,00	Trattasi di crediti per spazi pubblicitari venduti su giornale comunale. Si procederà nel corso dell'esercizio 2019 a recupero mediante riscossione coattiva
149400	2011	3	PROVENTI PERIODICI COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	1.327,50	96%	1.274,40	53,10	Trattasi di crediti per spazi pubblicitari venduti su giornale comunale. Si procederà nel corso dell'esercizio 2020 a recupero mediante riscossione coattiva
149400	2012	3	PROVENTI PERIODICI COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	2.420,00	96%	2.323,20	96,80	Trattasi di crediti per spazi pubblicitari venduti su giornale comunale. Si procederà nel corso dell'esercizio 2020 a recupero mediante riscossione coattiva
149400	2013	3	PROVENTI PERIODICI COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	484,00	96%	464,64	19,36	Trattasi di crediti per spazi pubblicitari venduti su giornale comunale. Si procederà nel corso dell'esercizio 2020 a recupero mediante riscossione coattiva
152600	2012	3	ENTRATA DA RETTE FREQUENZA ASLO NIDO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA, ART. 36 BIS DA 1/1/19)	3.499,39	64%	2.239,61	1.259,78	Si tratta interamente di crediti per i quali è in corso la riscossione coattiva
152600	2013	3	ENTRATA DA RETTE FREQUENZA ASLO NIDO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA, ART. 36 BIS DA 1/1/19)	3.552,91	64%	2.273,86	1.279,05	Si tratta interamente di crediti per i quali è in corso la riscossione coattiva
152600	2014	3	ENTRATA DA RETTE FREQUENZA ASLO NIDO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA, ART. 36 BIS DA 1/1/19)	1.362,26	64%	871,85	490,41	Si tratta interamente di crediti per i quali è in corso la riscossione coattiva
154000	2014	3	ENTRATA DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTO E MENSA DI DISABILI IN GESTIONE AI SERVIZI SOCIALI	170,00	64%	108,80	61,20	Si tratta di crediti per i quali si è già notificata diffida ad adempiere. Si procederà a riscossione coattiva nel corso del 2020
154200	2014	3	ENTRATA DA SERVIZI CIMITERIALI (DAL 2018 CAPITOLO 155860)	1.321,00	53%	700,13	620,87	Si tratta interamente di crediti per i quali è in corso la riscossione coattiva
158400	2012	3	TECNICO, INCLUSE RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI	800,00	100%	800,00	-	Si tratta di prestito d'onore non restituito. Si provvederà a valutare l'opportunità di riscossione coattiva nel corso del 2020
154850	2011	3	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI SAP	395,32	84%	332,07	63,25	Si tratta interamente di crediti per i quali è in corso la riscossione coattiva
154850	2012	3	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI SAP	19.399,15	84%	16.295,29	3.103,86	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
154850	2013	3	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI SAP	17.578,84	84%	14.766,23	2.812,61	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
154850	2014	3	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI SAP	23.781,98	84%	19.978,86	3.805,12	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
154860	2012	3	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NON ERP + BOX	696,00	83%	577,68	118,32	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
154860	2013	3	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NON ERP + BOX	2.508,30	83%	2.081,89	426,41	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
154860	2014	3	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NON ERP + BOX	5.811,78	83%	4.823,78	988,00	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158900	2011	3	ENTRATA PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCAZIONE, MATELLA, CASCONA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA, MIN ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	2.940,23	77%	2.263,98	676,25	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158900	2012	3	ENTRATA PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCAZIONE, MATELLA, CASCONA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA, MIN ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	5.008,96	77%	3.856,90	1.152,06	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158900	2013	3	ENTRATA PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCAZIONE, MATELLA, CASCONA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA, MIN ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	3.487,73	77%	2.685,55	802,18	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158900	2014	3	ENTRATA PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCAZIONE, MATELLA, CASCONA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA, MIN ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	4.356,16	77%	3.354,24	1.001,92	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158910	2013	3	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI CASCONA COSTA (S 5831)	389,42	77%	299,65	89,77	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158910	2014	3	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI CASCONA COSTA (S 5831)	1.556,12	77%	1.198,21	357,91	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158920	2013	3	MINI ALLOGGI (S 5832)	622,13	77%	479,04	143,09	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158930	2012	3	ENTRATE DA INQUILINI DI IMMOBILI COMUNALI PER SPESE PER IMPOSTE ANTICIPATE DAL COMUNE (ENTRATA 158930 FINALIZZATA A SPESA 58770)	93,99	77%	72,37	21,62	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158930	2013	3	ENTRATE DA INQUILINI DI IMMOBILI COMUNALI PER SPESE PER IMPOSTE ANTICIPATE DAL COMUNE (ENTRATA 158930 FINALIZZATA A SPESA 58770)	134,00	77%	103,18	30,82	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158930	2014	3	ENTRATE DA INQUILINI DI IMMOBILI COMUNALI PER SPESE PER IMPOSTE ANTICIPATE DAL COMUNE (ENTRATA 158930 FINALIZZATA A SPESA 58770)	211,00	77%	162,47	48,53	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158950	2013	3	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA (S 5835)	693,22	77%	533,78	159,44	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
158950	2014	3	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA (S 5835)	7.639,93	77%	5.882,75	1.757,18	Si tratta di crediti per la gran parte oggetto di riscossione coattiva. Le posizioni non ancora oggetto di procedure esecutive saranno inviate alla società incaricata del recupero coattivo nel corso del 2020
				363.037,47		321.577,46	41.460,01	

RESIDUI PASSIVI AVENTI ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI				
CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE	RESIDUI AL 31/12/2018	NOTE
131400	2006	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	513,17	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale
131400	2007	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.287,70	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale
131400	2008	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.810,49	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale oltre a depositi per rottura suolo da svincolare dopo presentazione di documentazione tecnica non ancora pervenuta.
131400	2010	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	5.607,71	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale oltre a depositi per rottura suolo da svincolare dopo presentazione di documentazione tecnica non ancora pervenuta.
131400	2011	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.585,46	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale
131400	2012	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.678,17	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale
131400	2013	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	1.244,45	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale oltre a depositi per rottura suolo da svincolare dopo presentazione di documentazione tecnica non ancora pervenuta.
131400	2014	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	11.861,52	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale oltre a depositi per rottura suolo da svincolare dopo presentazione di documentazione tecnica non ancora pervenuta.
35800	2014	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLA PRIMARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.067,00	Si tratta di prestazione effettivamente resa dall'impresa appaltatrice ma mai fatturata
43400	2012	SPESE PER TRASPORTO SCOLASTICO	4.459,85	Si tratta di residuo passivo, giustificato da specifiche fatture passive, non pagato in quanto si è contestata alla ditta la regolarità del servizio svolto
		TOTALE	39.115,52	

Ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria, “Al fine di rendere possibile seguire l’evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi è opportuno che i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, siano identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo”.

Nel prospetto di seguito proposto, si riepilogano i crediti le cui procedure di recupero coattivo sono in corso con Agenzia delle Entrate - Riscossione, in gran parte stralciati dalle scritture finanziarie ed evidenziati nelle scritture economico-patrimoniali.

ENTRATA RUOLO COATTIVO	A	ESERCIZIO DI IMPOSTA	RESIDUO RUOLO (aggiornamento al 3/3/2020)
Entrate tributarie		2015 e precedenti	Euro 1.316.194,73 (residuo stralciato dal bilancio)
Sanzioni stradale	codice	2015 e precedenti	Euro 3.896.514,87 (residuo stralciato dal bilancio)
Rette refezione scolastica		Fino ad a.s. 2014/2015	Euro 179.734,32 (residuo ancora iscritto a bilancio)
Rette asilo nido		Fino ad a.s. 2014/2015	19.173,93 (residui in parte ancora iscritti a bilancio)

Canoni locazione	di	Fino ad anno 2016	Euro 103.518,84 (residui in parte ancora iscritti a bilancio)
------------------	----	-------------------	---

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del D.L. 119/2018 *“I debiti di importo residuo... fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 ... sono automaticamente annullati. L'annullamento è effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili. Ai fini del conseguente discarico, senza oneri amministrativi a carico dell'ente creditore, e dell'eliminazione dalle relative scritture patrimoniali, l'agente della riscossione trasmette agli enti interessati l'elenco delle quote annullate su supporto magnetico, ovvero in via telematica, in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1 del decreto direttoriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 22 giugno 2015”*.

I valori esposti nella sopra indicata tabella sono già al netto delle posizioni creditorie discaricate per legge, comunicate da Agenzia delle Entrate - Riscossioni in data 11/4/2019 (prot.10810). L'eliminazione di tali crediti non ha prodotto alcun effetto sul risultato finanziario dell'ente, se non in termini di riduzione di futuri incassi imputabili quali maggiori entrate in conto residui, considerato che le posizioni coincidono con residui attivi non più iscritti a bilancio.

Si osserva infine che con determinazione n° 1123 del 29/12/2017 è stato aggiudicato a favore di soggetto privato (Sorit S.p.A.) l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie del Comune di Giussano. Pertanto a decorrere dall'esercizio 2018 è cambiato il soggetto incaricato della riscossione coattiva, posto che fino al 2017 ci si è rivolti esclusivamente all'Agente di riscossione nazionale (Ex Equitalia ora Agenzia delle Entrate - Riscossioni). Tutti i crediti per i quali sono in corso procedure di riscossione coattiva da parte di Sorit S.p.A. sono ancora iscritti nel conto del bilancio.

Il risultato della gestione finanziaria

L'esercizio 2019 si chiude registrando un avanzo di amministrazione pari ad Euro 11.543.948,91. Fra le spese si registra il fondo pluriennale vincolato per un importo di Euro 2.272.035,50, pari agli impegni finanziati con risorse già accertate ma non esigibili entro il termine dell'esercizio 2019.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce certamente un indice positivo per la gestione evidenziando, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Nella seguente tabella vengono rappresentate le quote di avanzo di amministrazione derivanti dalla gestione di competenza (parte corrente e capitale), dalla gestione dei residui e dalla parte di avanzo di amministrazione già iscritta nei

precedenti rendiconti e non ancora impiegata a bilancio.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE (incluso avanzo impiegato e FPV spesa)	4.057.985,95	4.048.828,87
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE (incluso avanzo impiegato e FPV spesa)	-9.157,08	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA GESTIONE RESIDUI	-246.108,44	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 NON UTILIZZATO NEL 2019	7.741.228,48	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	11.543.948,91	

Ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'avanzo di amministrazione:

ELENCO DELLE QUOTE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
	Importi	Note
FONDI LIBERI	3.492.783,05	
FONDI VINCOLATI	561.587,29	Trattasi di economie su fondi aventi destinazione specifica
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	40.366,29	Trattasi di risorse in conto capitale senza specifico vincolo di destinazione
FONDI ACCANTONATI	7.449.212,28	Trattasi di: fondo crediti dubbia esigibilità (Euro 5.210.794,64), fondo contenzioso (Euro 252.000), fondo per passività potenziali (Euro 1.986.417,64)
	11.543.948,91	

Al fine di poter raffrontare i risultati contabili di amministrazione 2019 a quelli che si sono verificati negli ultimi esercizi, si propone di seguito tabella con le evidenze degli avanzi di amministrazione iscritti negli ultimi rendiconti.

Andamento degli avanzi di amministrazione				
	2016	2017	2018	2019
Avanzo vincolato	615.153,09	272.984,77	403.468,73	561.587,29
Avanzo accantonato per FCDE	4.380.724,47	5.351.369,17	4.418.702,26	5.210.794,64
Avanzo accantonato per quote diverse da FCDE	-	675.000,00	881.667,80	2.238.417,64
Avanzo destinato agli investimenti	484.682,78	323.323,66	-	40.366,29
Avanzo libero	4.230.733,71	4.179.513,91	3.134.691,10	3.492.783,05
Totale avanzo	9.711.294,05	10.802.191,51	8.838.529,89	11.543.948,91
	2016	2017	2018	2019
Avanzo da gestione competenza	4.284.619,76	4.309.131,11	1.747.385,40	4.048.828,87
Avanzo da gestione residui	1.334.853,05	-255.577,87	-1.441.897,71	-246.108,44
Avanzo da quote non utilizzate in anni precedenti	4.091.821,24	6.748.638,27	8.533.042,20	7.741.228,48
Totale avanzo	9.711.294,05	10.802.191,51	8.838.529,89	11.543.948,91

Dalla tabella sopra esposta, emerge abbastanza chiaramente come l'avanzo di amministrazione disponibile rilevato negli ultimi esercizi sia sostanzialmente stabile, indice del fatto che le risorse finanziarie che vengono utilizzate nel corso dell'esercizio sotto forma di iscrizione a bilancio degli avanzi di amministrazione, con particolare riferimento alla destinazione di tali impieghi alla copertura delle spese per investimenti, vengono rigenerate al termine della gestione grazie alla registrazione di risultati contabili favorevoli.

L'avanzo da gestione competenza 2018, più basso rispetto al trend degli altri anni, è causato dalla riduzione delle entrate da recupero evasione, con particolare riferimento all'Imu, ed alla diversa modalità di contabilizzazione dell'addizionale comunale Irpef adottata rispetto agli anni precedenti, a seguito della quale sono stati azzerati tutti i residui derivanti dalla gestione di competenza al fine di poter contabilizzare dal 2019 in avanti tutti gli introiti esclusivamente in base alle effettive riscossioni. L'aumento dell'accantonamento rilevato nel 2019 è invece principalmente causato dalla totale copertura del debito residuo per mutui garantiti dal Comune di Giussano ed in capo a gestori privati di impianti sportivi comunali, in base a quanto evidenziato dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per il Veneto con deliberazione n°29 del 22 maggio 2018. Si osserva che fino all'esercizio 2018 nell'ambito delle quote accantonate in avanzo di amministrazione si era garantita la sola copertura finanziaria delle rate annuali di ammortamento del mutuo.

Le informazioni richieste dal punto 13.10.2 del principio applicato della programmazione in merito alle quote vincolate, accantonate e destinate nel risultato di amministrazione

L'avanzo vincolato iscritto nel rendiconto 2019 viene dettagliato nel prospetto seguente, mostrando anche gli esercizi in cui le quote sono state iscritte nel rendiconto della gestione e le motivazioni in base alle quali non si è ancora potuto procedere con l'utilizzo.

NATURA DELL'AVANZO	MINORI SPESE / MAGGIORI ENTRATE	CAPITOLO	ANNO DI IMPUTAZIONE DELL'IMPEGNO	DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNO DI ISCRIZIONE NEL RENDICONTO	TIPOLOGIA VINCOLO	ARCO NET	NOTE RELATIVE AI MOTIVI DI ISCRIZIONE DELLE RISORSE IN AVANZO VINCOLATO E AI MANCATI UTILIZZI
corrente	minori spese	73452	2016	SPESE PER CONTRIBUTI PROGETTO CANONE CONCORDATO - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.000,00	2016	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	da impiegare solo in caso di necessità, qualora si verificano nell'arco dei prossimi 5 anni le condizioni di morosità previste dal bando comunale a fronte delle quali si renderebbe necessaria erogazione di specifici contributi (previsto da determina dirigenziale 1085/2016 (E.2.800) e 736/2016 (E.3.200)
corrente	minori spese	73452	2017	SPESE PER CONTRIBUTI PROGETTO CANONE CONCORDATO - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.000,00	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	da impiegare solo in caso di necessità, qualora si verificano nell'arco dei prossimi 5 anni le condizioni di morosità previste dal bando comunale a fronte delle quali si renderebbe necessaria erogazione di specifici contributi (previsto da determine: 379/17 Euro 1.600; 484/17 Euro 1.600; 616/17 Euro 1.600; 641/17 Euro 1.600; 743/17 Euro 1.400; DD del 14/12/17 Euro 3.200)
corrente	Maggiori entrate	148280	2017	ENTRATE PER SANZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO (SI VEDA SPESA 28450)	2.123,00	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Al sensi dell'art. 10, comma 4 della L.447/1995 il 70% delle somme incassate in materia di inquinamento acustico deve essere trasferito allo Stato. Nel 2017 incassati Euro 3.032 su cap. 148280 non versati al Ministero come da Circolare 17452 del 12/12/17 del Ministero Ambiente
capitale	minori spese	91242	2017	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STABILI COMUNALI ADIBITI A MUNICIPIO, MAGAZZINO, CASERMA CARABINIERI ECC. - FINANZIATO DA FPV	287,30	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (riorganizzazione ingresso municipio e ufficio anagrafe)
capitale	minori spese	108802	2017	SPESE PER LAVORI CIMITERIALI	138,52	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (realizzazione campi sepolcrali cimitero Piana)
capitale	minori spese	100702	2017	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	4.326,40	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (opera Via XXIV maggio)
capitale	minori spese	100702	2017	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	247,67	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (opera Via Altavanti - lotto 1 - Via Monte Grappa - lotto 2)
capitale	Maggiori entrate	167100	2018	ENTRATE DA FONDO AREE VERDI COMUNE (SI VEDA CAPITOLO 106810)	16.037,81	2018	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incassi 2018 non impegnati in spese previste dalla normativa regionale. Si provvederà all'utilizzo una volta che si individueranno degli interventi finanziabili
corrente	Maggiori entrate	148280	2018	ENTRATE PER SANZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO (SI VEDA SPESA 28450)	3.500,00	2018	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Al sensi dell'art. 10, comma 4 della L.447/1995 il 70% delle somme incassate in materia di inquinamento acustico deve essere trasferito allo Stato. Nel 2018 incassati Euro 5.000 su cap. 148280 non versati al Ministero come da Circolare 17452 del 12/12/17 del Ministero Ambiente
capitale	minori spese	100702	2018	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	1.927,72	2018	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (manutenzioni straordinarie strade da DD 1011/2017)
capitale	minori spese	103912	2018	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU CASCINA COSTA E FABBRICONE FINANZIATE DA REGIONE (FINANZIATO DA FPV)	620,79	2018	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (manutenzioni straordinarie Cascina Costa e Fabbricone)
corrente	minori spese	73390	2018	FONDO PER CONTRIBUTI IN MATERIA DI CANONE CONCORDATO A CARICO REGIONE - FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO.	6.320,00	2018	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	da impiegare solo in caso di necessità, qualora si verificano nell'arco dei prossimi 5 anni le condizioni di morosità previste dal bando comunale a fronte delle quali si renderebbe necessaria erogazione di specifici contributi (previsto da determine: 16/5/18 Euro 1.520; 16/5/18 Euro 3.200; 3/9/2018 Euro 1.600)
corrente	minori spese	73390	2019	FONDO PER CONTRIBUTI IN MATERIA DI CANONE CONCORDATO A CARICO REGIONE - FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO.	1.600,00	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	da impiegare solo in caso di necessità, qualora si verificano nell'arco dei prossimi 5 anni le condizioni di morosità previste dal bando comunale a fronte delle quali si renderebbe necessaria erogazione di specifici contributi (previsto da determine: 390 del 24/5/19 Euro 1.600)
corrente	minori spese	73450	2019	FONDO PER CONTRIBUTI CONCERNENTI IL PROGETTO CANONE CONCORDATO - TRASFERIMENTI CORRENTI (SPESA 73450 FINALIZZATA AD ENTRATE 144650 144660)	800,00	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	da impiegare solo in caso di necessità, qualora si verificano nell'arco dei prossimi 5 anni le condizioni di morosità previste dal bando comunale a fronte delle quali si renderebbe necessaria erogazione di specifici contributi (previsto da determine: 805 del 24/10/19 Euro 800,00)
corrente	minori spese	73450	2019	FONDO PER CONTRIBUTI CONCERNENTI IL PROGETTO CANONE CONCORDATO - TRASFERIMENTI CORRENTI (SPESA 73450 FINALIZZATA AD ENTRATE 144650 144660)	11.351,73	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Si tratta delle risorse non impegnate nel 2019 con riferimento all'entrata di Euro 15.550,78 già incassata su capitolo 144660. Da DD del 24/5/19 e da email di Rosanna del 24/5/19 si sono impegnati solo euro 3.399,05 oltre ad euro 800,00 già confluiti in avanzo vincolato nel 2019 per ipotetiche future liquidazioni (entro 5 anni) al locatore
corrente	minori spese	73490	2019	FONDO FINANZIATO DA REGIONE PER CONTRIBUTI DESTINATI A COPRIRE MANCATI RIMBORSI DA PARTE DEGLI INQUILINI ERP PER SPESE CONDOMINIALI FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	1.350,00	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Si tratta del contributo di solidarietà Erp 2018 non impegnato entro l'anno. Si riconsidera tale quota di avanzo vincolato già nella determina di assegnazione dei contributi assegnati nel 2019 formalizzata in data 19/9/19
corrente	Maggiori entrate	144690	2019	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA PER CONTRIBUTI DESTINATI A FINANZIARE MANCATI RIMBORSI DA PARTE DEGLI INQUILINI ERP PER SPESE CONDOMINIALI (ENTRATA 144690 FINALIZZATA A SPESA 73470)	7.700,00	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Si tratta del versamento del contributo di solidarietà 2019, non impegnato entro l'anno.
corrente	minori spese	75090	2019	FONDO PER CONTRIBUTI A FAMIGLIE IN MATERIA DI "AREA VULNERABILITA" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	16.276,41	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Trattasi di stanziamento finanziato da avanzo vincolato proveniente dal rendiconto 2018. Rispetto allo stanziamento 2019 di Euro 37.000 nel 2019 si sono rilevati impegni per Euro 20.723,59
corrente	minori spese	75100	2019	FONDO PER CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE IN MATERIA DI "AREA VULNERABILITA" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	240,80	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Trattasi di stanziamento finanziato da avanzo vincolato proveniente dal rendiconto 2018. Rispetto allo stanziamento 2019 di Euro 11.000 nel 2019 si sono rilevati impegni per Euro 10.759,20
corrente	minori spese	100702	2019	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	659,63	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (manutenzioni straordinarie strade da DD 626/2018)
corrente	minori spese	103232	2019	SPESE PER REALIZZAZIONE DI ORTI URBANI	784,48	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (manutenzioni straordinarie strade da DD 86/2019)
corrente	minori spese	107602	2019	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EDIFICI COMUNALI DESTINATI A SERVIZI PER ANZIANI (RESIDENZA AMICA)	276,90	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (manutenzioni straordinarie strade da DD 59/2019)
corrente	minori spese	108802	2019	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE PRESSO CIMITERI (NUOVI COLOMBARI ROBBIANO E PAINA)	3.547,36	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (manutenzioni straordinarie strade da DD 183/2018)
corrente	minori spese	103212	2019	SPESE PER REALIZZAZIONE PARCO URBANO (RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX PALATENDA)	16.702,77	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (realizzazione parco urbano da DD 197/2018, DD 57/2019, DD 507/2019)

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE DI AVANZO VINCOLATO ISCRITTE NEL RENDICONTO 2019									
ORIGINE DELL'AVANZO VINCOLATO 2019									
NATURA DELL'AVANZO	MINORI SPESE / MAGGIORI ENTRATE	CAPITOLO	ANNO DI IMPUTAZIONE DELL'IMPEGNO	DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNO DI ISCRIZIONE NEL RENDICONTO	TIPOLOGIA VINCOLO	ARCO NET	NOTE RELATIVE AI MOTIVI DI ISCRIZIONE DELLE RISORSE IN AVANZO VINCOLATO E AI MANCATI UTILIZZI
corrente	minori spese	91242	2019	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STABILI COMUNALI ADIBITI A MUNICIPIO, MAGAZZINO, CASERMA CARABINIERI ECC. - FINANZIATO DA FPV	878,83	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (riqualificazione Uffici Servizi Sociali palazzo comunale da DD 123/2019)
corrente	minori spese	97602	2019	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	1.265,05	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (riqualificazione centro sportivo Borgonovo da DD 330/2019)
corrente	minori spese	99302	2019	SPESE PER REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI FINANZIAMENTO A CARICO COMUNE - FINANZIATO DA FPV	3.772,94	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (realizzazione piste ciclabili cofinanziate da Regione da DD 330/2019)
corrente	Maggiori entrate	146150	2019	ENTRATE DA PIANO DI ZONA PER INTERVENTI IN MATERIA DI VULNERABILITA' DA FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI (ENTRATA 146150 FINALIZZATA A SPESE 75020, 72570, 73830)	102.866,60	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Si tratta del fondo nazionale politiche sociali 2019 incassato da Seregno nel 2019. Da email di Francesca del 24/10/19 non si impegnerà nulla entro fine anno e dunque tutto l'incasso confluirà in avanzo vincolato
corrente	Maggiori entrate	160820	2019	ENTRATE DA ALIENAZIONE AREA PA14 - VIA CADUTI SUL LAVORO	1.000,00	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi del 10% dell'incasso da alienazione aree da destinare ad estinzione anticipata prestiti ai sensi ART.7, COMMA 5 DL 78-2015. Si provvederà all'utilizzo una volta che si individueranno degli interventi finanziabili
corrente	minori spese	61500	2019	FONDO PER PROGETTI DI PROMOZIONE DESTINATI AD INCREMENTARE L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO AI SENSI ART. 39, COMMA 6 LEGGE REGIONALE N°27/2015 (FINALIZZATA A CAPITOLO 148300)	6.000,00	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Si tratta di risorse accertate nel 2019 ma non impegnate entro l'anno da destinare ai sensi di normativa regionale ad attività in materia turistica. Si consideri che Euro 2.000 sono stati incassati mentre Euro 4.000 sono stati accertati ma non incassati. Si provvederà all'utilizzo una volta che si individueranno degli interventi finanziabili
corrente	Maggiori entrate	157320	2019	ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE PER IL PERSONALE PER ATTIVITA' PRESTATO PER ALTRI ENTI (ISTAT - GRAN PREMIO MONZA - CENSIMENTO ECC.) (ENTRATA 157320 FINALIZZATA A SPESE 4440, 4450 E 9670)	1.386,00	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Come da email dell'Ufficio competente (CED) del 13/12/2019, l'incasso di Euro 2.898,00 per progetto "censimento permanente" realizzato nel 2019 riguarda per Euro 1.386,00 fondi per da rifondere ai dipendenti non impegnati entro il 2019, che dunque confluiscono in avanzo vincolato, e per Euro 1.512,00 somme a beneficio del Comune che dunque non confluiscono in avanzo vincolato
corrente	Maggiori entrate	146130	2019	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA TRAMITE PIANO DI ZONA PER INTERVENTI A SOSTEGNO ABITAZIONE (DGR 6465/2017) (FINALIZZATO A SPESA 73380)	15.680,53	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Trattasi di incassi 2019 non impiegati con corrispondenti impegni di spesa entro l'anno
corrente	minori spese	73480	2019	FONDO PER CONTRIBUTI A CARICO REGIONE PER MOROSITA' INCOLPEVOLE FINANZIATI DA AVANZO VINCOLATO	128.692,22	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Trattasi di stanziamento finanziato da avanzo vincolato proveniente dal rendiconto 2018. Rispetto allo stanziamento 2019 di Euro 140.692,22 nel 2019 si sono rilevati pagamenti per Euro 12.000
corrente	Maggiori entrate	144680	2019	FONDO DA REGIONE LOMBARDIA PER BANDO "MOROSITA' INCOLPEVOLE" PER CONTRIBUTI AGLI AFFITTI DI CITTADINI BISOGNOSI (ENTRATA 144680 FINALIZZATA A SPESA 73440)	44.793,95	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Trattasi di accertamento completamente incassato rispetto al quale non si sono assunti i conseguenti impegni di spesa
corrente	minori spese	74510	2019	FONDO PER CONTRIBUTI IN MATERIA DI "NON AUTOSUFFICIENZA" - TRASFERIMENTI CORRENTI (SPESA 74510 FINALIZZATA AD ENTRATA 146260 CON SPESA 74660)	3.409,00	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Si tratta di impegni per contributi non assegnati entro l'anno
corrente	minori spese	74660	2019	FONDO PER SERVIZI IN MATERIA DI "NON AUTOSUFFICIENZA" (SPESA 74660 FINALIZZATA AD ENTRATA 146260 CON SPESA 74510)	799,94	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Si tratta di economie su impegni in relazione ad interventi non realizzati.
corrente	minori spese	72730	2019	FONDO PER SERVIZI PER "AREA VULNERABILITA'" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	8.983,40	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Si tratta di somme finanziate da avanzo vincolato 2018 iscritto sul bilancio di previsione 2019 ma non impegnate entro il 31/12/2019
corrente	minori spese	72840	2019	FONDO PER SERVIZI DA DESTINARE A SOSTEGNO ONERI SERVIZI INTEGRAZIONE LAVORATIVA IN MATERIA SOCIALE - FINANZIATO DA REGIONE TRAMITE PIANO DI ZONA (SPESA 72840 FINALIZZATO AD ENTRATA 144050)	268,90	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Confluisce in avanzo vincolato la quota di impegno che non è stata pagata a gennaio 2020
corrente	Maggiori entrate	167100	2019	ENTRATE DA FONDO AREE VERDI COMUNE (SI VEDA CAPITOLO 106810)	12.450,10	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incassi 2019 non impiegati in spese previste dalla normativa regionale. Si provvederà all'utilizzo una volta che si individueranno degli interventi finanziabili
corrente	minori spese	72562	2019	SPESE PER INTERVENTI FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - UNA TANTUM (SI VEDA ENTRATA 146240) - (FINANZIATO DA FPV)	3.319,50	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Trattasi di residuo passivo iscritto sull'anno 2016 relativamente al quale, a fronte di una iniziale fattura di Atipica regolarmente acquisita e registrata, è giunta nota di credito nel 2019 a totale storno della stessa fattura
corrente	minori spese	73860	2019	FONDO PER TRASFERIMENTI A FAMIGLIE NELL'AMBITO DEL PROGETTO REGIONALE PASS "GESTIONE SOCIALE QUARTIERI SAP" FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	2.400,00	2019	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti	2	Trattasi di stanziamento di spesa non impegnato e finanziato da entrata accertata nel 2018 su capitolo 142070 ma non interamente impegnata nel 2018 su capitolo 73820
corrente	minori spese	22610	2019	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE A CANONE CONTEMPLATE NELL'APPALTO DI GESTIONE CALORE (INCLUSO INCENTIVI TECNICI SUL 2019)	99.386,72	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi della quota relativa ad incentivi tecnici per appalto calore, al netto di Euro 12.417,63 dovuti alla CUC come da richiesta di cui al protocollo n°2351 del 27/10/2020 confluiti in FPV, (totale impegno iniziale Euro 111.804,35). Gli incentivi dovuti a favore dei dipendenti comunali non sono liquidabili in assenza di regolamento
corrente	minori spese	55600	2019	SPESE PER SICUREZZA STRADALE - MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	869,04	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (manutenzioni ordinaria strade da DD 452/2019)
corrente	minori spese	65100	2019	SPESE PER IMPORTI EXTRA-CANONE DOVUTI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	1.941,00	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (manutenzioni verde trimestre luglio-ottobre 2019 ditta Demetra da DD 564/2019)
corrente	minori spese	65100	2019	SPESE PER IMPORTI EXTRA-CANONE DOVUTI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	7.604,28	2019	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili	1	Trattasi di incentivi Merloni non liquidabili in assenza di regolamento (verde contratto biennale 2019-2021 ditta Colombo Giardini da DD 629/2019)
Totale Avanzo vincolato					561.587,29				

Di seguito, viene rappresentato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2018 sul bilancio di previsione 2019.

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 ALL'ESERCIZIO 2019	
AVANZO VINCOLATO DA RENDICONTO 2018	403.468,73
AVANZO VINCOLATO DA MUTUI	3.348,07
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2019	343.359,41
AVANZO VINCOLATO DA NORME DI LEGGE IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2019	-
AVANZO VINCOLATO NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2019	56.761,25
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI DA RENDICONTO 2018	-
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2019	-
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2019	-
AVANZO LIBERO DA RENDICONTO 2018	3.134.691,10
AVANZO LIBERO IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2018 PER SPESE CORRENTI	-
AVANZO LIBERO IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2018 PER SPESE IN CONTO CAPITALE	561.251,93
AVANZO LIBERO NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2019	2.573.439,17
AVANZO ACCANTONATO DA RENDICONTO 2018	5.300.370,06
AVANZO ACCANTONATO IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2019	189.342,00
AVANZO ACCANTONATO NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2019	5.111.028,06
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO 2018	8.838.529,89
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2019	1.097.301,41
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2019	7.741.228,48

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato da rendiconto 2018 sul bilancio di previsione 2019 è rinvenibile in corrispondenza dei seguenti capitoli di spesa:

Elenco dei capitoli di spesa stanziati nell'esercizio 2019 finanziati da avanzo vincolato						
CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	IMPEGNI	PAGATO	NON UTILIZZATO	RISORSE
70210	FONDO PER SERVIZI PER TRASPOSTO DISABILI (ST AD) FINANZIATO DA REGIONE – COPERTO DA AVANZO VINCOLATO	4.340,00	4.297,60	4.297,60	42,40	Correnti
72730	FONDO PER SERVIZI PER "AREA VULNERABILITA'" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	54.382,40	45.399,00	24.664,00	8.983,40	Correnti
72860	FONDO PER SERVIZI DA DESTINARE A SOSTEGNO ONERI SERVIZI INTEGRAZIONE LAVORATIVA IN MATERIA SOCIALE - FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	3.218,16	3.218,16	3.218,16	0,00	Correnti
73390	FONDO PER CONTRIBUTI IN MATERIA DI CANONE CONCORDATO A CARICO REGIONE - FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	2.510,95	910,95	910,95	1.600,00	Correnti
73480	FONDO PER CONTRIBUTI A CARICO REGIONE PER MOROSITA' INCOLPEVOLE FINANZIATI DA AVANZO VINCOLATO	140.692,22	12.000,00	12.000,00	128.692,22	Correnti
73490	COPRIRE MANCATI RIMBORSI DA PARTE DEGLI INQUILINI ERP PER SPESE CONDOMINIALI FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	11.800,00	10.450,00	10.450,00	1.350,00	Correnti
73830	FONDO PER TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DA PIANO DI ZONA- AREA VULNERABILITA' (SPESA FINALIZZATA AD ENTRATA 146150 CON SPESA 75020 E 72570)	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	Correnti
73850	SPESE PER CONTRIBUTI A FAVORE DI INQUILINI DI STABILI COMUNALI FINANZIATI DA BONUS IDRICO EROGATO DA BRIANZACQUE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO (da cap.	34.989,00	34.989,00	34.989,00	0,00	Correnti
73860	FONDO PER TRASFERIMENTI A FAMIGLIE NELL'AMBITO DEL PROGETTO REGIONALE PASS "GESTIONE SOCIALE QUARTIERI SAP" FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	2.400,00	0,00	0,00	2.400,00	Correnti
74290	FONDO PER TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER TRASPOSTO DISABILI (ST AD) FINANZIATO DA REGIONE – COPERTO DA AVANZO VINCOLATO	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	Correnti
74520	FONDO PER CONTRIBUTI IN MATERIA DI "NON AUTOSUFFICIENZA" FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	5.553,63	5.553,63	5.553,63	0,00	Correnti
74630	FONDO PER SERVIZI IN MATERIA DI "NON AUTOSUFFICIENZA" DA PIANO DI ZONA FINANZIATI DA AVANZO VINCOLATO	10.504,11	10.504,11	10.504,11	0,00	Correnti
75090	FONDO PER CONTRIBUTI A FAMIGLIE IN MATERIA DI "AREA VULNERABILITA'" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	37.000,00	20.723,59	18.323,59	16.276,41	Correnti
75100	FONDO PER CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE IN MATERIA DI "AREA VULNERABILITA'" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	6.000,00	5.759,20	5.759,20	240,80	Correnti
75210	FONDO A CARICO REGIONE PER TRASFERIMENTI IN MATERIA DI EMERGENZA ABITATIVA FINANZIATI DA AVANZO VINCOLATO	22.468,94	22.468,94	22.468,94	0,00	Correnti
93010	SPESE ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO FINANZIATE DA AVANZO VINCOLATO DA DEBITO	3.348,07	3.348,07	3.348,07	0,00	Investimenti
		346.707,48	182.122,25	158.987,25	164.585,23	

Elenco dei capitoli di spesa stanziati nell'esercizio 2019 finanziati da avanzo accantonato						
CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	IMPEGNI	PAGATO	NON UTILIZZATO	RISORSE
810	SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DOVUTA AL SINDACO FINANZIATE DA AVANZO ACCANTONATO	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00	Correnti
13860	SPESE PER RIMBORSI ICP A SEGUITO SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE 15/2018 FINANZIATE DA AVANZO ACCANTONATO	150.000,00	7.889,53	7.731,00	142.110,47	Correnti
23950	SPESE PER SENTENZE SFAVOREVOLI	26.842,00	26.842,00	0,00	0,00	Correnti
		189.342,00	47.231,53	20.231,00	142.110,47	

Di seguito si riportano i prospetti Allegati A1, A2 e A3 al rendiconto della gestione 2019, introdotti dal D.M. 1/8/2019 a decorrere dal rendiconto 2019, con l'indicazione delle quote vincolate, accantonate e destinate ad investimenti così come risultanti dalla gestione finanziaria 2019. Vengono indicati, ai sensi del punto 13.7.2 del principio contabile della programmazione tutti i capitoli di entrata e di spesa sui quali sono stati imputati tali risorse mentre è stato utilizzato il codice 99999 per tutte le risorse che non sono mai state allocate su un capitolo PEG trattandosi di fondi accantonati per rischi da contenzioso o per passività potenziali in sede di rendiconto della gestione.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
99999	Copertura rischio contenzioso con Ambrogio Moro per opere realizzate su impianti di riscaldamento	52.000,00	0,00	0,00	0,00	52.000,00
99999	Alienazione terreno Via caduti sul lavoro da delibera GC n°138 del 19/7/2016 e n° n° 67 del 17/4/18	150.000,00			-150.000,00	0,00
99999	Causa promossa da ex Sindaco	200.000,00				200.000,00
99999	Copertura rischio contenzioso con bar Laghetto per chiusura locali	27.000,00	-26.842,00		-158,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		429.000,00	-26.842,00	0,00	-150.158,00	252.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
99999	Fondo crediti di dubbia esigibilità - parte corrente	4.365.601,85	0,00	794.510,74	0,00	5.160.112,59
99999	Fondo crediti di dubbia esigibilità - parte capitale	53.100,41	0,00	0,00	-2.418,36	50.682,05
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.418.702,26	0,00	794.510,74	-2.418,36	5.210.794,64
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
99999	Mutui garantiti dal Comune in relazione al residuo debito - impianto natatorio	160.000,00	0,00	0,00	1.487.766,10	1.647.766,10
99999	Mutui garantiti dal Comune in relazione al residuo debito - centro sportivo	40.000,00			57.425,20	97.425,20
102912	Riscatto impianti di illuminazione pubblica Enel Sole	34.000,00				34.000,00
99999	Gestione canoni non ricognitori	56.167,80				56.167,80
99999	Imposta comunale di pubblicità incassata negli anni 2013-2018	150.000,00	-150.000,00		60.000,00	60.000,00
25830	Indennità di fine mandato Sindaco	12.500,00	-12.500,00	1.700,00		1.700,00
25820	Fondi accantonati per aumenti CCNL in attesa di stipula	0,00		10.000,00	64.000,00	74.000,00
24420	Rimborsi a soggetti terzi di somme introitate in anni precedenti (si veda capitolo entrata 150680/19)	0,00		15.358,54		15.358,54
Totale Altri accantonamenti		452.667,80	-162.500,00	27.058,54	1.669.191,30	1.986.417,64
Totale		5.300.370,06	-189.342,00	821.569,28	1.516.614,94	7.449.212,28

Le risorse accantonate a titolo di fondo contenzioso diminuiscono rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'impiego delle somme destinate alla "Causa Bar Laghetto", vista la sentenza sfavorevole di primo grado per il Comune di Giussano, ed a seguito dello svincolo delle somme destinate alla causa "Alienazione terreno Via Caduti sul Lavoro", visto l'accordo transattivo firmato con la controparte nel corso del 2019 a seguito della delibera GC n° 67 del 17/4/18.

Fra gli altri accantonamenti si segnalano le risorse confluite in occasione della redazione del rendiconto 2019 per oltre 1,5 milioni di euro al fine di coprire l'intero residuo debito in capo ai gestori privati di impianti sportivi comunali, così come evidenziato dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per il Veneto con deliberazione n°29 del 22 maggio 2018. Fino all'esercizio 2018 nell'ambito delle quote accantonate in avanzo di amministrazione si era garantita la sola copertura finanziaria delle rate annuali di ammortamento del mutuo.

Si segnalano anche gli accantonamenti effettuati per coprire le maggiori spese di personale che si verificheranno una volta stipulati i contratti collettivi nazionali per l'area della dirigenza e non dirigenza, derivanti per Euro 10.000,00 da fondi stanziati nel bilancio di previsione 2019 e per Euro 64.000,00 da accantonamenti operati in sede di rendiconto.

Restano infine accantonati, fra gli importi più rilevanti, Euro 60.000,00 ed Euro 56.167,80 per eventuali richieste di rimborso di imposta comunale di pubblicità e di canone non ricognitorio incassati in anni precedenti.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
148280	Sanzioni in materia di inquinamento acustico	28450	Trasferimento allo Stato del 70% delle sanzioni da inquinamento acustico ai sensi della Legge 447/95, art. 10, comma 4	5.623,00							0,00	5.623,00
167100	Fondo aree verdi	106710	Fondo per interventi in materia di aree verdi	16.037,81		12.450,10					12.450,10	28.487,91
160820	Entrate da alienazione area Via Caduti sul Lavoro	120720	Spese per estinzione anticipata di mutui finanziati dal 10% delle alienazioni patrimoniali (art.7, comma 5 di 78-2015)	0,00		1.000,00					1.000,00	1.000,00
148300	Entrate da sanzioni derivanti da infrazioni a leggi regionali (mancata denuncia attività alberghiere ecc.) (finalizzata a capitolo 61500)	61500	Fondo per progetti di promozione destinati ad incrementare l'attrattiva del territorio ai sensi art. 39, comma 6 legge regionale n°27/2015 (finalizzata a capitolo 148300)	0,00		6.000,00					6.000,00	6.000,00
generico	Risorse generali	91242 108802 100702 103912 103252 107602 103212 97602 99302 22610 55600 65100	Spese per incentivi tecnici dovuti ai dipendenti comunali ai sensi del D.Lgs.50/2016 non liquidabili in assenza di regolamento	7.548,40		137.689,00					137.689,00	145.237,40
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				29.209,21	0,00	157.139,10	0,00	0,00	0,00	0,00	157.139,10	186.348,31
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
144660	Entrate da piano di zona per progetto volto a favorire i canoni di locazione concordati (entrata 144660 a spesa 73450)	73450	Fondo per contributi concernenti il progetto canone concordato - trasferimenti correnti (spesa 73450 finalizzata ad entrata 144660)	25.830,95	2.510,95	15.550,78	4.310,00				13.751,73	37.071,73
144680	Entrate da Regione Lombardia per bando "morosità incolpevole" per contributi agli affitti di cittadini bisognosi (entrata 144680 finalizzata a spesa 73440)	73440	Fondo per contributi affitti per morosità incolpevole - trasferimenti correnti (spesa 73440 finalizzata ad entrata 144680)	140.692,22	140.692,22	44.793,95	12.000,00				173.486,17	173.486,17
144050	Entrate da piano di zona da destinare a interventi in area vulnerabilità, inclusione e povertà estreme	72840	Fondo per servizi per integrazione lavorativa in materia sociale - finanziato da regione tramite piano di zona	3.218,16	3.218,16	18.325,94	21.275,20				268,90	268,90
143600	Entrate da Regione per fondo sociale affitti al fine di contrastare l'emergenza abitativa (entrata 143600 finalizzata a spesa 73410)	73410	fondo a carico regione per trasferimenti a sostegno degli affitti al fine di contrastare l'emergenza abitativa (spesa 73410 finalizzata ad entrata 143600)	22.468,94	22.468,94	25.791,56	32.579,97				15.680,53	15.680,53
146150	Entrate da piano di zona per interventi in materia di vulnerabilità da fondo nazionale politiche sociali (entrata 146150 finalizzata a spese 75020, 72570, 73830)	75020 - 72570 - 73830	Spese per servizi e contributi in materia di vulnerabilità	102.382,40	102.382,40	102.866,60	71.881,79	5.000,00	-3.319,50		128.367,21	131.686,71
158630	Entrate da Brianzaque per erogazione bonus idrico da destinare alla copertura di rimborsi in capo agli inquilini di stabili comunali (finalizzata a spesa 73840)	73840	Spese per trasferimenti a favore di inquilini di stabili comunali a copertura di rimborsi di oneri per acqua anticipati dal comune - finanziamento da Brianzaque (finalizzata a entrata 158630)	34.989,00	34.989,00		34.989,00				0,00	0,00
142070	Entrate da Regione per progetto "Pass" - gestione sociale quartieri sap (entrata 142070 finalizzata a spesa 73820)	73820	Fondo per trasferimenti a favore di istituzioni sociali private per attuazione progetto "Pass" - gestione sociale quartieri sap - finanziato da regione (spesa 73820 finalizzata a entrata 142070)	2.400,00	2.400,00						2.400,00	2.400,00
144690	Entrate da Regione Lombardia per contributi destinati a finanziare mancati rimborsi da parte degli inquilini erp per spese condominiali (entrata 144690 finalizzata a spesa 73470)	73470	Fondo finanziato da Regione per contributi destinati a coprire mancati rimborsi da parte degli inquilini erp per spese condominiali (spesa 73470 finalizzata a entrata 144690)	11.800,00	11.800,00	7.700,00	10.450,00				9.050,00	9.050,00
144020	Entrate da Regione Lombardia per stad - trasporti alunni disabili (finalizzato a spesa 70150 e 74330)	70150 - 74330	Spese per servizi e contributi in materia di trasporto alunni disabili - STAD	6.840,00	6.840,00		6.797,60		42,40		42,40	0,00
146260	Entrate da piano di zona concernenti fondo non autosufficienza (entrata 146260 finalizzata a spese 74510 e 74660)	74510 - 74660	Spese per servizi e contributi in materia di non autosufficienza	16.057,74	16.057,74	62.796,93	74.645,73				4.208,94	4.208,94
157320	Entrate destinate a finanziare spese per il personale per attività prestata per altri enti (censimento) (entrata 157320 finalizzata a spese 4440, 4450 e 9670)	4440 4450 9670	Spese per retribuzioni, contributi previdenziali a carico datore di lavoro e irap finanziate da terzi per attività prestata da dipendenti comunali per conto di altri enti	0,00	0,00	1.386,00	0,00				1.386,00	1.386,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				366.679,41	343.359,41	279.211,76	268.929,29	5.000,00	-3.277,10	0,00	348.641,88	375.238,98
Vincoli derivanti da finanziamenti												
99999	Entrate da indebitamento	90982	Spese per vecchie opere relative al Palatena finanziata da mutuo Unicredit	3.348,07	3.348,07		3.348,07				0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				3.348,07	3.348,07	0,00	3.348,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
generico	Risorse generali	90980	Spese tecniche propedeutiche ad interventi manutentivi presso immobili comunali	2.537,60					2.537,60		0,00	0,00
generico	Risorse generali	108800	Spese tecniche concernenti opere cimiteriali	1.694,44					1.694,44		0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				4.232,04	0,00	0,00	0,00	0,00	4.232,04	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				403.468,73	346.707,48	436.350,86	272.277,36	5.000,00	954,94	0,00	505.780,98	561.587,29

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluric. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
161000	Contributo di miglioria per vendita alloggi realizzati nell'ambito di piani di edilizia		spesa non stanziata a bilancio	€ 0,00	€ 11.128,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.128,65
161500	Riscatto di diritti di superficie nell'ambito di piani di edilizia economico popolare		spesa non stanziata a bilancio	€ 0,00	€ 26.147,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.147,63
160820	Entrate da alienazione area PA 14 - Via Caduti sul Lavoro	95800; 103900; avanzo vincolato	Manutenzione straordinaria presso scuole medie; Riqualificazione edificio in Viale Rimembranze per progetto "Le Ginestre"; quota in avanzo vincolato coincidente con il 10% incassato da destinare a estinzione anticipata di prestiti ai sensi art. 7, c.5 D.L. 78-2015	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 6.909,99	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.090,01
Totale				€ 0,00	€ 47.276,28	€ 6.909,99	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.366,29

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità deve intendersi come un fondo rischi volto ad evitare che le entrate di difficile esazione possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare i residui attivi coincidenti con crediti di dubbia e difficile esazione, avuto riguardo all'andamento storico degli incassi. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto, il Comune di Giussano ha quantificato il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare in avanzo di amministrazione facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia provenienti da esercizi precedenti, ed analizzando ogni singolo capitolo di entrata.

A tal fine si è provveduto:

- a determinare, per ciascun capitolo, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui al punto 9 del principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

2. a calcolare, in corrispondenza di ciascun capitolo, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in occasione del rendiconto 2018 ammontava ad Euro 4.418.702,26; a seguito dell'analisi dei residui attivi iscritti nel rendiconto 2019, l'ammontare complessivo del fondo 2019 è stato quantificato in Euro 5.210.794,64, con un incremento di Euro 792.092,38. Tale incremento è significativamente influenzato dai nuovi residui attivi 2019 rilevati per recupero evasione tributaria Imu e Tasi per complessivi Euro 991.625,57.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato in avanzo di amministrazione per Euro 5.210.794,64, garantisce dunque la copertura di eventuali mancati introiti su residui attivi complessivamente registrati nel rendiconto 2019 per Euro 6.999.476,04.

Nella tabella proposta di seguito viene individuato il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato per ogni capitolo di entrata presente fra i residui attivi.

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	TIP	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
					2018 e precedenti	2019 competenza	Totale		
135150	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	1	101		854.977,53	903.449,70	1.758.427,23	92%	1.617.753,05
135600	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	1	101		72.732,83	39.607,30	112.340,13	85%	95.489,11
137460									
137100	TARI	1	101		852.283,06	496.041,92	1.348.324,98	77%	1.038.210,23
137110	TARI-MERCATI	1	101	Si tratta di entrata già incassata nel 2020	0,00	503,45	503,45	0%	0,00
137490	TARES/TARI - PER NUOVI ACCERTAMENTI TRIBUTARI SU ANNI PRECEDENTI	1	101		15.214,28		15.214,28	86%	13.084,28
137120									
136510	TASI - ACCERTAMENTI TRIBUTARI	1	101		27.337,43	88.175,87	115.513,30	84%	97.031,17
140690	ENTRATE NON FINALIZZATE DALLO STATO PER RIMBORSI DI SPESE SOSTENUTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI ANTICIPATE CON RISORSE PROPRIE	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	64,31		64,31	0%	0,00
143350	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA PER PROGETTO "NIDI GRATIS"	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		20.890,78	20.890,78	0%	0,00
143400	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA TRAMITE PIANO DI ZONA PER ASILO NIDO (FONDO SOCIALE REGIONALE)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		12.878,84	12.878,84	0%	0,00
144010	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA PER AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLE SUPERIORI (FINALIZZATO A SPESA 70160 E 74340)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		40.855,50	40.855,50	0%	0,00
144020	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA PER STAD - TRASPORTI ALUNNI DISABILI (FINALIZZATO A SPESA 70150 E 74330)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		2.640,00	2.640,00	0%	0,00
144200	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI (FONDO SOCIALE REGIONALE)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		45.599,96	45.599,96	0%	0,00
144400	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AI MINORI (FONDO SOCIALE REGIONALE)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		34.657,77	34.657,77	0%	0,00
144600	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AFFIDI/RICOVERO MINORI (FONDO SOCIALE REGIONALE)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		31.224,56	31.224,56	0%	0,00
145450	ENTRATE DA PROVINCIA E ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ENTRATA 145450 FINALIZZATA A SPESA 43290)(SI VEDA SPESA 43310)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	2.392,63	190,40	2.583,03	0%	0,00
146080	ENTRATE DA COMUNI PER RIMBORSO SPESE RICOVERO MINORI	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		7.107,45	7.107,45	0%	0,00
146260	ENTRATE DA PIANO DI ZONA CONCERNENTI FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (ENTRATA 146260 FINALIZZATA A SPESE 74510 E 74660)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		639,95	639,95	0%	0,00
158620	ENTRATE DA SODEXO PER UTILIZZO CENTRO COTTURA PER PRODUZIONE PASTI DESTINATI AD ALTRI COMUNI	2	103	Si tratta di entrata che potrà essere compensata con debiti sussistenti sul bilancio comunale nei confronti dello stesso soggetto creditore		37.331,35	37.331,35	0%	0,00

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	TIP	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
					2018 e precedenti	2019 competenza	Totale		
146500	ENTRATE DA ALTRI ENTI PER ATTI NOTIFICATI PER LORO CONTO TRAMITE MESSI COMUNALI	3	100	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	839,92	214,20	1.054,12	0%	0,00
148890	ENTRATE DA VERSAMENTO PER CONTRIBUTO FISSO DOVUTO AD ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	3	100	Si tratta di entrata che potrà essere compensata con debiti sussistenti sul bilancio comunale nei confronti dello stesso soggetto creditore		39.024,00	39.024,00	0%	0,00
148600	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA MATERNA ORGANIZZATA DAL COMUNE (ENTRATA RILEVANTE A FINI IVA)	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione totale del credito viste le verifiche poste in essere dagli Uffici competenti	1.143,40		1.143,40	100%	1.143,40
148800	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA ELEMENTARE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione totale del credito viste le verifiche poste in essere dagli Uffici competenti	6.860,20		6.860,20	100%	6.860,20
149000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER MENSE SCOLASTICHE	3	100		186.211,92	110.484,98	296.696,90	91%	269.994,18
149010	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		6.330,00	155,00	6.485,00	63%	4.085,55
149400	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		5.131,50		5.131,50	96%	4.926,24
152400	ENTRATE DA CO.NA.I. PER RACCOLTA DIFFERENZIATA [LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	3	100		48.388,42	150.006,73	198.395,15	7%	13.887,66
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		16.822,93	4.986,67	21.809,60	64%	13.958,14
152800	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI RICOVERO DI ANZIANI INABILI E MINORI	3	100	Si tratta di residuo sempre incassato		1.420,60	1.420,60	0%	0,00
153600	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER DISTRIBUZIONE DI PASTI A DOMICILIO	3	100	Si tratta di residuo sempre incassato		3.537,45	3.537,45	0%	0,00
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTO E MENSA DI DISABILI IN GESTIONE AI SERVIZI SOCIALI	3	100		10.251,69	3.375,97	13.627,66	65%	8.857,98
154200 - 155850	ENTRATE DA SERVIZI CIMITERIALI	3	100		20.703,00	29.693,00	50.396,00	53%	26.709,88
158400	ENTRATE PER RILASCIO DI COPIE E STAMPATI PRODOTTI DALL'UFFICIO TECNICO, INCLUSE RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo vista l'alta difficoltà di esazione	880,00		880,00	100%	880,00
154800	ENTRATE DA AFFITTO STABILE CASERMA E ALLOGGI CARABINIERI	3	100	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		30.796,58	30.796,58	0%	0,00
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	3	100		172.046,39	39.464,67	211.511,06	84%	177.669,29
154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	3	100		35.368,97	14.943,60	50.312,57	83%	41.759,43
155410	ENTRATE DA RECUPERO DI CANONI DI LOCAZIONE A SEGUITO DI PIANI DI RATEIZZAZIONE (STABILI ERP, NON ERP E BOX)	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		4.945,07	4.945,07	100%	4.945,07
155700	ENTRATE DA CANONI PER CONCESSIONE AREE PER IMPIANTI TELEFONICI	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo derivante dalla gestione residui vista l'alta difficoltà di esazione mentre non viene svalutato il residuo attivo proveniente dalla gestione di competenza, già incassato nel 2020	5.768,84	12.019,08	17.787,92	100%	5.768,84
155900	COSAP PERMANENTE	3	100	Si tratta di residuo sempre incassato		2.786,00	2.786,00	0%	0,00
155910	COSAP TEMPORANEA	3	100	Si tratta di residuo sempre incassato		6.556,39	6.556,39	0%	0,00

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	TIP	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
					2018 e precedenti	2019 competenza	Totale		
156490	ENTRATE PER CONCESSIONI SPAZI PER UTILIZZO LOCALI ED UNITA' IMMOBILIARI IN USO A TERZI (VIS NOVA ATLETICA, INTERNATIONAL CLUB, IL MOSAICO, SOLARIS, ECC.) (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)(EX CAP.157210)	3	100	Il residuo non viene svalutato in quanto è già stato incassato nel 2020		1.295,10	1.295,10	0%	0,00
156500	ENTRATE PER CONCESSIONI SPAZI PRESSO PALESTRE SCOLASTICHE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA) (EX CAPITOLO 149800)	3	100		557,86		557,86	10%	55,79
156560	ENTRATE DA ASSOCIAZIONI LOCALI PER RIMBORSO FORFETTARIO UTENZE EDIFICIO DI VIA FERMI (SI VEDA SPESA 72370)	3	100			0,30	0,30	0%	0,00
147800	ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AI REGOLAMENTI COMUNALI O REGIONALI IN CAPO A FAMIGLIE (MULTE BIBLIOTECA E ORDINANZE IN MATERIA AMBIENTALE E DI COMMERCIO)	3	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	7.621,20	4.333,01	11.954,21	100%	11.954,21
147810	ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA URBANISTICA E DI EDILIZIA IN CAPO A FAMIGLIE	3	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	4.000,00	2.000,00	6.000,00	100%	6.000,00
148000	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A FAMIGLIE (ART.142)	3	200		169.960,48	5.500,80	175.461,28	83%	145.632,86
148010	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A FAMIGLIE (ART.208)	3	200		1.268.601,11	473.662,67	1.742.263,78	83%	1.446.078,94
148270	ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN CAPO A IMPRESE (IN MATERIA URBANISTICA, EDILIZIA E PER REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTI GARE)	3	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	516,00		516,00	100%	516,00
148280	ENTRATE PER SANZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO (SI VEDA SPESA 28450 PER IL 70% DA VERSARE ALLO STATO AI SENSI ART. 10, C.4 L.447/1995)	3	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	2.000,00		2.000,00	100%	2.000,00
148290	ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AI REGOLAMENTI COMUNALI E REGIONALI IN CAPO A IMPRESE (ORDINANZE IN MATERIA AMBIENTALE E DI COMMERCIO ECC.)	3	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	7.535,19	1.308,00	8.843,19	100%	8.843,19
148300	ENTRATE DA SANZIONI DERIVANTI DA INFRAZIONI A LEGGI REGIONALI (MANCATA DENUNCIA ATTIVITA' ALBERGHIERE ECC. (FINALIZZATA A CAPITOLO 61500)	3	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		4.000,00	4.000,00	100%	4.000,00
157100	ENTRATE DA RIMBORSI E CONGUAGLI FAVOREVOLI ASSICURATIVI	3	500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		3.676,43	3.676,43	100%	3.676,43
157300	ENTRATE DA RECUPERI A SEGUITO DI SENTENZE FAVOREVOLI	3	500	Si tratta di entrata rateizzata rispetto alla quale si registrano puntuali incassi delle rate mensili. La rateizzazione terminerà nel 2020		2.464,65	2.464,65	0%	0,00
157310	ENTRATE DA COMUNI PER SERVIZIO ASSOCIATO DI SEGRETERIA GENERALE	3	500	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		25.191,31	25.191,31	0%	0,00
147650	ENTRATE DA RECUPERI VARI ED INTROITI IMPREVISTI	3	500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		3.394,18	3.394,18	100%	3.394,18
150620	ENTRATE PER RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E SPESE GENERALI SOSTENUTE SU STABILI COMUNALI IN CARICO AD INQUILINI	3	500		24.392,91	16.761,26	41.154,17	72%	29.631,00

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	TIP	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
					2018 e precedenti	2019 competenza	Totale		
150690	ENTRATE DA RECUPERO DI SPESE GENERALI SU STABILI COMUNALI IN CAPO AGLI INQUILINI A SEGUITO DI PIANI DI RATEIZZAZIONE (STABILI ERP, NON ERP E BOX)	3	500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		881,32	881,32	100%	881,32
158780	ENTRATE DA RECUPERI DI SPESE ANTICIPATE PER CIRCOLO TENNIS E VIS NOVA CALCIO PER STAGIONI TERMICHE PASSATE	3	500	Il residuo non viene svalutato in quanto l'entrata è coperta da contributi comunali iscritti sul bilancio di previsione 2020 e da destinare a compensazione del credito		9.701,49	9.701,49	0%	0,00
158800	ENTRATE DA RECUPERO SPESE ANTICIPATE PER UTENZE E RISCALDAMENTO DEL BAR VILLA SARTIRANA (ENTRATA 158800 FINALIZZATA A SPESE 46850 E 49860)	3	500	Non si svaluta in presenza di incassi sempre ricevuti		408,05	408,05	0%	0,00
158840	ENTRATE DA RECUPERO SPESE IN CAPO AL CENTRO ANZIANI CA' VERA DI GIUSSANO PER RISCALDAMENTO (ENTRATA 158840 FINALIZZATA A SPESA 72660)	3	500	Non si svaluta in presenza di incassi sempre ricevuti		934,69	934,69	0%	0,00
158860	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER RISCALDAMENTO ANTICIPATE PER IL CIRCOLO TENNIS (ENTRATA 158860 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESE 51990 E 51980)	3	500	Non si svaluta in presenza di incassi sempre ricevuti		26.872,10	26.872,10	57%	15.317,10
158870	ENTRATE DA RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO E MANUTENZIONE SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ANTICIPATE PER VIS NOVA (ENTRATA 158870 FINALIZZATA A SPESA 52220 E 52030)	3	500	Il residuo non viene svalutato in quanto l'entrata è coperta da contributi comunali iscritti sul bilancio di previsione 2020-2022 e da destinare a compensazione del credito	19.149,44	7.169,38	26.318,82	0%	0,00
158900	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESA 58300 58350 58760)	3	500		38.177,11	0,00	38.177,11	77%	29.396,37
158910	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI CASCINA COSTA (S 5831)	3	500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	1.945,54		1.945,54	77%	1.498,07
158920	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI FABBRICONE, RIMEMBRANZE, MINIALLOGGI (S 5832)	3	500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	622,13		622,13	77%	479,04
158930	ENTRATE DA INQUILINI RESIDENTI IN EDIFICI NON ERP E IN LARGO EUROPA PER SPESE ANTICIPATE DAL COMUNE PER IMPOSTE E TASSE (FINALIZZATO NEL 2016 ALLA SPESA 58770)	3	500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	1.347,99	376,50	1.724,49	77%	1.327,86
158950	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA (S 5835)	3	500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	8.333,15		8.333,15	77%	6.416,53
162390	ENTRATE DA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DELLO STATO PER OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AI SENSI D. D.D. SVILUPPO ECONOMICO PUBBLICATO IN GURI N. 122 DEL 27/5/2019 (FINALIZZATE A SPESA 94560)	4	200	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		130.000,00	130.000,00	0%	0,00
163100	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA PER REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI (FINALIZZATO A SPESA 99310)	4	200	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		70.000,00	70.000,00	0%	0,00

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019										
CAPITOLO	DESCRIZIONE	I	I	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTATA	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO	
					2018 e precedente	2019 competen	Totale			
163600	ENTRATE DA REGIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICIO IN VIALE RIMEMBRANZE DA DESTINARE A DONNE VITTIME DI VIOLENZA - D.D.G. N.2853 DEL 1/3/18(FINALIZZATO A SPESA 103900-104250)		4	200	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		17.973,41	17.973,41	0%	0,00
167560	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA TERZI PER FINANZIAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI IN MATERIA DI URBANISTICA		4	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo vista l'alta difficoltà di esazione	7.384,42	4.503,65	11.888,07	100%	11.888,07
166000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA, CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONI EDILIZIE E DA MONETIZZAZIONE AREE		4	500		64.708,82	2.177,35	66.886,17	58%	38.793,98
179200	RIMBORSO PER ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI (ENTRATA 179200 FINALIZZATA A SPESA 132000) (VERSAMENTI ERRONEAMENTE EFFETTUATI A FAVORE DEL COMUNE)		9	100	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione. Si tratta di istanza di rimborso presentata ad Agenzia delle Entrate		83,00	83,00	0%	0,00
						3.968.602,60	3.030.873,44	6.999.476,04		5.210.794,64
									Differenza FCDE 2019 FCDE 2018	792.092,38

Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	€ 318.702,58
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	€ 2.218.417,62
TOTALE ENTRATA F.P.V.	€ 2.537.120,20

Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore del FPV iscritto fra le spese 2019.

di cui Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	€ 368.432,68
di cui Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	€ 1.903.602,82
TOTALE SPESE F.P.V.	€ 2.272.035,50

Il fondo pluriennale vincolato, ai sensi del punto 5.4 del principio contabile della contabilità finanziaria, è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Nella tabella di seguito proposta vengono riportati gli impegni confluiti in FPV in occasione del riaccertamento ordinario dei residui in coincidenza di spese correnti non aventi un finanziamento vincolato, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione.

SPESE CORRENTI NON COPERTE DA FINANZIAMENTO VINCOLATO IMPEGNATE NEL 2019 E REIMPUTATE MEDIANTE COSTITUZIONE DI FPV IN SEDE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO PER EVENTI VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE ALLA REGISTRAZIONE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI DA REIMPUTARE SULL'ANNO 2019	Fornitore	Motivazione della reimputazione in FPV
22100	SPESA PER MATERIALE INFORMATICO	365,39	Fintec	Si tratta di materiale non consegnato entro l'anno ma solo nei primi giorni del 2020
27400	SPESA PER VESTIARIO ED EQUIPAGGIAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.152,56	Flenghi	Si tratta di materiale non consegnato entro l'anno ma solo nei primi giorni del 2020
27610	SPESA PER STAMPATI E MODULISTICA DELLA POLIZIA LOCALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	549,00	Maggioli	Si tratta di materiale non consegnato entro l'anno ma solo nei primi giorni del 2020
11410	SPESA PER AGGIORNAMENTO INVENTARIO ED ALTRI SERVIZI IN MATERIA ECONOMICO - FINANZIARIA- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (EX CAPITOLO 11400)	1.200,00	Gies	Trattasi di spese di formazione pianificate ma non realizzate nel 2019
22610	SPESA PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE A CANONE CONTEMPLATE NELL'APPALTO DI GESTIONE CALORE (INCLUSO INCENTIVI TECNICI SUL 2019)	12.417,63	Incentivi tecnici dovuti ai dipendenti provinciali della CUC	Si tratta della quota incentivi dovuta ai dipendenti provinciali della CUC per la gara di gestione calore. La spesa viene reimputata in quanto la gara non è stata conclusa entro il 31/12/2019 e pertanto non è esigibile. La parte relativa ai dipendenti comunali, in assenza di regolamento, confluisce in avanzo vincolato
55600	SPESA PER SICUREZZA STRADALE - MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	12.508,89	Monzani	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
18300	SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI (MUNICIPIO, MAGAZZINO, CASERMA ECC.) - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	584,96	Stucchi; Cavenaghi	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
30800	SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLA INFANZIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	100,00	Stucchi	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
37800	SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLA SECONDARIA I° GRADO (SC. MEDIE) - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15.280,84	Stucchi; Annoni; Cavenaghi	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
52200	SPESA PER MANUTENZIONI ORDINARIE DI EDIFICI ED AREE DESTINATI AD ATTIVITA' SPORTIVE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	100,00	Stucchi	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
68600	SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA ASILO NIDO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	150,00	Stucchi	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
58350	SPESA PER MANUTENZIONE DI FABBRICATI ADIBITI A RESIDENZA PUBBLICA (CONCILIAZIONE, COSTA, FABBRICONE, MATELLA, MINI ALLOGGI) (RIMBORSI A CARICO INQUILINI)	500,00	Stucchi	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
55620	SPESA PER INTERVENTI PRESSO PIAZZE COMUNALI E FONTANE- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.177,30	Sironi	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
59100	SPESA PER ACQUISTO DI BENI PER PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	180,00	Autoroma	Si tratta di materiale non consegnato entro l'anno ma solo nei primi giorni del 2020
27400	SPESA PER VESTIARIO ED EQUIPAGGIAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	222,70	Cofer	Si tratta di materiale non consegnato entro l'anno ma solo nei primi giorni del 2020
55250	SPESA PER SICUREZZA STRADALE - MANUTENZIONE SU SEGNALETICA ORIZZONTALE E IMPIANTI SEMAFORICI	18.584,14	Sibestar	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
65450	SPESA PER INCARICHI PROFESSIONALI SPECIALISTICI IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO	559,58	Cantù	Si reimputa la parte di impegno coincidente con l'attività di stesura del regolamento del verde, non completata entro il 31/12/2019
24300	SPESA PER SERVIZI IN MATERIA DI SICUREZZA (RILASCIO DI CERTIFICAZIONI TECNICHE PER GLI STABILI COMUNALI)	6.435,00	Tecnologie di Impresa; Icim	Si tratta di prestazioni di servizi in materia di sicurezza programmate nel 2019 ma non effettivamente concluse
35800	SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLA PRIMARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31.229,41	Stucchi; Annoni; Cavenaghi	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
22000	SPESA PER INCARICHI PROFESSIONALI E SPECIALISTICI IN MATERIA DI GESTIONE CALORE	4.390,24	Legnano Project System	Si tratta di incarico di collaudo degli impianti termici prima del passaggio al nuovo gestore calore, non avvenuto nel 2019 considerato che non si sono concluse le procedure di gara.
65100	SPESA PER IMPORTI EXTRA-CANONE DOVUTI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	9.915,04	Colombo Giardini	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
58290	SPESA PER INCARICHI PROFESSIONALI SPECIALISTICI AD AMMINISTRATORI CONDOMINIALI O AD ALTRI SOGGETTI PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI	3.660,00	Studio Viganò Marco	Si tratta di incarico per redazione relazione fabbisogni consumi termici immobili comunali Via Conciliazione e Via Matella non eseguito entro l'anno
77390	SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI E CAMERE MORTUARIE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	400,00	Stucchi	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
56610	SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.684,00	Livo Impianti	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
13790	SPESA PER STAMPA E POSTALIZZAZIONE DI AVVISI TRIBUTARI	7.028,41	Commercialpost	Si tratta di servizio di notifica avvisi tributari non completamente reso entro l'anno
52232	SPESA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE IN MATERIA SPORTIVA	2.153,21	D+BM Architetti	Si tratta di attività professionale volta all'ottenimento di agibilità sportiva del Centro sportivo Borgonovo non completata entro il 31/12/2019
22502	SPESA PER SERVIZI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO (COSTI GSE, REGISTRAZIONE CATASTO IMPIANTI TERMICI ECC.)	375,00	Notaio Spreafico	Si tratta di compenso dovuto per atto notarile programmato ma non ancora formalizzato per la suddivisione della proprietà di nuovi parcheggi nella corte di Via Cavour. L'atto potrà essere formalizzato solo dopo la rimozione di prefabbricati abusivi riscontrati dopo l'affidamento dell'incarico.
77392	SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI E CAMERE MORTUARIE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.607,57	Stucchi	Si tratta di interventi manutentivi programmati nel 2019 ma non effettivamente realizzati
	TOTALE	136.510,87		

Le principali garanzie prestate dal Comune di Giussano e gli accantonamenti in avanzo di amministrazione per passività potenziali

Ai sensi dell'articolo 187 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nel risultato di amministrazione occorre accantonare i fondi necessari alla copertura di passività potenziali (fondi spese e rischi).

L'accantonamento per fondo rischi contenzioso e per passività potenziali che viene effettuato in sede di rendiconto 2019 ammonta a complessivi Euro 2.238.417,64, come evidenziato nella seguente tabella.

Riassunto dell'avanzo accantonato per fondo crediti, passività potenziali e per fondo rischi su contenzioso			
Tipologia	Importo	Note	Tipologia accantonamento
Fidejussioni Sport active SSD srl	1.647.766,10	Si tratta del debito residuo delle due posizioni di mutuo in capo a Sport active SSD srl e garantite dal Comune di Giuszano: a) Mutuo €. 4.526.774,89 su Banco Brescia (posizione 004/00638081); b) Mutuo €. 400.000,00 su Banco Brescia (posizione 004/00863215)	Passività potenziali
Altre passività potenziali - Vis Nova Calcio	97.425,20	Trattasi di oneri finanziari dovuti dal Comune a seguito di eventuali insolvenze contrattuali dell'Operatore A.S.Vis Nova Calcio. Tali oneri sono stati fatti coincidere con il residuo debito del del Mutuo di €. 400.000 concesso dal Credito Valtellinese ad A.S. Vis Nova Calcio. (posizione 470/0000002835).	Passività potenziali
Ricorso Ambrogio Moro S.p.A. contro Comune di Giuszano	52.000,00	Si tratta di passività potenziali da possibili sentenze sfavorevoli. Si veda atto di citazione della Società Ambrogio Moro (protocollo n° 9139 del 7/4/2016). Si dà atto che la sentenza di primo grado è risultata favorevole per il Comune di Giuszano ma la parte ricorrente ha fatto ricorso in appello	fondo contenzioso
Riscatto impianti di illuminazione pubblica Enel Sole	34.000,00	Si tratta dell'importo economizzato su capitolo 102912/2018 di cui alla determinazione dirigenziale n°1161 del 17/12/2013. Consiste in stima degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole, operata dal Comune, in attesa di definitiva conferma	Passività potenziali
Possibili contenziosi e possibili richieste di restituzioni di canoni non ricognitori versati a favore dell'Ente	56.167,80	Si tratta delle riscossioni registrate sul capitolo 155950 fra il 2014 e il 2017 vista la sentenza del 26/7/2018 sfavorevole per il Comune di Giuszano e favorevole ad E-Distribuzione tramite la quale il TAR - Lombardia ha annullato il regolamento delle entrate del Comune di Giuszano	Passività potenziali
Possibili richieste di imposta comunale sulla pubblicità incassate indebitamente negli anni 2013-2018	60.000,00	La sentenza della Corte costituzionale n. 15/2018 ha dichiarato l'illegittimità delle maggiorazioni fino al 50% sull'imposta di pubblicità deliberate, anche tacitamente, dai Comuni a partire dal 2013, benché sia stata confermata la legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 739 della legge 208/2015 che aveva la funzione di salvaguardare proprio le delibere dei Comuni che avevano già deliberato la maggiorazione. Il problema nasce da un cortocircuito normativo. Per comprendere la vicenda occorre ricordare che le tariffe base relative all'imposta di pubblicità sono stabilite dal Dlgs 507/1993, aggiornate da un Dpcm del 2001, e sono determinate in base alla classe demografica dei Comuni. A decorrere dal 1° gennaio 1998 è stata data la possibilità ai Comuni di aumentare le tariffe base, fino a un massimo del 20% (articolo 11 del Dlgs 449/1997) e successivamente, a decorrere dal 1° gennaio 2000, era possibile disporre aumenti fino a un massimo del 50%. L'articolo 23 del Dl 83/2012, entrato in vigore il 26 giugno 2012, ha disposto l'abrogazione di una lunga lista di disposizioni normative, tra le quali è stato incluso anche l'articolo 11 del Dlgs 449/1997. La Legge di Bilancio 2019 ripristina la possibilità per i Comuni di aumentare, a decorrere dal 1° gennaio 2019, fino a un massimo del 50%, le tariffe e i diritti della pubblicità e si prevede che i Comuni possano effettuare i rimborsi di quanto preteso in più per gli anni dal 2013 al 2018 in forma rateale entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva. Come rilevato dal Mef, i rimborsi dell'imposta sulla pubblicità potranno essere disposti purché l'istanza sia stata presentata entro il termine decadenziale di cinque anni dal pagamento. L'importo è ribassato rispetto a quanto accantonato nel rendiconto 2018 in quanto si tiene in considerazione il flusso di richieste di rimborso pervenute nel 2019, primo anno in cui era possibile presentare l'istanza	Passività potenziali
Citazione in giudizio da parte dell'ex sindaco Franco Riva per richiesta di rimborso delle spese legali e di consulenza dallo stesso sostenute nel procedimento penale nel quale si è trovato imputato in conseguenza del mandato ricoperto in qualità di Sindaco, conclusosi con l'assoluzione in suo favore.	200.000,00	Con atto di citazione notificato a mezzo PEC in data 9 marzo 2018, registrato al protocollo dell'Ente in data 12 marzo 2018 (n. 7027), il Comune di Giuszano, nella persona del Sindaco pro-tempore, è stato citato in giudizio dal Rag. Franco Riva, al fine di ottenere, in via principale e nel merito: a) l'accertamento dell'illegittimità della comunicazione del Comune di Giuszano in data 21.12.2017 di rigetto della richiesta di rimborso delle spese legali e di consulenza sostenute nel procedimento penale nel quale si è trovato imputato in conseguenza del mandato ricoperto in qualità di Sindaco, conclusosi con l'assoluzione in suo favore; b) la condanna dell'Ente al pagamento delle suddette spese per l'importo complessivo di €. 198.749,52 = oltre interessi, spese e compensi. La Giunta, con delibera del 20/3/18, ha autorizzato la costituzione in giudizio. Il Comune di Giuszano ha vinto la causa da sentenza di primo grado ma si mantiene l'accantonamento in caso di eventuale ricorso in appello	fondo contenzioso
Aumenti contrattuali CCNL	74.000,00	Ai sensi del comma 127 della Legge di Bilancio 2020 si individuano gli aumenti CCNL per il personale statale da prendere in considerazione anche da parte degli enti locali per il personale non dirigente per l'accantonamento fra i fondi in attesa di stipula contrattuale: 1,3% per il 2019, 1,9% per il 2020 e 3,5% per il 2021. Dunque occorre mantenere in avanzo accantonato Euro 50.000. Si rileva inoltre la necessità di finanziare gli aumenti contrattuali del personale dirigente, con riferimento al triennio 2016/2018. Gli aumenti del personale dirigente, come da direttiva del comitato di settore, devono restare entro gli stessi tetti percentuali dei contratti del personale del comparto, cioè incrementi dello 0,36% per l'anno 2016, dello 1,09% per il 2017 e del 3,48% a decorrere dal 2018 per un importo complessivo da accantonare in sede di rendiconto 2019 pari ad Euro 24.000,00 calcolato come di seguito: a) 2016 Euro 1.000,00; b) 2017 Euro 3.000,00; c) 2018 e 2019 Euro 20.000. L'importo di Euro 10.000 discende dalle risorse allocate sul bilancio di previsione 2019, si stanziando ulteriori Euro 64.000 prudenzialmente a copertura.	Passività potenziali
Restituzioni di somme concernenti interessi moratori	15.358,54	Si tratta di somme incassate da operatore privato potenzialmente da dover rifondere ad istituti di credito	Passività potenziali
Indennità di fine mandato Sindaco	1.700,00 2.238.417,64	Ai sensi del punto 5.2 lett. i) del principio contabile della contabilità finanziaria "le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile".	Passività potenziali

Si dà atto che le rate dei mutui in capo a Sport active SSD srl e Vis Nova Calcio scadute al 31 dicembre 2019 sono state regolarmente estinte dai soggetti debitori, come da comunicazioni trasmesse al Comune di Giuszano dagli istituti di credito.

La gestione di cassa

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 8.557.185,46 , in aumento di Euro 1.574.266,08 rispetto alle disponibilità liquide esistenti al 31/12/2018 (Euro 6.982.919,38).

Nel corso del 2019 questo ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati a quelli risultanti dal conto del tesoriere, predisposto e trasmesso nei termini di legge.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 162, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, gli enti
COMUNE DI GIUSSANO - Relazione illustrativa e Nota integrativa al Rendiconto della Gestione 2019

locali devono iscrivere nei propri bilanci di previsione gli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa relativi al primo esercizio e, ai sensi dell'articolo 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, deve essere garantito a fine esercizio un fondo di cassa non negativo.

Di seguito viene mostrata tabella di riepilogo delle movimentazioni di cassa registrate nel 2019.

ANALISI DELLE GIACENZE DI CASSA	
DATI AL 31/12/2019	
Disponibilità liquide all'1/1/2019	6.982.919,38
Riscossioni in conto residui (reversali emesse)	1.679.253,34
Riscossioni in conto competenza (reversali emesse)	20.375.389,62
Pagamento in conto residui (mandati emessi)	-1.265.073,37
Pagamento in conto competenza (mandati emessi)	-19.215.303,51
DISPONIBILITA' LIQUIDE AD OGGI (considerando solo reversali e mandati emessi)	8.557.185,46

Il rispetto dei limiti di spesa previsti dal D.L. n. 78/2010 e da successive Leggi

Il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010, ha previsto all'art. 6, commi 7, 8, 12, 13 e 14, una forte riduzione di alcune fattispecie di spesa degli apparati amministrativi, avendo come riferimento gli importi impegnati nell'esercizio 2009. Trattasi di spese per relazioni pubbliche, e rappresentanza, organizzazione di mostre e convegni, pubblicità, studi ed incarichi di consulenza, trasferte e missioni, formazione del personale nonché acquisto, noleggio, manutenzione ed esercizio autovetture.

Successivamente il D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ha imposto un'ulteriore riduzione alle spese di manutenzione, noleggio ed esercizio del parco auto, nonché per l'acquisto di buoni taxi, corrispondente al 50% delle somme impegnate nell'esercizio 2011. Infine a decorrere dal 1° maggio 2014, per effetto del D.L. 66/2014 (art. 15, comma 1) convertito con L. 89/2014, è stata introdotta un' ulteriore riduzione alle spese per la gestione di autovetture pari al 70% della spesa sostenuta nel 2011. Si specifica che a norma di legge tali limitazioni non si applicano alle autovetture destinate ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica nonché ai servizi sociali.

Con riferimento alle spese per incarichi di studio e consulenza, si osserva che l'art.1 comma 5 del D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013, è intervenuto prescrivendo ulteriori limitazioni quantificate in misura pari al 25% della spesa sostenuta nel 2014.

Si precisa che, come indicato nella sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti

dalla normativa appena esaminata non operano in modo cogente e diretto sugli enti locali costituendo invece disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica. Pertanto, gli enti devono ridurre le spese di funzionamento amministrativo per un ammontare complessivo non inferiore a quello disposto dalla normativa in vigore, non essendo però imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa. In altri termini, sono ammesse compensazioni fra le voci di spesa da ridurre purché sia assicurato il risparmio previsto in termini complessivi.

Il D.L. 50/2017 è intervenuto sui limiti di spesa ora oggetto di analisi introducendo le seguenti agevolazioni:

a) l'art. 22 comma 5 quater esclude le spese per la realizzazione di mostre effettuate da enti locali dall'applicazione dei vincoli di contenimento dall'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge n. 78/2010;

b) l'art.21-bis disapplica i limiti alle spese previsti dall'articolo 6, commi 7, 8, 9 e 13, del D.L. 78/2010 per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza e formazione previsti dal D.L. 78/2010 esclusivamente a favore delle amministrazioni che, dall'esercizio 2018, approvino il bilancio di previsione entro il termine ordinario del 31 dicembre e rispettino i vincoli di finanza pubblica.

Inoltre, il comma 905 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) dispone che a decorrere dall'esercizio 2019 ai comuni che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le limitazioni disposte dai commi 12 e 14 dell'art.6 del D.L.78/2010 (spese per missioni e spese per autovetture) e dal comma 2 dell'art.5 del D.L.95/2012 (spese per autovetture). Il Comune di Giussano, avendo approvato il bilancio di previsione 2019-2021 in data 22 gennaio 2019, non può però beneficiare delle agevolazioni previste dal D.L. 50/2017 e dalla Legge 145/2018.

Nella tabella di seguito proposta viene dato riscontro in merito al rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa qui esaminata.

Verifica dei limiti imposti dal D.L. 78/2010 e seguenti - Rendiconto 2019						
Tipologia di spesa	Esercizio di riferimento per individuare il budget di spesa	% di riduzione	Impegni da considerare per individuare il budget di spesa	Limite di spesa 2019 ai sensi di Legge	Stanziamenti 2019	Impegni 2019
Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza e pubblicità	2009	-80%	12.327,83	2.465,57	300,00	164,90
Spese per studi ed incarichi di consulenza	2014	-25%	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per formazione del personale	2009	-50%	17.934,26	8.967,13	3.000,00	1.349,00
Spese per trasferte e missioni	2009	-50%	2.852,40	1.426,20	1.200,00	1.349,00
Spese di manutenzione, noleggio e carburante delle auto di servizio	2011	-70%	29.243,24	8.772,97	17.102,00	10.559,71
Totale			62.357,73	21.631,87	21.602,00	13.422,61

Le spese di rappresentanza costituiscono una componente del primo aggregato riportato nella tabella sopra rappresentata e trovano analitico dettaglio in apposita tabella da allegare al rendiconto ai sensi all'art. 16, comma 26, della legge n. 148/2011 di conversione del D.L. n. 138/2011. Nel 2019 si sono sostenute spese di

rappresentanza per Euro 110,00 per l'acquisto di targhe donate a cittadini centenari e per Euro 54,90 per l'acquisto di targa destinata alla premiazione di concorso indetto a favore dei commercianti per incentivare l'allestimento di vetrine in occasione del periodo natalizio.

Si evidenzia che a decorrere dall'esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 57, comma 2 del D.L. 124/2019, cesseranno di avere applicazioni i limiti di spesa esaminati in questo paragrafo per tutti gli enti locali.

Analisi delle principali voci del conto del bilancio

Le entrate

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi, che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, per la copertura della spesa corrente e per quella di investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, devono conseguire le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi delle principali voci del conto del bilancio si sviluppa prendendo in considerazione innanzitutto le entrate.

Analisi delle entrate per Titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse 2019 è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante.

DATI AL 31/12/2019						
ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese correnti	0,00	532.701,41			0,00%	0,00%
Avanzo di amministrazione su spese in c/capitale	0,00	564.600,00			0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	92.000,00	318.702,58			0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	806.364,13	2.218.417,62			0,00%	0,00%
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.317.000,00	13.947.500,00	14.499.918,56	12.972.140,32	103,96%	93,01%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.685.950,00	1.946.906,40	1.540.615,36	1.306.598,80	79,13%	67,11%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	3.749.810,00	3.921.850,00	3.862.802,70	2.818.461,47	98,49%	71,87%
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	3.847.156,00	4.552.168,11	1.163.822,24	939.167,83	25,57%	20,63%
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6° - Accensione di prestiti	950.100,00	373.100,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.213.000,00	3.233.000,00	2.339.104,20	2.339.021,20	72,35%	72,35%
TOTALE ENTRATE	29.661.380,13	33.608.946,12	23.406.263,06	20.375.389,62	69,64%	60,62%

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in

"titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate.

In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha discrezionalità impositiva nel rispetto della normativa nazionale vigente. Nel 2019 i comuni hanno riacquisito la facoltà di aumentare le aliquote tributarie, dopo il blocco che aveva riguardato gli anni 2016, 2017 e 2018;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti di enti pubblici e da altri soggetti privati. Tali entrate in alcuni casi hanno destinazione vincolata mentre in altri casi finanziano indistintamente le spese correnti;
- il "Titolo III" comprende le entrate di natura extratributaria, costituite da proventi di natura patrimoniale propria (locazioni, canoni concessori ecc.), nonché da introiti derivanti dall'erogazione di servizi pubblici, dall'attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti, da interessi attivi, da redditi di capitale e da altri rimborsi di parte corrente;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da contributi pubblici o privati destinati agli investimenti e da altre entrate in conto capitale (permessi per costruire ecc.). Si tratta di risorse destinate a finanziare le spese in conto capitale;
- il "Titolo V" è costituito da entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie;
- il "Titolo VI" comprende le entrate da indebitamento;
- il "Titolo VII" propone le entrate ottenute da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere;
- il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Titolo I - Entrate tributarie

Di seguito si elencano le voci più significative accertate fra le entrate tributarie:

- l'imposta municipale propria sugli immobili (IMU), accertata per Euro 4.309.821,72 in coincidenza degli effettivi incassi 2019, risulta in linea a quanto accertato nel rendiconto 2018;
- l'addizionale comunale IRPEF, accertata per Euro 2.786.519,62 in coincidenza degli effettivi incassi 2019, è in linea rispetto a quanto incassato nell'esercizio 2018;
- l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, con accertamenti per Euro 252.430,90 al netto del canone per la gestione degli impianti di arredo urbano pari ad Euro 40.501,00, presentano valori in leggero aumento rispetto allo scorso esercizio anche a seguito di una rivisitazione delle tariffe con particolare riferimento alle insegne pubblicitarie oltre il metro;
- la tassa rifiuti (TARI), accertata per Euro 2.833.159,71, presenta valori in aumento rispetto al 2018, principalmente a seguito degli incrementi che si sono verificati

sulle spese per smaltimenti rifiuti, coperte dalla tariffa. Si osserva che dall'esercizio 2020 la Tari dovrà essere quantificata sulla base di nuovi criteri e parametri stabiliti dalla delibera n° 443 del 31/10/2019 di Arera, avuto riguardo non più alle spese per la gestione del servizio rifiuti iscritte nel bilancio di previsione comunale ma al contrario ai costi effettivamente sostenuti e rilevati nell'ultimo bilancio consuntivo approvato dal gestore;

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), accertato per Euro 833.076,82, risulta sostanzialmente in linea ai valori rilevati nel rendiconto dello scorso esercizio. Si osserva che a decorrere dal 2020 la Tasi verrà abolita, ai sensi del comma 738 della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), ed il suo gettito tributario verrà inglobato nell'Imu;
- entrate da recupero evasione IMU (Euro 918.210,16) e TASI (Euro 151.600,75), di difficile esazione e pertanto complessivamente svalutate rispettivamente per il 92% ed 84%. Si tratta per oltre il 50% di crediti verso imprese ormai fallite. Rispetto allo scorso esercizio si rileva un aumento degli accertamenti per oltre 800.000 Euro.

Fra le entrate tributarie sono iscritte anche le spettanze statali a titolo di fondo di solidarietà comunale, accertate per Euro 2.342.157,28, in linea rispetto al rendiconto dello scorso esercizio.

Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Nel Titolo II vengono allocate le forme contributive di natura corrente poste in essere da enti pubblici e soggetti privati. Le entrate accertate nel Titolo II nel 2019 sono sostanzialmente in linea rispetto al rendiconto dello scorso esercizio.

Il Titolo II, accertato per Euro 1.540.615,36, contempla trasferimenti da parte di pubbliche amministrazioni per Euro 1.494.601,31 (Trasferimenti statali per Euro 761.108,97, Trasferimenti da Regione Lombardia ed enti locali per Euro 730.561,46, Trasferimenti da enti di previdenza per Euro 2.930,88) e trasferimenti da parte di soggetti privati per Euro 44.949,35.

Rispetto allo scorso anno si rileva un calo dei trasferimenti statali, principalmente in coincidenza dei mancati provvedimenti di assegnazione del contributo per servizi all'infanzia e del contributo a favore dell'integrazione di popolazione straniera, ed un calo dei trasferimenti regionali, principalmente in coincidenza del venir meno di alcuni progetti stanziati nel 2018 (ad esempio Progetto Pass) e della riduzione dei contributi assegnati in materia di casa, con particolare riferimento al bando per la morosità incolpevole.

Fra i trasferimenti da parte dello Stato, le voci più significative riguardano:

- Trasferimento compensativo Imu-Tasi: Euro 606.930,71;
- Trasferimento rimborso Imu per "Immobili merce": Euro 23.518,22;
- Trasferimento per pasti insegnanti dipendenti dello Stato: Euro 28.120,74;
- Trasferimento per TARI scuole statali: Euro 18.486,60;

- Trasferimenti per rimborso spese consultazioni elettorali: Euro 26.319,96.

Fra i trasferimenti da parte delle Amministrazioni Locali, le voci più significative riguardano:

- Entrate regionali per morosità incolpevole: Euro 44.793,95;
- Entrate regionali per progetto “Nidi gratis”: Euro 94.954,57;
- Entrate regionali per assistenza educativa disabili e trasporto alunni scuole superiori: Euro 138.524,60;
- Entrate per trasporto pubblico locale: Euro 49.182,87;
- Entrate dal Comune di Mariano Comense per utilizzo centro cottura: Euro 36.760,44;
- Entrate da Piano di Zona in materia di vulnerabilità, non autosufficienza e servizi di integrazione lavorativa: Euro 183.989,47;
- Entrate da piano di zona non finalizzate per fondo sociale regionale (a parziale copertura di spese sostenute per asilo nido, assistenza anziani, minori): Euro 124.361,13;

Fra i trasferimenti correnti da parte di imprese più significativi si segnalano:

- Sponsorizzazioni da Gelsia srl per iniziative culturali (Euro 6.588,00);
- Contributi da Sodexo S.p.A. per utilizzo del centro cottura a favore di soggetti diversi dal Comune di Giussano e dal Comune di Mariano Comense (Euro 37.331,35).

Titolo III - Entrate extratributarie

Anche le entrate extratributarie, come le entrate tributarie e le entrate da trasferimenti, sono destinate al finanziamento di spese correnti. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione dei beni di proprietà dell'ente, gli interessi attivi, i dividendi di società ed altri proventi diversi. Le entrate accertate complessivamente nel Titolo III nel 2019 sono sostanzialmente in linea rispetto al rendiconto dello scorso esercizio.

Fra le entrate per la vendita di beni e servizi e per proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente (Tipologia 100 - Euro 2.229.105,11 complessivi), si segnalano le seguenti poste:

- Diritti di Segreteria (Uff. Segreteria e Uff. Tecnico): Euro 53.456,21;
- Diritti di Segreteria per Ufficio Demografico: Euro 66.612,12;
- Entrate per servizio di trasporto scolastico: Euro 67.070,11;
- Entrate da versamento del contributo fisso dovuto per l'iscrizione al servizio di refezione scolastica, fino allo scorso anno introitato da Sodexo e solo successivamente riversato a favore del Comune di Giussano (Euro 70.705,19);

- Entrate da pagamento rette corsi di ginnastica: Euro 24.830,00;
- Entrate da concessione ad associazioni sportive degli spazi presso palestre scolastiche: Euro 23.943,44;
- Entrate da servizi integrativi scolastici presso scuola materna ed elementari (pre e post scuola): Euro 46.127,95;
- Proventi per raccolta differenziata per Euro 339.841,60;
- Proventi da servizi cimiteriali per Euro 367.123,50;
- Rette per la frequenza di asili nido per Euro 45.672,05, in coincidenza delle rette versate dalle famiglie non beneficiarie della misura “Nidi gratis” promossa da Regione Lombardia;
- Concorso alle rette per ricovero di anziani e minori: Euro 56.065,30;
- Concorso alle spese per trasporto disabili: Euro 22.440,89;
- Entrate da Aeb S.p.A. per servizio di illuminazione votiva: Euro 18.146,32;
- Entrate da utenti per servizio di distribuzione pasti a domicilio: Euro 21.787,70;
- Entrate da affitto stabile caserma: Euro 61.593,16;
- Canone uso impianti gas da Reti Più per Euro 235.649,10;
- Fitti attivi Sap, non Sap, alloggi sociali, spazi commerciali: Euro 173.702,04;
- Canoni da concessione aree per impianti telefonici: Euro 36.243,72;
- Canoni da concessione area distributore carburante: Euro 114.697,64;
- Cosap (permanente e temporanea): Euro 138.661,65;
- Canoni concessori per utilizzo immobili comunali da parte di associazioni e cooperative sociali: Euro 17.443,34;
- Canone da Aeb S.p.A. per concessione gestione farmacia comunale: Euro 23.796,10;
- Canoni di locazione SAP oggetto di rateizzazioni concernenti esercizi precedenti: Euro 21.857,24;
- Recupero di morosità su rette per refezione scolastica non versate dalle famiglia a Sodexo e dunque anticipate dal Comune di Giussano allo stesso gestore: Euro 137.169,39;

Le entrate da attività di controllo e repressione delle irregolarità (Tipologia 200 - Euro 944.937,55) riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- Sanzioni da infrazioni al Codice della Strada, per Euro 778.426,24. Si segnala un calo di oltre 200.000 euro sulle infrazioni da eccesso di velocità;

- Sanzioni da norme in materia urbanistica per Euro 104.421,70;
- Sanzioni da violazioni a regolamenti comunali e regionali per Euro 14.407,87, in gran parte coincidenti con infrazioni in materia ambientale e di gestione del servizio rifiuti;

Le entrate da interessi attivi, per complessivi Euro 17.662,06 (Tipologia 300), riguardano riscossioni su ruoli coattivi, con riferimento alle quali si osserva che gli interessi devono essere accertati per cassa ai sensi del punto 3.7.1 del principio contabile della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

Le entrate da redditi di capitale (Tipologia 400) derivano da dividendi distribuiti da AEB S.p.A. (Totale accertato Euro 89.388,42).

Fra le altre entrate correnti (Tipologia 500 - Euro 581.709,56 complessivi) si segnalano principalmente i seguenti accertamenti:

- Entrate da rimborsi da compagnie assicurative (Euro 20.451,33);
- Entrate da sentenze favorevoli (Euro 51.342,32);
- Entrate da comuni per servizio associato di segreteria (Euro 43.365,08);
- Entrate per recupero di spese generali a carico di inquilini residenti in appartamenti comunali (Euro 50.684,73);
- Entrate da impianti fotovoltaici, inclusa quota di riversare a terzi (Euro 35.886,37);
- Entrate da Brianzacque per rimborso mutui (Euro 85.489,62);
- Entrate da terzi per spese per utenze sostenute dal Comune (Circolo Tennis, Vis Nova Calcio, Centro Anziani, Bar Sartirana): Euro 147.489,68;
- Entrate da recuperi su gestione iva commerciale, incluso reverse charge (Euro 52.020,58).

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Le entrate del Titolo IV concorrono al finanziamento delle spese d'investimento.

Le entrate in conto capitale, accertate per complessivi Euro 1.163.822,24, riguardano contributi da terzi da destinare agli investimenti per Euro 418.424,43, alienazioni patrimoniali per Euro 10.000,00 ed altre entrate in conto capitale per Euro 735.397,81, queste ultime per la gran parte coincidenti con risorse da permessi per costruire interamente destinate a spese per investimenti. Si citano di seguito le voci più significative:

- Fondi statali per interventi di efficientamento energetico, destinati ad istituti scolastici: Euro 130.000,00;
- Fondi regionali per realizzazione piste ciclabili: Euro 100.000,00;
- Fondi regionali per interventi di riqualificazione di edificio in Viale Rimembranze: Euro 179.734,07

- Entrate da riscatto diritti di superficie su immobili destinati a piani di edilizia popolare e da contributi di miglioria per vendita immobili successivi alla prima assegnazione: Euro 37.276,28;
- Entrate da permessi per costruire: Euro 698.121,53.

Titolo VI - Entrate da accensione di prestiti

Il Comune di Giussano non ha stipulato nel 2019 nuovi mutui. Tutte le opere sono state finanziate con risorse proprie (entrate correnti, avanzo di amministrazione, permessi per costruire) o con contributi in conto capitale a fondo perduto concessi da terzi (principalmente fondi regionali)

Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

In corrispondenza del Titolo VII non si riscontrano accertamenti in quanto nel 2019 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro

Le entrate iscritte nel Titolo IX, accertate per Euro 2.339.104,20, riguardano le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, ai sensi del punto 7.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Tali somme, in deroga al principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Si evidenzia che in corrispondenza del Titolo VII di spesa si sono registrati impegni per lo stesso ammontare pari ad Euro 2.339.104,20.

Le spese

Si intende ora procedere ad una analisi delle spese, evidenziando gli importi più significativi.

Analisi della spesa per Titoli

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2019, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella proposta di seguito mostra i dati relativi alla gestione di competenza. Verranno prima rappresentate le informazioni per titoli e successivamente, con riferimento alle spese correnti e alle spese in conto capitale, verranno dettagliate le stesse informazioni per macroaggregato.

SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 1 - Spese correnti	17.841.658,00	19.584.558,39	15.737.220,57	14.528.873,29	80,36%	74,19%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.005.720,13	8.190.385,73	2.052.394,12	1.791.184,36	25,06%	21,87%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	601.002,00	601.002,00	591.101,41	591.101,41	98,35%	98,35%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.213.000,00	3.233.000,00	2.339.104,20	2.304.144,45	72,35%	71,27%
TOTALE SPESE	29.661.380,13	33.608.946,12	20.719.820,30	19.215.303,51	61,65%	57,17%

DATI AL 31/12/2019						
SPESE CORRENTI	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
01 - Redditi da lavoro dipendente	3.905.655,00	3.856.401,40	3.648.578,70	3.615.738,94	94,61%	93,76%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	296.750,00	290.350,00	254.344,68	253.170,05	87,60%	87,19%
03 - Acquisto di beni e servizi	9.913.607,00	10.548.229,61	9.317.101,09	8.336.548,01	88,33%	79,03%
04 - Trasferimenti correnti	1.878.680,00	2.222.644,74	1.635.032,80	1.492.538,98	73,56%	67,15%
07 - Interessi passivi	563.171,00	551.571,00	522.240,22	522.240,22	94,68%	94,68%
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.400,00	181.400,00	37.058,80	12.614,81	20,43%	6,95%
10 - Altre spese correnti	1.265.395,00	1.933.961,64	322.864,28	296.022,28	16,69%	15,31%
TOTALE SPESE	17.841.658,00	19.584.558,39	15.737.220,57	14.528.873,29	80,36%	74,19%
SPESE IN CONTO CAPITALE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
02 - Investimenti fissi lordi	5.463.620,13	6.086.169,39	1.993.382,90	1.732.173,14	32,75%	28,46%
03 - Contributi agli investimenti	63.000,00	98.000,00	16.681,13	16.681,13	17,02%	17,02%
04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
05 - Altre spese in conto capitale	479.100,00	1.991.216,34	42.330,09	42.330,09	2,13%	2,13%
TOTALE SPESE	6.005.720,13	8.190.385,73	2.052.394,12	1.791.184,36	25,06%	21,87%

Analisi della Spesa corrente avente un maggior grado di rigidità - personale, imposte e tasse, interessi passivi e altre spese correnti.

La spesa corrente avente un maggior grado di rigidità coincide con la spesa per il personale, per imposte e tasse e per interessi passivi.

La spesa iscritta nel macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente" ammonta ad Euro 3.648.578,70, in leggero aumento rispetto allo scorso esercizio (+ Euro 19.800,30).

Le spese per interessi passivi 2019 (macroaggregato 07) ammontano complessivamente ad Euro 522.240,22. Le dotazioni più significative riguardano la viabilità (Euro 210.505,51) e l'Istruzione (euro 98.257,86). Si registra una riduzione rispetto agli impegni assunti nel 2018, in gran parte per l'effetto della progressiva riduzione dell' indebitamento posta in essere dall'ente negli ultimi esercizi.

Le spese per imposte e tasse, ammontano a complessivi Euro 254.344,68. Fra queste la voce più significativa è l'IRAP, impegnata per Euro 239.016,76 al lordo di Euro 9.871,15 coincidente con IRAP per amministratori.

Fra le altre spese correnti iscritte nel macroaggregato 10 (Totale Euro 322.864,28), infine, si segnalano spese per assicurazioni per Euro 186.842,74, spese per versamenti di IVA concernente gestioni commerciali per Euro 109.179,54 e spese per sentenze sfavorevoli (causa Bar Laghetto) per Euro 26.842,00.

Spese per personale

Il comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, modificando il comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che i Comuni, a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale debbano conseguire il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio conseguito nel triennio 2011-2013.

Nella tabella di seguito proposta viene evidenziato il contenimento della spesa di personale 2019 avuto riguardo agli impegni medi assunti nel periodo 2011-2013, come da normativa vigente:

	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Media 2011-2013	Impegni da rendiconto 2019
SPESA PERSONALE - MACROAGGREGATO 1	4.186.122,94	4.073.562,45	3.991.819,37	4.083.834,92	3.648.578,70
SPESA PERSONALE - MACROAGGREGATO 2 (parte IRAP)	280.316,34	280.566,92	259.904,13	273.595,80	229.145,61
TOTALE SPESE PERSONALE LORDO	4.466.439,28	4.354.129,37	4.251.723,50	4.357.430,72	3.877.724,31
Spese da non considerare nel budget:					
CATEGORIE PROTETTE	111.711,91	135.478,08	135.782,02	127.657,34	75.402,65
INCENTIVI RECUPERO ICI	5.000,00	2.427,00	-	2.475,67	-
AUMENTI CCNL	-	-	-	-	113.603,72
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI					22.572,93
SPESE FINANZIATE DA TERZI (servizi esterni)					6.873,98
SPESE FINANZIATE DA TERZI (Merloni)					14.469,39
DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO GENERALE	35.489,85	14.101,41	10.788,22	20.126,49	-
TOTALE SPESE PERSONALE NETTO	4.314.237,52	4.202.122,88	4.105.153,26	4.207.171,22	3.644.801,64

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010, le spese per personale a tempo determinato, per incarichi in convenzione e per collaborazioni coordinate e continuative non possono superare l'ammontare sostenuto per le stesse spese nell'esercizio 2009.

Di seguito si riporta apposito prospetto dal quale si evince il rispetto di tale vincolo nell'esercizio 2019.

LIMITE ALLE SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, CON CONVENZIONI E CON COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	
Spesa 2009	173.868,81
Budget da non superare nel 2019, ai sensi dell'articolo 9, comma 28 D.L. 78/2010	173.868,81
Spese per assunzioni a tempo determinato impegnate nel 2019	
Assunzioni a tempo determinato (retribuzioni su capitolo 4500)	34.824,90
Assunzioni a tempo determinato (contributi su capitolo 4510)	11.546,48
Irap	2.960,12
Totale	49.331,50
Spese per incarichi in convenzione impegnate nel 2019	
Tecnologa alimentare per verifica gestione centro cottura (capitolo 38300)	7.670,48
Commissari concorso per assunzioni personale (capitolo 5500)	1.260,89
Incarichi in materia di gestione calore (capitolo 22002)	7.298,40
Amministratore stabili comunali (capitolo 58290-58294)	7.860,00
Gestione meteo climatica (capitolo 24270 e parte capitolo 18300)	998,90
Commissari giuria concorso strumentistico (parte capitoli 49580-49410)	4.063,44
Incarichi in materia di gestione del verde (capitolo 65450-65454)	7.239,92
Indagini ambientali (capitolo 65440)	3.947,86
Spese in materia di rifiuti - accatastamento centro rifiuti (cap.63220)	4.504,24
Totale	44.844,13
Totale spese impegnate per assunzioni a tempo determinato e per incarichi in convenzione	94.175,63
Margine esistente fra budget ed impegni assunti	79.693,18
Ai sensi dell'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267	

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016

Di seguito si riporta prospetto dal quale si desume il rispetto del predetto limite, peraltro già riscontrato in sede di costituzione del fondo stesso con atto dirigenziale n°955 del 10/12/2019.

RISPETTO LIMITE SALARIO ACCESSORIO				
<i>Rispetto del limite dato dalla spesa per salario accessorio 2016 ai sensi dell'art.23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017</i>				
Salario accessorio personale non dirigente				
VOCE STIPENDIALE	CAPITOLO	ANNO 2016	ANNO 2019	NOTE
Indennità varie dell'anno di competenza per personale non dirigente, incluso P.O. Fino al 2018 le progressioni orizzontali sono state impegnate sui diversi capitoli presenti a bilancio per le retribuzioni fisse. Dal 2019 invece vengono allocate su cap.6220	6220 - 5220	292.885,14	241.504,96	Indennità varie dell'esercizio di competenza (P.O., turno, reperibilità, asilo nido, ecc.). Dal 2018 le P.O. sono isolate su capitolo 5220
Incentivi premianti pagati l'anno successivo all'individuazione - non dirigenti	5222 6222	47.580,48	99.132,05	Trattasi della quota incentivante da liquidare l'anno successivo rispetto alla quantificazione. Dal 2018 le P.O. sono isolate su capitolo 5220
Quota da detrarre dal fondo per recupero somme erroneamente imputate anni 2005 e 2006	quota imputata a fondo ma non pagata	8.715,90	0,00	Si tratta di somme erroneamente pagate ai dipendenti con fondo salario accessorio e recuperate fino al fondo 2018. In concreto, tali somme sono state imputate ai fondi degli anni 2007-2018 ma non sono state pagate ai dipendenti
Quota del fondo per il salario accessorio derivante da risparmi ottenuti l'esercizio precedente		-11.658,58	-6.891,64	L'importo è rilevato dalla DD n°955 del 10/12/2019 di costituzione del fondo per il salario accessorio 2019
Aumenti progressioni orizzontali da nuovo CCNL del maggio 2018, da non considerare nel budget normativo da deliberazione Corte dei Conti - Sezione autonomie- n° 19 del 9/10/2018	6220	0,00	-5.408,51	L'importo è rilevato dalla DD n°955 del 10/12/2019 di costituzione del fondo per il salario accessorio 2019
Aumenti da nuovo CCNL del maggio 2018 (€ 83,20 a persona oltre ad "alte professionalità"), da non considerare nel budget normativo da deliberazione Corte dei Conti - Sezione autonomie- n° 19 del 9/10/2018	6220	0,00	-8.736,00	L'importo è rilevato dalla DD n°955 del 10/12/2019 di costituzione del fondo per il salario accessorio 2019
Compensi Istat	6220	0,00	-250,00	L'importo è rilevato dalla DD n°955 del 10/12/2019 di costituzione del fondo per il salario accessorio 2019
Quota relativa a ex "alte professionalità" non contemplata nei vecchi fondi ma invece contemplabile e dunque ricalcolata per il fondo 2016 con determina n°946 del 9/12/2019	ex alte professionalità	3.892,96		
Totale		341.415,90	319.350,86	
<i>Il fondo per il salario accessorio 2016, alla base del calcolo del budget 2020, è pari ad Euro 356.502,49, ovvero pari ad Euro 337.522,94, oltre ad Euro 11.658,58 concernenti quote imputate sul fondo 2016 ma relative a risparmi provenienti da anni precedenti ed oltre ad Euro 7.320,97 per incentivi Merloni da escludere dal budget. Con DD n°946 del 9/12/2019 il fondo 2016 è stato riquantificato in Euro 360.395,45, ovvero pari ad Euro 341.415,90 al netto di Euro 11.658,58 relative ad economie da fondo 2015 ed Euro 7.320,97 coincidenti con incentivi Merloni, includendo l'importo di Euro 3.892,96 relativo a quota finanziante le ex alte professionalità non contemplata nei vecchi fondi ma invece contemplabile</i>				
Salario accessorio personale dirigente				
VOCE STIPENDIALE	CAPITOLO	ANNO 2016	ANNO 2020	NOTE
retribuzione di posizione dirigenti	vari capitoli fino al 2018. Dal 2019 su cap.6230	107.000,00	107.000,00	Si evidenzia che nel calcolo del salario accessorio non rientra la retribuzione del Segretario Generale
retribuzione di posizione dirigenti potenziale ma non pagata fino all'anno 2019 compreso		10.715,11		
retribuzione di risultato dirigenti	6232	29.428,78	26.750,00	Trattasi del pagamento della retribuzione di risultato che avviene l'anno successivo rispetto alla quantificazione. Si evidenzia che nel calcolo del salario accessorio non rientra la retribuzione del Segretario Generale, spesa dal 2020 su capitolo separato. Tale importo è desumibile dalla DD n° 1077 del 31/12/2019
Totale fondo per salario accessorio personale dirigente		147.143,89	133.750,00	

I Comuni hanno potuto assumere nel 2019 entro il limite del 100% dei cessati dell'anno precedente, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014 dal 2019 e non vigendo più altre norme più restrittive in vigore gli anni precedenti.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5 sexies del D.L. 90/2014, così come introdotto dall'art.14-bis, comma 1, lett. b) del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"

Il rispetto dei vincoli in tema di assunzioni a tempo indeterminato è dimostrato nella seguente tabella.

Voci considerate per il calcolo del budget assunzionale 2019	Importo
Cessazioni 2018	€ 62.209,16
Cessazioni 2019	€ 189.792,97
Resti assunzionali non utilizzati nel quinquennio precedente (art. 3 c. 5 D.l. 90/2014, come modificato dall' art. 14-bis c.1 lett. a) del D.l. 28 gennaio 2019 n.4).	€ 45.724,57
Totale	€ 297.726,70
Assunzioni a tempo indeterminato 2019	Importo
Assunzione effettuate nel 2019	€ 155.015,39
Totale	€ 155.015,39

Si evidenzia che l'articolo 33, comma 2 del D.L. 34/2019 introduce modifiche significative del sistema di calcolo della capacità assunzionale dei comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, rispetto al quale diviene essenziale mantenere le spese di personale al di sotto di valori soglia definiti in termini percentuali in rapporto alla media delle entrate correnti accertate negli ultimi tre esercizi al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. Tali nuove norme si presume che entrino in vigore nel corso del 2020, dopo l'emanazione di un decreto attuativo ad oggi non ancora approvato.

Analisi della Spesa corrente per beni, servizi e trasferimenti ripartita per Missioni

In base ai modelli di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa corrente è ordinata secondo le "Missioni" svolte dall'ente.

La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.; in particolare:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito vengono citate le spese correnti per beni, servizi e trasferimenti più significative impegnate all'interno di ogni missione.

✓ *Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Nell'ambito della missione 01 si segnalano: Compensi dovuti a soggetti esterni per la riscossione di tributi (Euro 93.780,66), Indennità per il Sindaco e la Giunta (Euro 100.135,69), Spese per servizi e materiale informatico (Euro 129.657,90), Indennità Collegio dei Revisori (Euro 17.937,17), spese per liti (Euro 66.213,44), spese per progetti di tirocinio formativo (Euro 29.636,45), Spese per pulizia municipio (Euro 33.806,65), spese per riscaldamento e manutenzione dei relativi impianti municipio (Euro 52.836,17), Spese per mensa dipendenti (Euro 26.607,53), Spese per utenze municipio e magazzino (Euro 69.263,95), spese per telefonia e internet (Euro 31.563,46), servizi per consultazioni elettorali (Euro 30.066,98), trasferimenti allo Stato di parte dei diritti da carte di identità elettroniche (Euro 45.735,96), Trasferimenti a terzi di somme riscosse a titolo di tariffa incentivante da impianti fotovoltaici a seguito di accordi contrattuali (Euro 15.026,00), Trasferimenti a Provincia di Monza e della Brianza per attività svolta quale CUC (Euro 18.085,91), manutenzioni agli stabili comunali (Euro 46.962,64);

✓ *Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

Nell'ambito della missione 03 si segnalano: Spese per servizi postali (Euro 30.000,00) oltre ad acquisizioni varie destinate a polizia locale (vestiario, carburante e manutenzione auto, formazione specialistica agenti, acquisto stampati, accesso a banche dati, trasferimento ad associazioni che prestano attività in tema di sicurezza ecc.)

✓ *Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

Nell'ambito della missione 04 si segnalano: Spese per riscaldamento e manutenzione impianti termici scuola infanzia (Euro 28.299,07), Spese per utenze scuole primarie (Euro 72.833,61), Spese per utenze scuole medie (Euro 34.427,95), Spese per refezione scolastica concernenti scuola materna, primaria e secondaria di primo grado (pasti insegnanti, pagamento insoluti a gestore, integrazione rette per famiglie che hanno ottenuto agevolazioni sulla quota annua- Euro 188.746,40), Spese per riscaldamento scuole primarie e secondarie di primo grado, inclusa manutenzione degli impianti (Euro 289.769,96), Spese per trasporto scolastico (Euro 376.185,08), Contributo alle scuole dell'infanzia paritarie (Euro 487.362,50), Manutenzione ordinaria scuole primarie (Euro 50.073,85), Manutenzione ordinaria scuole secondarie di primo grado (Euro 44.056,99), Contributo per libri di testo scuole primarie (euro 48.000,00), Spese per servizi di pre e post scuola infanzia e primaria (Euro 44.276,00), Trasferimenti a favore di scuole elementari e scuole medie in materia di istruzione e diritto allo studio (Euro 99.190,00).

✓ *Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni culturali*

Spese per pulizia Villa Sartirana (Euro 25.148,04), Quota associativa al Sistema Brianza Biblioteche Monza (Euro 33.885,80); servizi per manifestazioni culturali (Euro 35.463,40, di cui Euro 6.588,00 sponsorizzati da Gelsia srl), realizzazione e distribuzione periodico (Euro 13.711,26), riscaldamento Villa Sartirana incluse manutenzioni agli impianti termici (Euro 16.708,27), contributi a Pro-loco per organizzazione eventi (Euro 10.000,00)

✓ *Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

Nell'ambito della missione 06 si segnalano: Riscaldamento, inclusa manutenzione dei relativi impianti, per Circolo Tennis, Vis Nova Calcio e palazzetto di Robbiano (Euro 109.525,61, di cui Euro 89.362,75 a carico di terzi per impianto tennis

e calcio), Servizi di pulizia palestre (Euro 82.575,96), Servizi sportivi, cosiddetto “pacchetto ingressi” (Euro 107.262,53), contributo a Vis Nova Calcio per gestione degli impianti (Euro 53.515,75).

✓ *Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Nell’ambito della missione 08 si osserva che le principali spese riguardano utenze e manutenzioni su edifici di proprietà comunale destinati a residenza, per complessivi Euro 57.377,90 in parte a carico degli inquilini.

✓ *Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente*

Nell’ambito della missione 09 si segnalano: Canone per servizio di raccolta e trasporto rifiuti (Euro 1.341.974,64), Gestione della piattaforma ecologica (Euro 171.500,00), Pulizia di strade e marciapiedi (Euro 747.037,92), Smaltimento rifiuti (Euro 673.229,37), Servizi di contabilità ambientale (Euro 34.813,28), Manutenzione del verde su parchi e giardini inclusa zona Laghetto (Euro 186.992,18), Contributo a Consorzio Parco Valle del Lambro (Euro 20.864,82).

✓ *Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

Nell’ambito della missione 10 si segnalano: Servizi per sicurezza stradale (manutenzione segnaletica, manutenzione impianti semaforici, manutenzione impianti di rilevazione infrazioni ecc.) per Euro 85.319,64; Sgombero neve (Euro 57.878,38); manutenzione ordinaria strade (Euro 59.529,85); Illuminazione pubblica (Euro 517.285,30); Manutenzione illuminazione pubblica (Euro 98.560,82).

Missione 11 - Soccorso Civile

Nell’ambito della missione 11 l’importo di Euro 7.411,30 coincide con le spese per acquisizione di beni e servizi da destinare ad attività in materia di protezione civile

✓ *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie*

Le spese iscritte nella missione 12 presentano impegni per complessivi Euro 3.247.262,48. Per il dettaglio delle voci finanziate si ritiene opportuno specificare quanto è stato destinato ai diversi programmi di bilancio: a) infanzia, minori e asilo nido Euro 910.430,04; b) disabilità Euro 1.601.399,35; c) anziani Euro 347.421,81; d) soggetti a rischio esclusione sociale Euro 107.080,50; d) diritto alla casa Euro 94.328,97; e) governo della rete dei servizi sociosanitari Euro 22.003,86; f) Cooperazione e associazionismo Euro 35.134,31; g) cimiteri Euro 129.463,64.

✓ *Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

Nell’ambito della missione 14 sono state stanziare le spese per la gestione dei mercati (utenze, pulizie e manutenzioni) e per lo svolgimento di servizi per manifestazione ed iniziative a favore del commercio (Totale missione 14 Euro 20.611,13).

✓ *Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

Nell’ambito della missione 15, si rilevano spese per servizi destinati a favorire l’occupazione (Totale missione 15 Euro 8.499,75).

Analisi della Spesa in conto capitale ripartita per missioni

Di seguito vengono rappresentate le spese in conto capitale più significative impegnate all'interno di ogni missione.

✓ *Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Nell'ambito della missione 01 si riscontrano manutenzioni straordinarie sugli impianti di riscaldamento (Euro 26.443,20), manutenzioni straordinarie su stabili comunali destinati a municipio, magazzino e caserma (Euro 39.821,35), spese in materia informatica (Euro 34.979,97) e spese per la realizzazione del sistema di cablaggio strutturato (Euro 184.099,12).

✓ *Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

Gli stanziamenti iscritti nella missione 03 sono interamente destinati ad acquisto di attrezzature e di automezzi destinati alla polizia locale ed in generale alla sicurezza del territorio.

✓ *Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

Nell'ambito della missione 04 si segnalano, fra gli importi più significativi, la dotazione per manutenzioni straordinarie presso la scuola elementare San Filippo Neri (Euro 37.503,86), l'acquisizione di arredi scolastici (Euro 23.799,74) oltre ad altri interventi in materia di edilizia scolastica.

✓ *Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

Le dotazioni impegnate nella missione 05 si riferiscono interamente a interventi di manutenzione straordinaria presso Villa Sartirana.

✓ *Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

Le dotazioni più rilevanti impegnate nella missione 06 si riferiscono a interventi di manutenzione straordinaria presso il Centro Borgonovo.

✓ *Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Fra le dotazioni della missione 08 si rilevano spese per il completamento del parco urbano nel centro cittadino (Euro 457.076,14), per la realizzazione degli orti urbani (Euro 41.524,39) e per la manutenzione straordinaria di immobile sito in Viale Rimembranze (Euro 219.964,87). Si sono anche rimborsati oneri di urbanizzazione per un importo pari ad Euro 42.330,09.

✓ *Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Le spese impegnate sulla missione 9 riguardano esclusivamente incarichi professionali tecnici propedeutici alla realizzazione di opere presso l'Area Laghetto.

✓ *Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

Gli impegni iscritti nella missione 10, pari ad Euro 635.230,49 complessivi, riguardano manutenzioni straordinarie su strade comunali per Euro 233.695,75, realizzazione di piste ciclabili per Euro 232.834,74 oltre alla realizzazione di opere stradali a scomputo di oneri di urbanizzazione per Euro 168.700,00.

✓ *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie*

Nell'ambito della missione 12, si segnalano principalmente impegni per manutenzioni straordinarie presso i cimiteri (Euro 33.037,70), contributi a favore di edifici di culto in coincidenza dell'8% degli incassi da oneri di urbanizzazione secondaria, nel rispetto della normativa regionale vigente in materia (Euro 12.494,42)

ed interventi di manutenzione straordinaria presso immobile “Residenza Amica”.

✓ *Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

La dotazione iscritta nella missione 14 riguarda interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica per Euro 47.429,71.

Analisi della Spesa per incremento di attività finanziarie

Non si registrano impegni nell’ambito delle spese per incremento di attività finanziarie.

Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo IV della spesa, impegnato per Euro 591.101,41, accoglie gli oneri sostenuti per il rimborso delle quote capitale dei prestiti contratti.

Il rispetto dei vincoli sulle risorse da contravvenzioni al Codice della Strada
--

Ai sensi dell’articolo 208, del D.Lgs. 285/1992:

- comma 1 *“I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti... ai comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti ... dei comuni;*
- comma 4 *“Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:*

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.“.

Di seguito si propone prospetto dal quale si desume il rispetto di tali vincoli normativi.

SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE (ART. 208, COMMA 4 DEL D.LGS.285/1992 MODIFICATO CON L. 120/2010) - RENDICONTO 2019					
Entrate da sanzioni per violazioni al codice della strada accertate da agenti di polizia locale					
					Esercizio 2019
Accertamenti capitolo 148010					765.488,06
Fondo crediti di dubbia esigibilità (quota parte capitolo 25780 coincidente con l'83% dei residui attivi 2019, come da % FCDE da rendiconto 2019)					393.140,27
Previsioni di entrata nette					372.347,79
Quota da vincolare ai sensi di Legge					186.173,90
Spese finanziate da sanzioni per violazioni al codice della strada accertate da agenti di polizia locale					
Quota da vincolare alle spese previste dall'art. 208, comma 4 D.Lgs. 285/1992					
Descrizione delle spese	% sulle entrate	Importo minimo da destinare	Impegni 2019	Capitolo	Descrizione capitolo
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208, comma 4 lett. a)	12,50%		46.543,47	55250	MANUTENZIONE SU SEGNALETICA ORIZZONTALE, SEGNALETICA VERTICALE, IMPIANTI SEMAFORICI (parte)
Totale		46.543,47	46.543,47		
Interventi di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche con l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale (art. 208, comma 4 lett. b)	12,50%		14.583,46	27400	VESTIARIO DELLA POLIZIA LOCALE
			2.889,73	28000	MANUTENZIONE AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE
			6.818,85	27590	CARBURANTE AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE
			1.396,80	27800	FORMAZIONE POLIZIA LOCALE
			3.973,28	28200	ASSICURAZIONE MEZZI POLIZIA LOCALE
			8.164,90	55250	MANUTENZIONE SU SEGNALETICA ORIZZONTALE, SEGNALETICA VERTICALE, IMPIANTI SEMAFORICI (parte)
			8.716,45	28100	ABBONAMENTO A BANCHE DATI SPECIALISTICHE POLIZIA LOCALE
Totale		46.543,47	46.543,47		
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (art. 208, comma 4 lett. c)	25,00%		7.244,84	55300	SPESE PER SICUREZZA STRADALE - MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE DI INFRAZIONI STRADALI E DI PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE
			3.167,06	55800	GESTIONE PARCHIMETRI
			57.878,38	55400	SICUREZZA STRADALE - SGOMBERO NEVE
			811,62	28300	SERVIZIO DI CUSTODIA DI VEICOLI A SEGUITO DI FERMO AMMINISTRATIVO
			16.800,00	26410	CONTRIBUTI PREVIDENZA INTEGRATIVA/ASSISTENZ. POLIZIA LOCALE
			7.002,39	55250	MANUTENZIONE SU SEGNALETICA ORIZZONTALE, SEGNALETICA VERTICALE, IMPIANTI SEMAFORICI (parte)
			384,65	72610	SPESE PER il SERVIZIO DI MANTENIMENTO E CUSTODIA DEI CANI RANDAGI
Totale		93.086,95	93.288,94		
Totale		186.173,90	186.375,88		

Ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs. 285/1992:

- comma 12 - bis “ *I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo,*

attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.”

- *comma 12-ter. “Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.”.*

Anche in questo caso si fornisce di seguito dimostrazione del rispetto del vincolo normativo.

SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI (ART. 142 COMMA 12 TER MODIFICATO CON L. 120/2010) - RENDICONTO 2019		
		2019
	CAPITOLO ENTRATA 148000	12.938,18
	<i>a detrarre FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (capitolo 25780-parte)</i>	4.565,66
	Importo minimo da vincolare	8.372,52
Spese per manutenzione su strade comunali e potenziamento attività di controllo		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2019
27950	SPESE PER SERVIZI POSTALI PER POLIZIA LOCALE	30.000,00
55610	SICUREZZA STRADALE - MANUTENZIONE VERDE BANCHINE	2.028,05
55000	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO DESTINATO AD INTERVENTI IN MATERIA DI VIABILITA'	15.339,24
55600	SICUREZZA STRADALE - MANUTENZIONE ORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI	51.242,27
27990	MANUTENZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	6.459,42
56610	MANUTENZIONE ORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	66.242,38
	Totale	171.311,36

Le variazioni al bilancio 2019

Il Bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22 gennaio 2019.

Di seguito si riportano tutte le variazioni di bilancio approvate nel corso

dell'esercizio 2019, ai sensi del punto 13.10.1 del principio contabile della programmazione .

ATTO	N.	DATA	OGGETTO
Determinazione	37	23/01/2019	Variazione al bilancio di previsione 2019/2020/2021 conseguente il recepimento sull'esercizio 2019 delle operazioni approvate con determinazione n. 1052/2018 in tema di esigibilità della spesa.
Determinazione	74	08/02/2019	Utilizzo di quota vincolata del risultato di amministrazione presunto 2018 - Variazione al bilancio di previsione 2019/2020/2021 ai sensi dell'art. 18, comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 267/2000.
Deliberazione di Giunta Comunale	54	26/03/2019	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2018 - variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati.
Deliberazione di Giunta Comunale	55	26/03/2019	Approvazione schema del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018 e relazione illustrativa della Giunta comunale - Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021 per adeguamento importo residui attivi e passivi e stanziamenti di cassa.
Deliberazione di Consiglio Comunale	21	10/04/2019	Project financing di iniziativa pubblica, per la progettazione, costruzione e gestione dell'intervento di sistemazione bar e aree limitrofe della località laghetto e provvedimenti conseguenti.
Deliberazione di Giunta Comunale	119	04/07/2019	Variazione al Bilancio di previsione 2019-2020-2021 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis, lett. e-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.
Deliberazione di Consiglio Comunale	32	24/07/2019	Presenza d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2019 ai sensi dell'articolo 193, comma 2 del d. lgs. n. 267/2000 e variazione di assestamento.
Deliberazione di Giunta Comunale	129	25/07/2019	Variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e conseguente variazione di PEG - variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.
Deliberazione di Giunta Comunale	150	05/09/2019	Variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e conseguente variazione di PEG - variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione in ambito sociale.
Deliberazione di Giunta Comunale	154	19/09/2019	Variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e conseguente variazione di peg - variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno delle stesse missioni in ambito culturale e sportivo.
Deliberazione di Consiglio Comunale	44	23/09/2019	Variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021.
Deliberazione di Giunta Comunale	181	17/10/2019	Destinazione cinque per mille - anno d'imposta 2016 e conseguente variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis del d.lgs. n. 267/2000.
Deliberazione di Consiglio Comunale	53	30/10/2019	Variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021.
Determinazione	834	31/10/2019	Variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021 fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.
Deliberazione di Giunta Comunale	223	28/11/2019	Variazione al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis e conseguente variazione di peg - variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione - ambito sociale.
Deliberazione di Giunta Comunale	233	05/12/2019	Prelevamento dal Fondo di riserva per integrazione competenze dovute per l'incarico di redazione Variante Generale al P.G.T. e atti pianificatori connessi.
Deliberazione di Consiglio Comunale	68	17/12/2019	Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. N. 267/2000 a seguito di sentenza del Tribunale ordinario di Monza - seconda sezione civile - n. 2535/2019 - Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 per applicazione di quota di avanzo di amministrazione accantonato.
Determinazione	1075	31/12/2019	Variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, <i>nonché conseguente la reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili di obbligazioni riguardanti entrate vincolate e relative spese.</i>

Organismi e società partecipate - Rapporti di debito e credito

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011, nella relazione al rendiconto occorre dare riscontro della verifica dei crediti e dei debiti in essere al termine dell'esercizio nei confronti delle società partecipate e degli organismi strumentali. Nella tabella di seguito proposta viene data evidenza di tali analisi.

VERIFICA CREDITI E DEBITI FRA IL COMUNE DI GIUSSANO E LE SOCIETA' ED ENTI STRUMENTALI AL 31.12.2019 (articolo 11, comma 6, lettera j D.Lgs. 118/2011)

SOCIETA' A.E.B. S.P.A.	DATI TRASMESSI DALLA SOCIETA'		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
	CREDITO iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2019	DEBITO iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2019	CREDITO iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2019	DEBITO iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2019		
Descrizione Voce di spesa o di entrata						
Canone affidamento servizio farmacia 2019	-	€ 19.241,00	€ 0,00	-	-19.241,00	Alla data del 31.12.2019 non si riscontrano residui attivi per il canone servizio farmacia 2019 sul bilancio del Comune, in quanto, ai sensi dell'art. 1 lettera a) dell'atto di cessione del 4/12/2012, il versamento del canone annuo di concessione a favore del Comune di Giusano avviene entro tre mesi dall'approvazione del bilancio di AEB. Tale credito verrà dunque iscritto sull'esercizio 2020 del bilancio comunale, secondo il principio della contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.2), per il quale l'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito.
Canone lampade votive residui 2019 e anni precedenti	-	€ 7.795,54	€ 0,00	-	-7.795,54	Alla data del 31.12.2019 non si riscontrano residui attivi nel bilancio comunale per il canone servizio lampade votive per anni arretrati. L'accertamento di tale entrata verrà effettuato nell'esercizio in cui si verificheranno gli incassi delle fatture emesse da AEB nei confronti dei fruitori del servizio, considerato che il credito a favore del Comune di Giusano diviene esigibile solo a seguito dell'effettiva riscossione delle poste da parte della società.

BRIANZACQUE S.R.L.	DATI TRASMESSI DALLA SOCIETA'		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
	CREDITO iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2019	DEBITO iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2019	CREDITO iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2019	DEBITO iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2019		
Descrizione Voce di spesa o di entrata						
Fatture per utenze acqua emesse il 31/12/2019	7.336,54			7.311,00	-25,54	Brianzacque espone crediti per fatture relative ad utenze idriche emesse nel mese di dicembre 2019 per un importo complessivo pari ad € 7.336,54, con riferimento alla sola quota imponibile. Il debito contemplato nei residui passivi del bilancio comunale è pari ad Euro 7.311,00. La differenza di Euro 25,54 riguarda: a) fattura n° 0150220190000705100 del 12/8/2019 di Euro 26,00 regolarmente pagata con mandato n° 4373 del 30/9/2019 dal Comune di Giusano ma non correttamente rilevata nelle scritture contabili della società.; b) nota di credito n° 0150220190000270700 del 23/4/2019 di € -0,46 scomputata dal Comune di Giusano a valere sulla fattura n° 0150220190000339000 del 3/6/2019 pagata con mandato n° 2983 del 10/7/2019.
Corrispettivi fognatura (esigibili dopo effettivi incassi)		€ 12.873,84	€ 0,00		-12.873,84	Trattasi di somme iscritte nel bilancio della società per corrispettivi di fognatura relativi ad esercizi antecedenti al 2011, spettanti al Comune ai sensi dell'art. 156, comma 1 del D. Lgs. n. 150/2006 e s.m.i. Tali somme verranno versate, ai sensi dello stesso art. 156, comma 1 del D.lgs. 150/2006, entro 30 giorni dalla riscossione da parte degli utenti e pertanto, non essendo esigibili alla data del 31/12/2019, non sono state contemplate fra i residui attivi del bilancio del Comune di Giusano.

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO	DATI TRASMESSI DALL'ENTE		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
	CREDITO iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2019	DEBITO iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2019	CREDITO iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2019	DEBITO iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2019		
Descrizione Voce di spesa o di entrata						
	-	€ 0,00	€ 0,00	-	0,00	Non si riscontrano crediti e debiti alla data del 31/12/2019

Si evidenzia che, così come previsto dall'articolo 11, comma 6 lettere h) e i) del D.Lgs.118/2011, nella successiva TABELLA 1 riscontrabile nella sezione della presente relazione dedicata alla contabilità economico patrimoniale più avanti illustrata, vengono indicate le percentuali di partecipazione nelle società ed organismi strumentali. I relativi bilanci sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Giusano nella sezione Amministrazione trasparente / enti controllati.

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Giusano non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Anticipazioni di Tesoreria

Il Comune di Giusano non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio in esame.

Diritti reali di godimento

Come risulta dagli inventari dei beni immobili, il Comune di Giusano non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

La gestione commerciale dell'iva

Ai sensi del punto 5.2 lettera e) del principio contabile della contabilità finanziaria, nella relazione sulla gestione al consuntivo occorre fornire informazioni riguardanti la gestione IVA derivante dalle contabilità fiscalmente rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del DPR 633/1972, con riferimento agli enti pubblici che non abbiano per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o agricole, si considerano effettuate nell'esercizio di imprese le cessioni di beni e le prestazioni di servizi fatte nell'esercizio di attività commerciali o agricole. Il comma 5 dello stesso articolo 4 del DPR 633/1972, dispone che non sono considerate attività commerciali le operazioni effettuate dai comuni e dagli altri enti di diritto pubblico nell'ambito di attività di pubblica autorità.

Sono considerate in ogni caso commerciali, ancorché esercitate da enti pubblici, le seguenti attività:

- a) cessioni di beni nuovi prodotti per la vendita, escluse le pubblicazioni delle associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona cedute prevalentemente ai propri associati;
- b) erogazione di acqua e servizi di fognatura e depurazione, gas, energia elettrica e vapore;
- c) gestione di fiere ed esposizioni a carattere commerciale;
- d) gestione di spacci aziendali, gestione di mense e somministrazione di pasti;
- e) trasporto e deposito di merci;
- f) trasporto di persone;
- g) organizzazione di viaggi e soggiorni turistici; prestazioni alberghiere o di alloggio;
- h) servizi portuali e aeroportuali;
- i) pubblicità commerciale;
- l) telecomunicazioni e radiodiffusioni circolari.

La gestione iva commerciale 2019 del Comune di Giussano si chiude con un debito pari ad Euro 70,90, così come risultante dalla Dichiarazione Iva 2020 per l'anno 2019 e come regolarmente pagato con mandato n° 86 del 9/1/2020. Tale importo trova rilievo nelle scritture di contabilità economico-patrimoniale, in corrispondenza della voce "Altri debiti tributari" dello stato patrimoniale

Di seguito si riepilogano le attività considerate rilevanti dal punto di vista IVA gestite dal Comune di Giussano.

	ENTRATE	
ATTIVITA' CONSIDERATA RILEVANTE AI FINI IVA	CAPITOLO	ALIQUOTA
Asilo nido	152600	esente articolo 10 punto 21
Attività integrativa scolastica (pre e post scuola)	148600 148800	esente articolo 10 punto 20
Pasti a domicilio	153600	10%
Entrate per utilizzo palestre	149800	22%
Entrate per corsi di ginnastica	149600	22%
Entrate da recupero mensa dipendenti	146600	4%
Rimborso mutuo da Brianzacque e canone uso impianto gas da Retipiù	150700 156400	22%
Canone gestione farmacia	155800	22%
Sponsorizzazioni attività culturali	158690	22%
Trasporto scolastico	149010	10%
Trasporto a chiamata	150210	10%
Scambio sul posto da vendita energia elettrica GSE	156450	reverse charge
Vendita rifiuti differenziati	152400	reverse charge o 10%
Concessione di patrimonio indisponibile	157210 156490	22%
Canone concessorio orti urbani	155780	22%
Canone di locazione Bar Laghetto	155400	esente articolo 10 punto 8)
Canone di locazione GTM	155400	esclusa IVA essendo cessione ramo d'azienda
Canone di locazione Caffè Visconti	155400	esente articolo 10 punto 8)

Parametri di deficitarietà strutturale

Le condizioni strutturali del Bilancio sono definite tramite una serie di indicatori che costituiscono allegati obbligatori al rendiconto, ai sensi dell'articolo 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000. Con Decreto del Ministro dell'Interno del 28 dicembre 2018, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati definiti i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019-2021. Tali parametri, ai sensi dell'articolo 2 dello stesso Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2018, hanno trovato applicazione per la prima volta con la redazione del rendiconto della gestione 2018. Dalla loro analisi risulta che il Comune di Giussano non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e che vengono rispettati tutti i parametri previsti.

Si ricorda che un ente si trova in condizioni di deficitarietà strutturale se supera le soglie previste dal D.M. 28 dicembre 2018 in almeno la metà dei parametri previsti, così come prescritto dall'articolo 242, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

In allegato alla deliberazione di approvazione del rendiconto verrà prodotto lo specifico Allegato B) di cui al D.M 28 dicembre 2018

Di seguito si presenta prospetto mediante il quale vengono evidenziati i valori numerici considerati per il calcolo dei parametri di deficitarietà.

Decreto 28 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze							
Parametro	Codice ind.	Denominazione indicatori sintetici	Definizione indicatore	Dati 2019 Comune di Giussano	Risultato Comune Giussano	Soglia	Positività / negatività
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	5.031.823,10 19.903.336,62	25,28%	48	negatività
P2	2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	14.694.129,40 19.799.222,36	74,22%	22	negatività
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	- 6.586.395,87	0,00%	0	negatività
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1.113.341,63 19.903.336,62	5,59%	16	negatività
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	- 19.903.336,62	0,00%	1,2	negatività
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	34.612,45 17.789.614,69	0,19%	1	negatività
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	34.612,45 19.903.336,62	0,17%	0,6	negatività
Parametro	Codice ind.	Denominazione indicatore analitico	Definizione indicatore	Dati 2019 Comune di Giussano	Risultato Comune Giussano	Soglia	Positività / negatività
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	22.054.642,96 29.328.396,40	75,20%	47	negatività

Spese di rappresentanza

Ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011, "le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in

apposito prospetto allegato al rendiconto. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale".

Il prospetto con l'individuazione delle spese di rappresentanza costituisce specifico allegato alla delibera di approvazione del rendiconto. Nel 2019 il Comune di Giussano ha sostenuto spese di rappresentanza per un importo pari ad Euro 164,90, di cui Euro 110,00 per acquisto di targhe donate a cittadini centenari ed Euro 54,90 per premiazione concorso "La vetrina più bella del Natale 2019".

I servizi a domanda individuale

Il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale", premettendo che per tali servizi debbano intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale ma a seguito di richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 243, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali strutturalmente deficitari devono garantire che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, venga coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare.

Il Comune di Giussano, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, gestisce direttamente i seguenti servizi:

- Asilo nido;
- Distribuzione pasti a domicilio;
- Attività integrativa scuola materna e scuole elementari (pre/post scuola);
- Attività ginnico sportive (Concessione ad associazioni di spazi presso palestre scolastiche ed organizzazione di corsi di ginnastica);
- Utilizzo sale di proprietà comunale (Villa Mazenta, Villa Sartirana, Sala Consiliare);
- Parcometri.

Nella tabella di seguito proposta vengono rappresentate le entrate e le spese iscritte nel rendiconto in esame relativamente ai servizi a domanda individuale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				Copertura 2019%
ENTRATA		SPESA		
SERVIZI/capitoli	2019	SERVIZI/capitoli	2019	
Asilo Nido	€ 153.505,46	Asilo Nido (al 50%)	€ 181.658,01	84,5%
Distribuzione pasti a domicilio	€ 21.787,70	Distribuzione pasti a domicilio	€ 23.921,87	91,1%
Servizi scolastici (pre-post scuola)	€ 46.127,95	Servizi scolastici (pre-post scuola)	€ 44.276,00	104,2%
Attività ginnico sportive (concessione palestre ad associazioni e organizzazione corsi di ginnastica)	€ 48.773,44	Attività ginnico sportive (concessione palestre ad associazioni e organizzazione corsi di ginnastica)	€ 98.343,97	49,6%
Uso di locali	€ 800,00	Uso di locali	€ 5.305,74	15,1%
Parchimetri	€ 2.402,32	Parchimetri	€ 3.167,06	75,9%
Totale Entrate	€ 273.396,87	Totale con spese Asilo Nido al 50%	€ 356.672,65	76,7%

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

Premessa

Ai sensi dell'articolo 232, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto dei principi applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 prevede che gli enti locali affianchino alla contabilità finanziaria, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria mentre tramite la contabilità economico-patrimoniale vengono rilevati i costi/oneri ed i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'Ente al fine, fra l'altro, di redigere il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011 sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

In particolare, lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio mentre il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Di seguito vengono indicati i criteri seguiti per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale nonché gli aspetti ritenuti più significativi.

Il Risultato d'Esercizio 2019

Il risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. L'anno 2019 si è chiuso con un utile d'esercizio pari ad Euro 1.785.633,91, contro un perdita d'esercizio rilevata lo scorso anno per un importo pari ad Euro -420.850,20.

Il miglioramento della gestione economica è principalmente causato dall'incremento degli accertamenti da addizionale comunale Irpef, iscritti fra i proventi da tributi. Tale incremento non deriva da un aumento del gettito tributario, di fatto sostanzialmente in linea a quello dello scorso esercizio, ma dal fatto che nel 2018 non è stato mantenuto a bilancio, contrariamente a quanto era accaduto gli anni precedenti, il residuo attivo formatosi al termine dell'esercizio invece incassabile nel corso dell'anno successivo, così imputare tutti gli incassi 2019 esclusivamente in conto competenza in base a specifica facoltà prevista dal principio contabile. La differenza riguarda pertanto questioni di natura tecnica e non sostanziale, considerato che al netto di questa operazione e di altre operazioni di carattere straordinario di portata minore la gestione economica 2019 è sostanzialmente in linea a quella del 2018.

Dall'esame del conto economico si rilevano anche altre differenze rispetto allo scorso esercizio, di seguito riassunte:

- *Proventi da tributi.* L'aumento dei ricavi, oltre all'incremento di "natura tecnica" dell'addizionale comunale Irpef per circa 1,5 milioni di euro sopra commentato, è causato anche dal miglioramento delle entrate da recupero evasione Imu e Tasi, per circa un milione di Euro. Si tratta in quest'ultimo caso di proventi che hanno generato crediti di difficile esazione e dunque opportunamente svalutati. Pertanto l'aumento dei proventi da tributi generato dal miglioramento dell'attività di recupero evasione è da leggere insieme all'aumento dei costi per svalutazione crediti per circa 700.000,00 euro;
- *Proventi da trasferimenti correnti.* La diminuzione di oltre 350.000 euro è l'effetto della riduzione di trasferimenti regionali, con riferimento ad iniziative a favore di progetti per la casa e per l'edilizia popolare, oltre al mancato accertamento di contributo statale per servizi all'infanzia per il quale non è stato approvato entro il 31/12/2019 decreto di assegnazione nonostante il finanziamento generale al comparto dei comuni garantito da normativa nazionale. Si prevede pertanto al riguardo la possibilità di incremento di ricavi sulla gestione 2020;
- *Accantonamenti per rischi.* La diminuzione degli accantonamenti 2020, rilevata per oltre 200.000 euro, deriva dalla mancata riproposizione sull'esercizio 2019 di altri fondi rispetto a quelli già istituiti nel 2018, con particolare riferimento al rischio di dover rifondere a terzi entrate tributarie già incassate;
- *Proventi e oneri straordinari.* Il miglioramento complessivo della gestione straordinaria è causato principalmente dai più favorevoli risultati rilevati nella gestione dei residui del conto del bilancio.

Di seguito verranno esaminati i criteri seguiti per la valorizzazione delle voci di conto economico e di stato patrimoniale.

Componenti economici positivi

- Proventi da tributi: la voce comprende i proventi di natura tributaria di competenza economica dell'esercizio, in coincidenza delle entrate accertate in contabilità finanziaria sul Titolo 1.
- Proventi da fondi perequativi: la voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati in contabilità finanziaria. Tale importo coincide con il fondo di solidarietà comunale.
- Proventi da trasferimenti correnti: la voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti concessi all'ente da altre amministrazioni pubbliche o da altri soggetti privati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria sul Titolo 2 delle entrate, al netto dell'iva a debito derivante da operazioni poste in essere in ambito commerciale.
- Quota annuale di contributi agli investimenti: si tratta della quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti di cui ha beneficiato l'ente, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato per essere invece imputati fra i ricavi del conto economico in relazione al piano di ammortamento delle opere a cui sono destinati, ai sensi del punto 4.4.2 del principio contabile della contabilità economico patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011.

- Contributi agli investimenti: coincidono con entrate registrate in contabilità finanziaria sul Titolo 4° relativamente alle quali non si è proceduto all'iscrizione fra i risconti passivi, e dunque alla sospensione del ricavo, procedendo invece all'imputazione di tutta la posta fra i ricavi d'esercizio.
- Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici: vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici e dalla gestione dei beni patrimoniali di proprietà, di competenza economica dell'esercizio. Si tratta di valori riscontrabili dagli accertamenti iscritti fra le entrate extratributarie del conto del bilancio al netto dell'iva a debito derivante da operazioni poste in essere in ambito commerciale e dei risconti passivi.
- Altri ricavi e proventi diversi: si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che comunque non rivestono carattere straordinario tale da essere iscritti fra le sopravvenienze attive. Gli altri ricavi riguardano principalmente le sanzioni irrogate dall'Ente ed i rimborsi ottenuti da terzi a fronte di spese di varia natura sostenute dal Comune. Coincidono di fatto con gli accertamenti da conto del bilancio iscritti nel Titolo 3° Tipologia 200 e Tipologia 500, al netto di quanto deriva dalla contabilità fiscalmente rilevante ai fini iva ed al netto di storni di operazioni contabilizzate sul bilancio per la gestione degli incentivi tecnici dovuti ai dipendenti.

Componenti negativi della gestione

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo: sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.
- Prestazioni di servizi: rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi quali, ad esempio, i costi per utenze, per il riscaldamento, per le manutenzioni ordinarie, per la gestione rifiuti, per la sicurezza stradale, per l'illuminazione pubblica, per manutenzione del verde, per servizi in materia di istruzione e per servizi in materia sociale.
- Utilizzo beni di terzi: rientrano in tale voce i costi dei noleggi, quali ad esempio i noleggi di strumentazioni informatiche.
- Trasferimenti e contributi: questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio i contributi a favore degli istituti scolastici nell'ambito del diritto allo studio, i contributi a fondo perduto per l'attività svolta da enti che operano per il territorio, i contributi per cedole librerie, i trasferimenti allo Stato per riversamento di parte dei diritti di segreteria incassati per carte di identità elettroniche e i contributi in materia sociale.
- Personale: in questa voce sono iscritti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente. Sono esclusi gli aumenti contrattuali da elemento perequativo, contabilizzati fra le sopravvenienze passive per Euro 19.091,27, e gli incentivi tecnici relativi a opere pubbliche, controbilanciati sul bilancio finanziario

da specifiche entrate correnti, imputati nell'ambito della specifica spesa per investimento come da paragrafo 3 del principio contabile della contabilità economica aggiornato a seguito DM 1/8/2019.

- Quote di ammortamento dell'esercizio: riguardano gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento: tale costo rappresenta quanto accantonato nell'esercizio per neutralizzare i rischi di mancato incasso sui crediti di difficile esazione iscritti nell'attivo patrimoniale. Il valore del 2019 coincide con l'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità rilevato rispetto all'anno precedente, come evidenziato nella successiva Tabella 3. Si ricorda che l'incremento del fondo crediti è principalmente causato dall'aumento degli accertamenti delle entrate da recupero evasione Imu e Tasi registrati nel 2019.
- Oneri diversi di gestione: fra le voci di costo più significative iscritte negli oneri diversi di gestione si rilevano i premi assicurativi ed i rimborsi a terzi di introiti non dovuti.

Proventi e oneri finanziari

- Proventi da partecipazioni: tale voce comprende i dividendi da società partecipate. L'intero dividendo è ascrivibile ad Aeb S.p.A. ed è perfettamente in linea al dividendo registrato lo scorso esercizio.
- Altri proventi finanziari: in tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti effettuati in contabilità finanziaria. In gran parte di tratta di interessi relativi a ruoli coattivi, da accertare per cassa sulla base dei principi contabili vigenti.
- Interessi e altri oneri finanziari: la voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio relativi a mutui e prestiti in essere.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rivalutazioni iscritte per Euro 592.906,20 riguardano aumenti ascrivibili alle partecipazioni in imprese iscritte nell'attivo patrimoniale a seguito degli utili registrati negli ultimi bilanci approvati, in base al "criterio del patrimonio netto dell'esercizio precedente" ai sensi del punto 6.1.3 del principio contabile della contabilità economico patrimoniale. Sono stati dunque presi in considerazione i bilanci degli enti e delle società partecipate al 31 dicembre 2018. Nella successiva TABELLA 1 viene evidenziato il dettaglio delle rivalutazioni ascrivibili alle diverse partecipazioni.

Proventi ed oneri straordinari

- Proventi da permessi di costruire: la voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativamente ai contributi per permessi di costruire destinati al finanziamento delle spese correnti. Tutti i contributi per permessi di costruire accertati nel bilancio 2019 sono stati destinati a spese in conto capitale e pertanto, così come previsto dal punto 6.3 del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, sono stati accantonati fra le riserve del patrimonio netto. Tale voce di ricavo, dunque, non è valorizzata nel conto economico.

- Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo: sono indicati in tale voce i proventi che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività o da decrementi del valore di passività rispetto alle stime precedentemente operate. Nella successiva tabella 4) viene riportato il dettaglio di tale voce. La consistente riduzione delle soppravvenienze attive 2019 rispetto al 2018 è da leggere insieme alla riduzione delle soppravvenienze passive e deriva dai risultati della gestione residui rilevata in contabilità finanziaria. Si tratta in concreto della riduzione delle economie apportate nel 2019 rispetto al 2018 ai residui attivi da conto del bilancio, compensate in gran parte da riduzione di fondo crediti di dubbia esigibilità e dunque non particolarmente impattanti sugli equilibri finanziari generali di bilancio.
- Plusvalenze patrimoniali: corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo conseguito a seguito di alienazioni patrimoniali ed il valore non ammortizzato dei beni oggetto di decurtazione dal patrimonio. Le plusvalenze 2019 si riferiscono ad acconti incassati dall'ente per alienazioni di terreni in Via Caduti sul Lavoro.
- Altri proventi straordinari: Si tratta di entrate in conto capitale iscritte nel Titolo 4°, Tipologia 500, Categoria 4 del conto del bilancio a titolo di "Altre entrate in conto capitale".
- Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: sono indicati in tale voce gli oneri che derivano da decrementi del valore di attività rispetto ai valori in precedenza iscritti a bilancio. Nella successiva tabella 5) viene riportato il dettaglio di tale voce. Come già riscontrato nella presente relazione, si evidenzia che il sensibile aumento delle soppravvenienze passive è la conseguenza dello stralcio dal bilancio di crediti di difficile esazione scaduti da più di tre anni. Ad ogni modo, trattandosi di crediti pressoché interamente svalutati gli anni scorsi, l'impatto economico di tale operazione è di fatto compensato dai minori costi registrati in coincidenza della voce "svalutazione dei crediti".
- Minusvalenze patrimoniali: hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, ed accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio di un bene patrimoniale alienato/dismesso ed il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Nell'esercizio 2019 si sono registrate minusvalenze patrimoniali per la mancata rilevazione in inventario dei beni mobili depositati presso centro sportivo.
- Altri oneri straordinari: sono contabilizzati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Nel 2019 gli altri oneri straordinari accolgono esclusivamente i rimborsi di oneri da permessi per costruire a seguito della mancata realizzazione di opere private.
- Imposte: sono inseriti gli importi relativi all'IRAP pagata sulle retribuzioni del personale dipendente, al netto dell'Irap concernente incentivi tecnici relativi a opere pubbliche, controbilanciata sul bilancio finanziario da specifiche entrate correnti, imputata nell'ambito della specifica spesa per investimento come da paragrafo 3 del principio contabile della contabilità economica aggiornato a seguito DM 1/8/2019.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi

Attivo

✓ *Immobilizzazioni*

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le voci rappresentate fra le attività patrimoniali trovano concordanza con gli inventari dei beni mobili ed immobili, depositati agli atti d'ufficio.

✓ *Immobilizzazioni immateriali*

Si tratta principalmente di manutenzioni straordinarie su beni di terzi e di licenze software. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione dei beni al netto delle quote di ammortamento.

✓ *Immobilizzazioni Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali ed in immobilizzazioni in corso.

Anche le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione dei beni al netto delle quote di ammortamento. Si segnala che, rispetto ad un valore complessivo di Euro 59.122.221,74, le immobilizzazioni materiali contemplano beni demaniali per Euro 23.752.082,45, altre immobilizzazioni materiali per Euro 35.107.758,25 (di cui Euro 3.463.341,05 relativi a terreni, Euro 31.182.607,13 relativi a fabbricati ed Euro 461.810,07 relative a beni mobili) e immobilizzazioni in corso per Euro 262.381,04. Le immobilizzazioni in corso vengono dettagliate nella successiva TABELLA 9. Le immobilizzazioni materiali da beni demaniali e da beni indisponibili, sussistendo di fatto forti limitazioni sulla loro alienabilità, sono controbilanciate da specifica riserva indisponibile iscritta nel patrimonio netto per un importo pari ad Euro 46.939.107,68. Tale riserva coincide con i beni demaniali ed i beni indisponibili contabilizzati fra i terreni e fabbricati non demaniali.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento, previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011:

- Fabbricati demaniali 2%,
- Altri beni demaniali 3%,
- Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%,
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%,
- Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%,
- Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%.
- Automezzi ad uso specifico 10%,
- Mezzi di trasporto aerei 5%,
- Mezzi di trasporto marittimi 5%,
- Macchinari per ufficio 20%.
- Impianti e attrezzature 5%,
- Hardware 25%,
- Equipaggiamento e vestiario 20%,
- Materiale bibliografico 5%,

- Mobili e arredi per ufficio 10%,
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%,
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%.

✓ *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie vengono dettagliate nella successiva tabella 1). Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (punto 6.1.3), le partecipazioni in imprese sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente”. A decorrere dal rendiconto 2017, così come disposto con DM 18 maggio 2017, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio netto. Pertanto sullo stato patrimoniale 2019 è stato valorizzato fra le altre riserve indisponibili l’importo di Euro 518.973,33 valorizzato lo scorso esercizio fra i ricavi a titolo di rivalutazioni finanziarie.

Si evidenzia che anche l’ultimo bilancio presentato dalle società partecipate AEB S.p.A. e Brianzacque s.r.l. (esercizio 2018) si è chiuso registrando un utile d’esercizio e pertanto, anche sul conto economico 2019, le partecipazioni comunali iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie presentano valori in aumento rispetto all’anno precedente.

Si osserva infine che, a seguito di una modifica al principio della contabilità economico patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011 disposta dal DM 18 maggio 2017, a decorrere dal rendiconto 2017 sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti costituiti senza conferire risorse. Tali partecipazioni sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell’attivo patrimoniale mentre come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata a titolo di riserva non disponibile. Pertanto fra le partecipazioni in altri soggetti figurano la partecipazione in Fondazione Residenza Amica onlus, per un importo pari ad Euro 1.262.277,00, e la partecipazione in Fondazione della Comunità Monza e Brianza Onlus, per un importo pari ad Euro 25.000, come riscontrabile dalla Tabella 6) più avanti presentata in cui viene riportato il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto.

Attivo circolante:

✓ *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 8.557.185,46, in piena concordanza con le scritture contabili del tesoriere ed in aumento rispetto all’importo di Euro 6.982.919,38 registrato lo scorso anno.

✓ *Crediti*

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dal principio della contabilità economico patrimoniale in corrispondenza dell'art. 6.2.

Nella successiva TABELLA 11 viene dimostrata la concordanza fra i residui attivi da conto del bilancio, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, ed i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Passivo

✓ Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data di chiusura del rendiconto è articolato nelle seguenti poste:

- Fondo di dotazione (Euro 8.849.037,07)
- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti (Euro 0,00)
- Riserve da capitale (Euro 1.454.249,82)
- Riserve da permessi per costruire (Euro 1.549.978,46)
- Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali (Euro 46.939.107,68)
- Altre riserve indisponibili (Euro 2.579.487,52)
- Risultato economico di esercizio (Euro 1.785.633,91)

Ai sensi del punto 6.3 del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Le riserve costituiscono invece la parte del patrimonio netto che è primariamente utilizzabile per la copertura delle perdite. Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

Lo scorso esercizio 2018 si è chiuso con una perdita d'esercizio e la stessa verrà coperta in occasione del presente rendiconto 2019 mediante l'utilizzo della riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Si riscontra il risultato economico d'esercizio registrato nel 2019.

Le "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili" rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e dei beni indisponibili non destinabili alla copertura di perdite. Nelle altre riserve indisponibili vengono invece iscritti: a) i conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione; b) gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Nell'allegata TABELLA 6 viene compiuta una dettagliata analisi delle voci del patrimonio netto riconciliando inoltre le componenti iscritte nell'esercizio precedente rispetto alle componenti iscritte nello stato patrimoniale in corso di esame.

✓ **Debiti di finanziamento**

I debiti di finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti di finanziamento al 31/12/2019 ammontano ad Euro 13.191.893,64, di cui Euro 10.895.343,09 coincidenti con mutui Cassa Depositi e Prestiti, Euro 311.013,30 coincidenti con debiti per prestiti concessi da Regione Lombardia senza interessi ed Euro 1.985.537,25 coincidenti con mutui Unicredit. Si evidenzia che i prestiti concessi da Regione Lombardia sono stati iscritti nella voce "Debiti da finanziamento verso altre amministrazioni pubbliche" mentre i prestiti Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti sono stati iscritti nella voce "Debiti da finanziamento verso altri finanziatori".

Nel 2019 non sono stati stipulati nuovi mutui. Il totale dei debiti di finanziamento passa dall'importo di Euro 13.782.995,05, registrato al 31/12/2018, all'importo di Euro 13.191.893,64 registrato al 31/12/2019.

✓ **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori (Euro 1.328.325,44) corrispondono a obbligazioni giuridiche perfezionate per le quali il servizio è stato reso o è avvenuta la consegna dei beni.

L'applicazione del principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" garantisce la corrispondenza tra i residui passivi da conto del bilancio ed i debiti verso fornitori da stato patrimoniale. Nella successiva TABELLA 11 viene data evidenza della concordanza fra i residui passivi risultanti dalle scritture finanziarie ed i debiti registrati nello stato patrimoniale.

✓ **Debiti per trasferimenti e contributi**

I debiti per trasferimenti e contributi (Euro 147.193,45 complessivi) corrispondono a residui passivi iscritti fra le spese correnti - macroaggregato 4.

✓ **Altri debiti**

Nella voce Altri debiti, per un valore complessivo pari ad Euro 265.229,09, vengono rappresentati gli altri debiti tributari per Euro 54.349,92 (debito per iva commerciale sussistente al 31/12/2019, debito derivante da titolo 1 - macroaggregato 2, debito verso la Provincia di Monza e della Brianza per riversamento TEFA e debito per versamenti tributari erroneamente versati dai contribuenti), altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per Euro 19.402,96 (principalmente coincidenti con residui passivi su versamenti a valere del fondo per la previdenza integrativa della polizia locale) ed altri debiti verso altri per Euro 191.476,21 (parte di residui passivi da titolo 1-macroaggregato 3, principalmente in coincidenza del piano finanziario "Altri servizi", spese iscritte fra le partite di giro per depositi cauzionali

versati da terzi ed ancora da restituire, debiti per sentenze sfavorevoli e debiti verso il personale dipendente per comandi e per incentivi tecnici).

✓ *Ratei passivi*

Si tratta di costi da imputare all'esercizio 2019 anche se la manifestazione finanziaria avverrà nel corso dell'esercizio 2020. Coincidono con gli incentivi a favore del personale dipendente, contemplati nel fondo per il salario accessorio 2019 ma liquidabili solo dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati da effettuare nel 2020, e con le ore di lavoro straordinario dei dipendenti maturate per prestazioni 2019 ma ancora da liquidare. Nella successiva TABELLA 8 viene riportato il dettaglio dei ratei passivi.

✓ *Risconti passivi*

I risconti passivi coincidono con quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso di esame (accertamento dell'entrata/incasso), ma che devono essere rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Nello stato patrimoniale 2019, in coincidenza della voce "Risconti passivi da contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche", si sono registrati i conferimenti ottenuti per il finanziamento di spese in conto capitale ancora da imputare fra i ricavi del conto economico (Euro 6.087.344,31). Nella voce "Altri risconti passivi" rientrano invece i canoni di locazione riscossi anticipatamente rispetto al periodo di competenza effettivo e pertanto da sospendere per la quota attinente l'esercizio 2020. Nella TABELLA 7 allegata alla presente relazione vengono rappresentati gli "altri risconti passivi".

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico patrimoniale. Lo scopo dei conti d'ordine è quindi esclusivamente quello di arricchire il quadro informativo rispetto a quanto già evidenziato nello stato patrimoniale.

Nella voce "Impegni su esercizi futuri" sono stati registrati gli impegni da contabilità finanziaria assunti sulle annualità 2020 e 2021 del bilancio di previsione 2019-2021 oltre alle quote di FPV 2019.

Nella voce "Garanzie prestate ad altre imprese" (Euro 1.745,000) è stato inserito il dato concernente le garanzie prestate dal Comune a copertura di mutui contratti da soggetti terzi. Si specifica che il valore iscritto coincide con l'ammontare complessivo del debito residuo al 31/12/2019, interamente coperto da apposito accantonamento presente in avanzo di amministrazione.

Nelle pagine successive vengono riportate specifiche tabelle di dettaglio relativamente alle seguenti voci:

Partecipazioni in imprese ed altri soggetti (TABELLA 1)

Minsuvalenze e plusvalenze (TABELLA 2)

Fondo di svalutazione crediti (TABELLA 3)

Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo (TABELLA 4)

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (TABELLA 5)

Patrimonio netto (TABELLA 6)

Risconti passivi (TABELLA 7)

Ratei passivi (TABELLA 8)

Immobilizzazioni in corso (TABELLA 9)

Residui attivi stralciati dal conto del bilancio e registrati nello stato patrimoniale (TABELLA 10)

Verifica della concordanza fra residui e crediti/debiti dello stato patrimoniale (TABELLA 11)

Accantonamenti per fondo rischi (TABELLA 12)

TABELLA 1 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE PARTECIPATE E IN ALTRI SOGGETTI										
Società / ente	Patrimonio netto al 31/12/18	Quota di partecipazione al 31/12/19	Valore partecipazione 2018	Valore partecipazione 2019 sulla base del criterio del patrimonio netto dell'esercizio precedente ai sensi del punto 6.1.3 del principio contabile	Incrementi da rivalutazione della partecipazione da iscriverne fra i ricavi del conto economico e da imputare a riserva nell'esercizio successivo	Decrementi da svalutazione della partecipazione iscritti fra i costi d'esercizio del conto economico	Nuove sottoscrizioni	Cessione di partecipazioni	Valorizzazione della partecipazione 2019 iscritta nello stato patrimoniale 2019	Iscrizione del valore della partecipazione fra le riserve del patrimonio netto
Ambiente Energia Brianza S.p.A. (AEB) - Partecipazioni in imprese partecipate (*)	240.548.551,00	3,273%	7.519.833,79	7.873.154,07	353.320,28				7.873.154,07	L'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (Altre riserve indisponibili)
Brianzacque s.r.l. - Partecipazioni in imprese partecipate	159.442.481,00	3,3633%	5.178.582,05	5.362.528,96	183.946,92				5.362.528,96	
Parco Regionale della Valle del Lambro - Partecipazioni in altri soggetti	931.266,63	2,5000%	33.214,49	23.281,67		-9.932,83			23.281,67	Anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". L'eventuale utile o perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputato nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione non azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. (Altre riserve indisponibili)
Consorzio provinciale della Brianza milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione - Partecipazioni in altri soggetti (****)	liquidato in data 31/12/2017	4,426%	4.180,31	4.180,31				0,00	4.180,31	
Fondazione Residenza Amica - Partecipazioni in altri soggetti (**)	1.375.131,00	100,000%	1.319.492,00	1.375.131,00	55.639,00				1.375.131,00	Sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse. Le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile. (Altre riserve indisponibili)
Fondazione della Comunità Monza e Brianza Onlus - Partecipazioni in altri soggetti (***)	trattasi di fondo patrimoniale valutato al costo di acquisto		25.000,00	25.000,00	0,00				25.000,00	
TOTALE	402.297.429,63		14.080.302,65	14.663.276,01	592.906,20	-9.932,83	0,00	0,00	14.663.276,01	

TABELLA 2 - MINUSVALENZE E PLUSVALENZE - ESERCIZIO 2019

OGGETTO	PLUSVALENZA	MINUSVALENZA
OPERAZIONI REGISTRATE IN INVENTARIO ED AVENTI IMPATTI SUL CONTO ECONOMICO IN TERMINI DI MINUSVALENZE O PLUSVALENZE - Bene presso Paina Calcio (etichetta n°21891)		116,14
Alienazione terreno in Via Caduti sul Lavoro - accertamento capitolo 160820	10.000,00	
	10.000,00	116,14

TABELLA 3- FONDO DI SVALUTAZIONE CREDITI - ESERCIZIO 2019			
Fondo crediti dubbia esigibilità da conto del bilancio			
Voce di entrata	Importo lordo	Fondo di svalutazione crediti ai sensi del principio contabile della contabilità economico - patrimoniale (punto 6.2 lettera b1) da conto del bilancio	Importo netto
Crediti di natura tributaria (Titolo 1)	3.350.323,37	2.861.567,85	488.755,52
Crediti verso clienti ed utenti (Titolo 3 - Tipologia 100, 200)	2.924.048,89	2.298.544,74	625.504,15
Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti (Titolo 4 Tipologia 200 Categorie 3-4; Titolo 2 Tipologia 103 /104)	49.219,42	11.888,07	37.331,35
Altri crediti verso altri - parte(Tit.3 - Tipologia 300/500; Titolo 4 - Tipologia 500 cat. 1/4 Tit. 9 (quota parte)	258.685,80	38.793,98	219.891,82
Totale fondo svalutazione crediti a quadratura con il fondo crediti di dubbia esigibilità da conto del bilancio		5.210.794,64	
Fondo di svalutazione crediti da contabilità economico-patrimoniale per crediti stralciati dal bilancio			
Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) inseriti <u>nello stato patrimoniale 2015</u> (diversi capitoli stralciati in anni 2015 e precedenti)	230.239,24	230.239,24	0,00
Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) inseriti <u>nello stato patrimoniale 2016</u> (capitolo 148150/113 Euro 309.405,42, capitolo 137000/12 Euro 31.859,17; capitolo 137400/13 Euro 139.113,79)	480.378,38	480.378,38	0,00
Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) inseriti <u>nello stato patrimoniale 2017</u> (capitolo 148150/2014 Euro 182.515,50)	182.515,50	182.515,50	0,00
Riduzioni di crediti stralciati dal conto del bilancio in esercizi precedenti e ripresi in contabilità economico-patrimoniale a seguito di incassi o decurtazioni definitive per decorrenza dei termini individuate nel 2017		-180.284,96	
Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) inseriti <u>nello stato patrimoniale 2018</u> (capitolo 137460/2014 € 273.002,38, 137460/15 € 215.230,47, 137490/14 € 1.886,84, 137490/15 € 25.634,00, 148000/105 € 61.374,50, 148010/15 € 268.005,83)	875.134,02	875.134,02	0,00
Riduzioni di crediti stralciati dal conto del bilancio in esercizi precedenti e ripresi in contabilità economico-patrimoniale a seguito di incassi o decurtazioni definitive per decorrenza dei termini individuate nel 2018		-83.684,01	
Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) <u>inseriti nello stato patrimoniale 2019</u> (135600/2014 -235600/2015)		23.378,04	
Riduzioni di crediti stralciati dal conto del bilancio in esercizi precedenti e ripresi in contabilità economico-patrimoniale a seguito di incassi o decurtazioni definitive per decorrenza dei termini individuate nel 2019		-179.796,63	
Totale fondo svalutazione crediti da scritture di contabilità economico-patrimoniale		1.347.879,58	
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (portato a diretta detrazione dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale)		6.558.674,22	
Quadratura fra gli accantonamenti per svalutazione crediti 2018 e 2019			
FCDE 2018	4.418.702,26		
FCDE 2019	5.210.794,64		
	792.092,38		
Costi per Svalutazione dei crediti	792.092,38		

Ai sensi del punto 6.2 lettera b1 del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare

TABELLA 4 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO- ESERCIZIO 2019	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE da conto finanziario	192.027,18
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO da conto finanziario	28.168,96
SOPRAVVENIENZE ATTIVE per chiusura dei debiti verso fornitori da Titolo 2 - macro 2 in coincidenza di pagamenti su residui passivi 2017, 2016 e 2015 non iscritti fra le immobilizzazioni in corso	14.469,39
SOPRAVVENIENZE ATTIVE coincidenti con iscrizione fra le immobilizzazioni in corso di residui passivi da titolo 2 - macroaggregato 2 ancora da pagare al 31/12/2019 non iscritti fra le immobilizzazioni in corso nel precedente rendiconto (residui passivi su capitolo 94150/2016)	1.171,28
SOPRAVVENIENZE ATTIVE coincidenti con riduzioni del fondo per rischi ed oneri	90.000,00
TOTALE	325.836,81

TABELLA 5 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO - ESERCIZIO 2019

da conto finanziario	466.304,58
Altre voci di costo del personale (elemento perequativo da capitoli 5100 5110)	19.091,27
da titolo 1 - macroaggregato 9 (rimborsi di tributi indebitamente riscossi - capitolo 13850)	33.284,66
Totale	518.680,51

TABELLA 6 - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

RICONCILIAZIONE FRA IL PATRIMONIO NETTO 2018 ED IL PATRIMONIO NETTO 2019			
Patrimonio netto iniziale	60.718.739,02		
Utile d'esercizio	1.785.633,91	Risultato economico dell'esercizio	
Accertamenti di entrate di competenza da permessi per costruire destinate al finanziamento di spese in conto capitale	698.121,53	Riserve da permessi per costruire	Ai sensi del punto 6.3 del principio contabile "Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve"
Patrimonio netto finale	63.202.494,46		
STORNI FRA RISERVE DEL PATRIMONIO NETTO			
Spostamento della perdita d'esercizio dell'anno precedente	420.850,20	Risultato economico dell'esercizio	
	-420.850,20	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	
Aggiornamento delle riserve indisponibili sulla base della quota di utile dell'anno precedente derivante da rivalutazione di partecipazioni societarie	-387.422,20	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Ai sensi del punto 6.1.3 del principio contabile l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico. Nell'esercizio successivo gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio
	-131.551,13	Riserve da capitale	
	518.973,33	Altre riserve indisponibili - quota da rivalutazioni partecipazioni societarie	
Aggiornamento delle riserve indisponibili da beni demaniali e beni indisponibili (decremento voce beni demaniali e beni indisponibili rispetto allo scorso anno)	-897.756,73	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	Ai sensi del punto 6.3 del principio contabile le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, è variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.
	897.756,73	Riserve da capitale	
Totale	0,00		
DETTAGLIO DEL PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	8.849.037,07		
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	0,00		
Riserve da capitale	1.454.249,82		
Riserve da permessi di costruire	1.594.978,46		
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	46.939.107,68		
Altre riserve indisponibili - QUOTA DERIVANTE DA RIVALUTAZIONI DI ANNI PRECEDENTI DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE CON CRITERIO DEL PATRIMONIO NETTO (€ 773.237,19 da rendiconto 2018; € 518.973,33 da rendiconto 2019)	1.292.210,52	2.579.487,52	
Altre riserve indisponibili - QUOTA DERIVANTE DA PARTECIPAZIONI IN FONDAZIONI (Fondazione Residenza Amica €1.262.277,00 e Fondazione della Comunità Monza e Brianza Onlus €25.000,00)	1.287.277,00		
Risultato economico dell'esercizio	1.785.633,91		
Totale	63.202.494,46		

TABELLA 7 - ALTRI RISCONTI PASSIVI NON COINCIDENTI CON CONFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
Capitolo			Accertamento	Periodo di Competenza	Importo	RISCONTO PASSIVO	
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI INO ERP + BOX	4101/2018	CANONE LOCAZIONE MINIALLOGGIO RESIDENZA AMICA 15.12.2019/14.12.2020 (comp. 2019) salvo cong	15.12.2019 / 14.1.2020	205,69	1.1 / 14.1.2020	95,99
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI INO ERP + BOX	1132/2019	Canone di locazione box V. Conciliazione - 1.2.2019/31.1.2020	1.2.2019 / 31.1.2020	938,67	1.1 / 31.1.2020	78,22
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI INO ERP + BOX	1718/2019	CANONE DI LOCAZIONE MINI-ALLOGGIO VIA D'AZEGLIO - 31 MARZO 2019/30 MARZO 2020	31.3.2019 / 30.3.2020	2.191,83	1.1 / 30.3.2020	547,96
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI INO ERP + BOX	1719/2019	CANONE DI LOCAZIONE MINI-ALLOGGIO VIA D'AZEGLIO - 31 MARZO 2019/30 MARZO 2020	31.3.2019 / 30.3.2020	1.992,57	1.1 / 30.3.2020	498,14
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI INO ERP + BOX	2012/2019	Canone di locazione mini-alloggio n.7 Via D'Azeglio - 1.05.2019/30.04.2020 (comp.2019)	1.5.2019 / 31.1.2020	1.641,39	1.1 / 31.1.2020	182,38
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI INO ERP + BOX	3505/2019	Canone di locazione appartamento Cascina Costaiola 8 - 1.6.19/31.5.20 (comp.2019)	1.6.2019 / 28.2.2020	1.733,64	1.1 / 28.2.2019	385,25
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI INO ERP + BOX	4682/2019	Canone di locazione Mini-Alloggio V.D'Azeglio 15.11.19/14.11.2020 comp.2019	15.11.2019 / 14.2.2020	541,44	1.1 / 14.2.2020	270,72
						TOTALE	2.058,66

TABELLA 8 - RATEI PASSIVI		
Capitolo		Importo
6224	SPESE PER RETRIBUZIONE ACCESSORIA - AREA PERSONALE COMPARTO - FPV	80.252,05
5224	SPESE PER RETRIBUZIONE ACCESSORIA PER INDENNITA' DI RISULTATO P.O. - FPV	18.880,00
6234	SPESE PER RETRIBUZIONE ACCESSORIA - AREA DIRIGENZA - FPV	39.335,00
4304	SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO UFF. RISORSE UMANE - FPV	8.613,07
	TOTALE	147.080,12

Tabella 9 - Dettaglio delle Immobilizzazioni in corso 2019		
Residui passivi da impegni Titolo 2 - Macroaggregato 2 - Esercizio 2019		261.209,76
Residui passivi da impegni Titolo 2 - Macroaggregato 2 - Esercizi anteriori al 2019		1.171,28
Totale		262.381,04

TABELLA 10 - CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO E RIPORTATI NELLO STATO PATRIMONIALE, INTERAMENTE SVALUTATI (Art. 230, comma 5 TUEL)								
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI DECURTAZIONE DEL RESIDUO ATTIVO DAL BILANCIO FINANZIARIO	CREDITI ISCRITTI NELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018 (A)	CREDITI STRALCIATI DAL BILANCIO FINANZIARIO NEL 2019 E RIPRESI NELLO STATO PATRIMONIALE (B)	MINORI ENTRATE SU CREDITI ISCRITTI NELLO STATO PATRIMONIALE PER DEFINITIVA INESIGIBILITA' (C)	MINORI ENTRATE SU CREDITI ISCRITTI NELLO STATO PATRIMONIALE PER INCASSI OTTENUTI IN ANNI PRECEDENTI IL 2019 (D)	INCASSI 2019 REGISTRATI NEL BILANCIO FINANZIARIO A TITOLO DI MAGGIORI ENTRATE (E)	CREDITI ISCRITTI NELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019 (F) = (A) + (B) - (C) - (D) - (E)
150400	FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI (CAP.15485)	2009	762,04		762,04			-
153400	CONCORSO SPESA PER ASSISTENZA DOMICILIARE	2009	1.444,44		1.444,44			-
153600	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER DISTRIBUZIONE DI PASTI A DOMICILIO	2009	296,35		296,35			-
153800	CONCORSO SPESA PER POLITICHE ABITATIVE	2009	14.226,60		11.825,76	2.400,84		-
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTI SOCIALI	2009	71,77		71,77			-
160400	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA CONCESSIONI PER COSTRUZIONI SU AREE CIMITERIALI	2009	1.420,26		1.420,26			-
166000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	2009	925,54		925,54			-
166200	CONTRIB.DA PRIVATI PER OPERE DI URBANIZZ.SECOND.	2009	978,88		978,88			-
167000	CONTRIBUTO COSTO COSTRUZ.EDILIZIE	2009	1.196,47		12,40	1.184,07		-
179200	ANTICIPAZIONI CONTO TERZI - ENTRATE DA SERVIZI SOCIALI	2009	293,39		293,39			-
179250	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	2009	3.269,56		3.269,56			-
179400	ANTICIPAZ. CONTO TERZI - LAVORI CIMITERIALI -	2009	334,09		334,09			-
181000	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	2009	182,32		182,32			-
150400	FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI (CAP.15485)	2010	590,59		590,59			0,00
153600	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER DISTRIBUZIONE DI PASTI A DOMICILIO	2010	403,75		403,75			-
153800	CONCORSO SPESA PER POLITICHE ABITATIVE	2010	4.266,56		4.266,56			-
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTI SOCIALI	2010	636,35		636,35			-
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	2010	2.278,22		1.223,81			1.054,41
158400	INTROITI DIVERSI - ENTRATE DA SERVIZI SOCIALI	2010	3.900,00		1.500,00			2.400,00
179200	ANTICIPAZIONI CONTO TERZI - ENTRATE DA SERVIZI SOCIALI	2010	4.846,02		2.116,02			2.730,00
179250	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	2010	5.629,67		5.629,67			-
179200	ANTICIPAZIONI CONTO TERZI - ENTRATE DA SERVIZI SOCIALI	2012	3.155,29		2.755,29			400,00
179250	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	2012	5.604,97		4.404,97			1.200,00
181000	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	2012	67,00					67,00
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	2013	2.444,89		1.279,40			1.165,49
153400	CONCORSO SPESA PER ASSISTENZA DOMICILIARE	2013	372,02		372,02			-
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTI SOCIALI	2013	206,64		206,64			-
154200	ENTRATE DA SERVIZI CIMITERIALI	2013	413,16		413,16			-
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	2013	18.822,93		3.224,86	602,80		14.995,27
158400	INTROITI DIVERSI - ENTRATE DA SERVIZI SOCIALI	2013	270,00					270,00
159500	QUOTE DI SOCIETA' PARTECIPATE	2013	6.370,38		6.370,38			-
179200	ANTICIPAZIONI CONTO TERZI - ENTRATE DA SERVIZI SOCIALI	2013	2.508,07		220,07			2.288,00
179250	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	2013	11.067,63		3.293,54	4.429,83		3.344,26
179400	ANTICIPAZ. CONTO TERZI - LAVORI CIMITERIALI -	2013	143,00		143,00			-
181000	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	2013	381,50		360,00			21,50
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	2014	4.807,41		75,00		696,31	4.036,10
152800	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI RICOVERO DI ANZIANI INABILI E MINORI	2014	150,00		150,00			-
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	2014	35.328,77		2.091,17	607,32		32.630,28
158400	INTROITI DIVERSI - ENTRATE DA SERVIZI SOCIALI	2014	7.466,65					7.466,65
179200	ANTICIPAZIONI CONTO TERZI-ANTICIPAZIONE ECONOMICA SOCIALE	2014	7.353,56					7.353,56
179250	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	2014	6.075,43		3.066,49	2.330,66		678,28
179260	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI CASCINA COSTA	2014	14,07		14,07			-
181000	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	2014	161,75		60,88			100,87
137000	TARSU	2016	9.144,39				4.888,29	4.256,10
137400	TARES	2016	100.893,72				8.740,96	92.152,76
148150	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA	2016	201.408,42				26.355,62	175.052,80
148150	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA	2017	156.579,63				15.564,07	141.015,56
137460	TARI 2014	2018	273.002,38				13340,11	259.662,27
137460	TARI 2015	2018	215.230,47				11.740,05	203.490,42
137490	TARI - RECUPERO EVASIONE DA ACCERAMENTI TRIBUTARI 2014	2018	31.886,84				184,76	31.702,08
137490	TARI - RECUPERO EVASIONE DA ACCERAMENTI TRIBUTARI 2015	2018	25.634,00				-	25.634,00
148000	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A FAMIGLIE (ART.142) 2015	2018	61.374,50				3.442,87	57.931,63
148010	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A FAMIGLIE (ART.208) 2015	2018	268.005,83		2.134,95		14.468,63	251.402,25
135600	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (VOCI UNIFICATE DAL 2015	2019	-	4.525,30				4.525,30
135600	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (VOCI UNIFICATE DAL 2015	2019	-	18.852,74				18.852,74
			1.504.298,17	23.378,04	68.819,44	11.555,52	99.421,67	1.347.879,58
						179.796,63		

TABELLA 11 - VERIFICA DELLA CONCORDANZA FRA RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO E CREDITI/DEBITI DA STATO PATRIMONIALE 2019		
RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO	6.999.476,04	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	-5.210.794,64	
IMPORTO NETTO	1.788.681,40	
TOTALE CREDITI DA STATO PATRIMONIALE	1.788.681,40	
ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI PER ENTRATE TITOLO 5°	0,00	
CREDITI IVA NON RILEVATI IN CONTABILITA' FINANZIARIA ED INVECE ISCRITTI A STATO PATRIMONIALE	0,00	Trattasi di eventuale credito da dichiarazione IVA
IMPORTO NETTO	1.788.681,40	
RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO	1.740.677,09	
IMPORTO NETTO	1.740.677,09	
DEBITI VERSO FORNITORI	1.328.325,44	
DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	147.193,45	
ALTRI DEBITI	265.229,09	
DEBITI IVA NON RILEVATI IN CONTABILITA' FINANZIARIA ED INVECE ISCRITTI A STATO PATRIMONIALE	-70,89	trattasi di iva a debito relativa al mese di dicembre 2018 versata nel mese di gennaio 2019
IMPORTO NETTO	1.740.677,09	

TABELLA 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI		Importo
Possibili richieste di restituzioni di canoni non ricognitori versati a favore dell'Ente vista la sentenza del 26/7/2018 sfavorevole per il Comune di Giussano e favorevole ad E-Distribuzione tramite la quale il TAR - Lombardia ha annullato il regolamento delle entrate del Comune di Giussano		56.167,80
Possibili richieste di imposta comunale sulla pubblicità incassate negli anni 2013-2018 a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 15/2018. La Legge di Bilancio 2019 ripristina la possibilità per i Comuni di aumentare, a decorrere dal 1° gennaio 2019, fino a un massimo del 50%, le tariffe e i diritti della pubblicità e si prevede che i Comuni possano effettuare i rimborsi di quanto preteso in più per gli anni dal 2013 al 2018 in forma rateale		60.000,00
TOTALE		116.167,80

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

Si elencano di seguito gli immobili iscritti nello stato patrimoniale con l'indicazione dei relativi proventi.

ELENCO DEGLI IMMOBILI AL 31-12-2019 CON INDIVIDUAZIONE DEI PROVENTI PRODOTTI			
TIPOLOGIA BENE	VOCE REGISTRO INVENTARIO	VALORE CONTABILE	PROVENTI PRODOTTI
TERRENI	Aree di circolazione e parcheggi	€ 632.135,72	
TERRENI	Area interesse comune Via Madonnina	€ 53.488,00	
TERRENI	Area laghetto di Giussano	€ 1.434.140,54	€ 17.123,22
TERRENI	Aree mercato Giussano, Paina, Robbiano	€ 547.950,30	€ 74.101,65
TERRENI	Aree sgambatura cani	€ 16.686,66	
TERRENI	Area verde Via Cilea-Donizetti	€ 28.512,61	
TERRENI	Area verde Parco Bonzoni	€ 16.278,50	
TERRENI	Area verde P.le Moro	€ 54.196,89	
TERRENI	Parco Via IV Novembre - Paina	€ 23.394,05	
TERRENI	Parco Via Leopardi	€ 35.628,37	
TERRENI	Parco Via Longoni	€ 111.611,07	
TERRENI	Parco Via Pastore	€ 34.623,55	
TERRENI	Parco Via S.Margherita Paina	€ 125.798,49	
TERRENI	Parco Villa Sartirana	€ 101.917,10	
TERRENI	Parco/Parcheggio Via Martiri della libertà	€ 100.334,45	
TERRENI	Parco del Noceto	€ 272.557,00	
TERRENI	Parco delle Stelle	€ 448.278,50	
TERRENI	Parco Nicolas Green	€ 19.939,20	€ 1.774,00
TERRENI	Parco urbano in centro storico	€ 761.369,63	
TERRENI	Aree verdi minori	€ 557,00	
TERRENI	Area Via D'Azeglio ceduta da Ponzini	€ 1.058.185,64	
TERRENI	Area impianto natatorio	€ 135.331,93	
TERRENI	Area tra Viale Brianza e Via Statuto -	€ 361.264,00	
TERRENI	Area ex oratorio	€ 234.232,62	
TERRENI	Aree per orti urbani	€ 45.282,82	€ 1.800,00
TERRENI	Altri terreni non demaniali (aree impianti antenne telefonia, ex area nomadi/ ex area raccolta rifiuti, ecc.)	€ 127.735,21	€ 36.243,72
	TOTALE VOCE TERRENI	€ 6.781.429,85	€ 131.042,59
INFRASTRUTTURE DEMANIALI	Strade comunali, piazze e aree a parcheggio	€ 17.240.401,85	€ 164.253,96
INFRASTRUTTURE DEMANIALI	Rete informatica - Fibra ottica - Cablaggio	€ 95.806,98	
INFRASTRUTTURE DEMANIALI	Rete idrica e fognaria	€ 1.036.997,47	
	TOTALE VOCE INFRASTRUTTURE DEMANIALI	€ 18.373.206,30	€ 164.253,96

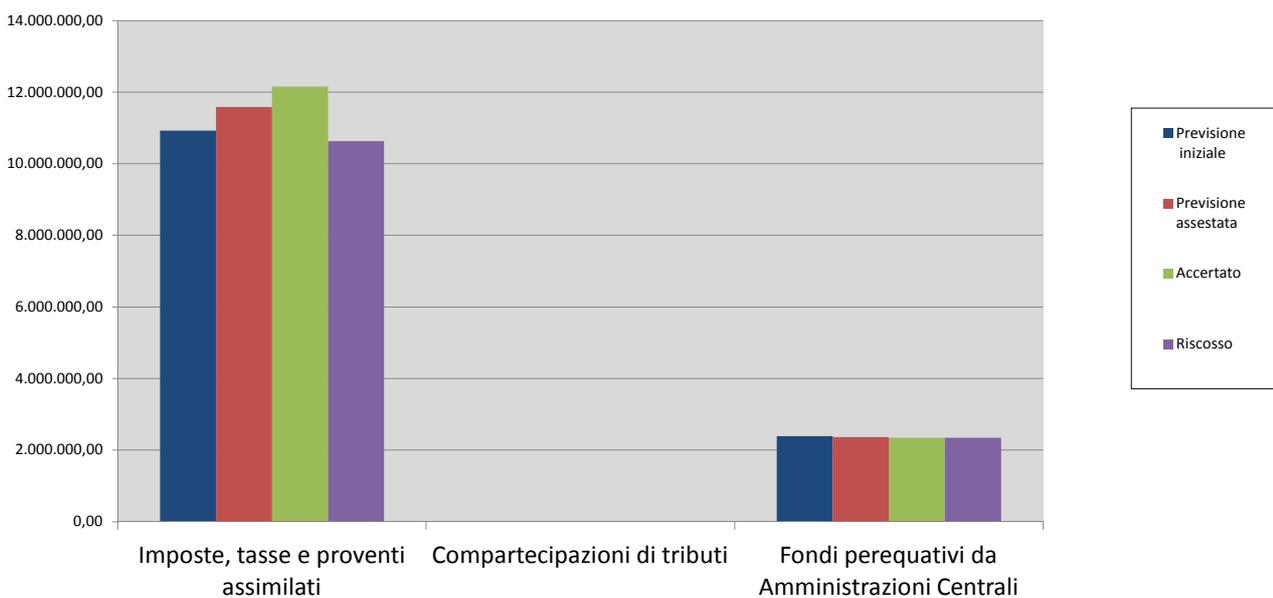
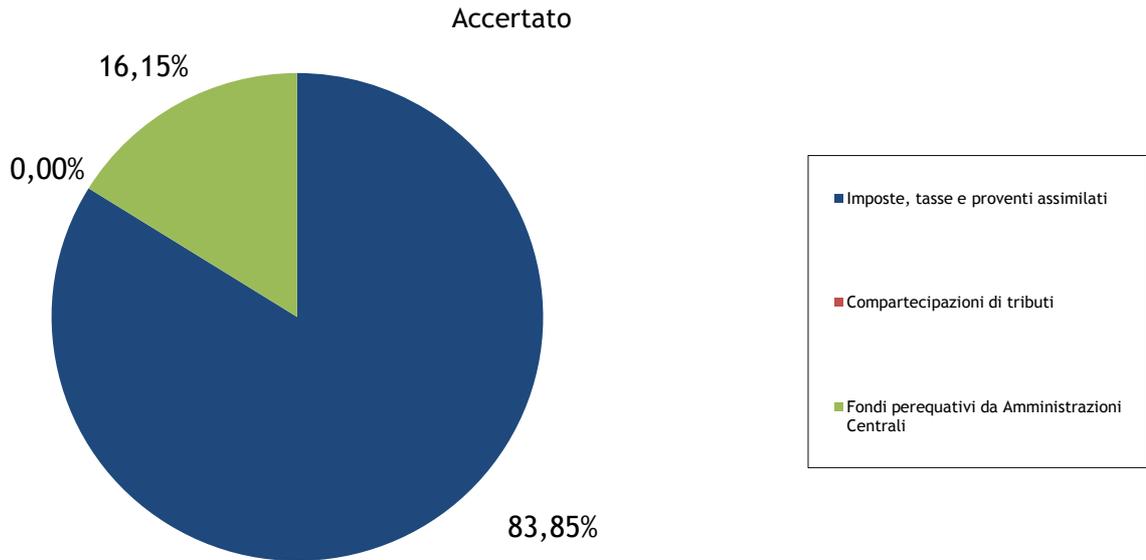
ELENCO DEGLI IMMOBILI AL 31-12-2019 CON INDIVIDUAZIONE DEI PROVENTI PRODOTTI			
FABBRICATI	Cimitero - frazione Robbiano	€ 494.754,29	
FABBRICATI	Cimitero - frazione Paina	€ 638.103,88	€ 367.123,50
FABBRICATI	Cimitero Giussano / Birone	€ 848.862,74	
FABBRICATI	Alloggi "Cascina Costa"	€ 480.116,00	€ 33.421,67
FABBRICATI	Alloggi Cascina Costaiola, 8	€ 57.594,65	€ 2.308,51
FABBRICATI	Alloggi Largo Europa	€ 145.454,11	€ 21.015,73
FABBRICATI	Alloggi Via Conciliazione	€ 1.543.919,11	€ 56.857,04
FABBRICATI	Alloggi Via Matella	€ 1.197.810,15	€ 40.868,80
FABBRICATI	Alloggi Via Milano/P.za Clerici - Complesso edilizio "Il Fabbricone"	€ 168.172,31	€ 10.279,39
FABBRICATI	Mini Alloggi - Via Milano/P.za Clerici	€ 274.225,49	
FABBRICATI	Alloggio e box Via Pascoli, 18 - confiscato alla criminalità organizzata	€ 45.646,79	€ 2.950,25
FABBRICATI	Alloggio Via Cavour, 89	€ 16.147,60	€ 1.946,41
FABBRICATI	Asilo Nido Via Milano	€ 289.485,95	€ 140.626,62
FABBRICATI	Casa di riposo Residenza Amica Via D'Azeglio, 70	€ 1.668.991,52	
FABBRICATI	Casa Mazenta Piazza San Giacomo, 14	€ 52.668,05	€ 600,00
FABBRICATI	Caserma Carabinieri Via Prealpi	€ 300.194,53	€ 61.593,16
FABBRICATI	Centro Diurno Integrato Anziani Via D'Azeglio, 72	€ 603.949,58	
FABBRICATI	Edificio Via Milano/angolo Via Fermi destinato a sedi Associazioni	€ 120.755,46	€ 5.460,86
FABBRICATI	Palazzina Viale Rimembranze	€ 447.044,49	
FABBRICATI	Centro sportivo Giussano - Largo Donatori di sangue	€ 1.283.472,86	€ 8.540,00
FABBRICATI	Centro sportivo frazione Paina - Via Tagliamento	€ 1.230.811,10	
FABBRICATI	Centro sportivo tennis - Via Matteotti	€ 328.455,34	€ 68.810,46
FABBRICATI	Edificio Via Addolorata - Ex biblioteca in comodato Associazione Ca' Vera	€ 101.533,45	€ 3.375,34
FABBRICATI	Immobile Piazza San Giacomo	€ 527.188,82	
FABBRICATI	Centro Cottura	€ 1.879.521,29	
FABBRICATI	Istituto Statale D'Arte - Via Caimi	€ 1.383.600,68	
FABBRICATI	Magazzino comunale - Via D'Azeglio	€ 260.557,81	
FABBRICATI	Mini Alloggi anziani - Via D'Azeglio, 72 c/o Residenza Amica	€ 524.974,87	€ 16.284,00
FABBRICATI	Centro Generazioni frazione Paina	€ 477.029,59	
FABBRICATI	Palazzo Municipale - Piazzale A. Moro	€ 2.004.491,02	€ 13.849,86
FABBRICATI	Edificio Via Milano gestito da Il Mosaico "Casa nostra"	€ 268.691,95	
FABBRICATI	Palestra frazione Robbiano - Via Longoni	€ 791.103,69	€ 2.992,93
FABBRICATI	Piattaforma ecologica	€ 841.954,73	

ELENCO DEGLI IMMOBILI AL 31-12-2019 CON INDIVIDUAZIONE DEI PROVENTI PRODOTTI			
FABBRICATI	Scuola elementare frazione Birone - Via San Filippo Neri	€ 1.062.751,45	€ 7.508,17
FABBRICATI	Scuola elementare frazione Paina - Via Zara	€ 2.442.376,02	€ 8.415,19
FABBRICATI	Scuola elementare frazione Robbiano - Via Longoni	€ 569.644,49	€ 2.992,93
FABBRICATI	Scuola elementare Giussano - Via Alessandria	€ 603.966,00	€ 5.974,21
FABBRICATI	Scuola elementare Giussano - Via D'Azeglio	€ 934.808,05	€ 2.992,93
FABBRICATI	Scuola materna Giussano - Via D'Azeglio	€ 742.656,59	€ 2.709,43
FABBRICATI	Scuola media frazione Paina - Via Manzoni	€ 1.566.407,53	€ 6.207,75
FABBRICATI	Scuola media Giussano - Piazzale A. Moro	€ 1.861.507,46	€ 6.652,93
FABBRICATI	Villa Sartirana - Cattani Gallizia - (Biblioteca) Via Carroccio, 2	€ 1.981.086,60	€ 11.503,97
FABBRICATI	Monumento ai caduti - P. le Moro - Via Milano	€ 65.318,62	
FABBRICATI	Stele della Madonnina - Piazza Roma	€ 3.515,27	
FABBRICATI	Centro riutilizzo rifiuti - Via nenni	€ 112.072,50	
	TOTALE VOCE FABBRICATI	€ 33.243.394,48	€ 913.862,04
	TOTALE GENERALE	€ 58.398.030,63	€ 1.209.158,59

TABELLE ENTRATE E SPESE

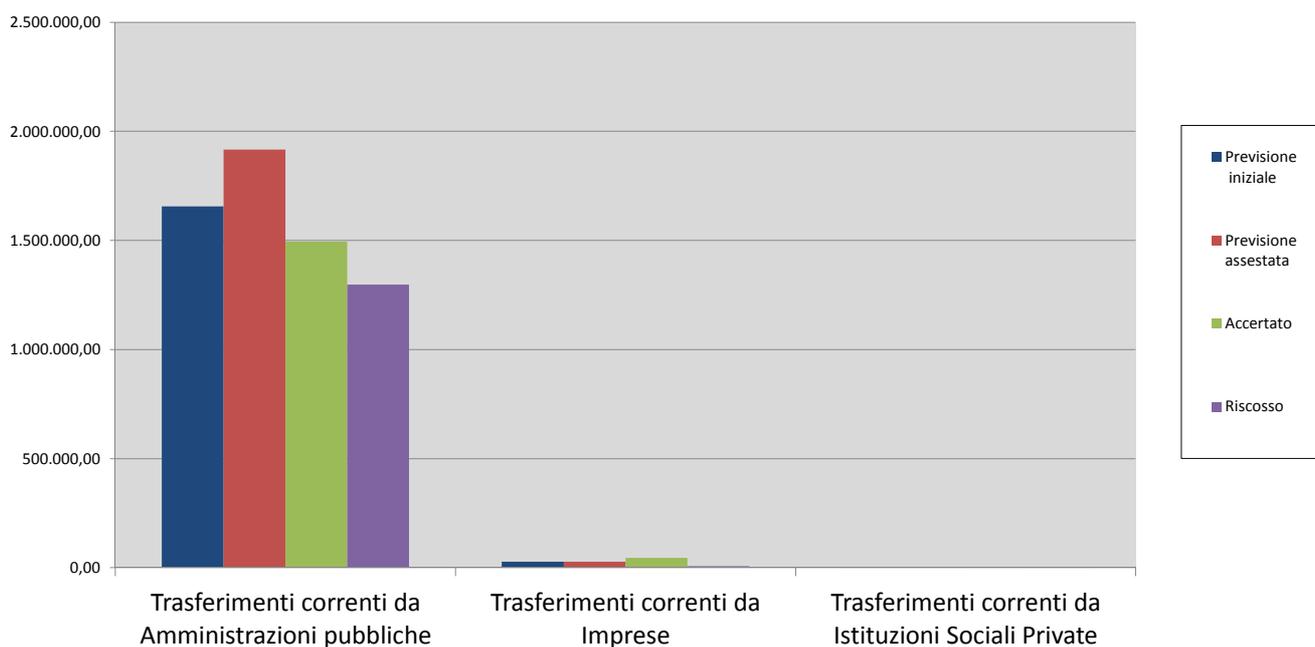
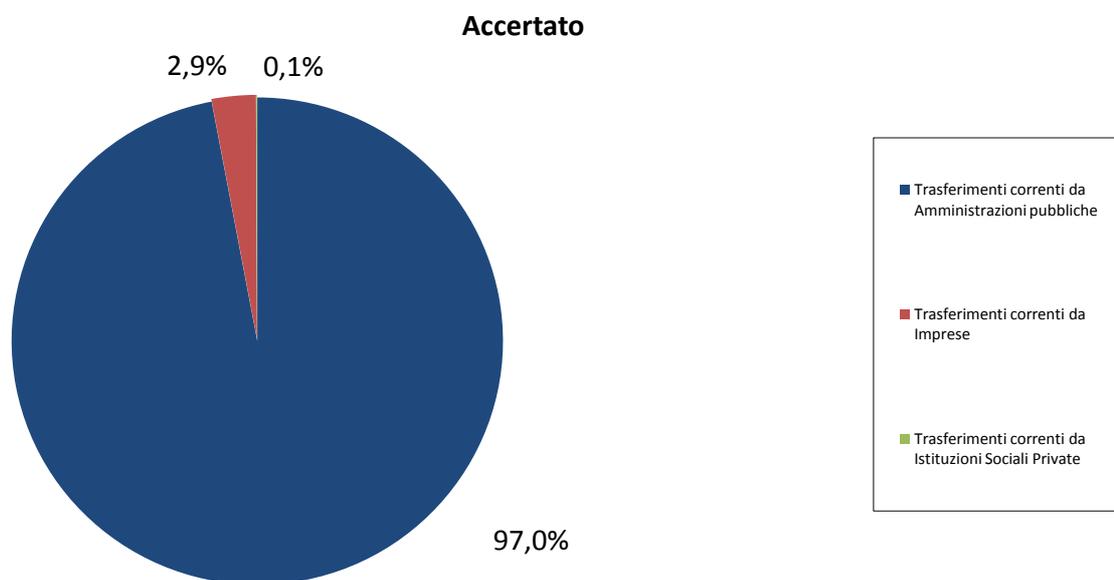
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	10.923.000,00	11.583.500,00	12.157.761,28	104,96	10.629.983,04	87,43	1.527.778,24	574.261,28
104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.394.000,00	2.364.000,00	2.342.157,28	99,08	2.342.157,28	100,00	0,00	-21.842,72
Totale complessivo		13.317.000,00	13.947.500,00	14.499.918,56	103,96	12.972.140,32	89,46	1.527.778,24	552.418,56



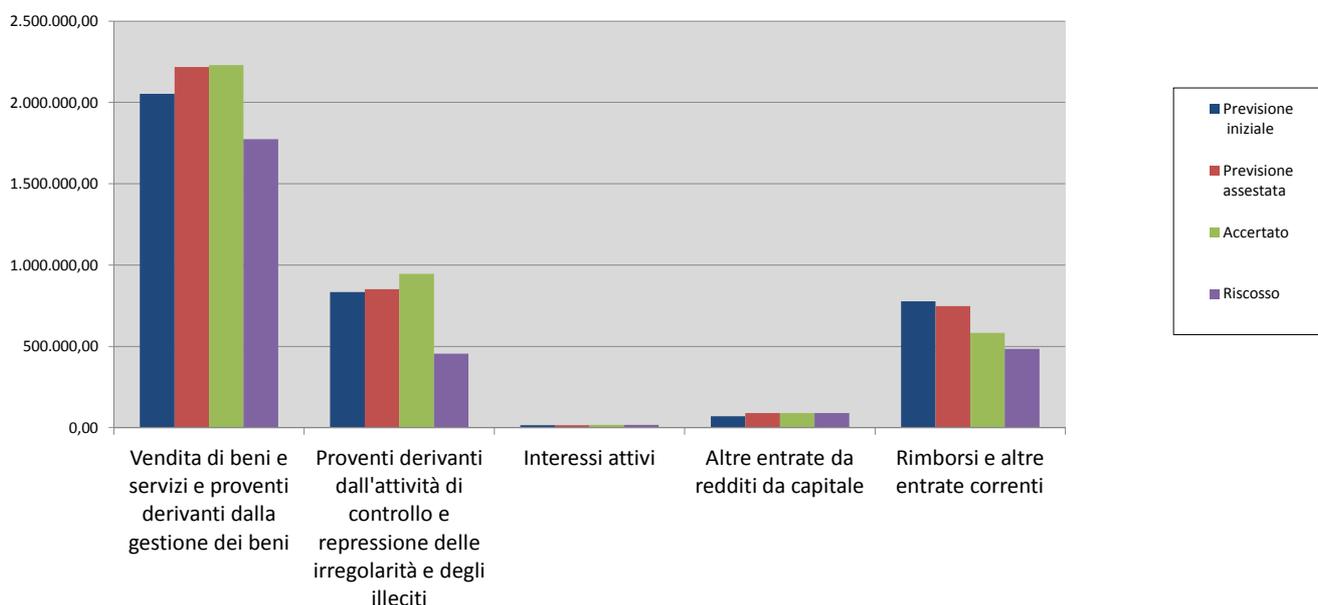
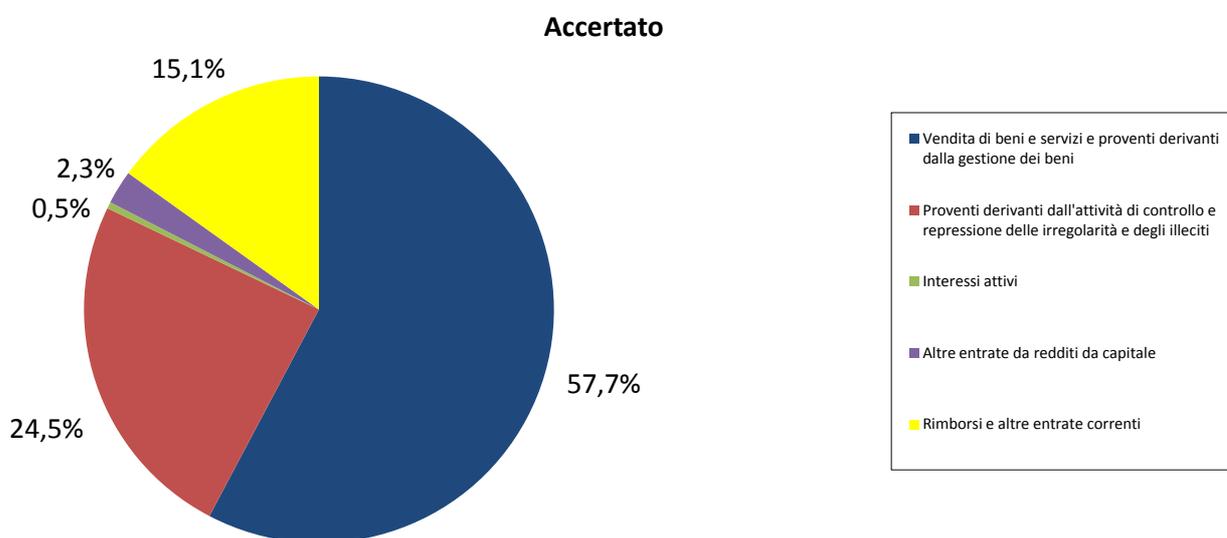
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.656.200,00	1.917.156,40	1.494.601,31	77,96	1.297.916,10	86,84	196.685,21	-422.555,09
103	Trasferimenti correnti da Imprese	28.050,00	28.050,00	44.949,35	160,25	7.618,00	16,95	37.331,35	16.899,35
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.700,00	1.700,00	1.064,70	62,63	1.064,70	0,00	0,00	-635,30
	Totale complessivo	1.685.950,00	1.946.906,40	1.540.615,36	79,13	1.306.598,80	84,81	234.016,56	-406.291,04



TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

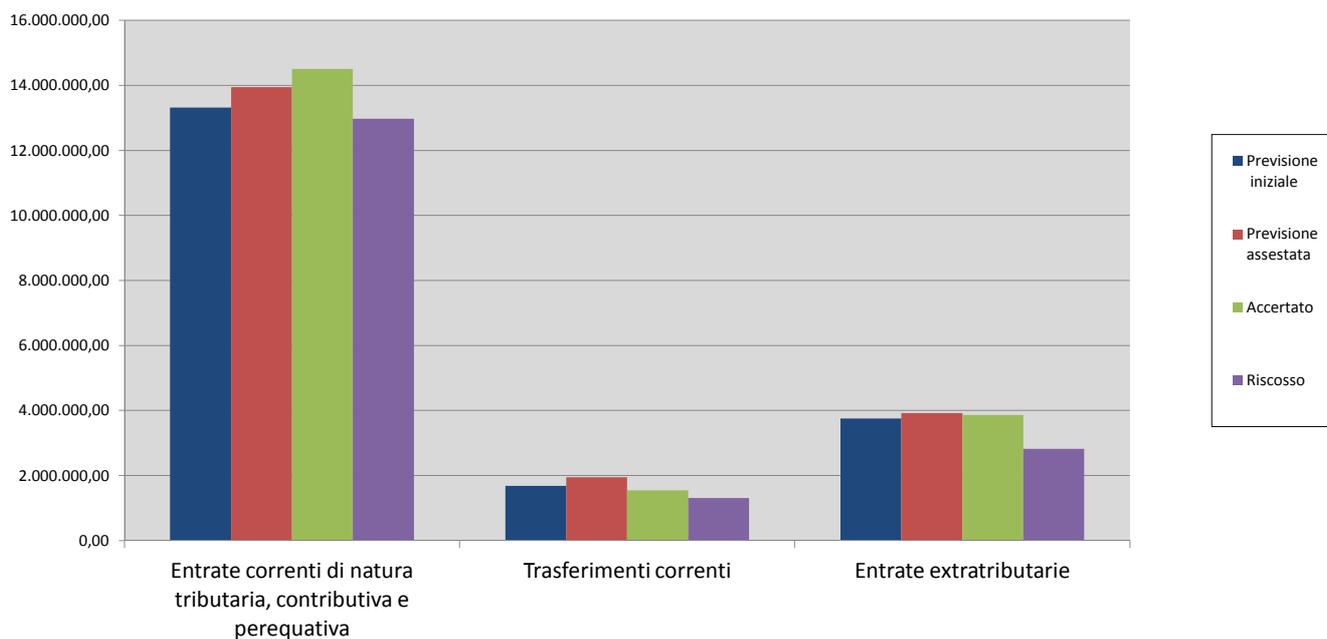
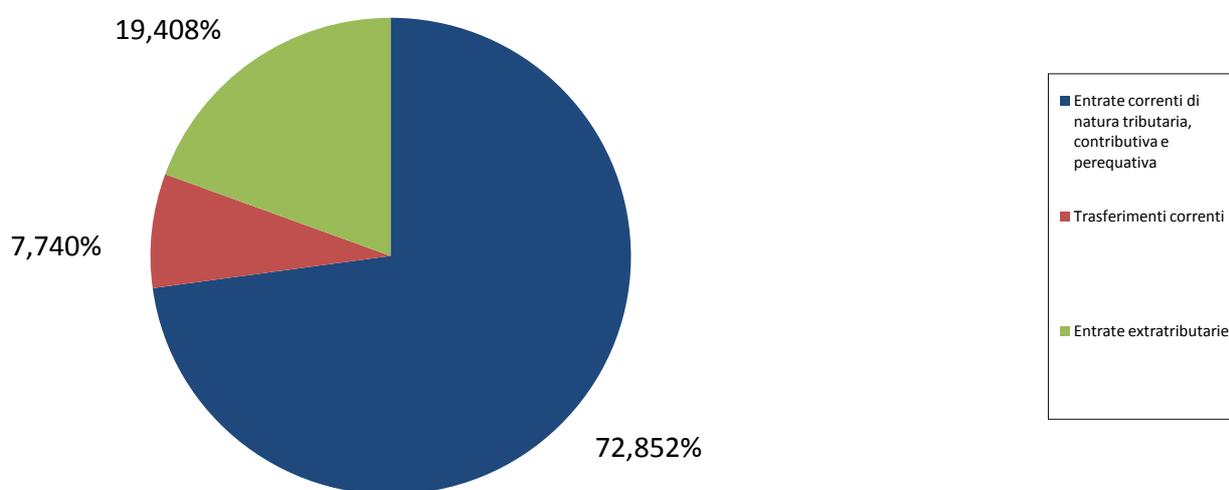
Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.053.300,00	2.218.340,00	2.229.105,11	100,49	1.773.399,72	79,56	455.705,39	10.765,11
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	834.000,00	851.000,00	944.937,55	111,04	454.133,07	48,06	490.804,48	93.937,55
300	Interessi attivi	15.300,00	15.300,00	17.662,06	115,44	17.662,06	100,00	0,00	2.362,06
400	Altre entrate da redditi da capitale	70.000,00	90.000,00	89.388,42	99,32	89.388,42	100,00	0,00	-611,58
500	Rimborsi e altre entrate correnti	777.210,00	747.210,00	581.709,56	77,85	483.878,20	83,18	97.831,36	-165.500,44
	Totale complessivo	3.749.810,00	3.921.850,00	3.862.802,70	98,49	2.818.461,47	72,96	1.044.341,23	-59.047,30



TITOLO 1 + 2 + 3 ENTRATE CORRENTI

Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.317.000,00	13.947.500,00	14.499.918,56	103,96	12.972.140,32	89,46	1.527.778,24	552.418,56
2	Trasferimenti correnti	1.685.950,00	1.946.906,40	1.540.615,36	79,13	1.306.598,80	84,81	234.016,56	-406.291,04
3	Entrate extratributarie	3.749.810,00	3.921.850,00	3.862.802,70	98,49	2.818.461,47	72,96	1.044.341,23	-59.047,30
	Totale complessivo	18.752.760,00	19.816.256,40	19.903.336,62	100,44	17.097.200,59	85,90	2.806.136,03	87.080,22

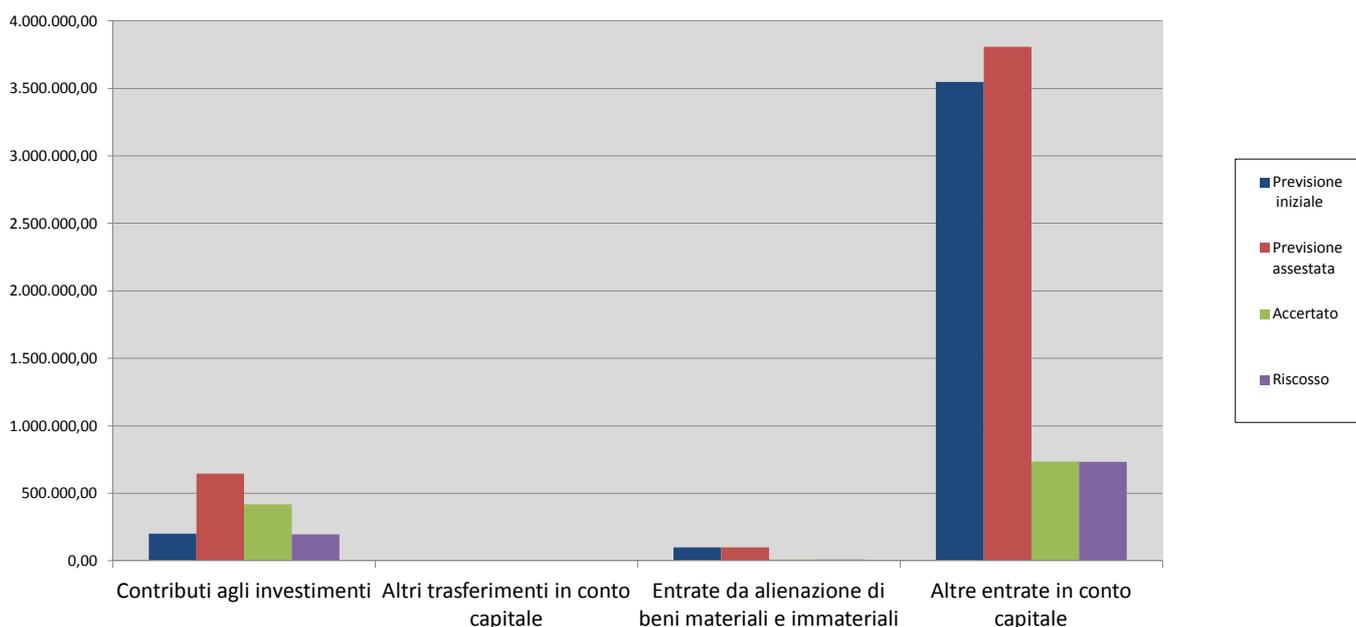
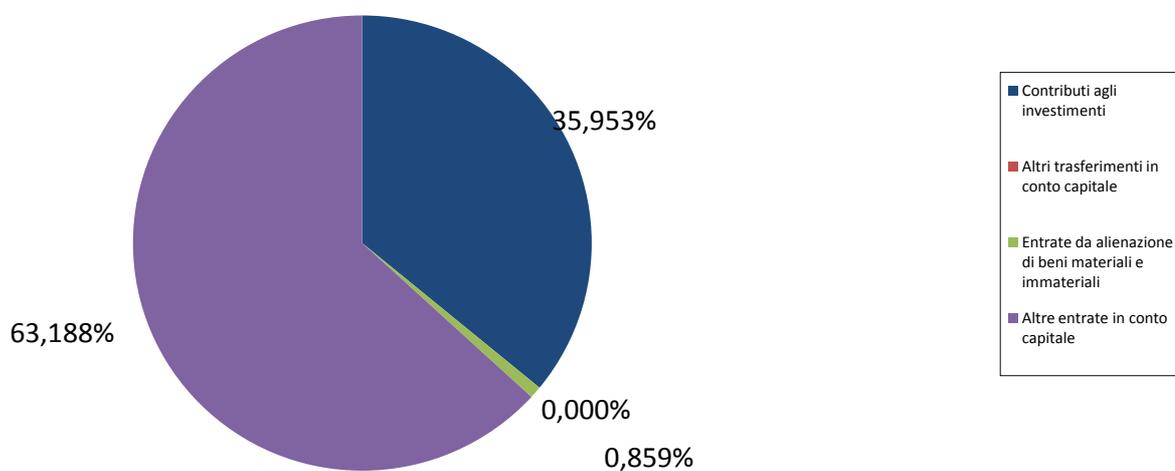
Accertato



TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
200	Contributi agli investimenti	200.000,00	645.326,22	418.424,43	64,84	195.947,37	46,83	222.477,06	-226.901,79
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	99.000,00	99.000,00	10.000,00	10,10	10.000,00	100,00	0,00	-89.000,00
500	Altre entrate in conto capitale	3.548.156,00	3.807.841,89	735.397,81	19,31	733.220,46	99,70	2.177,35	-3.072.444,08
	Totale complessivo	3.847.156,00	4.552.168,11	1.163.822,24	25,57	939.167,83	80,70	224.654,41	-3.388.345,87

Accertato



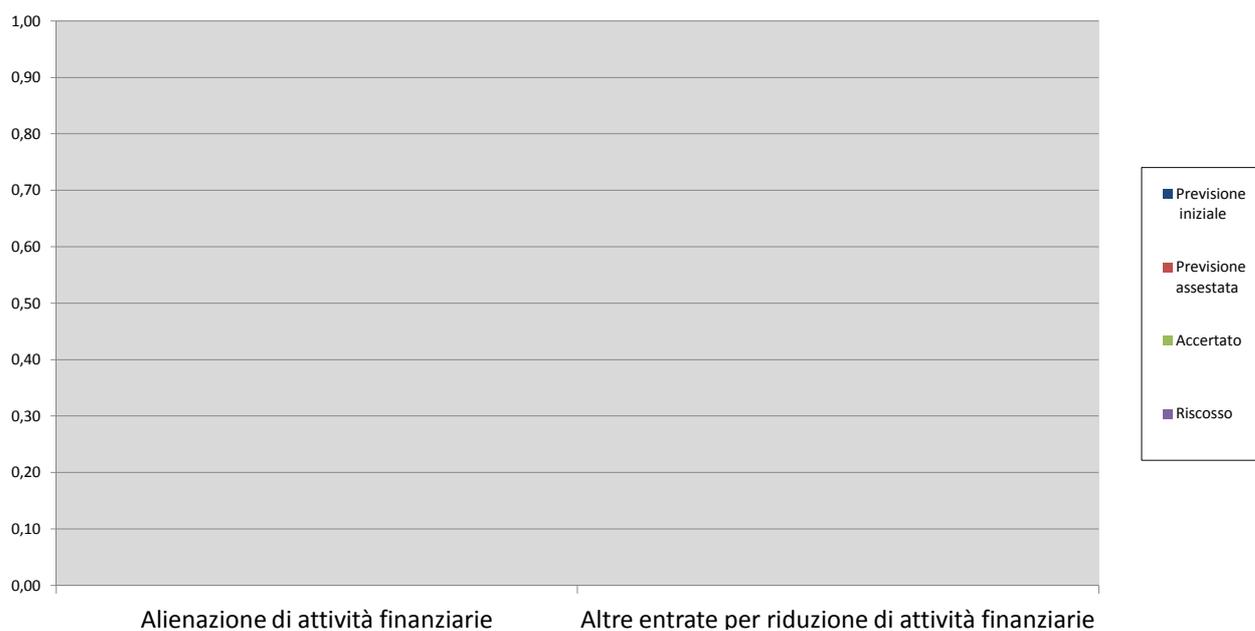
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accertato 0%

0%

■ Alienazione di attività finanziarie

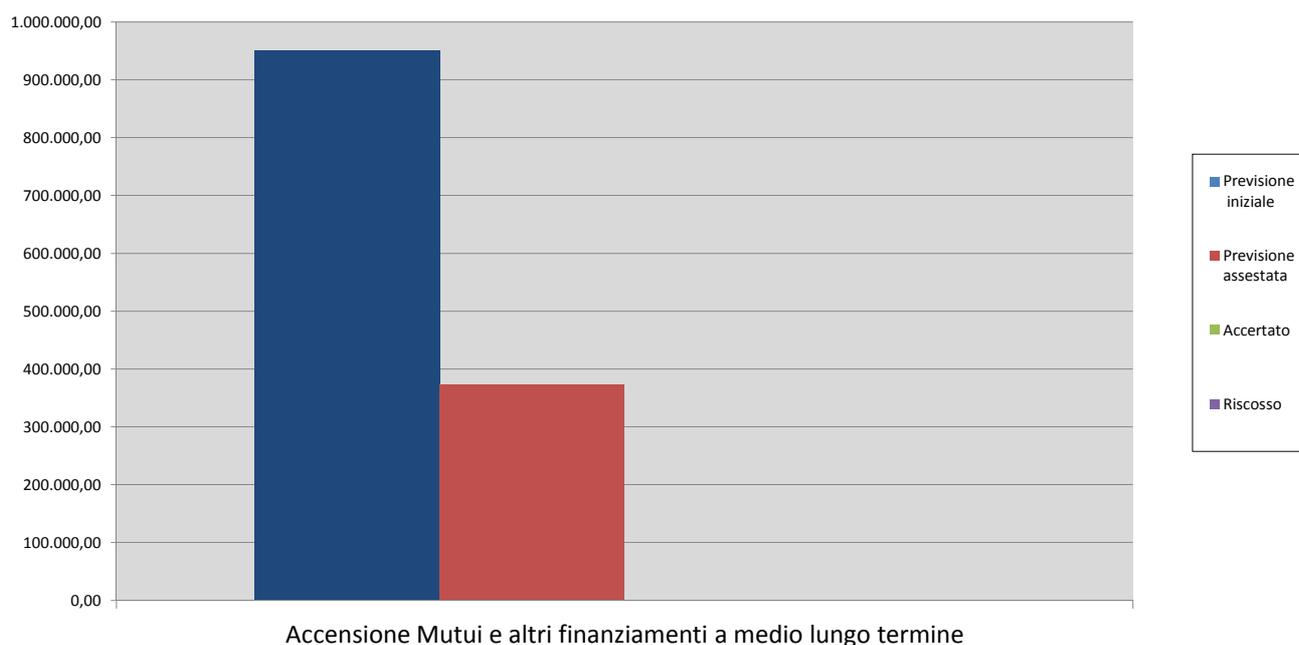
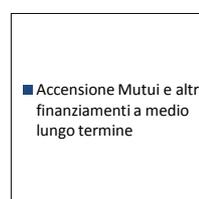


TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	950.100,00	373.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-373.100,00
	Totale complessivo	950.100,00	373.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-373.100,00

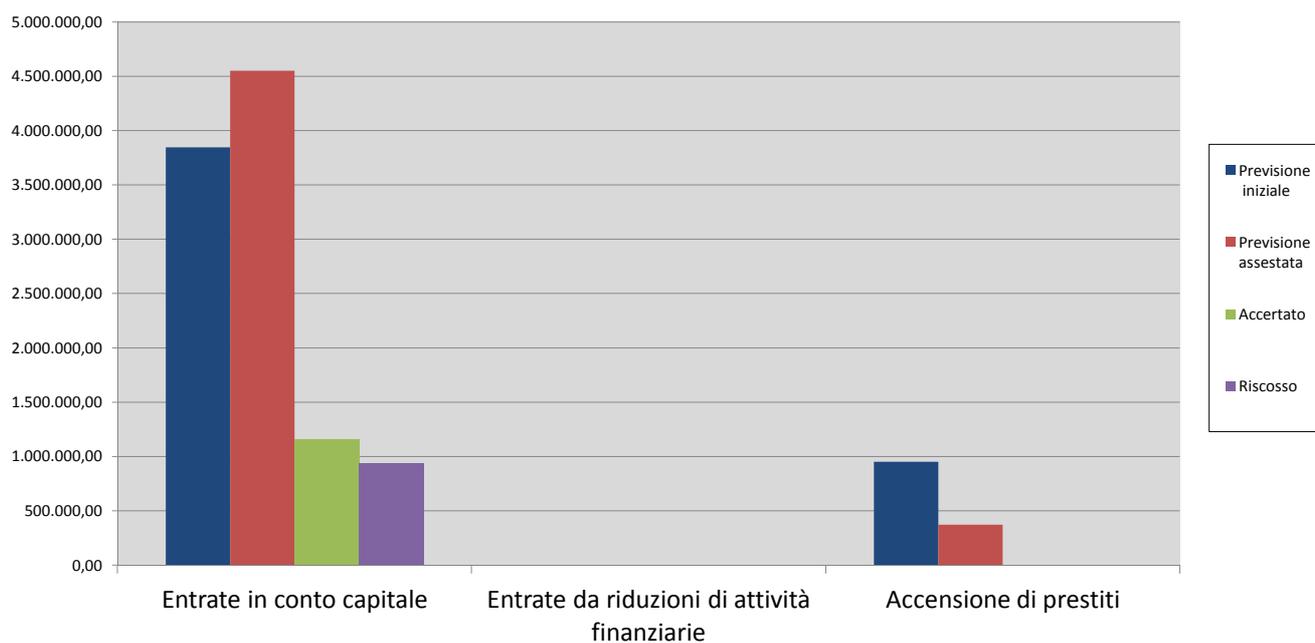
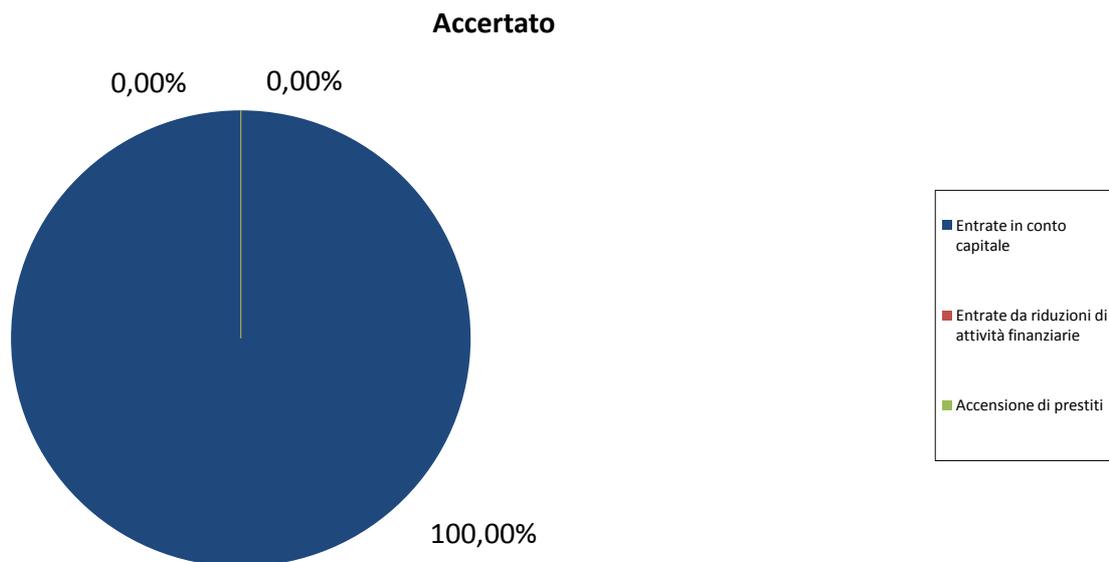
Accertato

0%



TITOLO 4 + 5 + 6 ENTRATE PER INVESTIMENTI

Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
4	Entrate in conto capitale	3.847.156,00	4.552.168,11	1.163.822,24	25,57	939.167,83	80,70	224.654,41	-3.388.345,87
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	950.100,00	373.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-373.100,00
	Totale complessivo	4.797.256,00	4.925.268,11	1.163.822,24	23,63	939.167,83	80,70	224.654,41	-3.761.445,87

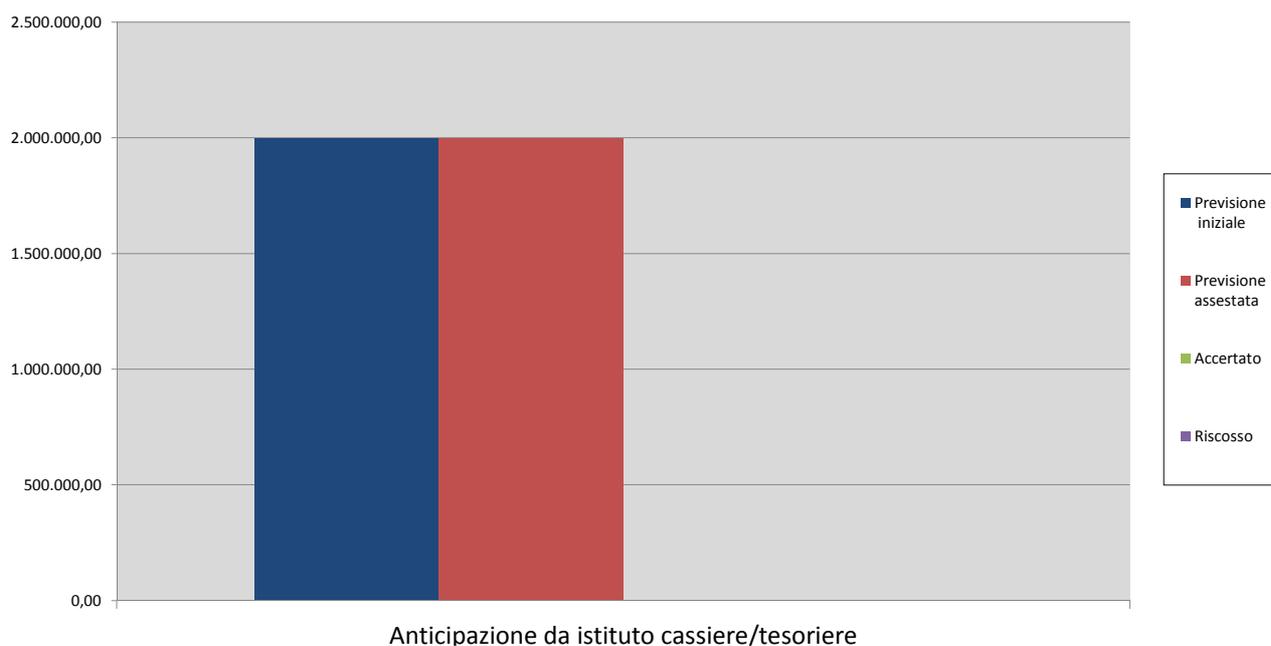
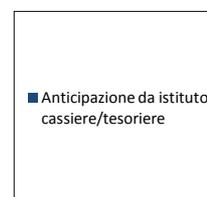


TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Cod.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Anticipazione da istituto cassiere/tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00
	Totale complessivo	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00

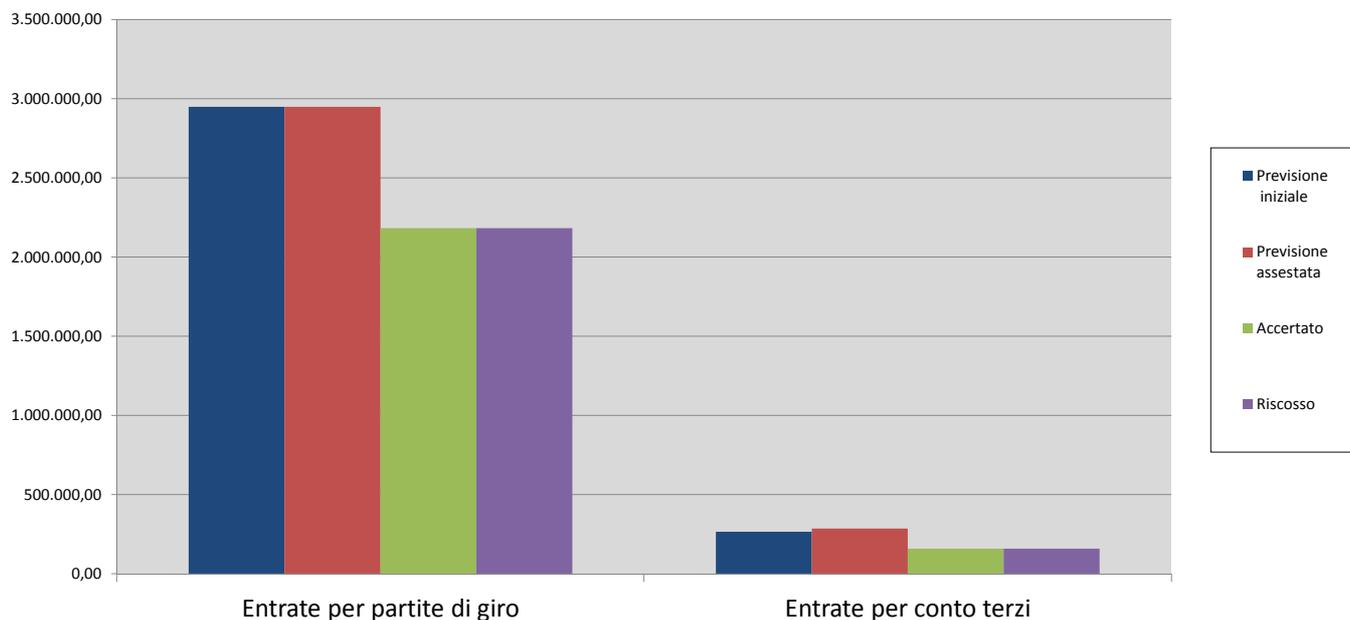
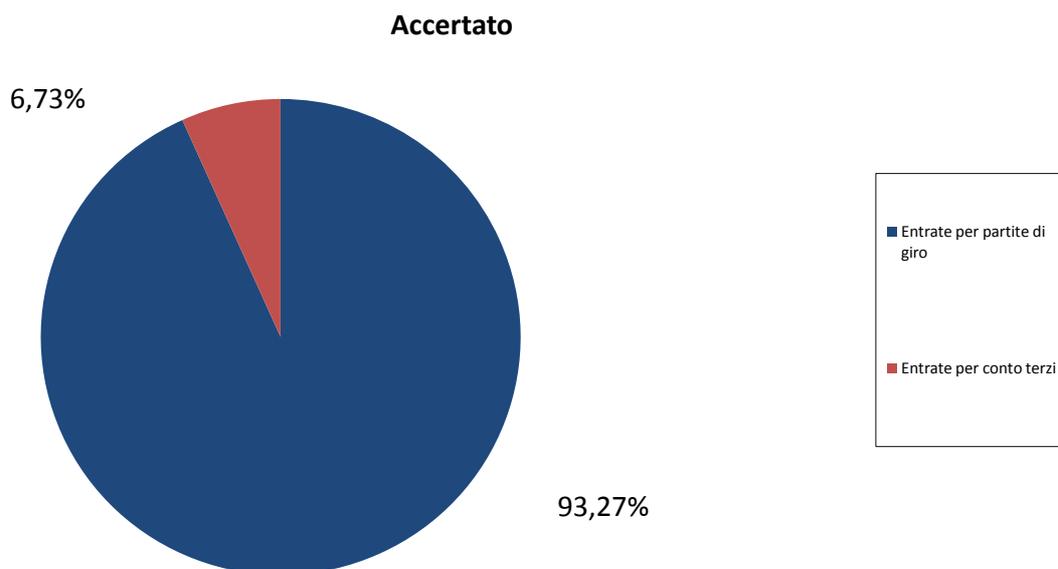
Accertato

0%



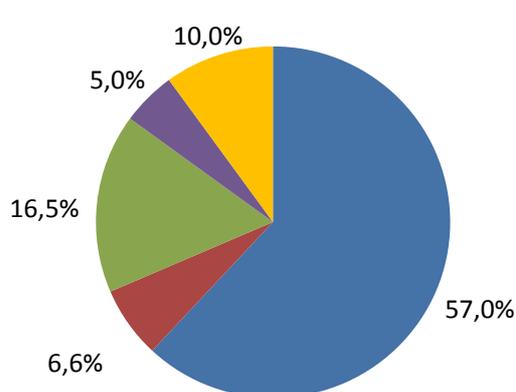
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Entrate per partite di giro	2.948.000,00	2.948.000,00	2.181.718,83	74,01	2.181.718,83	100,00	0,00	-766.281,17
200	Entrate per conto terzi	265.000,00	285.000,00	157.385,37	55,22	157.302,37	99,95	83,00	-127.614,63
	Totale complessivo	3.213.000,00	3.233.000,00	2.339.104,20	72,35	2.339.021,20	100,00	83,00	-893.895,80

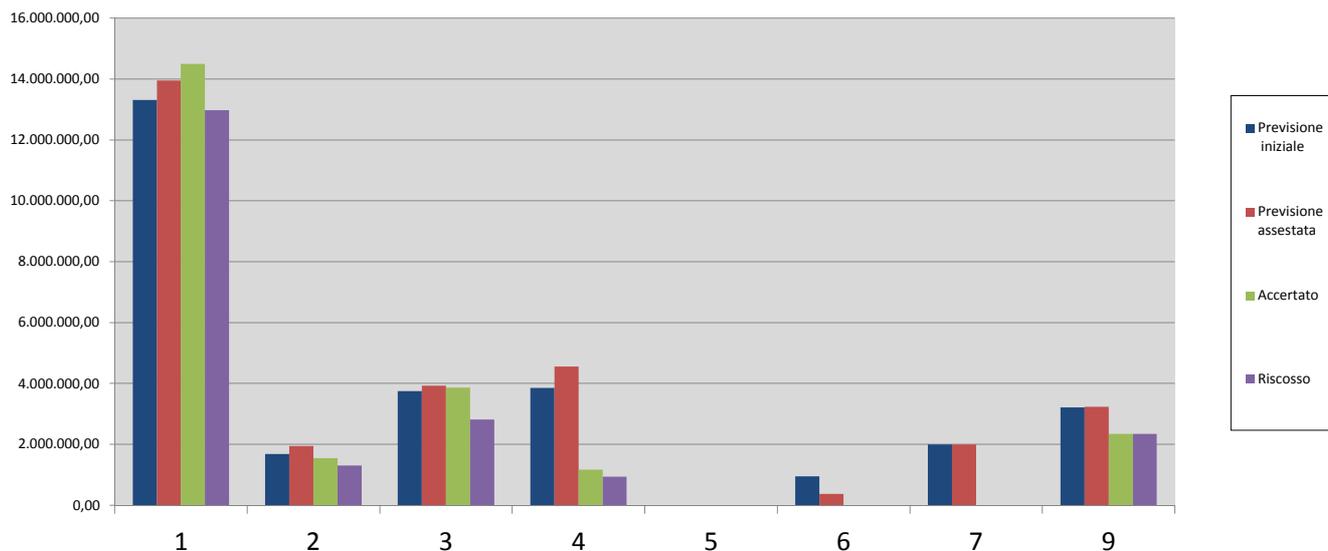
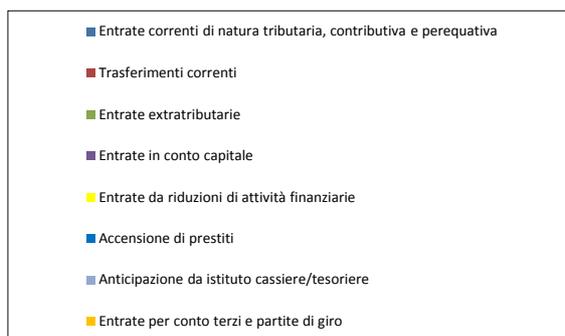


RIEPILOGO TITOLI

Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.317.000,00	13.947.500,00	14.499.918,56	103,96	12.972.140,32	89,46	1.527.778,24	552.418,56
2	Trasferimenti correnti	1.685.950,00	1.946.906,40	1.540.615,36	79,13	1.306.598,80	84,81	234.016,56	-406.291,04
3	Entrate extratributarie	3.749.810,00	3.921.850,00	3.862.802,70	98,49	2.818.461,47	72,96	1.044.341,23	-59.047,30
4	Entrate in conto capitale	3.847.156,00	4.552.168,11	1.163.822,24	25,57	939.167,83	80,70	224.654,41	-3.388.345,87
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	950.100,00	373.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-373.100,00
7	Anticipazione da istituto cassiere/tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.213.000,00	3.233.000,00	2.339.104,20	72,35	2.339.021,20	100,00	83,00	-893.895,80
	Totale complessivo	28.763.016,00	29.974.524,51	23.406.263,06	78,09	20.375.389,62	87,05	3.030.873,44	-6.568.261,45



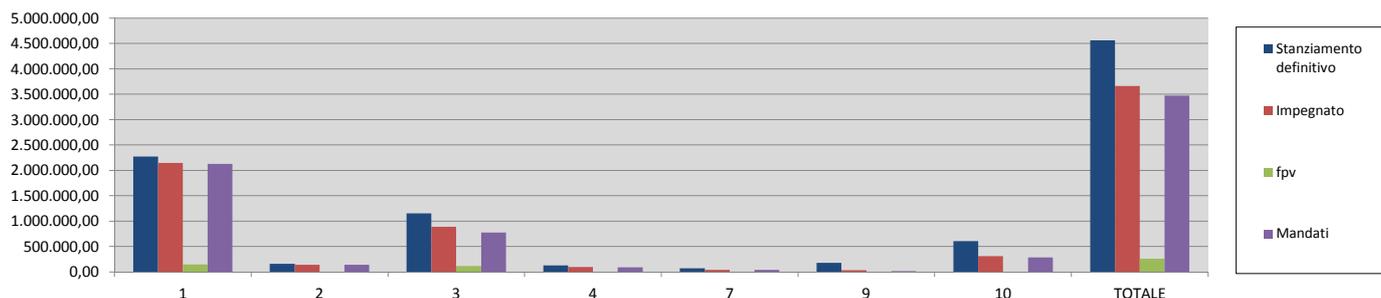
Accertato



MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

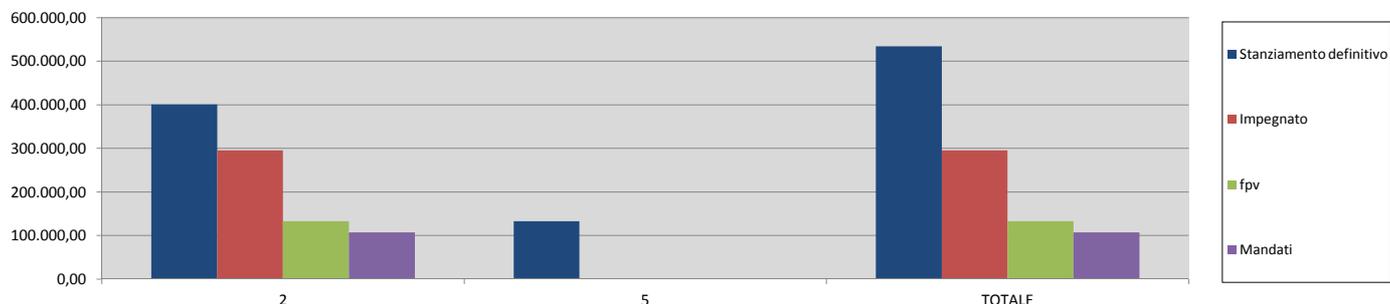
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	2.270.889,40	2.144.286,95	147.080,12	100,90	2.128.247,19	99,25	16.039,76	126.602,45
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	159.250,00	141.897,47	0,00	89,10	140.722,84	99,17	1.174,63	17.352,53
3 Acquisto di beni e servizi	1.150.471,74	887.677,98	112.638,32	86,95	775.830,27	87,40	111.847,71	262.793,76
4 Trasferimenti correnti	125.600,00	93.752,66	0,00	74,64	90.814,22	96,87	2.938,44	31.847,34
7 Interessi passivi	71.514,00	42.513,01	0,00	59,45	42.513,01	100,00	0,00	29.000,99
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	180.400,00	36.961,30	0,00	20,49	12.517,31	33,87	24.443,99	143.438,70
10 Altre spese correnti	603.880,44	312.716,52	0,00	51,78	285.874,52	91,42	26.842,00	291.163,92
TOTALE	4.562.005,58	3.659.805,89	259.718,44	85,92	3.476.519,36	94,99	183.286,53	902.199,69



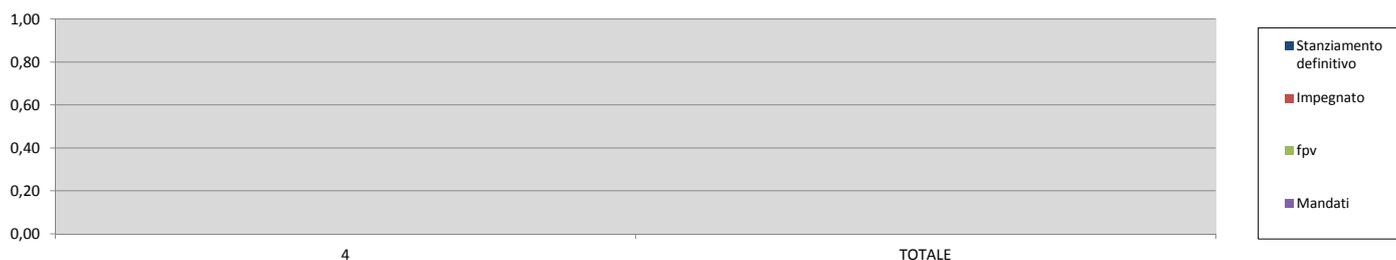
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	401.063,96	295.781,67	132.970,87	106,90	107.263,27	36,26	188.518,40	105.282,29
5 Altre spese in conto capitale	132.970,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.970,87
TOTALE	534.034,83	295.781,67	132.970,87	80,29	107.263,27	36,26	188.518,40	238.253,16



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
4 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



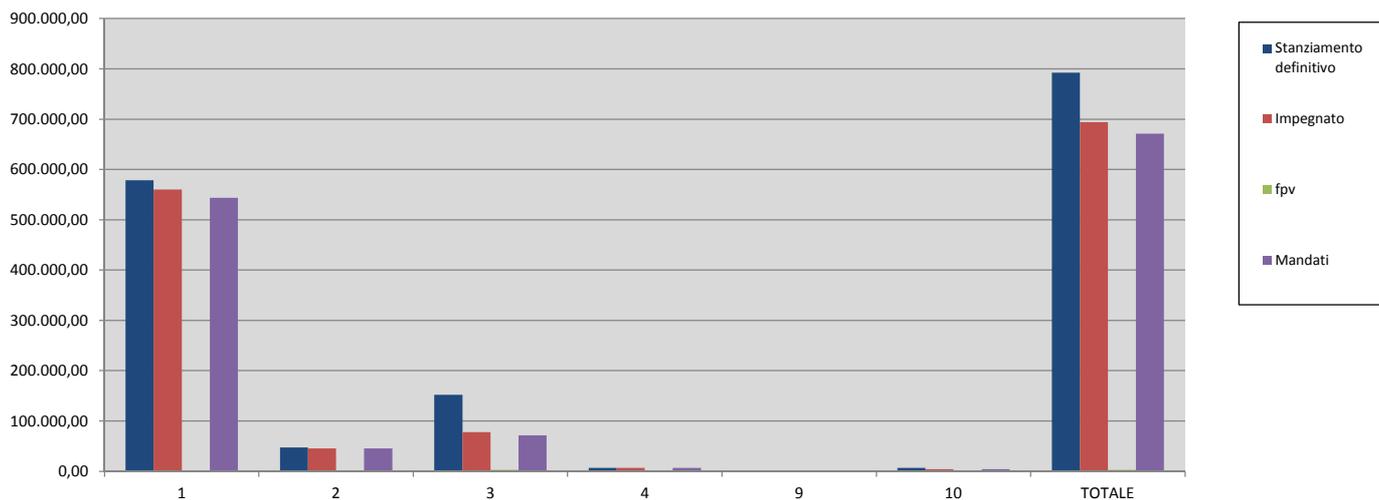
MISSIONE 1 - Totale Spese

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	5.096.040,41	3.955.587,56	392.689,31	85,33	3.583.782,63	90,60	371.804,93	1.140.452,85

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

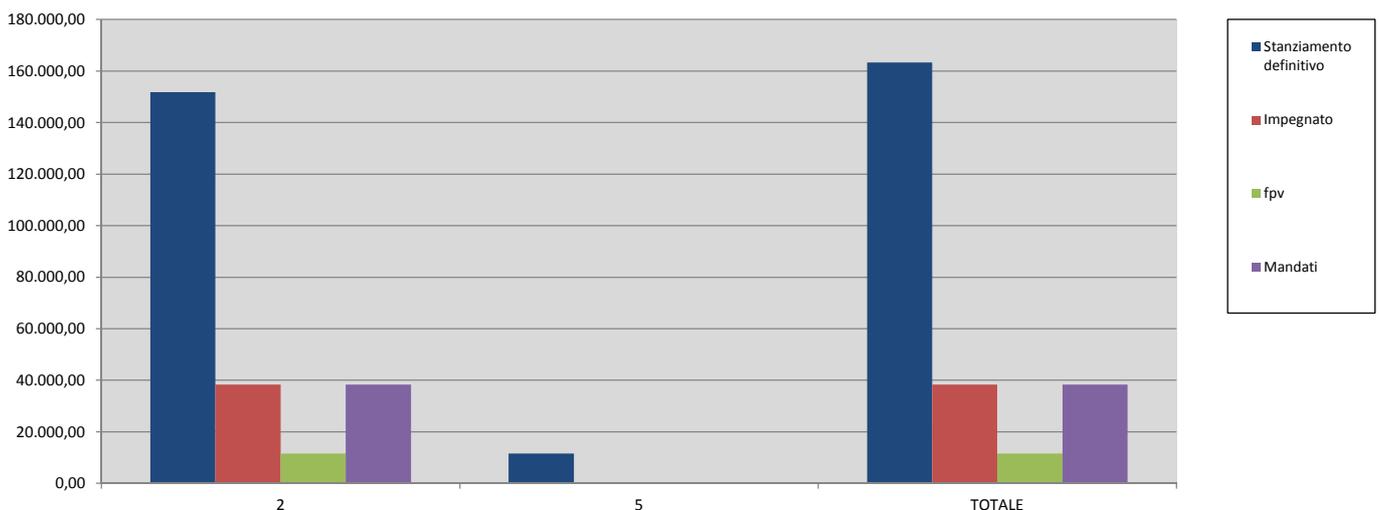
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	578.326,00	560.394,60	0,00	96,90	543.594,60	97,00	16.800,00	17.931,40
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	47.400,00	45.398,52	0,00	95,78	45.398,52	100,00	0,00	2.001,48
3 Acquisto di beni e servizi	152.199,17	77.655,17	2.924,26	52,94	71.586,05	92,18	6.069,12	74.544,00
4 Trasferimenti correnti	6.700,00	6.700,00	0,00	0,00	6.700,00	0,00	0,00	0,00
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	97,50	0,00	9,75	97,50	100,00	0,00	902,50
10 Altre spese correnti	6.924,26	3.973,28	0,00	57,38	3.973,28	100,00	0,00	2.950,98
TOTALE	792.549,43	694.219,07	2.924,26	87,96	671.349,95	96,71	22.869,12	98.330,36



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	151.724,48	38.379,98	11.560,80	32,92	38.379,98	100,00	0,00	113.344,50
5 Altre spese in conto capitale	11.560,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.560,80
TOTALE	163.285,28	38.379,98	11.560,80	30,58	38.379,98	100,00	0,00	124.905,30



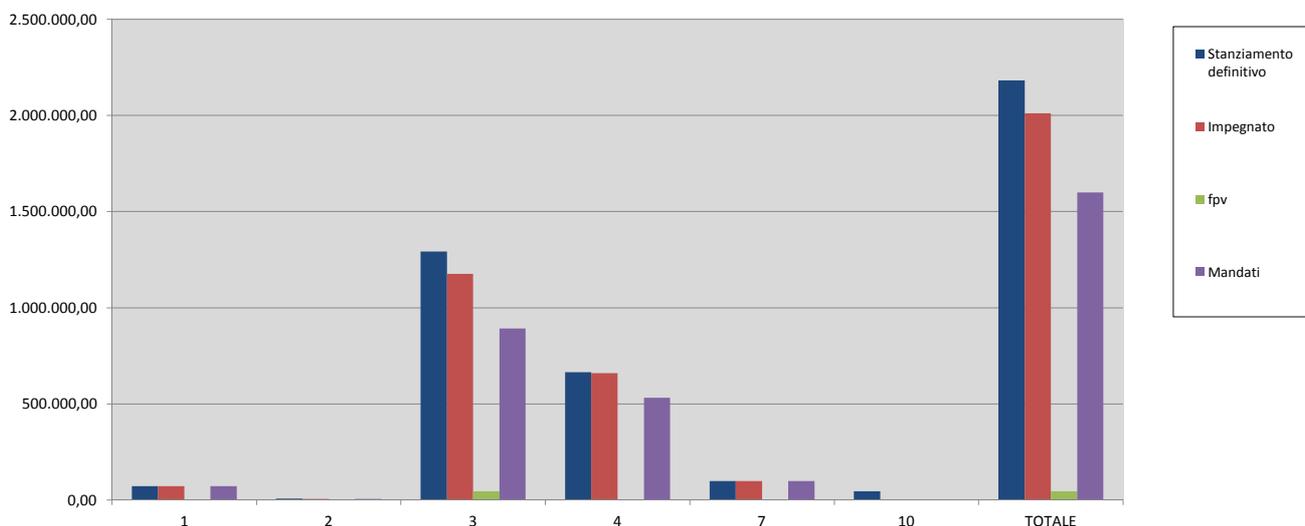
MISSIONE 3 - Totale Spese

	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	955.834,71	732.599,05	14.485,06	78,16	709.729,93	96,88	22.869,12	223.235,66

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

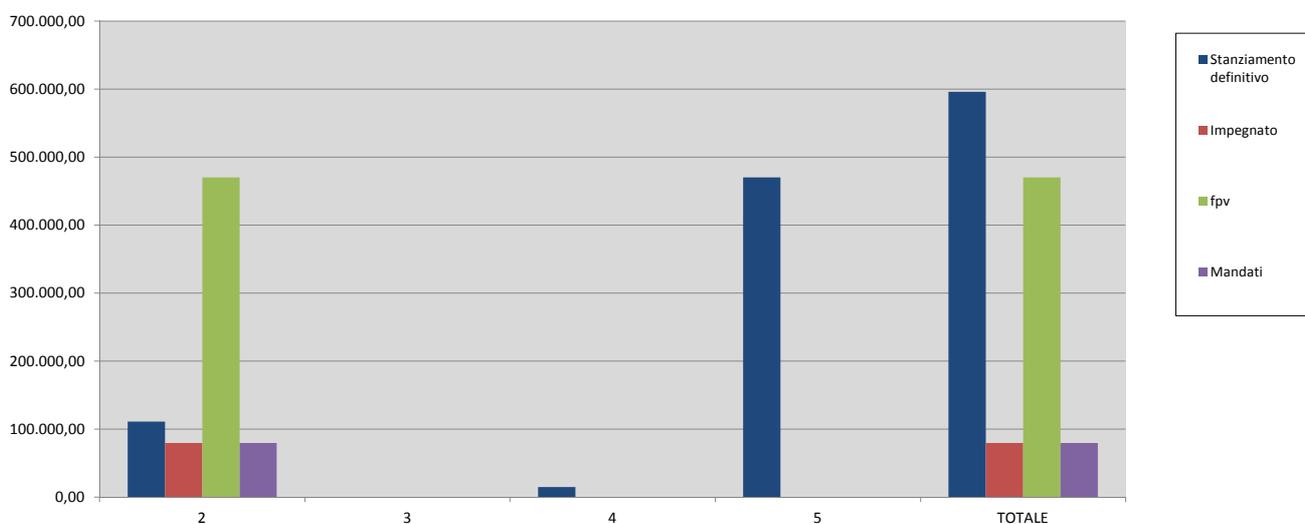
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	73.100,00	71.917,05	0,00	98,38	71.917,05	100,00	0,00	1.182,95
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.000,00	5.376,70	0,00	76,81	5.376,70	100,00	0,00	1.623,30
3 Acquisto di beni e servizi	1.291.920,74	1.176.457,04	46.610,25	94,67	892.544,53	75,87	283.912,51	115.463,70
4 Trasferimenti correnti	664.730,00	659.322,50	0,00	99,19	531.711,22	80,65	127.611,28	5.407,50
7 Interessi passivi	98.259,00	98.257,86	0,00	100,00	98.257,86	100,00	0,00	1,14
10 Altre spese correnti	46.610,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.610,25
TOTALE	2.181.619,99	2.011.331,15	46.610,25	94,33	1.599.807,36	79,54	411.523,79	170.288,84



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	110.890,34	79.513,96	470.104,88	495,64	79.513,96	100,00	0,00	31.376,38
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
5 Altre spese in conto capitale	470.104,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	470.104,88
TOTALE	595.995,22	79.513,96	470.104,88	92,22	79.513,96	100,00	0,00	516.481,26



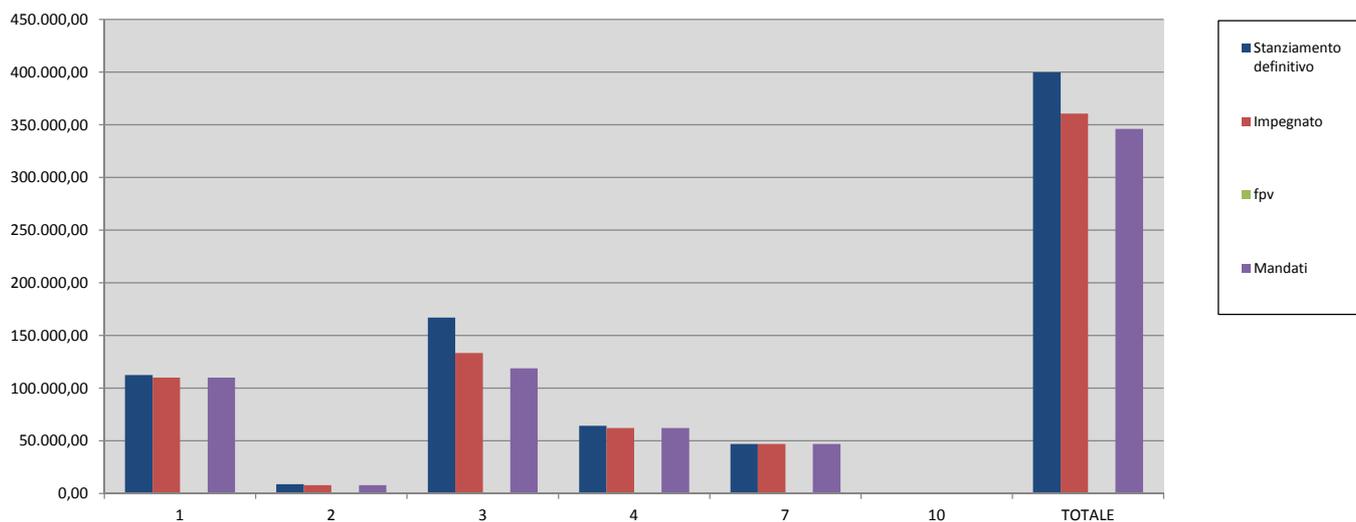
MISSIONE 4 - Totale Spese

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	2.777.615,21	2.090.845,11	516.715,13	93,88	1.679.321,32	80,32	411.523,79	686.770,10

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

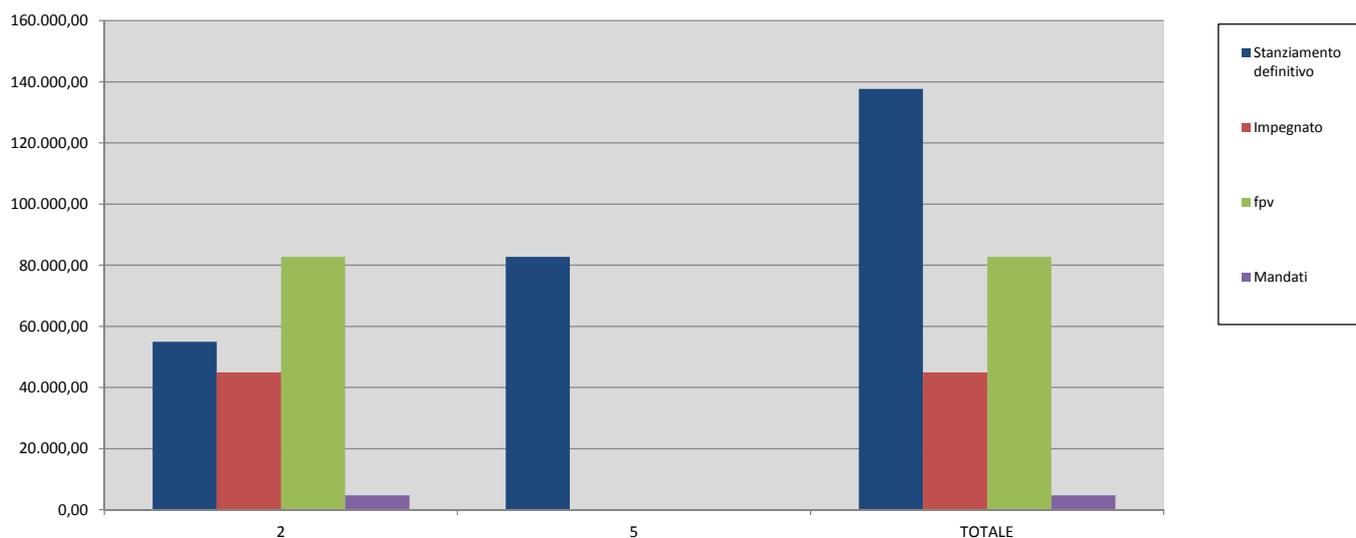
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	112.679,00	110.138,09	0,00	97,75	110.138,09	100,00	0,00	2.540,91
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	9.000,00	8.071,29	0,00	89,68	8.071,29	100,00	0,00	928,71
3 Acquisto di beni e servizi	166.960,00	133.325,86	0,00	79,85	118.839,07	89,13	14.486,79	33.634,14
4 Trasferimenti correnti	64.250,00	62.214,70	0,00	96,83	62.214,70	100,00	0,00	2.035,30
7 Interessi passivi	46.933,00	46.932,82	0,00	100,00	46.932,82	100,00	0,00	0,18
10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	399.822,00	360.682,76	0,00	90,21	346.195,97	95,98	14.486,79	39.139,24



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	54.946,24	44.946,24	82.716,42	232,34	4.791,86	10,66	40.154,38	10.000,00
5 Altre spese in conto capitale	82.716,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.716,42
TOTALE	137.662,66	44.946,24	82.716,42	92,74	4.791,86	10,66	40.154,38	92.716,42



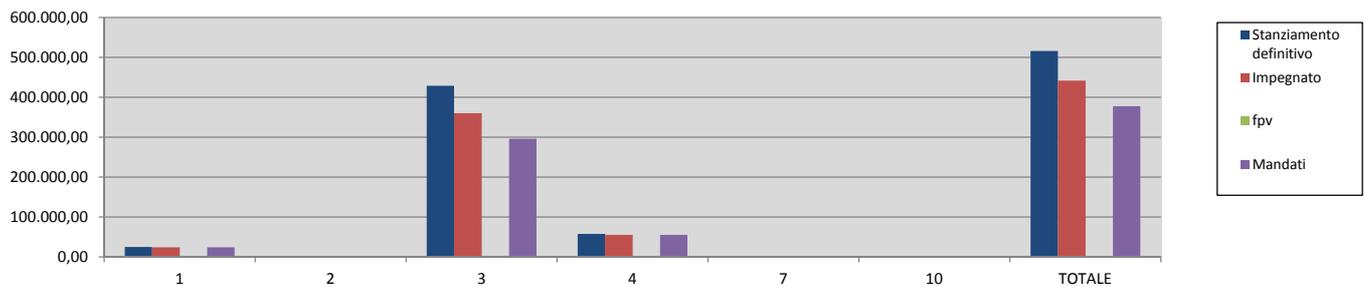
MISSIONE 5 - Totale Spese

	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	537.484,66	405.629,00	82.716,42	90,86	350.987,83	86,53	54.641,17	131.855,66

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

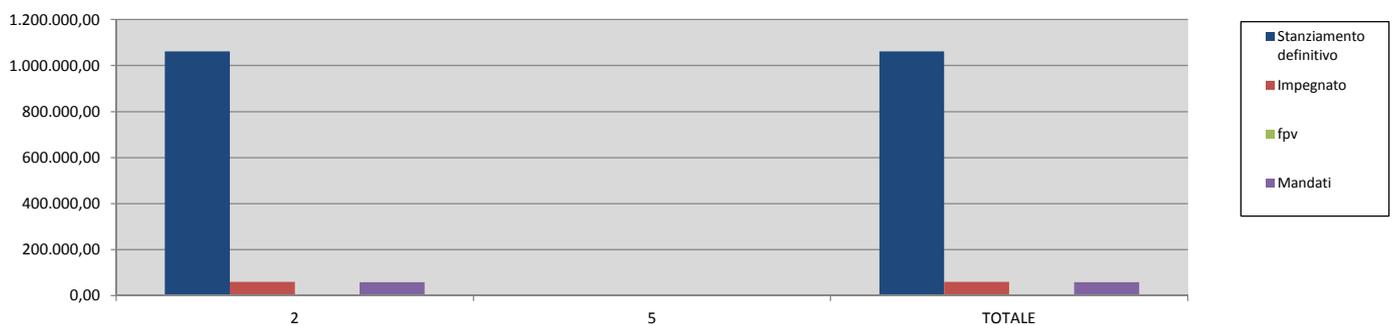
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	25.038,00	24.400,00	0,00	97,45	24.400,00	100,00	0,00	638,00
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	1.790,98	0,00	89,55	1.790,98	100,00	0,00	209,02
3 Acquisto di beni e servizi	429.100,00	359.978,77	2.253,21	84,42	295.861,04	82,19	64.117,73	69.121,23
4 Trasferimenti correnti	57.500,00	55.615,75	0,00	96,72	55.615,75	100,00	0,00	1.884,25
7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Altre spese correnti	2.253,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.253,21
TOTALE	515.891,21	441.785,50	2.253,21	86,07	377.667,77	85,49	64.117,73	74.105,71



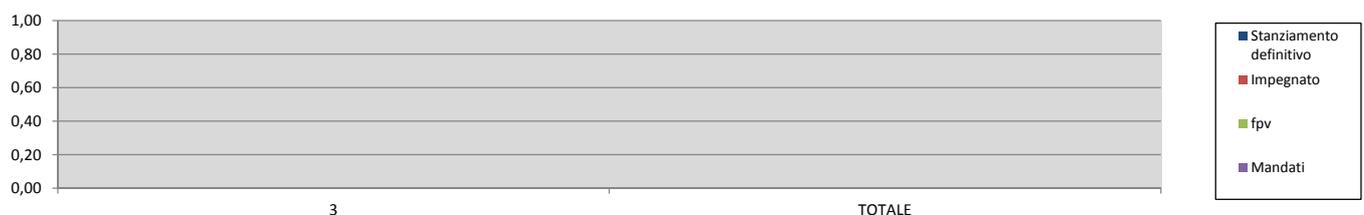
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	1.061.329,99	60.139,69	0,00	5,67	58.258,37	96,87	1.881,32	1.001.190,30
5 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.061.329,99	60.139,69	0,00	5,67	58.258,37	96,87	1.881,32	1.001.190,30



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
3 Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



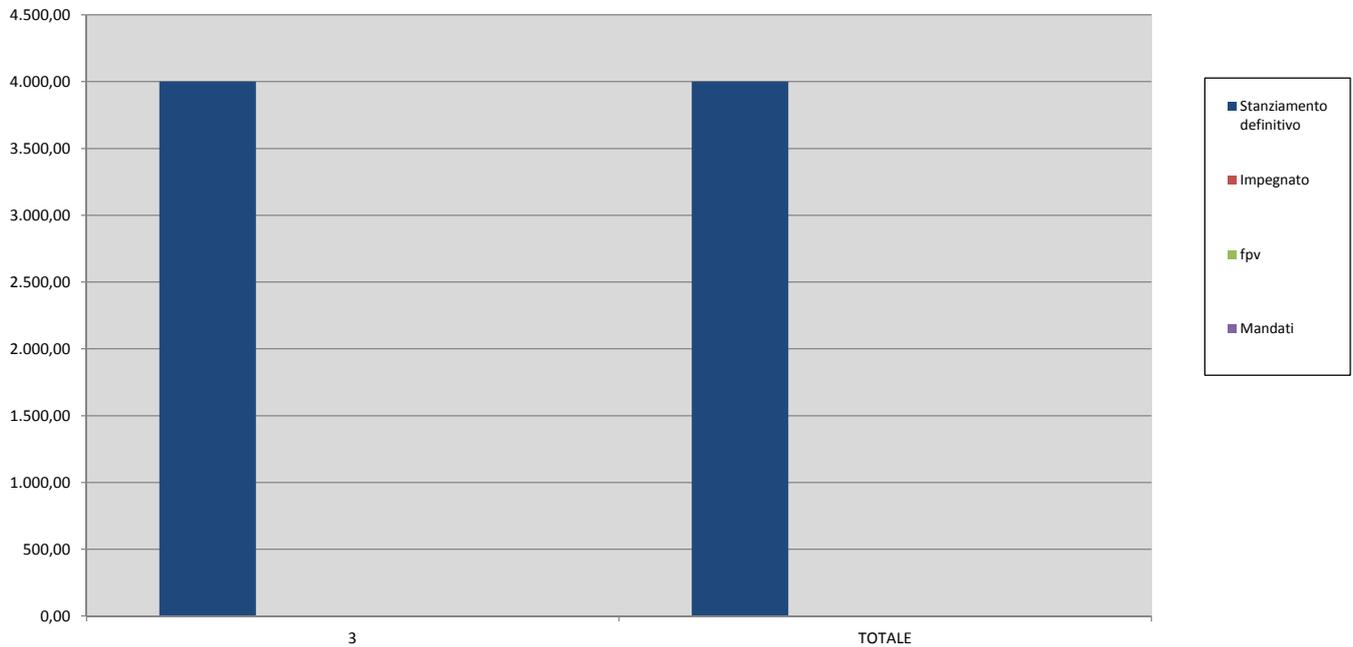
MISSIONE 6 - Totale Spese

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	1.577.221,20	501.925,19	2.253,21	31,97	435.926,14	86,85	65.999,05	1.075.296,01

MISSIONE 7 TURISMO

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
3 Acquisto di beni e servizi	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
TOTALE	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00



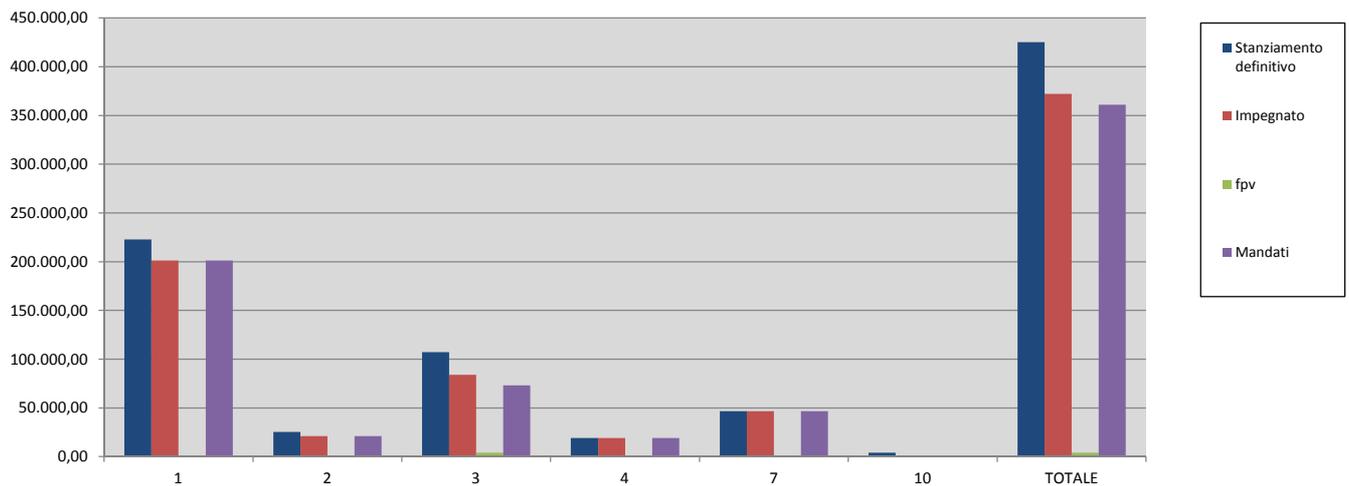
MISSIONE 7 - Totale Spese

	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

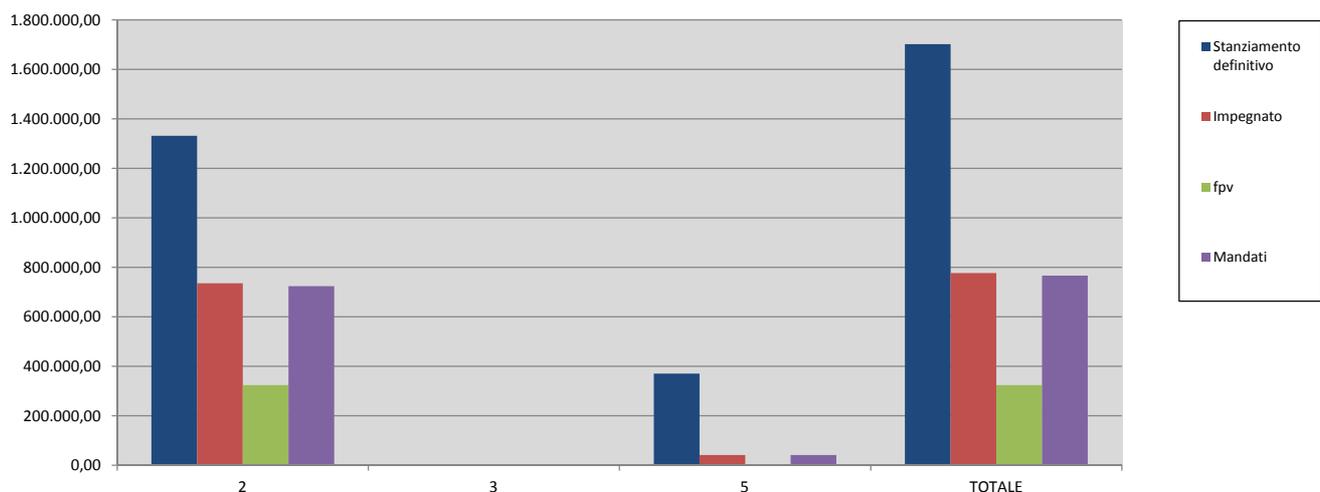
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	222.745,00	201.219,68	0,00	90,34	201.219,68	100,00	0,00	21.525,32
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	25.500,00	21.068,99	0,00	82,62	21.068,99	100,00	0,00	4.431,01
3 Acquisto di beni e servizi	107.220,48	84.059,34	4.160,00	82,28	73.230,96	87,12	10.828,38	23.161,14
4 Trasferimenti correnti	19.200,00	19.148,20	0,00	99,73	19.148,20	100,00	0,00	51,80
7 Interessi passivi	46.486,00	46.485,82	0,00	100,00	46.485,82	100,00	0,00	0,18
10 Altre spese correnti	4.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.160,00
TOTALE	425.311,48	371.982,03	4.160,00	88,44	361.153,65	97,09	10.828,38	53.329,45



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	1.331.858,96	735.322,41	324.425,01	79,57	724.480,74	98,53	10.841,67	596.536,55
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	370.525,01	42.330,09	0,00	11,42	42.330,09	100,00	0,00	328.194,92
TOTALE	1.702.383,97	777.652,50	324.425,01	64,74	766.810,83	98,61	10.841,67	924.731,47



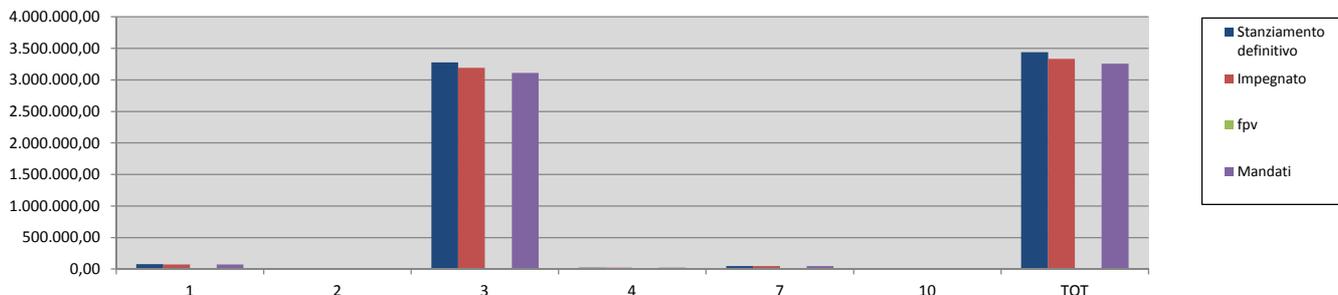
MISSIONE 8 - Totale Spese

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	2.127.695,45	1.149.634,53	328.585,01	69,48	1.127.964,48	98,12	21.670,05	978.060,92

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

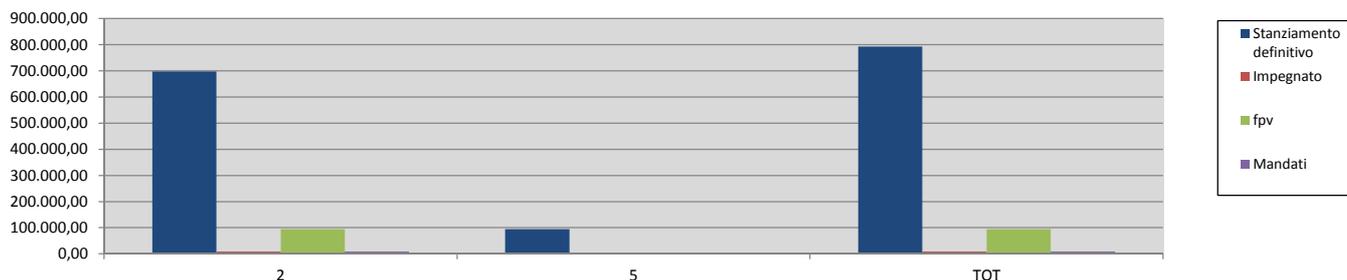
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	77.697,00	72.116,38	0,00	92,82	72.116,38	100,00	0,00	5.580,62
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	5.092,67	0,00	84,88	5.092,67	100,00	0,00	907,33
3 Acquisto di beni e servizi	3.274.788,61	3.189.691,50	10.474,62	97,72	3.111.225,48	97,54	78.466,02	85.097,11
4 Trasferimenti correnti	24.600,00	20.864,82	0,00	84,82	20.864,82	100,00	0,00	3.735,18
7 Interessi passivi	47.452,00	47.451,03	0,00	100,00	47.451,03	100,00	0,00	0,97
10 Altre spese correnti	10.474,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.474,62
TOT	3.441.012,23	3.335.216,40	10.474,62	97,23	3.256.750,38	97,65	78.466,02	105.795,83



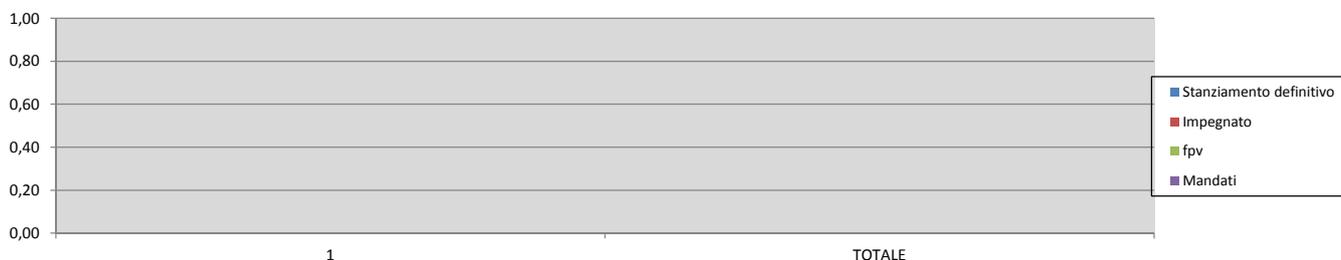
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	697.822,00	8.543,68	95.000,00	14,84	8.543,68	100,00	0,00	689.278,32
5 Altre spese in conto capitale	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00
TOT	792.822,00	8.543,68	95.000,00	13,06	8.543,68	100,00	0,00	784.278,32



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



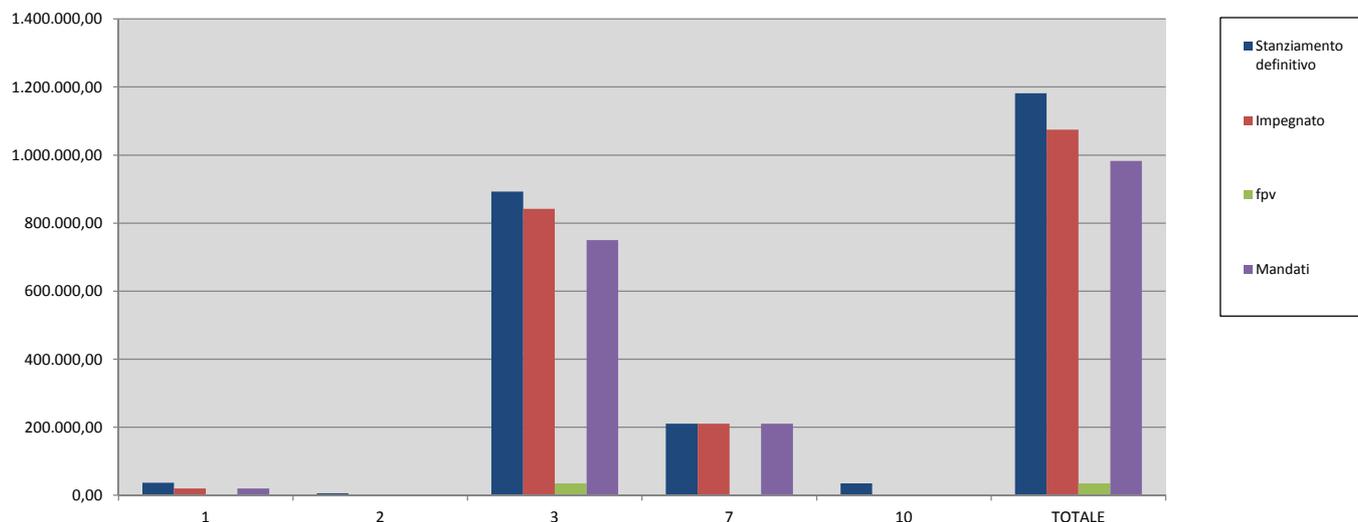
MISSIONE 9 - Totale Spese

	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	4.233.834,23	3.343.760,08	105.474,62	81,47	3.265.294,06	97,65	78.466,02	890.074,15

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

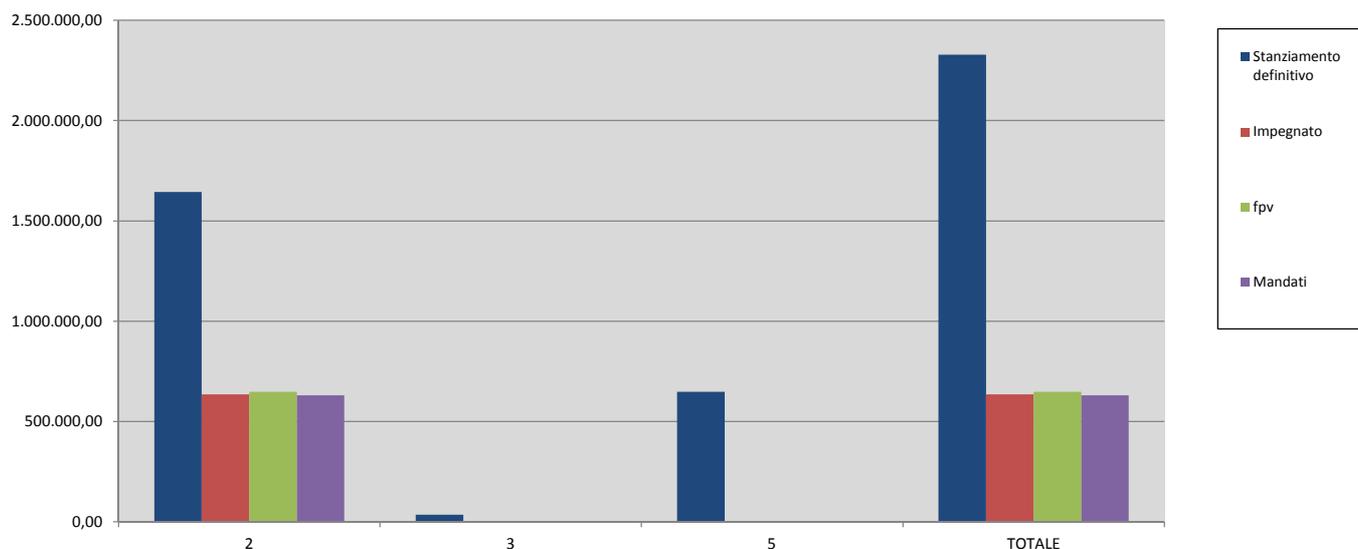
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	37.413,00	20.519,17	0,00	54,85	20.519,17	100,00	0,00	16.893,83
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	1.491,57	0,00	24,86	1.491,57	100,00	0,00	4.508,43
3 Acquisto di beni e servizi	892.793,86	841.884,94	34.954,33	98,21	749.966,80	89,08	91.918,14	50.908,92
7 Interessi passivi	210.832,00	210.505,51	0,00	99,85	210.505,51	100,00	0,00	326,49
10 Altre spese correnti	34.954,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.954,33
TOTALE	1.181.993,19	1.074.401,19	34.954,33	93,85	982.483,05	91,44	91.918,14	107.592,00



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	1.644.906,33	635.230,49	648.513,96	78,04	630.171,38	99,20	5.059,11	1.009.675,84
3 Contributi agli investimenti	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
5 Altre spese in conto capitale	648.513,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	648.513,96
TOTALE	2.328.420,29	635.230,49	648.513,96	55,13	630.171,38	99,20	5.059,11	1.693.189,80



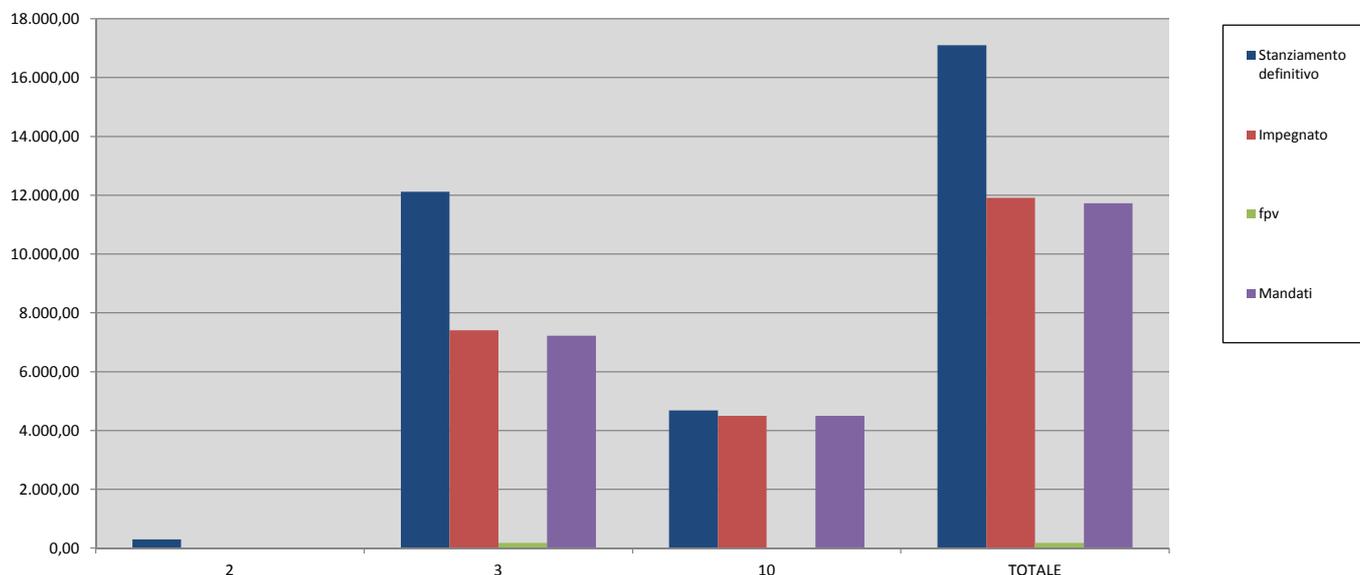
MISSIONE 10 - Totale Spese

	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	3.510.413,48	1.709.631,68	683.468,29	68,17	1.612.654,43	94,33	96.977,25	1.800.781,80

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

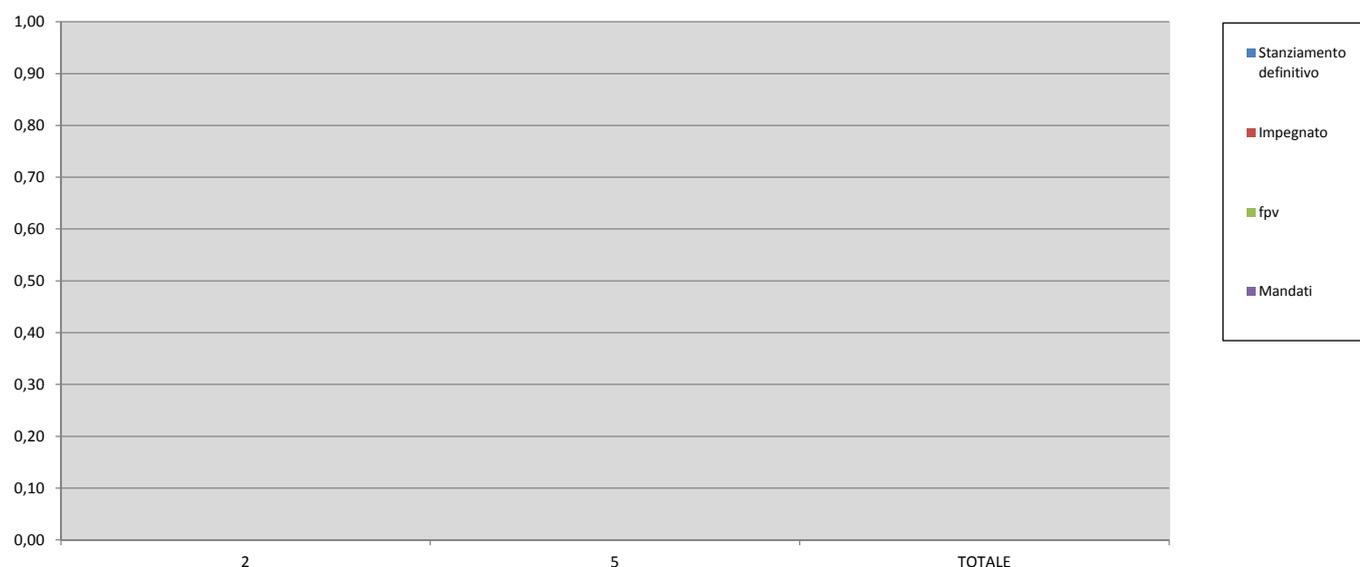
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
3 Acquisto di beni e servizi	12.120,00	7.411,30	180,00	62,63	7.223,71	97,47	187,59	4.708,70
10 Altre spese correnti	4.680,00	4.500,00	0,00	96,15	4.500,00	100,00	0,00	180,00
TOTALE	17.100,00	11.911,30	180,00	70,71	11.723,71	98,43	187,59	5.188,70



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



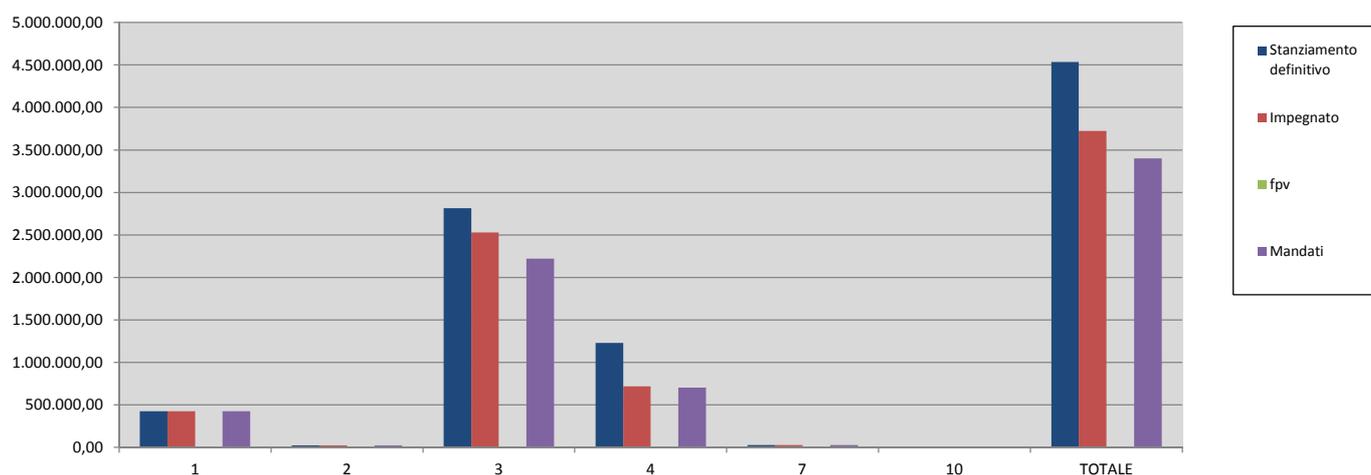
MISSIONE 11 - Totale spese

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	17.100,00	11.911,30	180,00	70,71	11.723,71	98,43	187,59	5.188,70

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

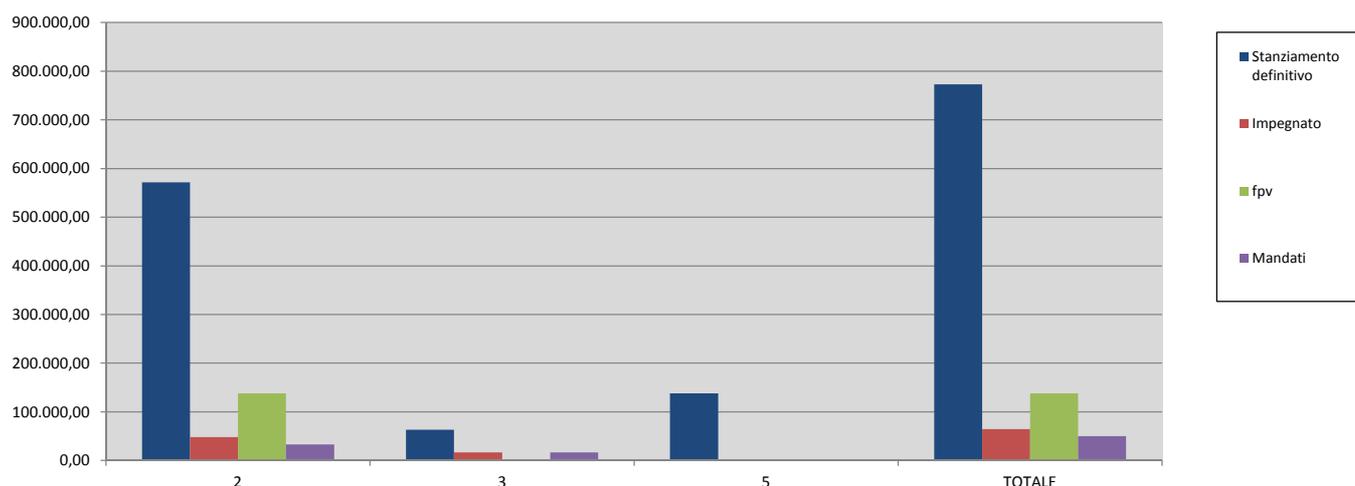
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	426.189,00	424.363,10	0,00	99,57	424.363,10	100,00	0,00	1.825,90
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	25.400,00	22.736,06	0,00	89,51	22.736,06	100,00	0,00	2.663,94
3 Acquisto di beni e servizi	2.816.302,45	2.529.848,31	2.157,57	89,91	2.220.478,68	87,77	309.369,63	286.454,14
4 Trasferimenti correnti	1.230.064,74	717.414,17	5.000,00	58,73	705.470,07	98,34	11.944,10	512.650,57
7 Interessi passivi	26.796,00	26.795,44	0,00	100,00	26.795,44	100,00	0,00	0,56
10 Altre spese correnti	8.957,57	1.674,48	0,00	18,69	1.674,48	100,00	0,00	7.283,09
TOTALE	4.533.709,76	3.722.831,56	7.157,57	82,27	3.401.517,83	91,37	321.313,73	810.878,20



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	571.711,40	48.095,57	138.310,88	32,60	33.340,69	69,32	14.754,88	523.615,83
3 Contributi agli investimenti	63.000,00	16.681,13	0,00	26,48	16.681,13	100,00	0,00	46.318,87
5 Altre spese in conto capitale	138.310,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.310,88
TOTALE	773.022,28	64.776,70	138.310,88	26,27	50.021,82	77,22	14.754,88	708.245,58



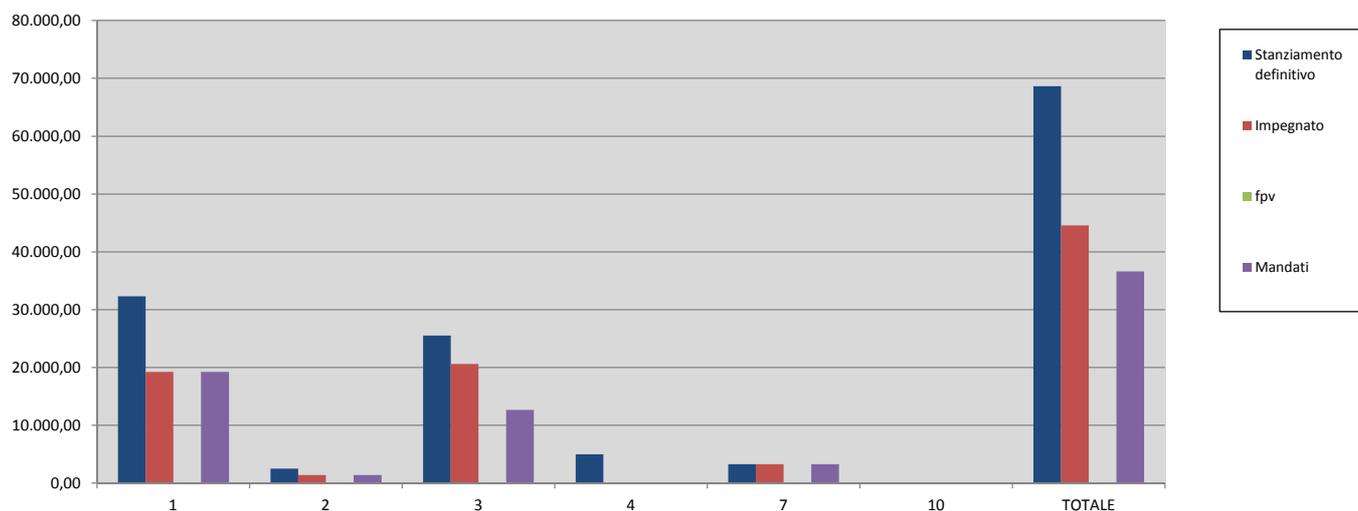
MISSIONE 12 - Totale Spese

	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	5.306.732,04	3.787.608,26	145.468,45	74,11	3.451.539,65	91,13	336.068,61	1.519.123,78

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

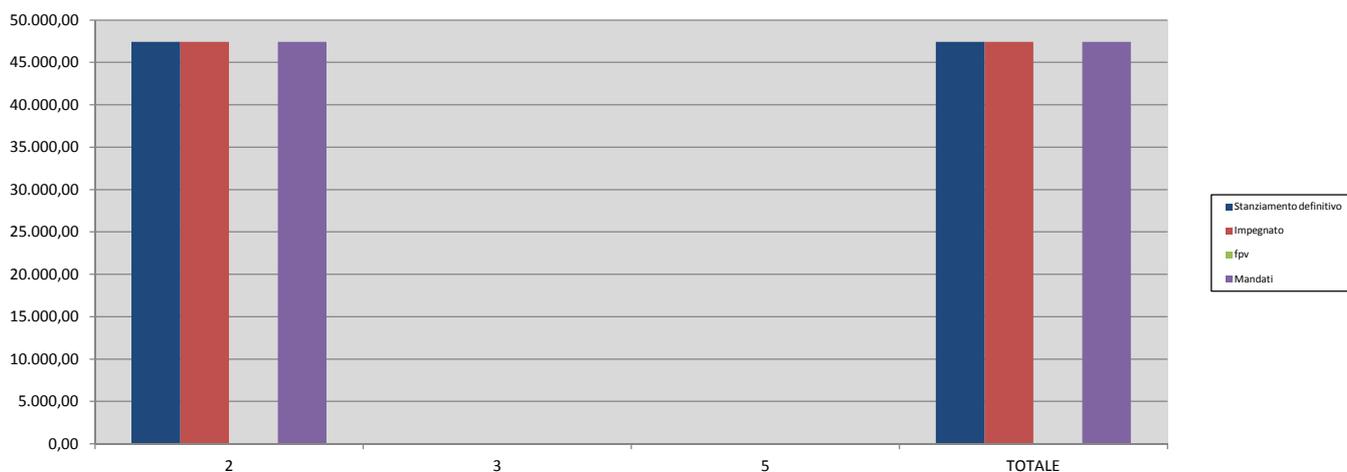
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	32.325,00	19.223,68	0,00	59,47	19.223,68	100,00	0,00	13.101,32
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	1.420,43	0,00	56,82	1.420,43	100,00	0,00	1.079,57
3 Acquisto di beni e servizi	25.500,00	20.611,13	0,00	80,83	12.678,30	61,51	7.932,83	4.888,87
4 Trasferimenti correnti	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
7 Interessi passivi	3.299,00	3.298,73	0,00	99,99	3.298,73	100,00	0,00	0,27
10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	68.624,00	44.553,97	0,00	64,92	36.621,14	82,20	7.932,83	24.070,03



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	47.429,21	47.429,21	0,00	100,00	47.429,21	100,00	0,00	0,00
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.429,21	47.429,21	0,00	100,00	47.429,21	100,00	0,00	0,00



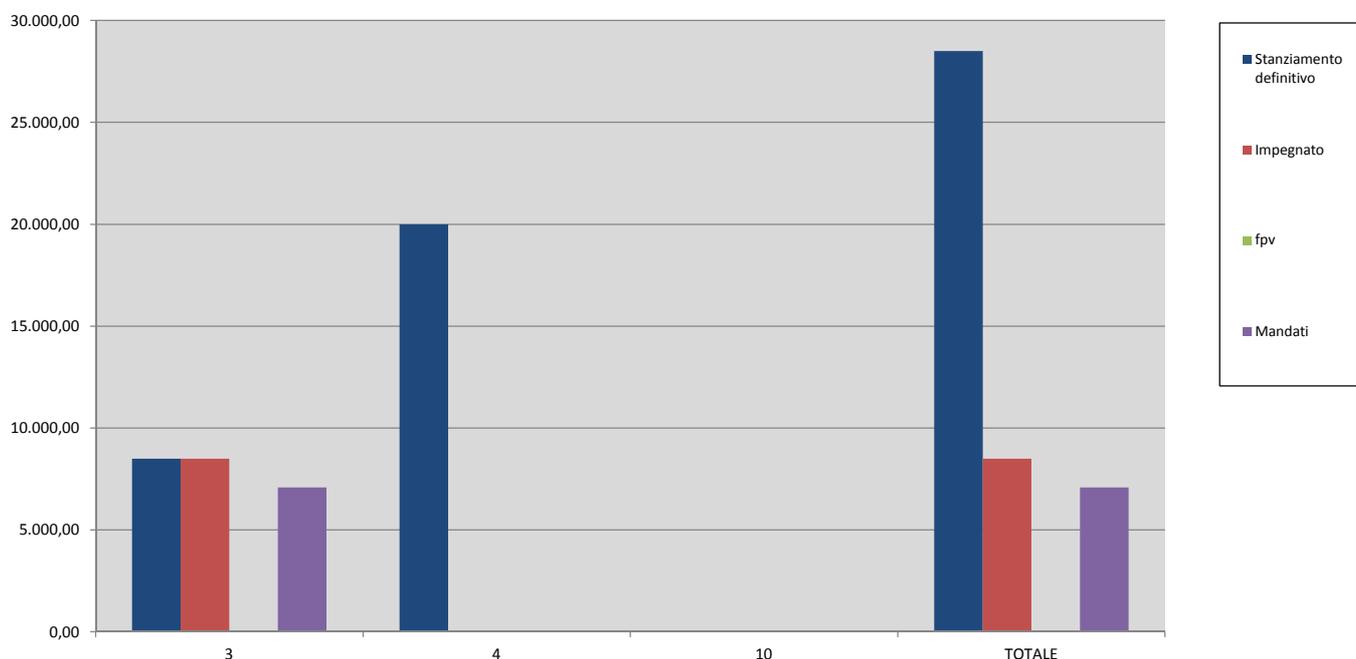
MISSIONE 14 - Totale Spese

	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	116.053,21	91.983,18	0,00	79,26	84.050,35	91,38	7.932,83	24.070,03

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
3 Acquisto di beni e servizi	8.500,00	8.499,75	0,00	100,00	7.083,12	83,33	1.416,63	0,25
4 Traferimenti correnti	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28.500,00	8.499,75	0,00	29,82	7.083,12	83,33	1.416,63	20.000,25



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



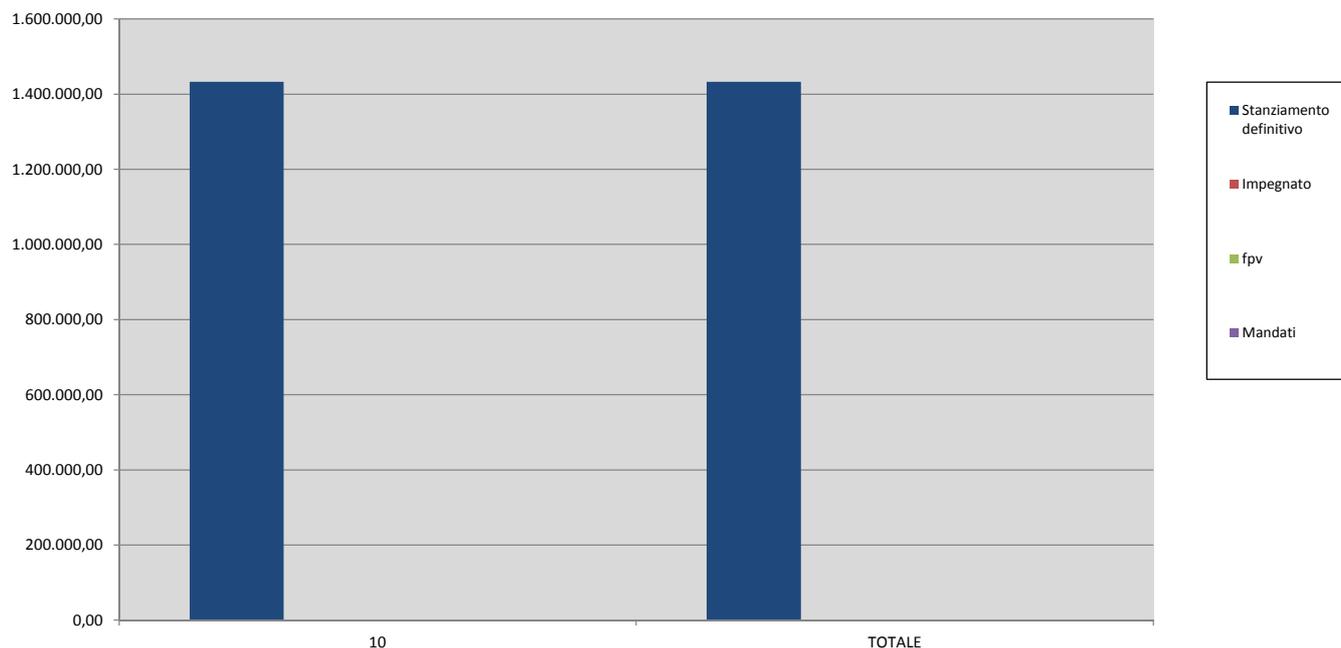
MISSIONE 15 - Totale Spese

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	28.500,00	8.499,75	0,00	29,82	7.083,12	83,33	1.416,63	20.000,25

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

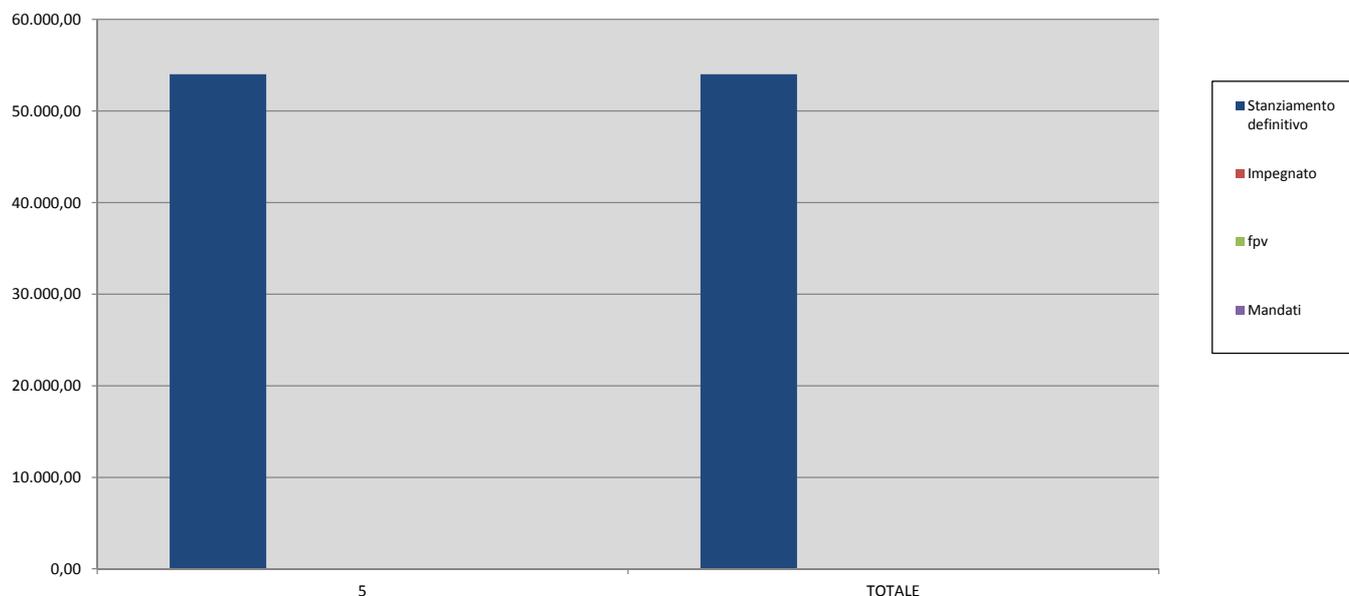
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
10 Altre spese correnti	1.432.419,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432.419,52
TOTALE	1.432.419,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432.419,52



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
5 Altre spese in conto capitale	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00
TOTALE	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00



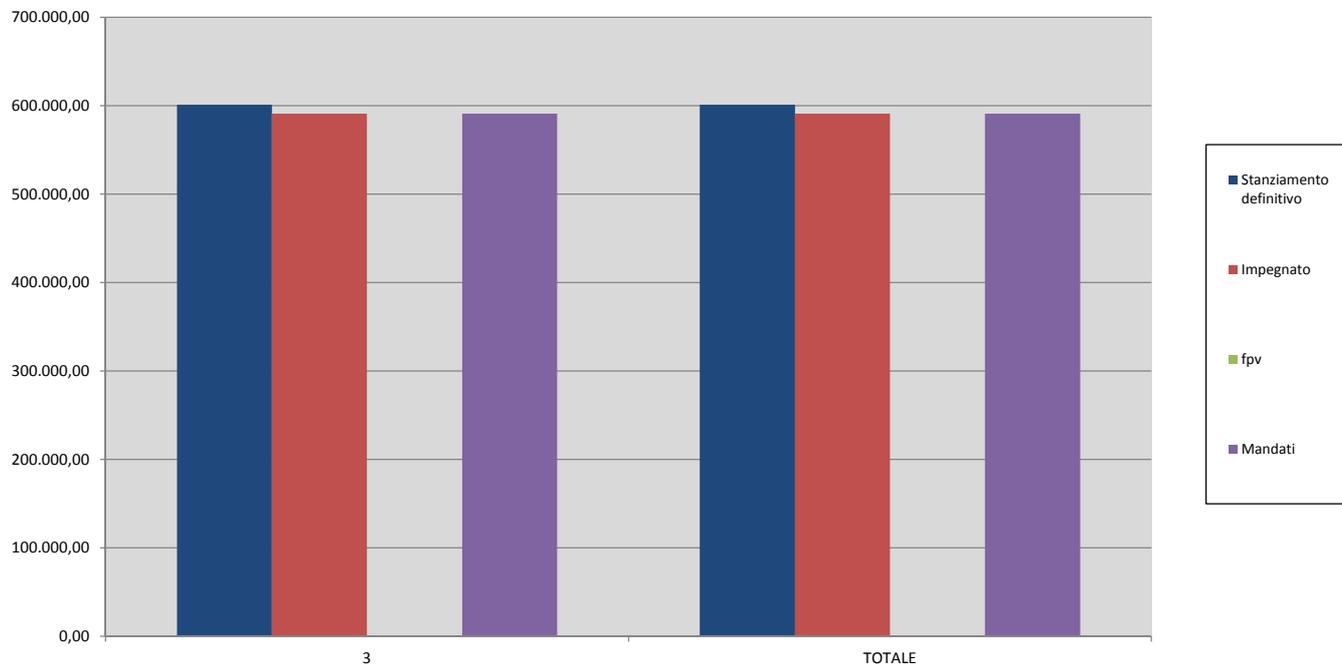
MISSIONE 20 - Totale Spese

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	1.486.419,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.486.419,52

MISSIONE 50 Debito pubblico

Titolo 4 Rimborso di prestiti

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	601.002,00	591.101,41	0,00	98,35	591.101,41	100,00	0,00	9.900,59
TOTALE	601.002,00	591.101,41	0,00	98,35	591.101,41	100,00	0,00	9.900,59



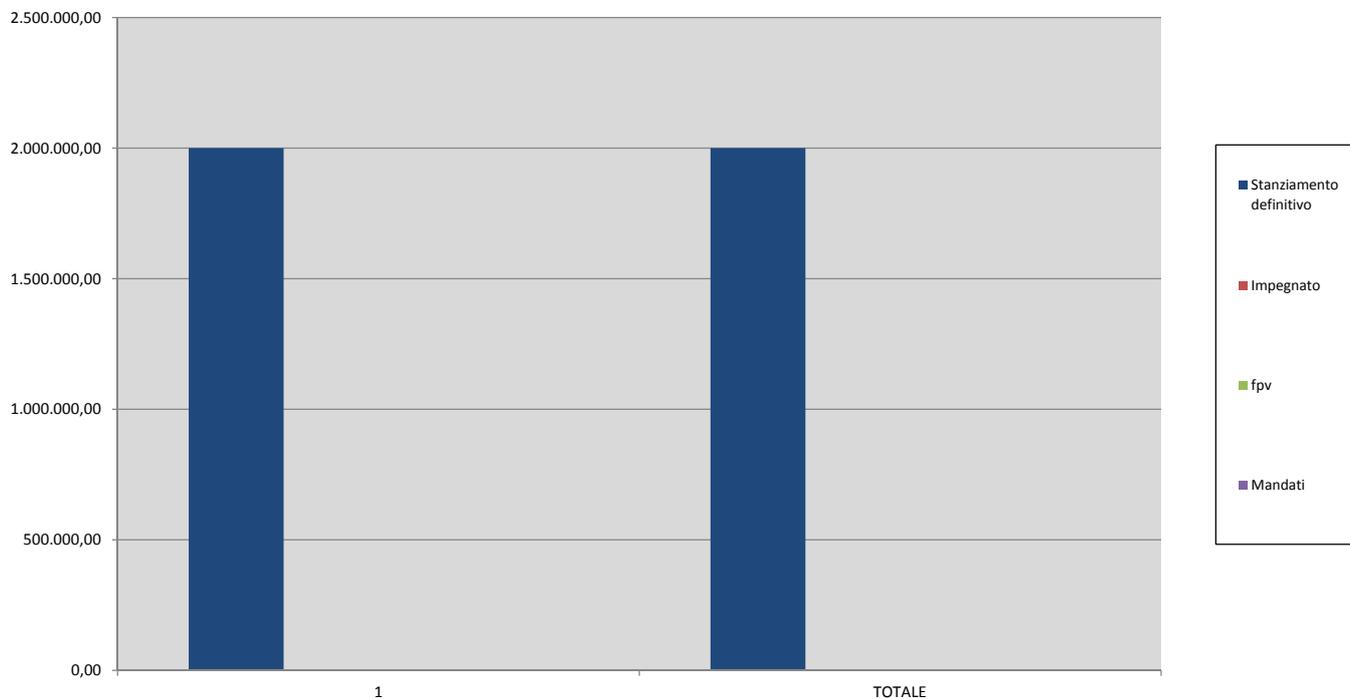
MISSIONE 50 - Totale Spese

	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	601.002,00	591.101,41	0,00	98,35	591.101,41	100,00	0,00	9.900,59

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00



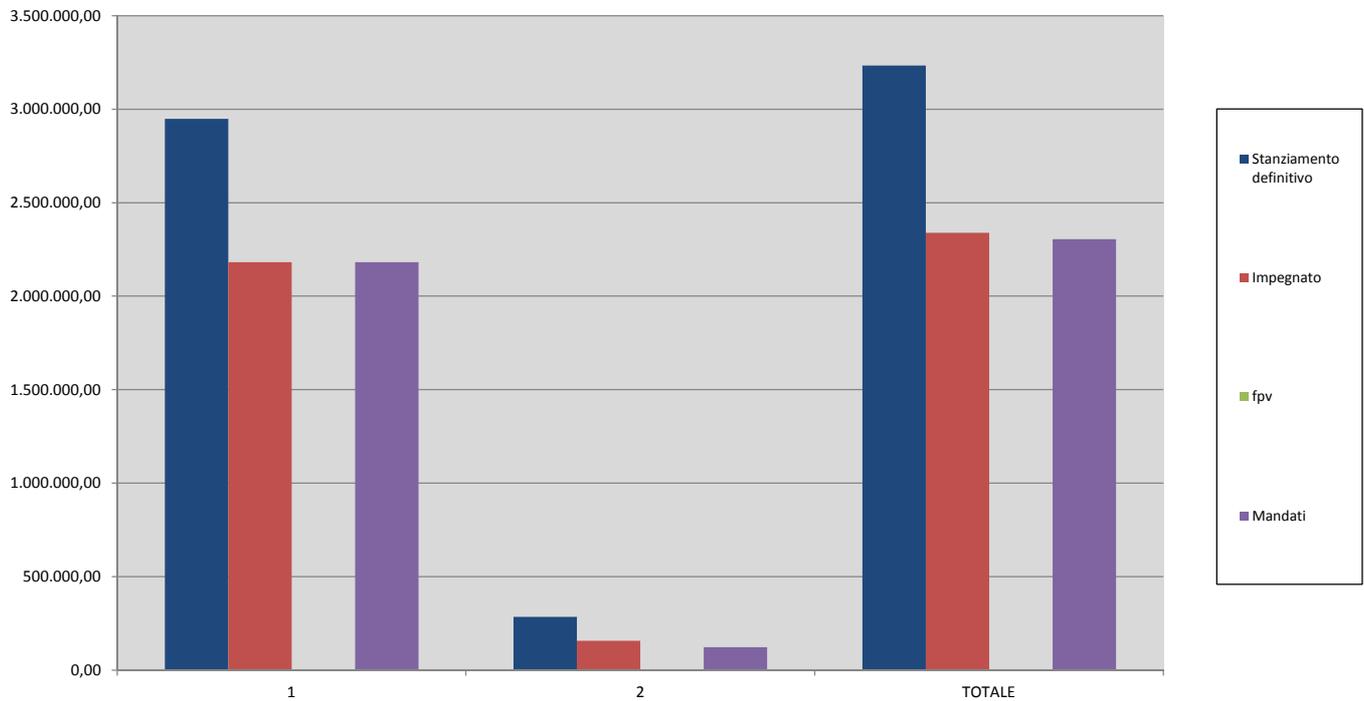
MISSIONE 60 - Totale Spese

	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro

Macroaggregato	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 Uscite per partite di giro	2.948.000,00	2.181.718,83	0,00	74,01	2.181.718,83	100,00	0,00	766.281,17
2 Uscite per conto terzi	285.000,00	157.385,37	0,00	55,22	122.425,62	77,79	34.959,75	127.614,63
TOTALE	3.233.000,00	2.339.104,20	0,00	72,35	2.304.144,45	98,51	34.959,75	893.895,80



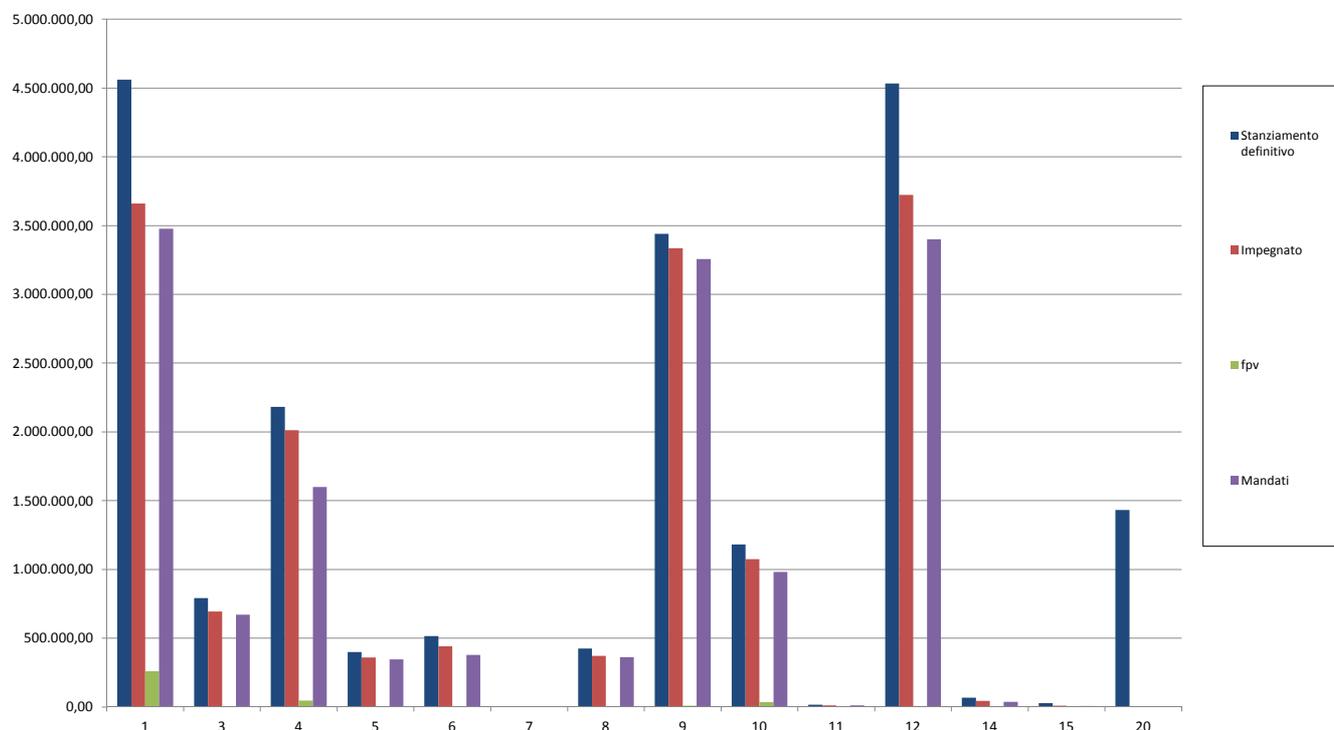
MISSIONE 99 - Totale Spese

	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
TOTALE	3.233.000,00	2.339.104,20	0,00	72,35	2.304.144,45	98,51	34.959,75	893.895,80

RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 1 Spese correnti

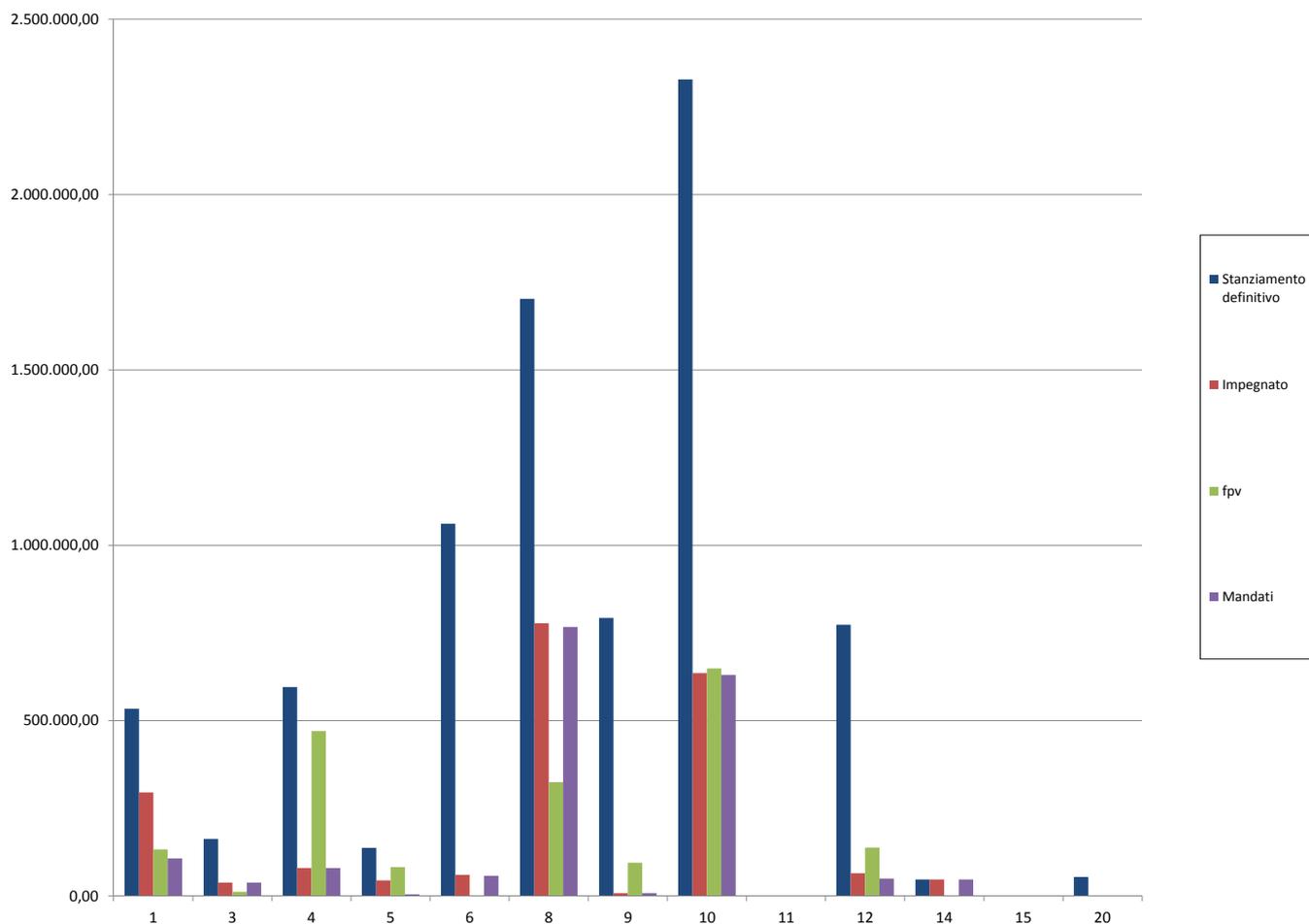
Missioni	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.562.005,58	3.659.805,89	259.718,44	85,92	3.476.519,36	94,99	183.286,53	902.199,69
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	792.549,43	694.219,07	2.924,26	87,96	671.349,95	96,71	22.869,12	98.330,36
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.181.619,99	2.011.331,15	46.610,25	94,33	1.599.807,36	79,54	411.523,79	170.288,84
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	399.822,00	360.682,76	0,00	90,21	346.195,97	95,98	14.486,79	39.139,24
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	515.891,21	441.785,50	2.253,21	86,07	377.667,77	85,49	64.117,73	74.105,71
7 TURISMO	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	425.311,48	371.982,03	4.160,00	88,44	361.153,65	97,09	10.828,38	53.329,45
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.441.012,23	3.335.216,40	10.474,62	97,23	3.256.750,38	97,65	78.466,02	105.795,83
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.181.993,19	1.074.401,19	34.954,33	93,85	982.483,05	91,44	91.918,14	107.592,00
11 SOCCORSO CIVILE	17.100,00	11.911,30	180,00	70,71	11.723,71	98,43	187,59	5.188,70
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4.533.709,76	3.722.831,56	7.157,57	82,27	3.401.517,83	91,37	321.313,73	810.878,20
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	68.624,00	44.553,97	0,00	64,92	36.621,14	82,20	7.932,83	24.070,03
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	28.500,00	8.499,75	0,00	29,82	7.083,12	83,33	1.416,63	20.000,25
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	1.432.419,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432.419,52
TOTALE	19.584.558,39	15.737.220,57	368.432,68	82,24	14.528.873,29	92,32	1.208.347,28	3.847.337,82



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 2 Spese in conto capitale

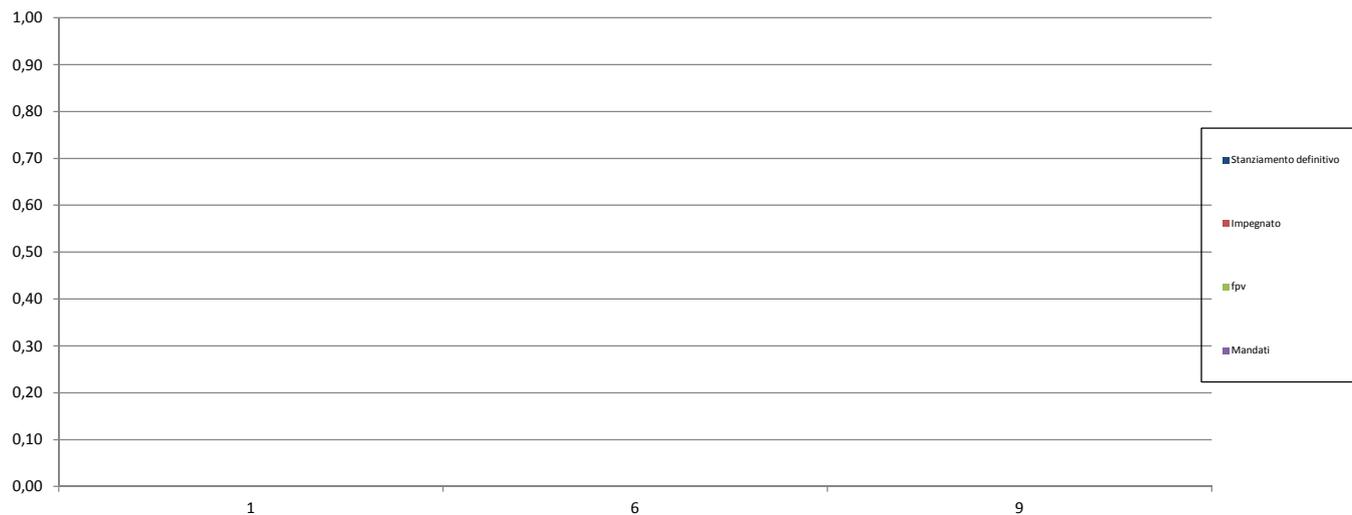
Missioni	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	534.034,83	295.781,67	132.970,87	80,29	107.263,27	36,26	188.518,40	238.253,16
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	163.285,28	38.379,98	11.560,80	30,58	38.379,98	100,00	0,00	124.905,30
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	595.995,22	79.513,96	470.104,88	92,22	79.513,96	100,00	0,00	516.481,26
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	137.662,66	44.946,24	82.716,42	92,74	4.791,86	10,66	40.154,38	92.716,42
6 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.061.329,99	60.139,69	0,00	5,67	58.258,37	96,87	1.881,32	1.001.190,30
8 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.702.383,97	777.652,50	324.425,01	64,74	766.810,83	98,61	10.841,67	924.731,47
9 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	792.822,00	8.543,68	95.000,00	13,06	8.543,68	100,00	0,00	784.278,32
10 SOCCORSO CIVILE	2.328.420,29	635.230,49	648.513,96	55,13	630.171,38	99,20	5.059,11	1.693.189,80
11 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	773.022,28	64.776,70	138.310,88	26,27	50.021,82	77,22	14.754,88	708.245,58
14 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	47.429,21	47.429,21	0,00	100,00	47.429,21	100,00	0,00	0,00
15 FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00
TOTALE	8.190.385,73	2.052.394,12	1.903.602,82	48,30	1.791.184,36	87,27	261.209,76	6.137.991,61



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 3 - Spesa per incremento attività finanziarie

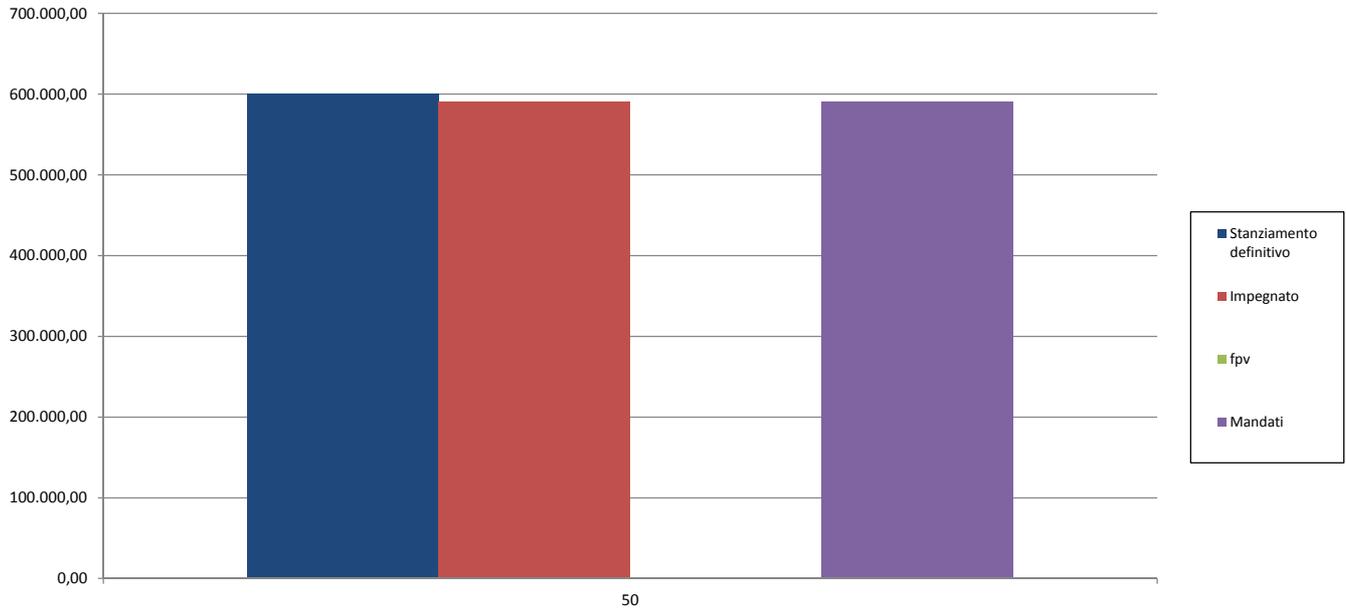
	Missioni	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 4 - Rimborsi di prestiti

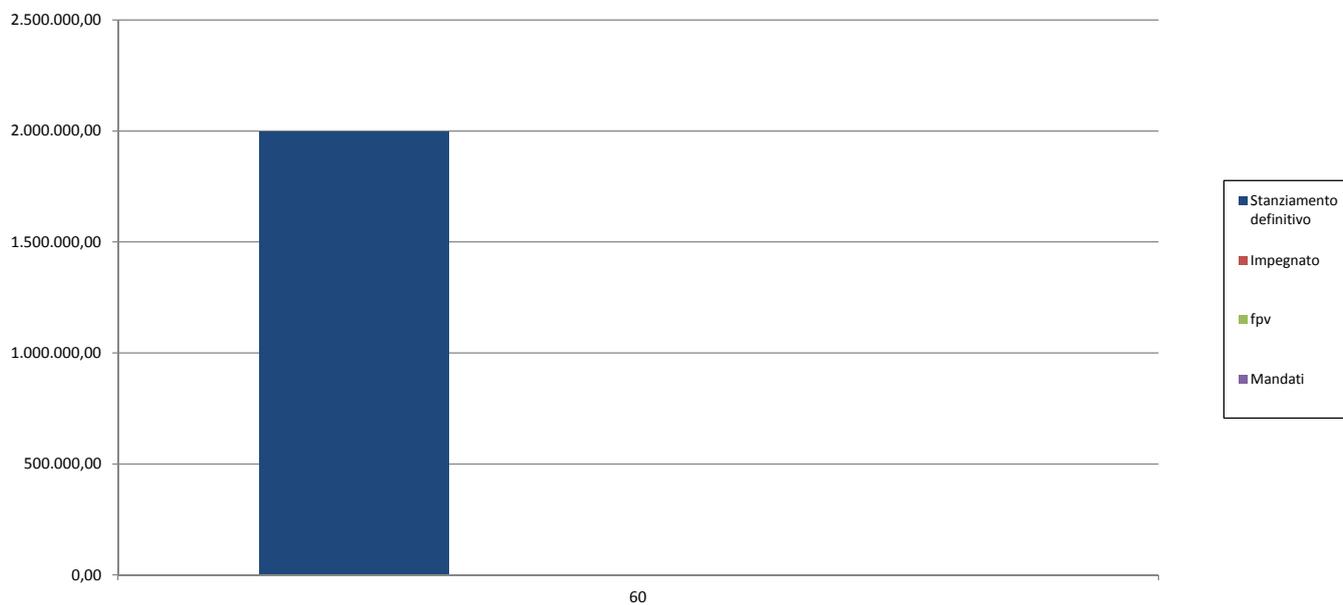
Missioni	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
50 DEBITO PUBBLICO	601.002,00	591.101,41	0,00	0,00	591.101,41	100,00	0,00	9.900,59
TOTALE	601.002,00	591.101,41	0,00	98,35	591.101,41	100,00	0,00	9.900,59



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

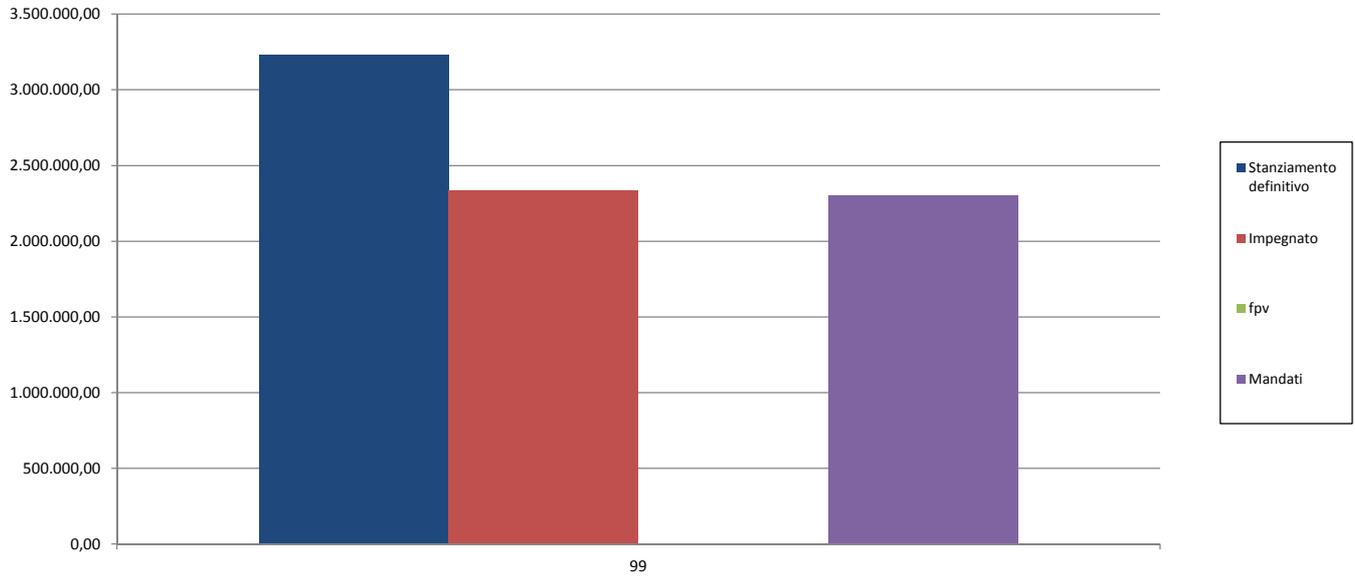
Missioni	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00



RIEPILOGO MISSIONI

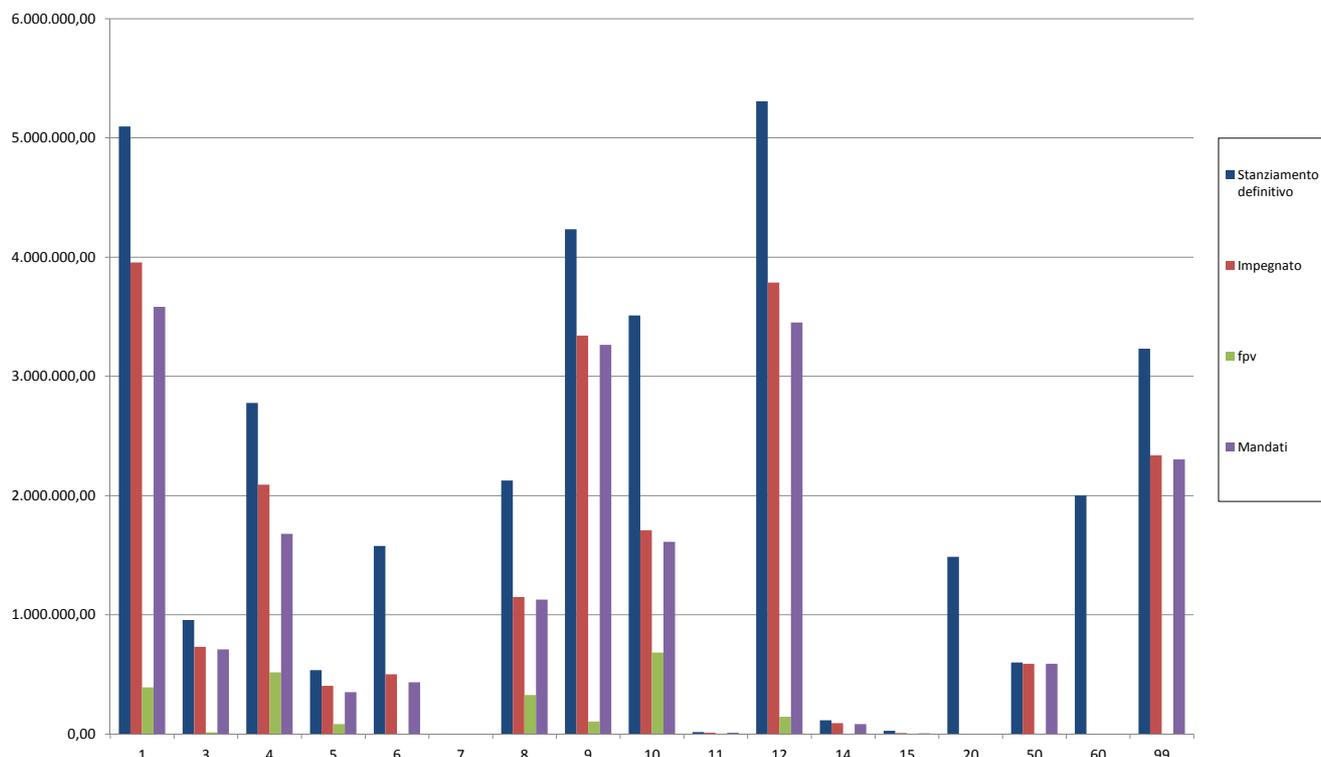
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missioni	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	3.233.000,00	2.339.104,20	0,00	72,35	2.304.144,45	98,51	34.959,75	893.895,80
TOTALE	3.233.000,00	2.339.104,20	0,00	72,35	2.304.144,45	98,51	34.959,75	893.895,80

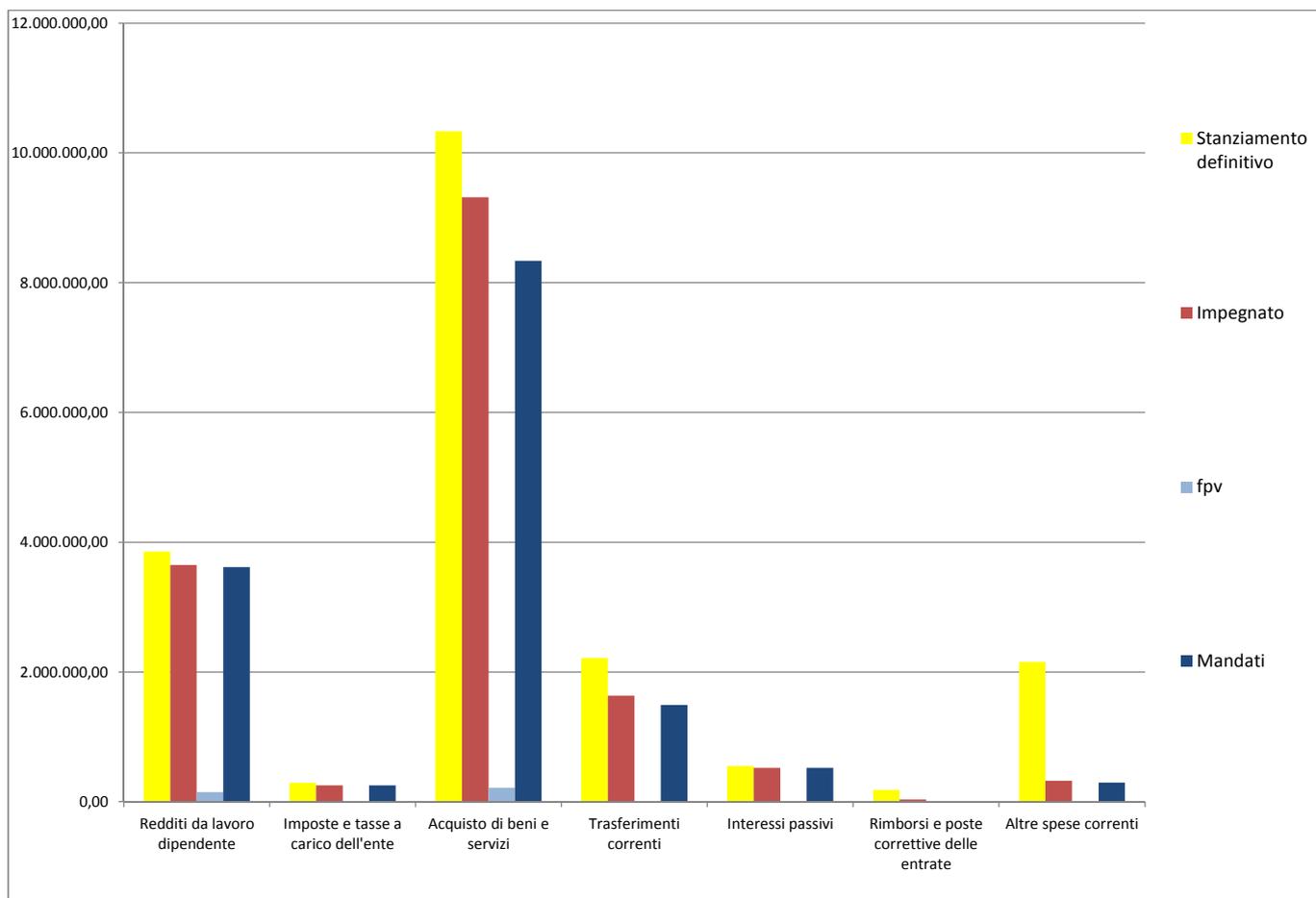


TOTALI COMPLESSIVI MISSIONI

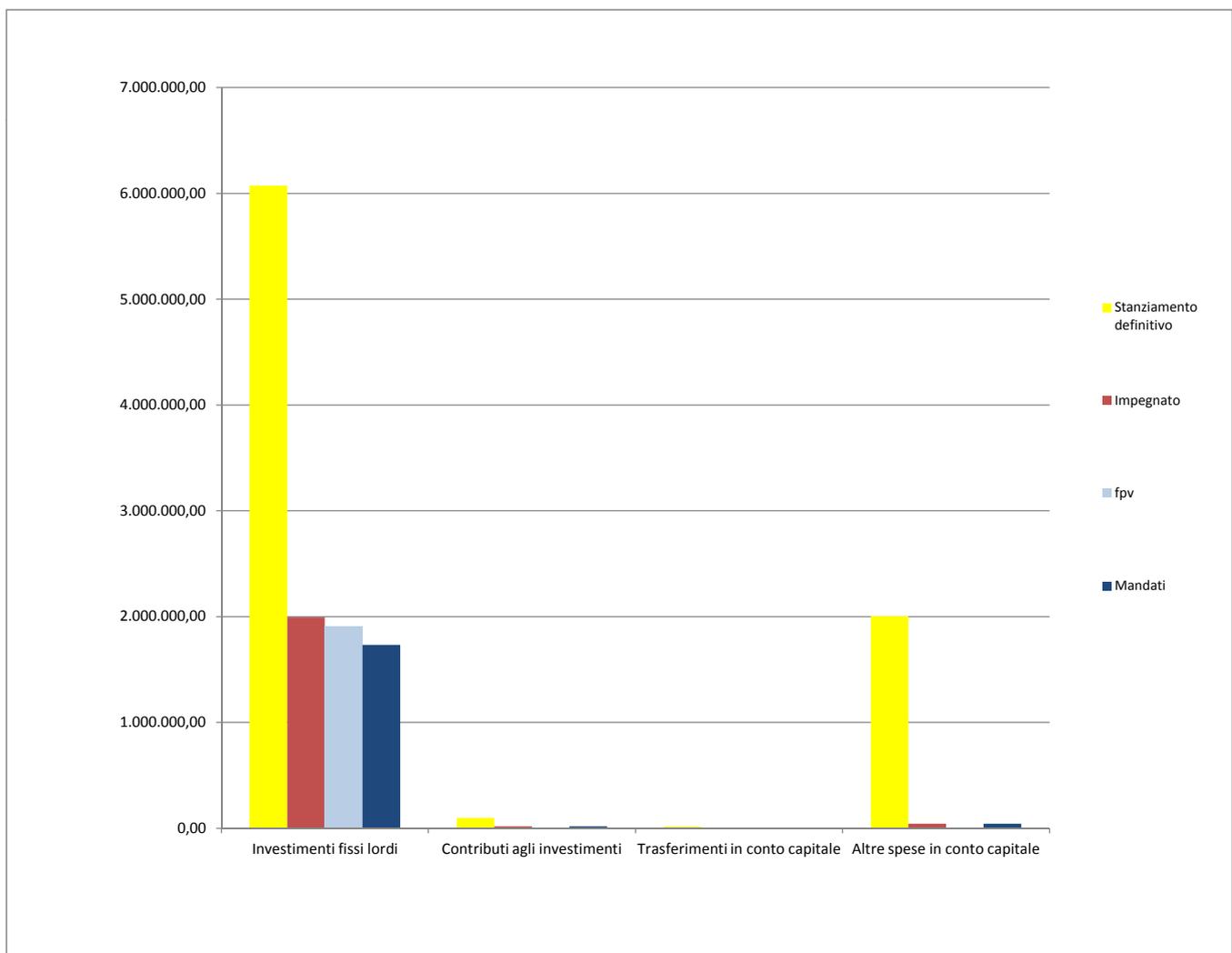
Missioni	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residui impegni	Economie
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5.096.040,41	3.955.587,56	392.689,31	85,33	3.583.782,63	90,60	371.804,93	1.140.452,85
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	955.834,71	732.599,05	14.485,06	78,16	709.729,93	96,88	22.869,12	223.235,66
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.777.615,21	2.090.845,11	516.715,13	93,88	1.679.321,32	80,32	411.523,79	686.770,10
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	537.484,66	405.629,00	82.716,42	90,86	350.987,83	86,53	54.641,17	131.855,66
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.577.221,20	501.925,19	2.253,21	31,97	435.926,14	86,85	65.999,05	1.075.296,01
7 TURISMO	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.127.695,45	1.149.634,53	328.585,01	69,48	1.127.964,48	98,12	21.670,05	978.060,92
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4.233.834,23	3.343.760,08	105.474,62	81,47	3.265.294,06	97,65	78.466,02	890.074,15
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3.510.413,48	1.709.631,68	683.468,29	68,17	1.612.654,43	94,33	96.977,25	1.800.781,80
11 SOCCORSO CIVILE	17.100,00	11.911,30	180,00	70,71	11.723,71	98,43	187,59	5.188,70
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	5.306.732,04	3.787.608,26	145.468,45	74,11	3.451.539,65	91,13	336.068,61	1.519.123,78
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	116.053,21	91.983,18	0,00	79,26	84.050,35	91,38	7.932,83	24.070,03
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	28.500,00	8.499,75	0,00	29,82	7.083,12	83,33	1.416,63	20.000,25
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	1.486.419,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.486.419,52
50 DEBITO PUBBLICO	601.002,00	591.101,41	0,00	98,35	591.101,41	100,00	0,00	9.900,59
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	3.233.000,00	2.339.104,20	0,00	72,35	2.304.144,45	98,51	34.959,75	893.895,80
TOTALE	33.608.946,12	20.719.820,30	2.272.035,50	68,41	19.215.303,51	92,74	1.504.516,79	12.889.125,82



Cod .	Intervento	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residuo	Economia
1	Redditi da lavoro dipendente	3.856.401,40	3.648.578,70	147.080,12	98,42	3.615.738,94	99,10	32.839,76	207.822,70
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	290.350,00	254.344,68	0,00	87,60	253.170,05	99,54	1.174,63	36.005,32
3	Acquisto di beni e servizi	10.331.877,05	9.317.101,09	216.352,56	92,27	8.336.548,01	89,48	980.553,08	1.014.775,96
4	Trasferimenti correnti	2.217.644,74	1.635.032,80	5.000,00	73,95	1.492.538,98	91,28	142.493,82	582.611,94
7	Interessi passivi	551.571,00	522.240,22	0,00	94,68	522.240,22	100,00	0,00	29.330,78
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	181.400,00	37.058,80	0,00	20,43	12.614,81	34,04	24.443,99	144.341,20
10	Altre spese correnti	2.155.314,20	322.864,28	0,00	14,98	296.022,28	91,69	26.842,00	1.832.449,92
	Totale	19.584.558,39	15.737.220,57	368.432,68	82,24	14.528.873,29	92,32	1.208.347,28	3.847.337,82



Cod .	Intervento	Stanziamiento definitivo	Impegnato	fpv	% utilizzo incluso fpv	Mandati	% pagato	Residuo	Economia
2	Investimenti fissi lordi	6.073.682,91	1.993.382,90	1.903.602,82	64,16	1.732.173,14	86,90	261.209,76	4.080.300,01
3	Contributi agli investimenti	98.000,00	16.681,13	0,00	17,02	16.681,13	100,00	0,00	81.318,87
4	Trasferimenti in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
5	Altre spese in conto capitale	2.003.702,82	42.330,09	0,00	2,11	42.330,09	100,00	0,00	1.961.372,73
	Totale	8.190.385,73	2.052.394,12	1.903.602,82	48,30	1.791.184,36	87,27	261.209,76	6.137.991,61



**RELAZIONI FINALI DELLA GESTIONE
ATTIVITA' ANNO FINANZIARIO 2019**

art. 231 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Servizio Affari Generali e Contratti

Il servizio Affari Generali e Contratti, grazie alle risorse finanziarie che sono risultate essere adeguate, ha svolto le proprie attività nell'ottica degli obiettivi individuati raggiungendo i risultati prestabiliti nel rispetto delle tempistiche previste sia nel campo dell'attività di assistenza agli organi istituzionali, sia nell'ambito della trasparenza dell'azione amministrativa e delle attività legate all'applicazione del Piano Anticorruzione, nonché per quanto riguarda la stipulazione dei contratti e l'assistenza ad altri Servizi per lo svolgimento di procedure di gara ad evidenza pubblica.

Nel periodo di riferimento sono state adottate n. 69 deliberazioni di Consiglio Comunale, n. 249 deliberazioni di Giunta Comunale e n. 1.082 determinazioni dirigenziali, pubblicate all'Albo Pretorio online.

Nel corso dell'anno la Segreteria Generale è stata interessata dallo svolgimento delle consultazioni elettorali, svolte domenica 27 maggio 2019, che hanno portato all'insediamento della nuova Amministrazione comunale. Gli adempimenti pre e, soprattutto, post elettorali si sono svolti perfettamente nel rispetto dei dettami normativi e delle relative tempistiche.

A seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, in particolar modo nei primi mesi, il Servizio ha collaborato strettamente con gli amministratori per l'avvio di tutte le procedure tipiche di inizio mandato.

In materia di contratti il Servizio, in virtù delle competenze allo stesso attribuite, ha curato in via diretta la stipulazione di n. 19 atti pubblici, comprensiva della fase preliminare di verifica dei requisiti ed acquisizione della documentazione necessaria per la sottoscrizione nonché, in alcuni casi in collaborazione con i Servizi interessati, la formalizzazione di n. 235 scritture private.

Nell'ambito delle procedure di gara per la fornitura di beni e l'affidamento di lavori e servizi attivate da altri Servizi è stata garantita, quando richiesta, un'attiva e qualificata collaborazione finalizzata a supportare questi ultimi nella redazione degli atti di gara.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 29 gennaio 2019, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, è stato aggiornato Il Piano Anti Corruzione, mentre nell'ambito dei controlli interni amministrativi previsti dall'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000, oltre ad una generale azione di controllo preventivo, nell'ambito del controllo successivo, è stata svolta la prevista e prescritta azione di verifica che ha interessato, a seguito di estrazione, 58 atti amministrativi di varia natura e genere.

La predetta azione di controllo ha evidenziato la totale assenza di atti non conformi

Servizio Relazioni con il Pubblico e Sportello al Cittadino

L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico si è svolta regolarmente nel rispetto delle disponibilità economiche affidate al servizio, sia per quanto attiene ai compiti istituzionali, sia per quanto attiene agli obiettivi di PEG assegnati per l'anno 2019, con l'intento di garantire un servizio sempre più efficace ed efficiente.

L'ufficio è stato impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie in front office, tra cui la gestione delle segnalazioni (ricevimento, inoltro agli uffici competenti e risposta all'utenza) e dell'informazione alla cittadinanza sui servizi e sulle modalità di fruizione degli stessi, con particolare riguardo a quelli di recente attivazione.

Nel corso dell'anno particolare attenzione è stata posta nell'aggiornamento costante del sito internet del Comune, con particolare attenzione alla sezione "news", nella pubblicazione di post sulla pagina face book istituzionale e nella realizzazione di due numeri del periodico di informazione comunale "Giussano", attraverso un'attività di redazione dei testi e di supervisione all'impostazione grafica, alla stampa e alla distribuzione.

Lo Sportello Polifunzionale "Sportello al Cittadino" ha svolto regolarmente la propria funzione di primo punto di riferimento per i cittadini, fornendo informazioni di primo livello, espletando le pratiche affidate allo stesso ed orientando correttamente gli utenti agli uffici competenti per l'espletamento delle pratiche di maggiore complessità.

L'ufficio ha, inoltre, curato la gestione dello sportello denominato "Punto Cliente Servizio (PCS)", tramite convenzione con INPS, fornendo ai cittadini richiedenti i seguenti servizi: estratto contributivo, CU (certificazione unica redditi), Modello ObiM (certificato importo pensioni), informazioni sul pagamento delle prestazioni, prenotazione appuntamenti presso le sedi INPS.

Servizio Demografia

L'attività del servizio Demografia (anagrafe, stato civile ed elettorale) si è svolta regolarmente nel rispetto delle disponibilità economiche, sia per quanto attiene ai compiti istituzionali, sia per quanto attiene agli obiettivi di PEG assegnati per l'anno 2019.

I servizi offerti ai cittadini in modalità front-office occupano la maggior parte del tempo lavoro, comportando la necessità per i dipendenti di essere sempre aggiornati sulle novità normative, al fine di affrontare con competenza e celerità richieste sempre più complesse e differenziate.

- Ufficio Anagrafe

Il personale dell'ufficio anagrafe è stato impegnato, oltre che nella gestione dell'ordinaria attività istituzionale, nelle operazioni di subentro all'ANPR che si sono definitivamente concluse a fine 2019.

Nel 2019 è proseguito il processo di graduale dematerializzazione dei documenti cartacei dell'ufficio anagrafe (in particolare cartellini di carte di identità) con conseguente conversione degli stessi in adeguati formati digitali, fruibili con mezzi informatici, in un'ottica di graduale digitalizzazione dei servizi stessi.

- Ufficio Elettorale

L'Ufficio elettorale è stato impegnato nel corso dell'anno, oltre che nell'ordinaria attività istituzionale, nella corretta gestione delle elezioni europee e comunali del 26 maggio 2019. Per l'occasione è stata svolta un'attività di formazione specificatamente rivolta a presidenti, segretari e scrutatori, volta a illustrare le operazioni degli uffici elettorali di sezione. I dipendenti hanno svolto adeguata formazione partecipando a corsi organizzati dall'Associazione Nazionale Ufficiali d'Anagrafe e di Stato Civile.

- Ufficio di Stato Civile

Per quanto attiene all'Ufficio di Stato Civile, il personale nel corso dell'anno è stato particolarmente impegnato, oltre che nella gestione ordinaria dell'attività amministrativa, nelle seguenti attività:

- applicazione e gestione procedure in tema di separazione e divorzio
- applicazione della nuova normativa in materia di DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) ai sensi della Legge 219/2017 e conseguente ricevimento delle dichiarazioni.

Inoltre, continua la collaborazione tra l'Ufficio di Stato Civile e l'Ufficio Stabili finalizzata a garantire una funzionale gestione dei cimiteri comunali, anche per quanto attiene agli aspetti di natura tecnica.

Obiettivi operativi da “Sezione Operativa” Allegato 3. D.U.P. 2019-2021

01.03 Gestire efficientemente le risorse economiche

finalità

- a) *Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri di bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa;*
- b) *Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa;*
- c) *Mantenere i buoni tempi di pagamento verso i fornitori.*

a) Anche nell'esercizio finanziario 2019 il Servizio Ragioneria e Bilancio ha svolto la propria attività garantendo il rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di contabilità degli enti locali, rispettando le scadenze imposte a livello legislativo e regolamentare, ivi compresa la collaborazione al Collegio dei Revisori nell'espletamento delle funzioni ad esso affidate dalla normativa vigente.

Per quanto attiene al monitoraggio degli equilibri di bilancio, così come previsto dall'articolo 147 quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si è provveduto alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio con Report in data 27 maggio 2019, contestualmente all'insediamento del nuovo mandato amministrativo a seguito di consultazioni elettorali, nonché con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 24 luglio 2019, all'interno dei quali è stata data evidenza della gestione in conto competenza e della gestione in conto residui oltre che della situazione di cassa.

La bontà delle verifiche effettuate in corso d'anno trova risponda nel positivo risultato contabile di amministrazione quantificato in sede di rendiconto della gestione 2019.

b) Tra gli adempimenti di ordinaria gestione, il Servizio Ragioneria e Bilancio ha costantemente verificato, in fase preventiva, la copertura finanziaria e la regolarità contabile degli impegni di spesa, nonché la presenza dei necessari requisiti giuridici per l'iscrizione degli accertamenti in entrata, previsti in ogni determinazione dirigenziale. Il Servizio Ragioneria e Bilancio ha curato l'emissione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento a seguito degli specifici atti di liquidazione prodotti dai Settori responsabili della spesa.

Si osserva che il bilancio di previsione 2019-2021 è stato presentato ed approvato dalla Giunta ampiamente entro il termine dell'esercizio 2018, mentre il rendiconto della gestione è stato approvato dal Consiglio entro il termine perentorio del 30 aprile.

c) Con riferimento agli adempimenti introdotti dal D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, nell'anno 2019 si è regolarmente provveduto alla pubblicazione trimestrale degli indicatori di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture effettuati dal Comune di Giussano.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'annualità 2019, così come calcolato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (Pcc) definito quale “tempo medio ponderato di ritardo”, è determinato in -32,99 giorni. Tale dato rappresenta i giorni di pagamento in anticipo rispetto al termine di scadenza delle fatture elettroniche pervenute tramite sistema di interscambio, avuto riguardo al termine di legge vigente per il pagamento delle fatture da parte della P.A. stabilito ordinariamente in 30 giorni. Sempre sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) è rilevabile il dato concernente il “tempo medio ponderato di

pagamento”, registrato in 15 giorni per l’anno 2019, in coincidenza dei giorni medi che transitano dall’acquisizione della fattura al relativo pagamento.

Il dato relativo ai tempi medi di pagamento conseguito nel 2019, così come elaborato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (Pcc), è in netto miglioramento rispetto ai dati delle precedenti annualità (2016 -18,262; 2017-19,347; 2018 -20,956) invece calcolati ai sensi del DPCM del 22/09/2014 direttamente dalle scritture contabili dell’ente.

L’art. 4-bis, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013 impone altresì l’obbligo di pubblicazione trimestrale dei dati sui pagamenti effettuati, in relazione alla tipologia di spesa sostenuta ed ai beneficiari.

I dati sui pagamenti effettuati nell’anno 2019 risultano riepilogati nei seguenti importi:

1^ trimestre	2^ trimestre	3^ trimestre	4^ trimestre	Totale 2019
€ 2.168.461,58	€ 3.819.592,09	€ 2.736.789,79	€ 4.721.045,49	€ 13.445.888,95

Si osserva infine che il dato relativo ai debiti commerciali in essere al 31/12/2019, anch’esso rilevabile dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti, è pari ad Euro 0,00, anch’esso in miglioramento rispetto allo stesso dato rilevato per Euro 26.856,41 al 31/12/2018.

01.03 Presidiare la governance di Organismi e società partecipate

finalità

Controllare in modo efficace gli organismi partecipati e presentazione di report alla Giunta Comunale per le opportune valutazioni strategiche.

✓ Bilancio consolidato

I componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Giussano per l’anno 2018 sono stati individuati con deliberazione di Giunta comunale n. 180 del 30/10/2018, approvando il seguente perimetro di consolidamento relativo all’esercizio 2018: a) AEB S.p.A.; b) Brianzacque S.r.l.; c) Parco Regionale della Valle del Lambro; d) Fondazione Residenza Amica Onlus.

Il bilancio consolidato 2018 del gruppo “Amministrazione Pubblica del Comune di Giussano” è stato approvato:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 148 del 5 settembre 2019 (schema);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 24 settembre 2019 rilevando un utile d’esercizio pari ad € 100.716,40 come rappresentato nel Conto Economico.

✓ Report controlli società partecipate

Ai sensi dell’articolo 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti devono porre in essere le seguenti verifiche sulle società partecipate:

- Comma 1 “L’ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell’ente locale, che ne sono responsabili;
- Comma 2 “Per l’attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l’amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all’articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i

rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

- Comma 3 “Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente”.

Il Report annuale 2019 in materia di “Controllo sulle società partecipate” del Comune di Giussano, ai sensi dell'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 8.2 del vigente Regolamento dei controlli interni, è stato recepito con deliberazione di Giunta comunale n. 190 del 24/10/2019 e debitamente trasmesso al Collegio dei revisori dei conti.

Il controllo è stato effettuato nei confronti delle due società partecipate in via diretta dal Comune di Giussano, ovvero A.E.B. S.p.A. (quota di partecipazione pari al 3,273%) e Brianzacque S.r.l. (quota di partecipazione pari al 3,3633%), sulla base degli obiettivi gestionali per l'anno 2019, evidenziati nella Nota di Aggiornamento al DUP 2019/2021, approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2019-2021 con deliberazione di C.C. n. 6 del 22/01/2019, così definiti:

1. A.E.B. S.p.A. - si riscontra che i risultati economici registrati per la farmacia comunale nel primo semestre 2018 risultano più bassi rispetto a quelli ipotizzati nel budget primo semestre 2018, conseguenza delle aperture di diverse nuove farmacie sia a Giussano che nei Comuni limitrofi. Si auspica un miglioramento del risultato economico della farmacia per l'esercizio 2019.

2. Brianzacque S.r.l. - si riscontra che le spese del personale 2018 sono in aumento rispetto alle spese 2017 per le seguenti motivazioni:

- *acquisizione unità per gestione acquedotto di Villasanta*
- *necessità di rafforzamento organico per supportare l'incremento dell'operatività aziendale;*
- *rimpiazzo delle attese riduzioni di personale per raggiungimento dell'età pensionabile.*

In considerazione del fatto che in parte le nuove assunzioni 2018 sono state effettuate per sostituire personale in attesa di pensionamento, è plausibile aspettarsi un calo della spesa del personale sul prossimo esercizio 2019.

Inoltre, poiché a decorrere dal 1 gennaio 2018 con l'acquisizione del ramo idrico di Villasanta Brianzacque ha concluso il processo di aggregazione per addivenire ad essere il gestore unico del servizio idrico integrato, dal prossimo esercizio 2019 la gestione societaria nel suo complesso dovrebbe assestarsi su livelli pressoché definitivi, senza aumenti dei costi di gestione.

Infine, sempre in tema di società partecipate, sono stati puntualmente rispettati gli obblighi di legge in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., mediante aggiornamento dei dati riferiti ai Bilanci ed ai componenti dei Consigli di amministrazione delle società direttamente e indirettamente partecipate dal Comune di Giussano, nonché l'aggiornamento annuale dei dati sul Portale MEF - Dipartimento del Tesoro.

✓ **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni - art. 20 D. Lgs. n. 175/2016**

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2019 il consiglio comunale ha approvato con delibera n° 52 del 30/10/2019 il provvedimento di ricognizione e razionalizzazione periodica delle società partecipate, rilevando la sussistenza dei presupposti per il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, delle partecipazioni detenute in A.E.B. S.p.A. e Brianzacque S.r.l., non essendo di fatto mutate le condizioni già esaminate ed approvate dal Consiglio con precedente deliberazione n. 48 del 18 settembre 2017 in materia di revisione straordinaria delle partecipazioni e n. 51 del 29 ottobre 2018 in merito alla revisione ordinaria delle società operata invece lo scorso anno.

Il provvedimento di ricognizione è stato debitamente trasmesso alla Corte dei Conti di Milano.

Nel Piano di revisione periodica di cui all'art. 20 del T.U.S.P. così come nel Piano di ricognizione straordinaria di cui all'art. 24 del T.U.S.P., non si sono contemplate le partecipazioni detenute da questo Ente in via indiretta (tramite la società A.E.B. S.p.A.) in quanto non controllate dal Comune di Giussano, nel rispetto del testo letterale di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D. Lgs. n. 175/2016 ai sensi del quale, per "partecipazione indiretta" soggetta alle disposizioni del TUSP si intende la partecipazione in una società detenuta da un'Amministrazione pubblica per il tramite di società o di altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

L'esclusione dagli obblighi di ricognizione disposti dal TUSP per quanto attiene le partecipazioni indirette in società non controllate è stata confermata dalle indicazioni fornite dalle "Linee guida" pubblicate dal MEF (Dipartimento del Tesoro) di concerto con la Corte dei Conti in data 27/12/2018 "3. Perimetro soggettivo" in base alle quali "*rientrano fra le partecipazioni indirette soggette alle disposizioni sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un Organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (Controllo congiunto).*"

Si osserva che le partecipazioni indirette detenute dal Comune di Giussano in Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. non sono soggette a controllo congiunto, considerato che le stesse sono detenute tramite la società A.E.B. S.p.A., che risulta essere controllata unicamente dal Comune di Seregno quale socio al 71,40%.

01.11 Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'Ente

finalità

Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini.

Il servizio Ragioneria e Bilancio provvede alla gestione delle procedure di approvvigionamento di beni per cancelleria e materiale di consumo da destinare alle attività dei vari uffici e servizi comunali, mediante ricorso agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) e ARIA S.p.A. (già A.R.C.A.) di Regione Lombardia.

Per l'anno 2019 la spesa sostenuta per tali acquisti è risultata di € 5.491,90, in riduzione rispetto alla media del triennio 2016-2018 che è pari ad € 6.592,27 (2018 = € 4.903,84; 2017 = € 8.939,26; 2016 = € 5.933,69).

01.11 Controllo di gestione: guida per tecnici ed amministratori

finalità

Implementare il sistema di controllo di gestione integrato con tutti gli strumenti di programmazione dell'Ente, consentendo una visione di insieme dei processi e dei risultati.

Il servizio Ragioneria e bilancio è coinvolto nella struttura organizzativa nominata con deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 31/10/2010 per l'effettuazione del controllo di gestione, previsto dagli art. 196 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il referto sul controllo di gestione elaborato nel 2019 è riferito all'analisi dei processi 2018. Tale Referto, recepito con deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 26/9/2019, è stato regolarmente trasmesso alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti nonché ai componenti del nucleo di valutazione.

20.1 Corretta gestione del fondo di riserva

finalità

Garantire una corretta gestione dei conti dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è reso necessario effettuare prelevamenti dal fondo di riserva per l'importo di € 12.180,48 per integrazione della competenze connesse all'incarico di redazione della variante generale al P.G.T. come risulta dalla deliberazione di Giunta comunale n. 233 del 5/12/2019, comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del 17/12/2019 (verbale n. 64).

20.2 Monitoraggio costante del Fondo dei crediti di dubbia esigibilità

finalità

Garantire una corretta gestione dei conti dell'Ente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 ed accertato in sede di rendiconto della gestione 2018 è stato quantificato nel rispetto del principio contabile della contabilità finanziaria. Anche al fine di monitorare nel corso dell'esercizio l'esatta e prudente individuazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costantemente verificato l'andamento degli incassi delle entrate.

50.2 Gestire correttamente il debito residuo ed evitare nuovi indebitamenti

finalità

Favorire gestioni di bilancio più snelle, evitando, ove possibile, irrigidimenti.

Nel corso dell'anno 2019 non si è reso necessario ricorrere a nuovi indebitamenti, tutte le spese per investimenti sono state finanziate da mezzi propri.

60.1 Coordinare gli incassi con il fabbisogno di spesa

finalità

Attuare prassi ed azioni per coordinare gli incassi con il fabbisogno di spesa e ridurre le anticipazioni di tesoreria.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si è reso necessario ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

99.1 Gestire le partite di giro e servizi per conto terzi

finalità

Porre particolare attenzione alle prescrizioni della Corte dei Conti al fine di utilizzare limitatamente l'istituto solo per le fattispecie previste.

La gestione delle partite di giro è avvenuta nel rigoroso rispetto del punto 7 del principio contabile, contemplando esclusivamente le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente.

Obiettivi operativi da “Sezione Operativa” Allegato 3. D.U.P. 2019-2021

01.10 Gestire le risorse umane

finalità

Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.

Da molti anni le Leggi Finanziarie impongono la costante diminuzione della spesa di personale; il D.Lgs. 25.6.2008, n. 112, ed i provvedimenti legislativi che sono intervenuti negli anni dal 2009 ad oggi, hanno confermato e rafforzato tale tendenza inasprendo sempre più i limiti assunzionali delle pubbliche amministrazioni.

Nell'ultimo triennio abbiamo vissuto una considerevole uscita di dipendenti prevalentemente per pensionamento e per gran parte di questi non si è potuto, proprio per i vincoli esistenti, provvedere alla loro sostituzione. La spesa di personale ha pertanto subito un costante calo. Dopo che negli ultimi anni il limite assunzionale era stato posto tra il 25% ed il 75% della spesa dei cessati dell'anno precedente, per il 2019 la normativa ha innalzato tale limite al 100%.

Il nostro Comune ha quindi dovuto, anche nell'anno 2019, assicurare servizi alla cittadinanza migliorando l'efficienza del personale presente e l'organizzazione del lavoro. Merito va senz'altro riconosciuto all'impegno e alla disponibilità del personale. La nuova Amministrazione, insediatasi a metà anno, ha ripensato quindi la struttura organizzativa, con la creazione di un nuovo settore ed una diversa distribuzione dei servizi comunali; tale riorganizzazione è entrata pienamente in vigore dal 1° gennaio 2020.

Per quanto attiene al Piano dei fabbisogni assunzionali per l'anno 2019 e per il successivo biennio, le previsioni di bilancio sono state limitate e calibrate in stretta dipendenza con gli obblighi normativi già definiti nelle Leggi Finanziarie dell'ultimo triennio ed è stato necessario effettuare delle precise scelte in merito alla sostituzione dei dipendenti cessati, valutando di volta in volta l'impatto dell'assenza sull'organizzazione nel suo complesso.

Sul tema delle risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018, nell'anno 2019 si è costituito il fondo delle risorse decentrate secondo i nuovi parametri e, sulla base delle disposizioni normative e contrattuali, il valore totale del fondo è stato ricondotto a quello dell'anno 2016. Sono stati mantenuti gli istituti contrattuali accessori continuativi (come ad es. l'indennità di turno e la reperibilità).

Relativamente agli adempimenti normativi di cui al D.Lgs. 81/2008, sono state attuate le consuete attività connesse all'applicazione della normativa sulla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori: monitoraggio periodico, piano sanitario annuale per il personale dipendente, prove di evacuazione negli stabili comunali con coinvolgimento delle squadre interne gestione dell'emergenza.

01.10 Favorire percorsi di formazione e aggiornamento costante dei dipendenti anche attraverso tecniche innovative di apprendimento “sul lavoro” ridefinendo i sistemi di valutazione che comprendano anche sistemi di autovalutazione

finalità

Realizzare interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti alla trasparenza e all'integrità) e per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo.

L'attività formativa nell'anno 2019 è stata caratterizzata, da un lato da partecipazione a corsi ed incontri su tematiche di volta in volta segnalate dagli uffici, come ad esempio la materia contrattuale nelle sue varie sfaccettature, la materia contabile e tributaria, dall'altra da una formazione rivolta a tutto il personale nell'ambito degli obblighi formativi in materia di anticorruzione, svolta in modalità e-learning e quindi flessibile e versatile.

L'attività in materia di sicurezza sul lavoro svolta nel 2018 ha portato alla stesura definitiva nel 2019 del Documento di Valutazione del rischio stress lavoro-correlato, secondo le linee guida emanate dall'INAIL nell'ottobre 2017.

01.10 Risorse umane, risorse comuni

finalità

Gestire l'alternanza scuola-lavoro e le diverse modalità di contaminazione ente-società quali Dote comune, Garanzia giovani, Servizio Civile Nazionale.

Da diversi anni l'Ente ha aderito all'iniziativa di ANCI-Regione Lombardia denominata “Dote Comune”. Nata come opportunità formativa rivolta ai giovani, ora è aperta a persone disoccupate di ogni età ed è caratterizzata dallo svolgimento di attività di formazione, tutoring e tirocinio.

Annualmente vengono quindi inseriti nei servizi comunali una decina di tirocinanti a tempo parziale (20 ore/settimana) per un periodo di 12 mesi ed assegnati a diversi servizi. L'onere sostenuto dall'Ente varia da € 3.800,00 ad € 4.800,00 (a seconda della disponibilità di co-finanziamento regionale) per ogni tirocinante per 12 mesi. E' sicuramente un'esperienza positiva in quanto ci si è giovati di forza lavoro nuova e fortemente motivata, seppur temporanea, senza caricare di oneri la spesa di personale.

L'utilizzo di queste risorse, anche se da formare, ha consentito ai servizi coinvolti di aver maggior respiro nelle attività ordinarie ed ha certamente offerto ai partecipanti un'opportunità di formazione e tirocinio extra-curricolare finalizzata alla diffusione della consapevolezza di quanto sia importante lavorare per la comunità, potendo in prima persona conoscere da vicino le strutture comunali, svolgere attività interessanti e socialmente utili ed al tempo stesso acquisire competenze che potranno essere preziose nella loro formazione professionale.

Il Comune ospita inoltre giovani volontari di Servizio Civile Universale (prima Servizio Civile Nazionale), ossia giovani che decidono di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio della nazione, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. Rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorse per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. Nel nostro Comune, i volontari di Servizio Civile operano in ambito assistenziale, culturale ed ambientale.

- Pubblica Istruzione

Gli stanziamenti economici previsti durante l'esercizio 2019 sono stati utilizzati per l'attuazione di interventi e servizi rivolti alla popolazione scolastica del territorio, con riferimento all'attività svolta nel secondo quadrimestre e nel periodo estivo dell'anno scolastico 2018/2019 (da gennaio a luglio) ed al primo periodo dell'anno scolastico 2019/2020, con realizzazione dei progetti rientranti nei rispettivi Piani per il Diritto allo studio approvati in relazione agli anni scolastici di riferimento.

Sono stati realizzati in particolare: progetti educativi, servizi integrativi a supporto dell'attività didattica e progetti di sperimentazione rivolti ad alunni e studenti frequentanti i plessi con sede sul territorio, tenuto conto delle scelte di programmazione educativo-didattica operate dagli Istituti scolastici.

Nei Piani di attuazione del Diritto allo studio, ritenuti i principali strumenti di programmazione degli interventi operati sulle scuole, è stato previsto, anche in prosecuzione degli interventi proposti negli anni precedenti, quanto segue:

scuole dell'infanzia, sia statale che paritarie:

- parziale sostegno alla realizzazione di progetti educativi, di animazione e/o di psicomotricità programmati direttamente dalle scuole, insegnamento della lingua inglese per i bambini del terzo anno, attivazione della sezione estiva durante il mese di luglio con erogazione di un voucher economico, determinato in base al numero dei bambini residenti frequentanti il servizio nei vari plessi, finalizzato al sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette di frequenza;
- alle scuole dell'infanzia sono rivolti anche i progetti di promozione alla partecipazione ai corsi di nuoto organizzati presso l'impianto natatorio intercomunale di Giussano. Per entrambi gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, grazie alla collaborazione con il gestore dell'impianto natatorio, è stato offerto ai bambini grandi delle scuole dell'infanzia che hanno aderito al progetto, la possibilità di frequentare un corso di 10 lezioni di cui solo 5 a carico delle famiglie. Si segnala che per l'a.s. 2019/2020 si è riscontrato, per il progetto di nuoto, una maggiore attenzione da parte delle scuole dell'infanzia Giussanesi che hanno richiesto informazioni per l'adesione allo stesso;

scuole primarie e secondarie di primo grado negli Istituti comprensivi:

- progetti di insegnamento della lingua straniera, progetti di educazione musicale, di educazione alimentare, di educazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca;
- agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, sono state attribuite borse di studio economiche in relazione al merito negli studi, secondo i criteri indicati nel Piano diritto allo Studio;
- trasferimenti a favore degli Istituti scolastici di risorse economiche per l'attivazione e la realizzazione di progetti nell'ambito dell'accoglienza degli alunni, integrazione degli stranieri, sperimentazione di nuovi sistemi educativi, nonché per il sostegno delle spese relative all'acquisto di attrezzature didattiche, informatiche e di altri beni di consumo ad uso delle scuole stesse.
- proseguendo quanto in precedenza già proposto, è stata rinnovata la possibilità, a favore degli alunni delle scuole primaria, secondarie di 1° e 2° grado, di partecipare gratuitamente alle lezioni presso il centro natatorio di Giussano in orario didattico ed in alternativa alle ore di educazione fisica in palestra;

In ambito di programmazione e attuazione dei servizi a supporto delle attività scolastiche, a seguito di nuova gara aperta esperita dall'ufficio, in continuità e prosecuzione

di quanto storicamente offerto, durante il 2019 sono proseguiti il servizio pre-scuola nella scuola primaria, il servizio di post-scuola nella scuola dell'infanzia statale e nelle scuole primarie G. Piola di Giussano e A. Negri di Paina, il servizio di refezione scolastica, il servizio di trasporto scolastico, offerto anche alle scuole dell'infanzia paritarie. Per l'a.s. 2019/2020 il post scuola presso la scuola primaria G. Piola di Giussano è stato mantenuto maggiorato di 30 minuti, constatato l'anno prima l'interesse degli utenti. Inoltre per l'a.s. 2019/20 è stato attivato il servizio di doposcuola anche per la scuola di Robbiano. Al momento si ha un buon riscontro in termini di utilizzo del servizio.

Per l'a.s. 2019/2020 sono state confermate le tariffe dell'anno scolastico precedente. Per il centro estivo è stato erogato un voucher per ciascun bambino residente a Giussano frequentante finalizzato a contenere i costi di partecipazione a carico delle famiglie.

Per l'a.s. 2019/20 l'ufficio P.I. è stato impegnato nella messa on-line delle nuove iscrizioni telematiche, lavoro che ha comportato molto impegno, in sinergia con l'ufficio CED, finalizzato alla definizione del modello di iscrizione da adottare (modello che dovrà essere ulteriormente implementato per le iscrizioni dell'a.s. 2020/21). Inoltre è stata messa a disposizione una postazione per l'utenza presso l'ufficio, che ha fornito supporto pratico ed operativo agli utenti.

In conseguenza della nuova modalità di iscrizione, l'ufficio è stato impegnato nella lavorazione ed estrapolazione dei dati e dei nuovi data-base.

Sostanzialmente le risorse finanziarie relative al servizio Istruzione sono risultate adeguate per il raggiungimento degli obiettivi individuati e dei risultati prestabiliti.

- Sport

In collaborazione con le Associazioni ed i gruppi sportivi locali, l'ufficio Sport ha promosso interventi per la promozione della pratica sportiva a tutti i livelli ed è intervenuto con progetti specifici rivolti alla scuola e alla cittadinanza.

Sono state quindi patrocinate e sostenute, anche attraverso l'erogazione di vari contributi, riconosciuto il valore sociale di promozione dello sport caratterizzante l'attività proposta, diverse manifestazioni organizzate sul territorio a cura delle Associazioni sportive; è stato garantito il progetto di educazione motoria nelle scuole, realizzato grazie all'intervento a titolo gratuito di alcune società sportive locali, ed è proseguita l'organizzazione dei corsi di ginnastica di mantenimento, dolce per la terza età, aerobica, yoga e pilates, svolti presso le palestre dei plessi scolastici il cui appalto è terminato a giugno 2019. In merito, l'Amministrazione ha inteso anche per l'anno sportivo 2019/20 ripercorrere la strada di un nuovo affidamento, nelle more della rivisitazione del vigente Regolamento comunale di gestione delle palestre, che potrebbe prevedere una nuova formula per l'utilizzo degli spazi e per l'organizzazione dei suddetti corsi, anche in considerazione dell'andamento delle iscrizioni che fino ad oggi sono state raccolte dall'ufficio Sport.

Inoltre è proseguito con successo sul territorio il progetto "Gruppo di cammino", promosso dalla Regione e sostenuto dal AST e ASST, realizzato anche grazie al fondamentale apporto di alcuni volontari.

A settembre è stata realizzata, ottenendo un'ampia partecipazione da parte delle associazioni sportive che operano sul territorio comunale, la consueta giornata denominata "Sport al parco", rivolta a tutti i cittadini per incoraggiare piccoli e grandi, sportivi o semplici appassionati, alla pratica sportiva.

Nel mese di ottobre è stata nominata la nuova Commissione Sport.

Le attività promosse hanno avuto adeguata copertura finanziaria, consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- Cultura

L'Assessorato alla Cultura, insediatosi a seguito delle elezioni comunali a fine maggio 2019, ha proseguito e portato a termine, durante l'estate, il percorso impostato dalla precedente amministrazione, intraprendendo poi con l'autunno un programma proprio finalizzato a garantire un'offerta varia e completa che spazi in tutti gli ambiti che possono essere definiti culturali.

Ampio spazio è stato dedicato all'organizzazione di incontri, conferenze, rappresentazioni teatrali su varie tematiche legate a iniziative specifiche per il Giorno della Memoria, o temi di attualità.

Nel panorama musicale, nel mese di marzo 2019 si è svolta la XXIV edizione del "Concorso Stumentistico Nazionale Città di Giussano"; la stagione musicale ha inoltre visto un concerto di musica classica in Villa Sartirana ed uno in Sala Consiliare.

Molteplici sono stati gli eventi artistico-pittorici tenutisi negli spazi espositivi comunali, Villa Mazenta e Villa Sartirana, che sono stati organizzati dall'Assessorato alla Cultura nei diversi periodi dell'anno, con la collaborazione di Associazioni del territorio.

Nel mese di maggio, nell'ambito della promozione alla lettura, è stato organizzato nel parco di Villa Sartirana un evento dedicato alla giornata mondiale del libro con il mercatino scambio dei libri usati con laboratori e giochi per bambini.

Nello stesso giorno, all'interno degli spazi espositivi della villa, sono stati esposti i disegni delle classi che hanno aderito al progetto "La mia Costituzione": le classi che hanno riscosso maggiori consensi di pubblico hanno vinto del materiale didattico per la scuola e, utilizzando disegni dei vari partecipanti, si è realizzato un piccolo opuscolo dedicato agli articoli fondamentali della Costituzione. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con gli istituti scolastici giussanesi al fine di fare riflettere i bambini e gli adolescenti su tematiche storiche e di educazione civica.

E' proseguita la collaborazione dell'Assessorato con tutte le Associazioni culturali presenti ed operanti sul territorio, migliorando i rapporti già in essere e creandone di nuovi, offrendo un supporto logistico ed organizzativo alle iniziative che le Associazioni hanno proposto.

La programmazione estiva nel parco di Villa Sartirana, già programmata, ha visto la realizzazione della rassegna cinematografica "Cinema sotto le stelle" e della rassegna teatrale estiva con la programmazione di tre spettacoli sia per adulti che per bambini.

Questa Amministrazione ha voluto confermare l'ormai classico appuntamento in occasione della festa patronale della Madonna d'Ottobre che prevede una mostra d'arte negli spazi espositivi di Villa Sartirana; l'Assessorato per questa edizione ha scelto di invitare il pittore Carlo Brenna, un artista milanese per nascita e formazione ma che ha deciso, negli ultimi anni, di portare il suo studio a Paina in quello che è diventato "il cortile degli affreschi".

In un'ottica di ricerca e di valorizzazione del territorio e di approfondimento della conoscenza della storia locale, sono stati realizzati in collaborazione con l'Associazione "Arteinsieme Angelo Bartesaghi" due affreschi posti all'interno del parco di Villa Sartirana, raffiguranti due scorci di Piazza Roma e Piazza San Giacomo a inizio '900. Inoltre è stato organizzato alla fine di ottobre in Villa Sartirana una mostra e convegno dal titolo "Il folklore insubre" con quattro conferenze dedicate alla storia, letteratura e musica del territorio affiancate dalla mostra a pannelli "Fiabe e leggende del folklore insubre".

Grazie alla disponibilità del Gruppo Alpini di Giussano, che hanno messo a disposizione la loro sede, in occasione della ricorrenza del 4 Novembre, è stato presentato alla

cittadinanza lo spettacolo teatrale “La storia di Tönle - Una storia di confine”, un’occasione per riflettere sul dramma e sull’inutilità di tutte le guerre.

Nel mese di novembre sono stati organizzati due reading teatrali all’interno della rassegna “Inchiodati d’autore”. Il primo evento era dedicato al mondo della musica, in particolare alla storia d’amore tra Luigi Tenco e Dalida. Nel secondo incontro si è invece affrontata la storia d’amore tra il Generale Alberto Dalla Chiesa ed Emanuela Setti Carraro, ricordando il loro coraggio e il loro impegno nella lotta alla mafia.

Il mese di novembre si è chiuso con un progetto dedicato alla Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne. Nella cornice della Sala Civica di Villa Mazenta l’Assessorato ha realizzato in collaborazione con l’Associazione “Arteinsieme Angelo BArtesaghi” un’installazione artistica che ha voluto essere un segno di vicinanza a tutte quelle donne che hanno subito violenza. Inoltre, la sera del 23 novembre, questa installazione ha fatto da sfondo allo spettacolo teatrale “Stasera mi butto”, un monologo che ha affrontato due tipologie di violenza ai danni di due diverse donne.

Nel mese di dicembre l’Assessorato ha rivolto l’attenzione anche ai più piccoli, organizzando quattro incontri a loro dedicati a tema natalizio: presso la Biblioteca Civica, il 6 dicembre, lo spettacolo “Lo sbaglio di Babbo Natale”; presso la Sala Civica di Villa Mazenta, il 14 dicembre, lo spettacolo “la fabbrica degli elfi”; presso la sede del CAI c/o il Centro Generazioni di Paina, il 15 dicembre e il 21 dicembre, gli spettacoli “Senza renne non c’è natale” e “Il canto di Natale - Il ricordo del Natale più bello”.

Il Concerto di Natale quest’anno ha voluto essere un momento non solamente musicale ma anche un’occasione d’incontro e di scambio di auguri fra l’Amministrazione Comunale, la cittadinanza e gli artisti: il concerto “Christmas in jazz”, che ha visto protagonisti la cantante Vanessa Tagliabue Yorke accompagnata al pianoforte dal M° Paolo Birro, è stato un momento di intensa partecipazione e di riscoperta di melodie, anche tradizionali, ricoperte e reinterperate magistralmente in una chiave moderna e inusuale.

Pertanto, dall’analisi dei costi effettuata a consuntivo, si evince che i capitoli di bilancio di pertinenza dell’Ufficio Cultura hanno, in linea di massima, presentato per l’anno 2019 una capienza sufficiente per consentire la copertura economica delle iniziative programmate.

- Biblioteca Comunale “Don Rinaldo Beretta”

Nel 2019 la Biblioteca Civica ha mantenuto un discreto livello di crescita e di rinnovo del patrimonio librario. Complessivamente i documenti posseduti dalla Biblioteca Civica sono 53.700, di cui 3.048 costituiscono i nuovi ingressi del 2019 (compresi 281 documenti donati dagli utenti).

Gli utenti che hanno usufruito dei documenti della Biblioteca di Giussano nel corso dell’anno sono stati 13.753 (dato che sostituisce il tradizionale numero degli iscritti alla biblioteca) di cui 2.887 residenti a Giussano.

In totale i prestiti effettuati nel corso del 2019 sono stati 80.102, di cui 7.201 per materiale multimediale e 904 per periodici. Complessivamente, dunque, c’è stato un significativo incremento di quasi 1000 unità rispetto all’anno precedente.

E’ in continuo aumento l’utilizzo della piattaforma web da parte degli utenti sia per le prenotazioni sia per i rinnovi.

Continua l’incremento dell’offerta degli e-book che vengono acquistati e gestiti a livello centralizzato (tramite i trasferimenti a BrianzaBiblioteche delle risorse da parte dei vari comuni aderenti al Sistema). Nel 2019 si contano ben 16.460 prestiti di e-book.

Nell'arco del 2019 sono state organizzate numerose iniziative volte alla promozione della lettura e della Biblioteca stessa, attuate interamente a costo zero perché ci si è affidati completamente alle risorse e competenze del personale interno e di parecchi volontari:

- al progetto lettura rivolto alle scuole del territorio hanno aderito 63 classi della Primaria e Secondaria;
- sono stati organizzati vari incontri di visita alla Biblioteca, letture animate e laboratori creativi a cui hanno partecipato, suddivisi per classi, circa 460 bambini della scuola dell'infanzia
- il gruppo di lettura "E qui ... libri" si è riunito 11 volte con una media significativa di 28 presenze per ciascun incontro;
- sono stati realizzati inoltre:
 - 5 "Incontri con l'autore",
 - un incontro di psicologia con la Dott.ssa Cinzia Gorla,
 - 2 edizioni della "Bibliolotteria",
 - 2 laboratori sulle emozioni a cura di Grazia Viotto dell'Istituto Serblin per l'Infanzia, rivolti ai bambini della scuola primaria e ai loro genitori,
 - una giornata di lettura e laboratori con i ragazzi del centro estivo comunale
- per la "Giornata mondiale del libro" il 6 aprile sono state organizzate varie attività di promozione del libro e della lettura per le varie fasce d'età;
- nell'ambito dell'iniziativa *La biblioteca in trasferta* sono stati realizzati 8 incontri di animazione alla lettura presso il nido comunale L'albero grande.
- Il gruppo *Il filo che magia e letture in compagnia* si riunisce settimanalmente in Biblioteca e conta ormai mediamente 20 partecipanti per incontro
- a fine anno si è tenuta la seconda edizione della mostra *Bambole e Balocchi* dal tema *I giocattoli nel tempo*, quest'anno proposta in due giornate
- sono state 36 le bibliografie tematiche redatte dalla Biblioteca in occasione di particolari ricorrenze o su richiesta degli insegnanti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Servizi Sociali

Si riportano sinteticamente le principali informazioni sulla gestione 2019, con riferimento ai diversi Programmi di competenza e ai relativi obiettivi fissati nel DUP 2019/2021.

MISS. 12 - PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	
Obiettivi Operativi	Finalità
Garantire la gestione dei servizi all'infanzia	Garantire tutte le attività finalizzate all'educazione e formazione di minori in età prescolare e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento e il controllo delle strutture dedicate.
Asilo nido: servizio pubblico di qualità offerto a tutta la cittadinanza	Identificare politiche di sostegno ai genitori affinché possano permettersi di inserire i bambini all'asilo nido mantenendo la loro attività lavorativa; mantenere gli standard organizzativo-gestionali richiesti per l'accreditamento.
<p>E' stato regolarmente concluso l'anno educativo 2018/2019 presso l'Asilo Nido Comunale "L'Albero Grande". Sono stati garantiti gli standard organizzativo/gestionali previsti dalla normativa regionale per il riconoscimento quale Unità di Offerta Accreditata, come verificato dagli appositi sopralluoghi degli organismi competenti (ATS e Ufficio Unico di Desio). In primavera è stato effettuato il tradizionale momento di Open day per la presentazione del servizio alle nuove famiglie interessate alla frequenza nonché, in estate, la periodica rilevazione del gradimento dell'utenza, con esiti positivi.</p> <p>Nel primo semestre dell'anno 2019 è stata esperita, per il tramite della Centrale Unica di Committenza, la nuova gara per l'aggiudicazione triennale dei servizi afferenti all'Asilo Nido comunale (da settembre 2019 ad agosto 2022), stante la scadenza del precedente appalto con la fine dell'anno educativo 2018/2019.</p> <p>L'appalto mantiene in capo al Comune la piena titolarità del servizio con potere di indirizzo e controllo. In particolare, spetta al Comune la raccolta delle domande di ammissione, l'elaborazione della graduatoria, l'ammissione dei bambini, la definizione e l'introito delle relative rette di frequenza.</p> <p>Sono invece affidate all'Appaltatore la progettazione pedagogico/educativa, la definizione ed attuazione del piano organizzativo/gestionale, il coordinamento e la gestione delle attività educative, in raccordo con il residuo personale comunale ancora operante (ad oggi solo due educatrici sulle otto necessarie a garantire gli standard regionali), la ristorazione e le forniture di materiale igienico/sanitario e ludico/didattico.</p> <p>Il nuovo appalto prevede in particolare un rafforzamento della figura del Coordinatore, una supervisione costante e qualificata del personale educativo, proposte di interventi a sostegno della genitorialità (laboratori con i genitori, uscite con le famiglie, aumento degli incontri di sezioni, supporto psicopedagogico attivabile su richiesta dei genitori), iniziative di apertura al territorio in particolare mediante collaborazione con la Scuola dell'Infanzia (progetto continuità), la Biblioteca comunale e la locale RSA Residenza Amica. E' prevista inoltre, nel corso del triennio di appalto, l'introduzione di un nuovo software gestionale (Info-nidi) per migliorare non solo la gestione amministrativa ma anche la comunicazione con le famiglie</p> <p>E' continuata inoltre la collaborazione con il Piano di Zona all'interno del progetto di "Conciliazione famiglia-lavoro", mediante la realizzazione presso il Nido di Giussano dell'iniziativa "Tempo di qualità della famiglia" dedicata in particolare ai giovani padri.</p>	

Rispetto alla Misura regionale Nidi Gratis:

- sono stati rispettati gli step temporali previsti dal Bando regionale per la rendicontazione dell'anno educativo 2018/2019;
- è stata confermata anche per l'anno 2019/2020 l'adesione alla misura al fine di consentire l'accesso gratuito al servizio alle famiglie in possesso dei requisiti previsti (29 famiglie hanno presentato la relativa domanda).

E' stata infine regolarmente gestita nel corso dell'anno tutta l'attività di supporto alle famiglie escluse dalla Misura Nidi Gratis per l'accesso al "Bonus Nido" statale (informazioni sul beneficio, rilascio attestazioni di iscrizione e frequenza, attestazioni mensili di regolare pagamento rette).

Le funzioni di vigilanza sul funzionamento delle strutture dedicate all'infanzia è stata assicurata, per gli aspetti di competenza comunale, tramite l'UFFICIO UNICO di Desio, operante anche per tutti i Comuni dell'Ambito di Seregno.

Obiettivi Operativi	Finalità
Garantire la tutela dei minori	Consolidare la gestione associata dei servizi, garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare il controllo delle strutture dedicate.
Garantire servizi territoriali educativi di prevenzione e di supporto alle famiglie e ai minori, anche durante il periodo estivo	Mantenere e sviluppare servizi territoriali e domiciliari a sostegno delle competenze genitoriali e del benessere dei minori. Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.

Sono proseguite le attività di co-progettazione a livello di Ambito per la gestione associata dei servizi di Tutela Minori, rivolti alle famiglie in crisi e ai minori coinvolti in situazioni di rischio. La co-progettazione, iniziata nel 2016, vede come partner il CONSORZIO CS&L tramite la Cooperativa sociale ATIPICA. A marzo 2019, a conclusione del primo triennio di attività, i Comuni dell'Ambito hanno concordemente optato per il rinnovo triennale, già previsto negli originali atti di gara, e pertanto fino a tutto il 31 marzo 2021.

Per quanto riguarda l'equipe territoriale di Giusano, a dicembre 2019 risultavano aperti 136 fascicoli, con più di 150 minori coinvolti. Nel corso dell'anno sono state chiuse 22 situazioni, a fronte di 46 nuove aperture.

Il totale dei minori in carico al servizio tutela, compresi i servizi associati di ambito (equipe penale minorile, spazio neutro, servizio affidi, servizio regolamentazione, ETIM) continua a registrare un incremento progressivo e costante. Da segnalare la crescita dei casi di alta conflittualità a seguito di separazione/fine convivenza. Da rilevare anche un folto numero di minori molto piccoli presi in carico precocemente dai Servizi legati a situazioni di maltrattamento e, di contro, una fascia di ultra quindicenni con caratteristiche di devianza e tratti antisociali, abbandono scolastico o situazioni in co-gestione con la Neuropsichiatria infantile.

La strutturazione dell'equipe, integrata con operatori della Cooperativa Atipica in affiancamento alle Assistenti sociali comunali, ha comunque consentito, fino ad ora, di non creare lista d'attesa: i casi sono stati tutti presi in carico, in fase di lavorazione o monitoraggio. Le principali attività svolte dagli operatori dell'equipe di Giusano, in collaborazione funzionale con i Servizi d'Ambito sono state le seguenti: indagini e valutazioni psico sociali sul contesto e sulla qualità delle relazioni familiari e ambientali; elaborazione del progetto di intervento sul minore e sulla famiglia; interventi di sostegno educativo domiciliare finalizzati a mantenere il minore al proprio domicilio (integrazione

con gli esistenti servizi educativi, quali ad esempio l'ADM); valutazioni per l'affidamento di minori in caso di separazione conflittuale dei genitori; valutazioni per il collocamento del minore alternative alla famiglia (affidamento, comunità, apertura di adottabilità...); rapporti con le competenti Autorità Giudiziarie (predisposizione di segnalazioni alle AG competenti, relazioni periodiche di aggiornamento, partecipazione alle udienze, vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni contenute nei decreti del Tribunale); attività di raccordo con i servizi specialistici territoriali, servizi privati, scuole, servizi educativi, volontariato sociale; collaborazione con gli enti specialistici per la progettualità su minori con disagio psichico o con gravi disabilità.

Per quanto riguarda le attività associate, come già anticipato in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi, nel corso del 2019 è stato realizzato un articolato percorso formativo rivolto ai Funzionari e Operatori dei servizi minori di tutti i Comuni dell'Ambito, volto a definire il testo di un Regolamento sovra-comunale per uniformare l'accesso ai servizi/interventi connessi alla Tutela minori (comunità, affidi, spazio neutro, servizi educativi domiciliari): il testo sarà a breve sottoposto all'esame dell'Assemblea di Ambito, preliminare alla presentazione nei diversi Consigli comunali.

Parallelamente si è lavorato per definire un nuovo bando di Ambito, che si conta di licenziare nel corso del 2020, per l'accreditamento delle strutture residenziali e diurne di accoglienza per i minori in tutela.

E' proseguito infine il Tavolo di lavoro delle Assistenti Sociali, cui partecipano tutti gli operatori della Tutela minori dei diversi Comuni dell'Ambito, con lo scopo di armonizzare le prassi e gli strumenti di lavoro propri degli Assistenti Sociali, fornendo strumenti unici per il monitoraggio, la classificazione e la rilevazione statistica della casistica in carico.

Rispetto ai servizi educativi domiciliari e territoriali rivolti ai minori e alle famiglie, si sono regolarmente concluse le attività programmate per l'annualità 2018/2019 nell'ambito della co-progettazione che vede come partner le cooperative Sociali Spazio Giovani Onlus di Lissone e Meta Onlus di Monza. Effettuate le valutazioni finali dei servizi interessati, è stato disposto il rinnovo biennale già previsto nell'originario bando di gara.

Nel 2018/2019 i minori in carico sono stati complessivamente 73, con accesso ai seguenti servizi (alcuni minori fruiscono di più interventi):

- 26 minori seguiti in ADM - Assistenza Domiciliare Minori, attività rivolta alle famiglie che vivono situazioni di disagio complesse e multiproblematiche e per le quali la valutazione degli operatori dei Servizi Sociali e/o l'indicazione del Tribunale per i Minorenni ha portato alla scelta di avviare un Progetto educativo personalizzato per la famiglia.
- 4 minori seguiti per la realizzazione di incontri osservati alla presenza di un educatore con i genitori non affidatari in situazioni di separazione conflittuale;
- 41 minori seguiti nei gruppi compiti, strutturati in relazione alle diverse fasce di età. Le attività proposte rappresentano un sostegno concreto alle famiglie e ai minori con difficoltà scolastiche e quindi a rischio di insuccesso e di abbandono, consentendo anche di individuare la presenza o l'insorgenza di situazioni critiche e problematiche specifiche, individuali o famigliari;
- 22 minori con diverse situazioni di fragilità e disagio seguiti in piccoli gruppi di socializzazione, formati da bambini o ragazzi coetanei, per stimolare la socialità e la condivisione, veicolare le regole di relazione e di convivenza sociale, offrire stimoli educativi positivi per la crescita individuale e di gruppo, gestire e fronteggiare eventuali problematiche preadolescenziali o comportamenti a rischio.

Gli interventi educativi di ADM e gli incontri osservati alla presenza di un educatore sono stati realizzati nel contesto domestico e/o comunitario; le attività di gruppo nella sede del Centro Pomeridiano Ragazzi sottostante il Municipio e, da fine primavera 2019, in un'aula aggiuntiva messa a disposizione dal Comune nello stabile "La Stazione" di Via Fermi, sede di diverse Associazioni giussanesi.

In apertura del nuovo anno scolastico 2019/2020 i minori in carico risultavano complessivamente 75, due terzi dei quali in carico al servizio tutela minori e/o con

segnalazioni della Neuropsichiatria Infantile o della scuola, un terzo in carico al servizio sociale di base.

Si è registrata all'inizio dell'anno scolastico una lista d'attesa per l'avvio di nuovi interventi educativi, in particolare per ADM e gruppi compiti, che si è cercato di riassorbire attraverso il reperimento di nuove figure educative, soprattutto maschili, e la riorganizzazione e ottimizzazione degli interventi già attivi. L'intervento educativo, specialmente le attività svolte in gruppo (compiti o di socializzazione), risulta essere un'importante azione di prevenzione volta a favorire la conoscenza e la presa in carico delle situazioni dei minori a rischio; per tale motivo sempre più spesso la scuola (in ogni ordine e grado) e la neuropsichiatria infantile ricorrono alla segnalazione di nuove situazioni all'Area minori e famiglia. In questi anni, grazie al lavoro di rete e al costante scambio tra le agenzie interessate, si sta sempre più consolidando una buona e proficua collaborazione.

Resta imprescindibile, per le attività legate all'area di riferimento, il lavoro in rete delle varie equipe, in particolare tra l'Equipe Tutela Minori e l'Equipe dei Servizi educativi; le Assistenti sociali, in qualità di case manager delle singole situazioni, hanno pertanto continuato a lavorare, in appositi momenti strutturati di coordinamento, per favorire l'integrazione e la collaborazione tra le equipe e quindi garantire una presa in carico più organica delle situazioni multi-problematiche.

All'interno della "RETE ALI per l'infanzia e l'adolescenza" le Assistenti Sociali dell'Area Minori e Famiglia e Tutela Minori hanno effettuato, su richiesta e per situazioni specifiche, colloqui con gli insegnanti delle scuole del territorio al fine di offrire informazioni di ordine istituzionale e giuridico, nonché di supporto nei casi di segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Sempre nell'ambito dei servizi educativi in co-progettazione, è stato organizzato il Centro Estivo per la fascia di età scolare. Il CRE ha coperto sette settimane nel periodo estivo e, stante le richieste raccolte dai genitori, anche due settimane nel periodo fine agosto/inizio settembre. I bambini che si sono avvicendati nelle diverse settimane di apertura sono stati complessivamente 159. Lo staff educativo è stato composto da 15 educatori, di cui 6 dedicati al supporto di minori con disabilità.

Durante il centro estivo, sono state proposte attività ludico - creative con una forte impronta ambientale. Infatti sono stati utilizzati i materiali di riciclo e naturali in modo da stimolare i bambini alla conoscenza e al rispetto del mondo in cui viviamo; inoltre sono state organizzate gite sul territorio in modo da valorizzare il contesto nel quale i bambini vivono e si muovono.

Si è fortemente lavorato anche sui processi di integrazione dei minori con disabilità e fragilità sociali, per garantire un sereno inserimento nel contesto dei pari e declinando le attività in modo tale da essere fruibili per tutti. Dove possibile si è puntato a garantire la continuità educativa tra scuola e centro estivo, mantenendo la stessa figura educativa di riferimento.

MISS. 12 - PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
Obiettivi Operativi	Finalità
Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Assicurare il funzionamento delle strutture dedicate. Agire sulle barriere architettoniche, sull'inserimento nelle associazioni e società sportive, sviluppando reti di sostegno tra famiglie e comunità locale.
Nel corso del 2019 sono stati attivati interventi in favore di 142 minori disabili finalizzati all'inclusione scolastica e sociale con diverse misure previste dalla legge (SISH, AES, STAD,	

Assistenza alla comunicazione per disabili sensoriali). La maggior parte di tali interventi è stata gestita prevalentemente nell'ambito della coprogettazione comunale in essere nell'area minori e famiglia con un'équipe dedicata di 44 educatori. Una parte residuale degli interventi è stata invece garantita mediante incarichi ad hoc o contributi agli Enti gestori delle scuole frequentate.

Si è registrato un aumento dei contributi alle Scuole dell'Infanzia paritarie di Giussano e frazioni a sostegno dei progetti di integrazione scolastica per minori frequentanti le rispettive strutture, contributi che sono stati integrati per l'anno 2019/2020 anche con le risorse provenienti dal cinque per mille.

E' stata inoltre garantita l'organizzazione dei diversi servizi di trasporto protetto scolastico, di competenza comunale o delegati dalla Regione.

Gli interventi estivi a supporto soggetti disabili in situazione di gravità hanno interessato 25 utenti, di cui 20 minori e 5 adulti. Per i minori disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado sono stati sperimentati interventi estivi alternativi rispetto all'inserimento nel centro estivo rivolto ai più piccoli, attivando una collaborazione con i servizi per disabili presenti sul territorio e l'Associazione Mosaico.

Il lavoro realizzato con il Gruppo di lavoro comunale per l'inclusione scolastica comunale (che riunisce i rappresentanti degli istituti comprensivi di Giussano, dei genitori e delle associazioni del territorio che si occupano di disabilità), ed in particolare il breve percorso di formazione sull'inclusione scolastica proposto all'inizio dell'anno 2018/2019 per i docenti, insieme all'attività quotidiana all'interno dei gruppi di lavoro sui casi, ha fatto emergere l'esistenza di differenti modi di concepire l'inclusione scolastica, punti di vista diversi e a volte opposti che spesso ostacolano il percorso di inclusione scolastica dell'alunno.

Inoltre a volte emerge l'esigenza sia da parte degli educatori comunali che da parte del team docenti di essere aiutati nella definizione di strategie di lavoro comuni per l'inclusione scolastica, specie nelle situazioni complesse dove la disabilità si manifesta anche con gravi comportamenti auto ed etero lesivi. Per far fronte a tali criticità, dalla seconda metà dello scorso anno scolastico sono state sperimentate alcune azioni migliorative, che hanno permesso di lavorare su un numero contenuto di casi, pari a circa il 10% dell'utenza in carico, con interventi di supervisione a scuola e sostegno alla genitorialità. A partire da questa prima fase sperimentale, nell'ultima parte dell'anno si è cominciato a lavorare con il nuovo Assessorato per definire un progetto più strutturato, che comprenda, da un lato, interventi per la valutazione del bisogno globale delle famiglie dei minori disabili ed il supporto ai loro genitori, dall'altro un lavoro sempre più sinergico con le scuole ed i servizi specialistici del territorio, con l'obiettivo di rendere sempre più condivisi, appropriati e realizzabili i progetti individuali di inclusione.

Per quanto riguarda la disabilità adulta sono stati garantiti interventi differenziati di supporto alla domiciliarità. Sono stati gestiti i servizi di assistenza domiciliare, tramite voucherizzazione, e alcuni interventi di assistenza educativa domiciliare, mediante affidamento a operatori diversi in ragione della diversità dei progetti individuali degli utenti. E' stata garantita la frequenza di disabili adulti ai diversi servizi diurni del territorio (CDD, CSE, SFA e Laboratori protetti), con l'articolazione di progetti integrati per le situazioni più complesse, attraverso il mantenimento/rinnovo delle convenzioni già in essere con i diversi Enti Gestori, per un totale nell'anno di 38 utenti in 14 diverse UDO convenzionate.

Faticosa e complessa la organizzazione, con diverse modalità gestionali, dei vari servizi di trasporto protetto, individuali e collettivi. La riduzione di alcune risorse interne (per il pensionamento di operatori comunali e il venir meno di volontari in servizio civile) hanno reso necessario ampliare l'utilizzo degli Operatori esterni accreditati, con una conseguente incremento della spesa per voucher.

Positivo è stato invece il contributo dato dal Volontariato Civico: per quanto riguarda il settore sociale, sono stati ingaggiati 3 volontari, disponibili a svolgere servizi di accompagnamento di persone disabili in carico al servizio. Tale risorsa consente di garantire un rapporto continuativo che facilita la relazione con le persone trasportate e/o i loro familiari.

Alcune donne con lieve disabilità, o con familiari con disabilità, hanno potuto fruire anche delle opportunità offerte dal Punto Donna, uno spazio laboratoriale di incontro, ascolto e condivisione aperto dal 2016 a tutte le donne interessate. Il Punto Donna, affidato a personale volontario sotto la supervisione di un'operatrice comunale, si qualifica come spazio di aggregazione/socializzazione, oltre che come opportunità per apprendere/sviluppare/valorizzare le singole abilità in piccoli lavori di taglio e cucito in una dimensione relazionale di scambio e di mutuo aiuto.

Tramite il Servizio per l'integrazione Lavorativa, gestito mediante voucherizzazione di Ambito, sono stati definiti ed attivati 3 percorsi di presa in carico e accompagnamento al lavoro gestiti da Enti accreditati. Attraverso il raccordo con le realtà che si occupano di lavoro, è stato mantenuto un contatto costante al fine di avviare alcuni ingaggi lavorativi per persone disabili con l'utilizzo delle misure regionali (dote lift, dote impresa..).

E' proseguita la collaborazione con la rete territoriale, sia istituzionale che del terzo settore. Rispetto alla rete istituzionale, è continuata la collaborazione con il Centro Psico Sociale di riferimento, per i pazienti con patologie psichiatriche. E' stata garantita infine la prosecuzione del laboratorio protetto "un Mondo superabile", anch'esso oggetto di apposta convenzione con la Cooperativa Sociale Solaris, per la frequenza di utenti giussanesi.

Alcune risorse finalizzate statali e regionali hanno consentito ulteriori interventi:

- i finanziamenti derivanti dal Fondo Non Autosufficienza hanno consentito la prosecuzione/attivazione di 37 progetti individualizzati (dato complessivo utenza disabili e anziani non autosufficienti);
- con la misura regionale definita "Dopo di Noi" sono stati definiti, valutati e approvati 8 progetti individuali, che prevedono percorsi differenziati di sviluppo delle autonomie al di fuori del contesto familiare. I progetti si svilupperanno nel corso di due anni con una costante un'attività di monitoraggio e verifica ed interventi di supporto psicologico dedicati alle famiglie.

MISS. 12 - PROGRAMMA 3 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
Obiettivi Operativi	Finalità
<p>Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani. Promuovere opportunità di socializzazione informale degli anziani</p>	<p>Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare. Assicurare il controllo delle strutture dedicate. Garantire la cura delle persone anziane non autosufficienti.</p>
<p>Sono stati mantenuti tutti i servizi a supporto della domiciliarità. Si evidenzia in particolare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Assistenza domiciliare è stata garantita mediante il servizio SAD in regime di accreditamento e voucherizzazione. Nel corso dell'anno si è registrato un forte incremento delle richieste di attivazione, anche per situazioni di particolare compromissione sanitaria, legato presumibilmente alla volontà di evitare, o almeno ritardare per quanto possibile, l'istituzionalizzazione del proprio familiare. Questo fa emergere però anche la problematica legata alla concreta possibilità di sostenere i costi di un ricovero o quelli di un'assistente familiare, che porta quindi le famiglie a scegliere aiuti più limitati e a mantenere sul caregiver la quasi totalità del peso della cura. Un ulteriore dato da tenere in evidenza è il continuo aumento del numero dei grandi anziani in carico al servizio. - Il supporto alla domiciliarità è stato ulteriormente sostenuto grazie alla riconferma dei progetti del Fondo Non autosufficienza, del quale alcune famiglie hanno potuto beneficiare. I progetti sono stati rivolti ai caregiver e alle assistenti familiari, grazie all'erogazione di buoni economici mensili per la durata massima di dodici mesi; 	

- i pasti a domicilio sono stati garantiti attraverso la gestione affidata alla Ditta appaltatrice del Centro Cottura comunale. Anche in questo caso le richieste sono aumentate considerevolmente, portando anche alla creazione di una lista d'attesa;
- è stato possibile proseguire il progetto partito in via sperimentale nel 2018 dello Sportello di cura, servizio a disposizione delle famiglie che necessitano di un'assistente familiare perché gravate da carichi assistenziali. Terminato l'iniziale finanziamento di Fondazione Monza Brianza, la nuova Amministrazione ha deciso di consolidare il progetto con oneri a carico del Bilancio comunale, destinando una quota delle risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali. Il servizio oltre a fare da punto d'incontro tra famiglie e assistenti familiari, garantisce un supporto non solo nella fase della scelta e dell'inserimento della badante, ma anche successivamente offrendo un monitoraggio post assunzione. Si è inoltre ritenuto importante proporre periodici corsi di formazione per la qualificazione delle persone che intendono lavorare come assistenti familiari. Nella primavera del 2019 è stata quindi organizzata una seconda edizione del corso secondo gli standard regionali previsti per il rilascio dell'attestato di Assistente familiare (160 ore di formazione teorico-pratica), in collaborazione con la RSA Residenza Amica, che ha messo a disposizione i propri spazi sia per le lezioni teoriche che per le esercitazioni pratiche.
- Per gli utenti non autosufficienti e quindi con una compromissione sanitaria per la quale non è possibile garantire l'assistenza necessaria al domicilio con conseguente inserimento in strutture residenziali, sono stati invece garantiti gli interventi di integrazione rette (n. 18 complessivi). La gestione di tali interventi, resta sempre più complessa in ragione sia del consistente numero di nuove richieste, sia delle ricadute sul bilancio dovute dalla normativa sull'ISEE, che ha portato alla elaborazione condivisa a livello di Ambito territoriale di un generale regolamento per l'applicazione dell'ISEE ai diversi servizi, nonché di un regolamento specifico per la concessione di contributi ad integrazione delle rette delle strutture residenziali. Tali Regolamenti sono stati applicati in via sperimentale nell'anno 2019 sulle nuove richieste di contributo-retta pervenute e sono in fase di introduzione per i servizi domiciliari.

In sintesi gli altri interventi erogati:

- Servizio Amico, gestito mediante convenzione con la locale sezione della Croce Bianca, per il trasporto presso diversi Ospedali/Strutture sanitarie (351 servizi effettuati nel 2019 con una percorrenza di oltre 10.000 km.);
- gestione di tutti i casi di protezione giuridica affidati al Comune (n. 9) nonché la collaborazione con gli altri Amministratori di Sostegno designati dal Tribunale. Da evidenziare come le pratiche di gestione di queste amministrazioni di sostegno spesso si rivelino complesse e richiedano competenze diverse da quelle a disposizione all'interno del servizio;
- è continuata la collaborazione con la locale RSA per far conoscere i contorni della malattia del morbo di Alzheimer e delle demenze in generale e per condividere/mettere a confronto le singole esperienze di chi quotidianamente assiste un familiare con questa patologia. Sono stati quindi consolidati il gruppo di Auto mutuo aiuto per i familiari e l'Alzheimer Cafè, entrambi tenuti presso Residenza Amica, con un cofinanziamento del Comune attinto dalle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali;
- supporto economico alle attività del Centro Anziani di Giusano "Cà Vera" (cofinanziamento attività) e al Centro Anziani "Il Galletto" di Paina (pagamento delle quote assicurative dei propri iscritti).

Si segnala infine che alla fine dell'anno è stata formalizzata la disdetta di un minialloggio protetto per anziani, per il quale si dovrà procedere con la riassegnazione.

MISS. 12 - PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivi Operativi	Finalità
Prevenire l'esclusione sociale delle persone più fragili	Mantenere/potenziare gli interventi di sostegno socio-economico rispetto ai bisogni primari delle famiglie. Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale con particolare riferimento a tematiche specifiche (violenze di generi, ludopatie, integrazione stranieri ecc), di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo.
<p><u>Sostegno socio-economico</u></p> <p>L'anno 2019 ha significato soprattutto il passaggio dalla misura statale REI - Reddito di Inclusione, alla nuova misura RDC - Reddito di cittadinanza. Pur essendo entrata in vigore ufficialmente nel marzo 2019, solo negli ultimi mesi dell'anno è diventata operativa l'apposita Piattaforma Ministeriale GEPI con la quale le assistenti sociali debbono impostare e gestire i Patti per l'Inclusione, destinati ai beneficiari del RDC non avviabili al lavoro. Entro fine anno sono state chiuse le procedure di convenzionamento con il Ministero per l'accesso alla piattaforma e per l'accreditamento degli operatori comunali e di ambito individuati per operare sulla stessa. A dicembre 2019 risultavano in GEPI 90 domande di cittadini giussanesi beneficiari di RDC per i quali attivare i Patti per l'Inclusione. Non verificabile con certezza, invece, il numero dei beneficiari RDC inviati al Centro per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il Lavoro, gestiti su una diversa piattaforma che, ad oggi, non dialoga con GEPI.</p> <p>Nel frattempo si è lavorato per definire a livello di Ambito la configurazione del servizio, la messa a sistema di prassi operative condivise e il raccordo con il Centro per l'Impiego. Rispetto alla configurazione del servizio si è optato per consolidare, con i necessari adeguamenti, l'assetto già sperimentato per il REI e rivelatosi funzionale: presenza di una apposita equipe multidimensionale, con la partecipazione delle Assistenti sociali comunali e dei soggetti partner del terzo settore, per la valutazione del bisogno e la definizione del progetto di intervento, nonché la creazione di un "Servizio Povertà" di Ambito, a potenziamento del servizio sociale professionale dei singoli comuni, anche in considerazione del numero prevedibilmente alto di accessi. Si sta ancora lavorando, invece, per sciogliere il nodo dei cosiddetti PUC - Progetti di utilità collettiva, che i Comuni, in base alla nuova normativa, devono strutturare sul proprio territorio per consentire l'impegno e la partecipazione dei beneficiari di reddito di cittadinanza non avviabili al lavoro.</p> <p>Le prime equipe multidimensionali si sono svolte nel mese di dicembre 2019, per la valutazione e presa in carico di un primo consistente blocco di domande. Dai primi colloqui effettuati, si è rilevato che per la maggior parte si tratta di persone non già in carico ai Servizi Sociali ma appartenenti a fasce di popolazione finora non intercettate dai Servizi. Contemporaneamente, sono stati gestiti e portati a conclusione, nella seconda metà dell'anno, tutti i progetti residui della vecchia misura REI.</p> <p>Sono proseguite inoltre tutte le forme di sostegno economico gestite dall'Equipe Assistenti sociali a valere sul bilancio comunale e su parte delle risorse provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributi economici (n. 99 pratiche) in forma di contributi monetari (n. 50) e tessere spesa prepagate (n. 49); - contributi straordinari per emergenze abitative e pagamenti diretti di strutture diverse per l'accoglienza temporanea (n. 15 nuclei); - discarico TARI (n. 29 pratiche). 	

Sono state inoltre gestite le domande di accesso ad ulteriori benefici finanziati con risorse di altri Enti e quindi extra-bilancio:

- gli assegni statali per nuclei famigliari numerosi (n. 72 pratiche) e gli assegni maternità (n. 43 pratiche);
- bonus statali energia elettrica, gas e acqua gestiti mediante convenzionamento con il CAAF ACLI (n. 665 pratiche);
- bonus idrico integrativo gestito direttamente dal Comune (n. 31 pratiche);
- discarico Gelsia (n. 24 pratiche).

E' proseguita inoltre la collaborazione con Caritas e con il Banco di Solidarietà, mediante apposite convenzioni a sostegno e parziale finanziamento delle attività svolte dalle stesse.

Attivo per tutto l'anno il servizio "Pranzo solidale", gestito in collaborazione con Caritas e Sodexo, appaltatrice dei servizi di mensa comunale, per l'erogazione di oltre 1.800 pasti gratuiti.

Violenza di genere

Com'è noto il Comune di Giussano, in adesione ad uno specifico Bando emanato da Regione Lombardia, ha scelto di destinare un proprio immobile da tempo inutilizzato come sede di una Casa rifugio per donne vittime di violenza. Il progetto, presentato a Regione Lombardia in collaborazione con l'UTC comunale, è stato approvato ed ammesso al finanziamento regionale.

Nel 2019 si sono svolti e conclusi i lavori di adeguamento strutturale dell'immobile ed è stata acquisita la relativa SCIA. Parallelamente sono state condotte le procedure ad evidenza pubblica finalizzate ad individuare un Soggetto del Terzo Settore cui affidare lo stabile in comodato d'uso gratuito, con vincolo di destinazione alla realizzazione della Casa Rifugio. A conclusione di dette procedure, nel mese di novembre 2019 è stata stipulata la relativa convenzione con l'Ente del Terzo settore selezionato (Cooperativa Novo Millennio di Monza). Sono stati infine conclusi anche gli acquisti per gli arredi, rendendo la Casa disponibile per l'inizio attività, prevista per marzo 2020, dopo l'inaugurazione ufficiale.

Esclusione Sociale

Sono continuate le attività del progetto "PASS - Progettazione Attiva Spazi Sociali", approvato e finanziato da Regione Lombardia a valere sui fondi europei 2014/2020 destinati all'asse "Inclusione sociale e lotta alla povertà".

Il progetto, sviluppato in collaborazione con ALER e con altri Soggetti del Terzo Settore, si rivolge ai nuclei famigliari che alloggiano nelle case di edilizia residenziale pubblica, con diversi filoni di attività finalizzate al contrasto del disagio sociale e della morosità incolpevole. In particolare:

- è stato aperto lo Sportello previsto dal progetto, come punto di appoggio per avere informazioni utili su diversi temi (contributi su scuola e famiglia, bonus idrico/gas/luce, etc.) e per trovare un aiuto nella presentazione delle relative domande, soprattutto in caso di gestione on line. Lo Sportello ha registrato circa 130 accessi, svolgendo attività di supporto all'utenza anche rispetto alle iscrizioni ai servizi di mensa scolastica, alla richiesta di dote scuola e al bando per gli alloggi popolari;
- rispetto al tema del lavoro e della formazione, nel corso del 2019 sono stati definiti 16 percorsi individuali, con l'invio degli interessati ad appositi corsi di formazione, realisticamente adeguati ai rispettivi livelli di competenza e prospettive di occupabilità (addetta mensa, PC base, Assistente famigliare, Addetto al banco, Sartoria). Le indennità di partecipazione previste dal bando regionale in favore dei soggetti coinvolti in questi percorsi, sulla base di un apposito protocollo attuativo del progetto definito in collaborazione con ALER nei primi mesi del 2019, sono state parzialmente finalizzate alla copertura di eventuali morosità sui rispettivi canoni di locazione.

Integrazione stranieri

Sono continuate le attività dello Sportello Multi-etnico, gestito a livello di Ambito.

Obiettivi Operativi	Finalità
Potenziare gli uffici preposti ai servizi sociali	Sviluppare interventi di potenziamento degli uffici.
<p>Nel 2019 è finalmente iniziato il percorso di informatizzazione del Servizio, con l'introduzione dell'applicativo ICARO, conforme agli standard previsti dalle Linee Guida Regionali per la Cartella Sociale Informatizzata (CSI).</p> <p>La CSI, a regime, consentirà a tutti gli operatori (sia assistenti sociali e che amministrativi) di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale attivato; di uniformare ed automatizzare le procedure; di gestire tutte le informazioni a livello di assistito e di rete di relazioni; di interscambiare i dati con i soggetti esterni coinvolti a diverso titolo nel percorso di presa in carico; di analizzare i dati, sia puntuali che aggregati, per la produzione di reportistica.</p> <p>Nel corso dell'anno 2019, mediante incontri a cadenza mensile con i referenti della software house, sono stati messi a regime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la registrazione di tutti i colloqui e appuntamenti, mediante la funzionalità dell'agenda elettronica condivisa, per tracciare gli accessi al servizio degli utenti e il tempo lavoro degli operatori; - il segretariato sociale, con la registrazione delle schede degli utenti che per la prima volta si rivolgono al servizio; - i processi interni per l'erogazione delle varie forme di sostegno economico gestiti dal servizio; - le procedure per la trasmissione dei flussi informativi periodici al Casellario per l'assistenza, recentemente istituito presso l'INPS. <p>Sono state inoltre impostate le procedure per l'erogazione delle prestazioni domiciliari, che saranno collaudate e definitivamente introdotte nel 2020. Si sta ora lavorando sulla codifica della casistica in carico, per renderla coerente con le classificazioni imposte dal Casellario, nonché sulla possibilità di far colloquiare la cartella non solo con l'anagrafe ma anche con l'applicativo della contabilità, in un'ottica di efficientamento del sistema e di ottimizzazione del tempo lavoro.</p> <p>Il lavoro a più lunga scadenza e più oneroso in termini di tempo, sarà ovviamente il caricamento di tutto lo storico dell'utenza in carico (dati, documenti, interventi, diari, ecc.) ad oggi prevalentemente in formato cartaceo.</p>	

MISS. 12 - PROGRAMMA 6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
Obiettivi Operativi	Finalità
Gestire interventi per il diritto alla casa	Informare ed orientare i cittadini rispetto alle norme che regolano le locazioni, alle procedure di rilascio degli alloggi e al sostegno agli affitti attraverso la gestione dei contributi. Gestire le diverse misure comunali e regionali per il sostegno alla locazione e la prevenzione delle emergenze abitative; supportare le famiglie in condizioni di criticità.
<p>Il 2019 è stato il primo anno di applicazione delle nuove disposizioni regionali in materia di Servizi Abitativi Pubblici (alloggi SAP).</p> <p>La vigente normativa ha radicalmente modificato il quadro di insieme per la gestione delle politiche abitative a livello locale, definendo che le stesse debbano ora essere concepite in un sistema coordinato su scala sovracomunale oltre che integrato con la rete dei servizi alla persona, e pertanto come politiche strettamente collegate alla programmazione sociale dei Piani di Zona.</p> <p>Rispetto alle procedure di assegnazioni degli alloggi SAP, è definito il superamento dei bandi comunali in favore di un sistema sovracomunale preceduto dalla "costruzione" di un quadro</p>	

conoscitivo, ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa di tutto il territorio dell'Ambito del Piano di Zona.

Nel corso dell'anno si è pertanto collaborato attivamente con l'Ufficio di Piano per elaborare, secondo le tempistiche definite dalla normativa, i previsti documenti di programmazione: a settembre il Piano Annuale dell'Offerta Abitativa 2019 e a dicembre quello per l'annualità 2020.

In coerenza con quanto definito dal Piano Annuale 2019 in autunno è stato gestito, con il nuovo software predisposto da Regione, il primo Avviso Pubblico per l'assegnazione di un alloggio comunale.

In tale occasione si è reso necessario supportare attivamente i cittadini-utenti, perché "disarmati" davanti alle novità normative e alla complessità delle procedure telematiche previste per la presentazione della domanda di alloggio.

L'esperienza maturata in tale contesto ha messo in luce il bisogno sempre più concreto del cittadino di essere adeguatamente informato e guidato nell'accesso ai diversi istituti normativi che rapidamente nascono e si modificano e che presuppongono un grado di competenze, anche informatiche, via via sempre più specifiche.

Da qui la volontà dell'Assessorato di strutturare, nel complessivo periodo di mandato, un servizio innovativo di comunicazione, orientamento, accoglienza e sostegno per i cittadini, che gradualmente possa qualificarsi come valido punto di riferimento per ogni target di utenza rispetto ai diversi istituti rimessi alla competenza del Comune o comunque fruibili dalla cittadinanza sulla base di altre misure statali o regionali.

Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, garantiti gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa (aggiornamento costante della banca dati regionale del patrimonio e dell'utenza, avvio attività conesse alla banca dati occupanti senza titolo e gestione dei contributi regionali di solidarietà) ed è parallelamente proseguita anche l'attività ordinaria per l'adeguamento/rivisitazione di tutti i canoni di locazione sap.

In termini di emergenza abitativa, anche nel 2019 sono state gestite le previste misure regionali:

- Bando per l'emergenza abitativa ed il mantenimento dell'alloggio in locazione (liquidate n. 22 domande relative al bando 2018 e raccolte altrettante domande in occasione del nuovo bando di novembre, tutte ancora in fase di istruttoria);
- Bando Morosità Incolpevole per prevenire l'esecuzione degli sfratti (1 domanda liquidata);
- Progetto canone concordato per favorire la mobilità abitativa nel settore privato (5 domande liquidate).

Con fondi comunali sono, infine, stati erogati contributi straordinari a fronte di emergenze abitative di utenti in carico ai servizi sociali, per ingresso in nuovi alloggi o per collocazioni d'urgenza. Le relative risorse sono state principalmente attinte dai finanziamenti di Bilancio derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali.

MISS. 12 - PROGRAMMA 7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Obiettivi Operativi	Finalità
Ampliare l'offerta sociale attraverso la gestione sovracomunale dei servizi	Partecipare ai processi di programmazione sovracomunale. Contribuire alla realizzazione del Piano di zona dei servizi e degli interventi sociali.

Come si è già detto in altre parti del presente documento, e' proseguita in modo serrato la partecipazione del personale dei Servizi Sociali agli organismi associati del Piano di Zona, sia all'Unità Operativa Tecnica (UOT) dell'Ambito di Seregno, sia ai diversi gruppi di lavoro costituiti su tematiche specifiche (accreditamenti, sviluppo co-progettazione tutela, attuazione misure regionali casa, Reddito di inclusione, Reddito di Cittadinanza, ecc.).

MISS. 12 - PROGRAMMA 8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
Obiettivi Operativi	Finalità
Valorizzare l'apporto del volontariato nelle attività di prevenzione dell'esclusione sociale	Valorizzazione del lavoro delle Associazioni attraverso sottoscrizioni di convenzioni e sostegni economici su progetti condivisi. Aderire a quanto promosso dal Forum delle Associazioni Familiari di Monza e Brianza.
Sviluppare la collaborazione con il terzo settore	Rafforzare la collaborazione con il Terzo Settore professionale del territorio allargato, anche attraverso forme innovative di coprogettazione su specifiche aree di welfare.
<p>Si è già detto sopra delle diverse convenzioni in essere con il Volontariato, soprattutto nell'area del disagio sociale e degli interventi rivolti a disabili e anziani (Caritas, Banco di Solidarietà, Mosaico, Centro Anziani, Servizio Amico).</p> <p>In aggiunta, di particolare rilievo è stato il progetto "Dire, Fare, Progettare Comunità", promosso e finanziato sul territorio di Giussano da Fondazione Monza Brianza con il co-finanziamento del Comune. Il senso del progetto è stato quello di sperimentare un nuovo modello di attivazione della comunità locale: in un articolato percorso iniziato a fine 2018 e durato per tutto il 2019, singoli cittadini, associazioni e enti del territorio si sono incontrati per individuare, attraverso il confronto e la riflessione comune, un tema di interesse condiviso sul quale lavorare, mettendo in sinergia le rispettive risorse e competenze. Molte sono state le associazioni e le organizzazioni del territorio coinvolte. Individuato il tema dell'Inclusione, un gruppo organizzativo più ristretto ha quindi lavorato per l'ideazione e realizzazione, nell'autunno del 2019, di un "Festival della Comunità" volto a stimolare l'attenzione e la partecipazione dei singoli cittadini e della comunità sul tema dell'inclusione, attraverso diversi momenti di formazione, teatro, sport, dibattiti e spettacoli.</p> <p>Per quanto riguarda le principali co-progettazioni in essere con il Terzo Settore professionale, si rinvia a quanto descritto nelle specifiche sezioni della presente relazione, in relazione ai diversi target di riferimento.</p>	

MISS. 15 - PROGRAMMA 3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
Obiettivi Operativi	Finalità
Fornire servizi concreti a favore dell'occupabilità delle persone, con particolare attenzione a donne e over 40 e altre categorie fragili. Sostenere le iniziative finalizzate alla formazione permanente e l'orientamento al lavoro	Gestire un servizio di informazione e di orientamento al lavoro radicato sul territorio e promuovere iniziative per agevolare l'inserimento delle persone inoccupate nel mondo del lavoro in rete con le altre agenzie istituzionali, utilizzare strumenti quali voucher, borse lavoro e dote comune per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

<p>Sviluppare politiche del lavoro condivise tra amministrazione, cittadini, istituti scolastici e realtà imprenditoriali</p>	<p>Promozione di iniziative per favorire l'occupabilità dei cittadini anche attraverso forme di incentivazione alle realtà produttive del territorio.</p>
<p>Sono proseguite le attività del progetto Rete Giussano - punto informazione e lavoro”, gestito dal Consorzio Mestieri Lombardia, che opera in integrazione con i servizi di prima accoglienza offerti dall’Informagiovani nei suoi orari di apertura.</p> <p>A partire da Gennaio 2019, l’Informagiovani ha intercettato e inviato 115 utenti all’Area Lavoro, 95 dei quali sono stati presi in carico. In totale sono stati svolti 221 colloqui individuali riguardanti principalmente: stesura/aggiornamento del CV (anche in formato europeo), supporto individuale nella ricerca attiva di lavoro, orientamento lavorativo e/o formativo, informazioni e supporto ad adempimenti burocratici (NASPI, DID, servizi del territorio).</p> <p>Si è mantenuta una collaborazione costante con i referenti del progetto “Sportello lavoro...di cura”, al fine di poter intercettare eventuali richieste di personale assistenziale da parte delle famiglie, nonché possibili candidati per tali posizioni o aspiranti corsisti da inserire nei percorsi di formazione per Assistente Familiare.</p> <p>In continuità con il lavoro svolto nell’anno 2018, anche per l’anno 2019 si è proseguito con l’erogazione di servizi ed attività per utenza beneficiaria del Reddito di inclusione, in carico all’èquipe di riferimento dell’Ambito dei Comuni di Seregno (24 persone seguite).</p> <p>Grazie all’accreditamento per i Servizi al Lavoro di Mestieri Lombardia e la presenza sul territorio, è stato possibile erogare anche attività formative finanziate interamente attraverso Dote Unica Lavoro, strumento di Regione Lombardia finalizzato al supporto di adulti alla ricerca di lavoro, o attraverso altri finanziamenti gestiti da Mestieri Lombardia nella sua attività sul territorio di Monza e Brianza, con il coinvolgimento di 44 corsisti residenti a Giussano.</p> <p>Per quanto riguarda invece le forme di incentivazione alle realtà produttive del territorio, dopo la chiusura a fine 2018 del secondo Bando Incentivi non sono stati assegnati ulteriori obiettivi al servizio scrivente.</p>	

Obiettivi operativi da “Sezione Operativa” Allegato 3. D.U.P. 2019-2021

01.08 Gestire i servizi informativi e statistici

finalità

Garantire la continuità di funzionamento dei sistemi informatici attraverso l'approvvigionamento, la manutenzione, la progettazione e la realizzazione dello sviluppo dei sistemi informatici comunali. Gestire per l'Ente la telefonia e le telecomunicazioni. Effettuare rilevazioni censuarie, indagini e statistiche nell'ambito del Programma statistico nazionale.

Stato di attuazione dei programmi

Lo stato finale di attuazione dei programmi relativo al Servizio Informatica e Statistica è il seguente:

- si è provveduto a fornire adeguato supporto e formazione agli uffici comunali per implementare i processi di dematerializzazione del sistema informativo comunale
- è stato attivato in produzione, previa attività di analisi, parametrizzazione e formazione, un nuovo programma applicativo per la gestione dei Servizi Sociali
- nell'ambito della convenzione Consip Reti Locali 6, è stato realizzato il sistema di cablaggio strutturato del Municipio, con il rifacimento di tutta le rete passiva interconnessa tramite dorsali in fibra ottica e la totale sostituzione degli apparati attivi con nuovi dispositivi più performanti, sicuri ed affidabili, in grado di gestire i più recenti protocolli di rete
- è stata acquisita ed attivata una piattaforma software integrata per la gestione online delle iscrizioni ai servizi scolastici (mensa, trasporto alunni e servizi di pre e post-scuola) integrata con il sistema di pagamento PagoPA, e si è provveduto ad attivare un modulo software per automatizzare la gestione della riconciliazione dei pagamenti Pagopa con la contabilità finanziaria
- si è provveduto a fornire supporto ai Servizi demografici per la migrazione della banca dati dell'anagrafe dei residenti all'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente)
- è stato attivato un modulo applicativo per la gestione delle notifiche mediante PEC delle infrazioni al Codice stradale
- si è provveduto ad attivare una applicazione software per la gestione in mobilità del patrimonio verde
- sono state effettuate le attività di rilevazione previste per il Censimento Permanente della popolazione 2019

Servizio Patrimonio e Opere Pubbliche

Sono stati pressoché ultimati i cantieri finalizzati al raggiungimento dei Certificati di prevenzione incendi e adeguamento barriere architettoniche e sicurezza, previsti per l'anno 2019, come meglio specificati di seguito.

Si elencano brevemente gli adempimenti svolti dal servizio.

MIS.	PROGRAMMA	OPERA
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Scuola primaria Carlo Porta - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: già ottenuto il relativo C.P.I.</p>
		<p>Scuola primaria Don Rinaldo Beretta - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: presentata SCIA per C.P.I.</p>
		<p>Scuola primaria San Filippo Neri - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: predisposta pratica per CPI.</p> <p>Per concludere la pratica di adeguamento della scuola alla prevenzione incendi occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affidare i lavori di sistemazione della pavimentazione della palestra, avendo ormai selezionato la tipologia di pavimentazione da mettere in opera; - verificare l'impianto idrico di spegnimento: idranti e vasca di accumulo in cui recentemente sono state rilevate delle perdite.
		<p>Asilo nido Comunale - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: verifiche effettuate e CPI ottenuto.</p>
		<p>Palestra di Robbiano - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: a seguito di presentazione di SCIA è stato rilasciato il relativo C.P.I. E' stato inoltre rinnovato il CPI della caldaia: nuova scadenza 01/12/2021.</p>
		<p>Palazzo Comunale - abbattimento barriere architettoniche - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: predisposta fase di presentazione della SCIA per il rilascio del CPI.</p>
		<p>Villa Sartirana - ottenimento CPI: Rivista la pratica di prevenzione incendi insieme al funzionario dei VVF.</p> <p>A seguito del sopralluogo da parte dei VVF sono stati richiesti gli adeguamenti degli impianti di illuminazione di emergenza e di rilevazioni incendi.</p> <p>Sono in corso le verifiche per l'esecuzione degli adeguamenti richiesti e per la predisposizione della nuova SCIA per il rilascio del CPI.</p>
		<p>Villa Sartirana - lavori di messa in sicurezza ed adeguamento normativo:</p> <p>Sono ultimati i lavori di adeguamento del percorso di accesso all'elevatore al piano terra e la sostituzione dell'elevatore.</p> <p>Sono invece da iniziare quelli di adeguamento di illuminazione delle sale lettura e dei vialetti del giardino perché sono in corso delle verifiche illuminometriche.</p>

		<p>Beni confiscati alla criminalità organizzata edificio di Via Milano: i lavori sono stati ultimati e conseguita l'agibilità. La Regione Lombardia ha erogato il saldo del contributo assegnato per il completamento dell'edificio. Sono state eseguite le opere interne da parte dell'operatore.</p>
		<p>Adesione al bando ATS Brianza in attuazione DGR 6079 del 29/12/2016 - la Regione Lombardia ha assegnato al Comune di Giusano un contributo di circa € 200.000,00 per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Viale Rimembranze n. 20, da destinare alla realizzazione di una struttura di ospitalità per l'accoglienza e protezione di donne maltrattate.</p> <p>Il progetto, dopo aver acquisito il benestare da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, è stato approvato e appaltato. I lavori, iniziati il 16 novembre 2018, sono stati ultimati il 13 novembre 2019, con la presentazione della SCIA relativa all'agibilità dei locali. La gestione del servizio è stata affidata alla Società Novo Millennio di Monza.</p>
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Centro Sportivo "Aldo Boffi" di Paina - Convenzione Rep. n° 6628 del 21/11/2011 art. 6 - conclusa la vertenza con il "Fallimento Paina Calcio S.r.l.", occorre riattivare il centro sportivo. Sono state approvate le Linee guida relative all'affidamento della ristrutturazione e gestione dell'impianto sportivo.</p> <p>Centro Sportivo "Stefano Borgonovo" di Giusano - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: è stato predisposto e approvato il progetto di prevenzione incendi da parte del comando dei VVF di Milano.</p> <p>Si è quindi avviata la prima fase di messa a norma del centro sportivo che ha riguardato il progetto di adeguamento degli spogliatoi esistenti e la ristrutturazione dell'edificio ex alloggio del custode, che ha implicato il trasferimento degli occupanti presso la scuola Ada Negri. I lavori sono ultimati.</p> <p>E' stato predisposto il primo lotto di lavori complementari relativi ai percorsi di esodo della tribuna dedicata al calcio. Il progetto è stato approvato e appaltato. I lavori sono ultimati.</p>
1	6 - Ufficio Tecnico	<p>Appalti di manutenzione ordinaria programmata sugli stabili comunali:</p> <p>continua l'attività di manutenzione programmata per la riduzione di interventi su richiesta, nonché dei tempi e dei costi.</p> <p>Nel corso del 2018, sono stati predisposti i nuovi appalti relativi alle manutenzioni degli stabili comunali, come accordi quadro biennali per le opere edili, elettriche ed idrauliche. I lavori sono stati appaltati e sono stati sottoscritti gli accordi quadro ed i relativi contratti attuativi.</p> <p>Appalto servizio di pulizie stabili comunali: sul finire del 2017 l'ufficio patrimonio è stato incaricato della redazione del nuovo appalto del servizio di pulizia di alcuni stabili comunali.</p> <p>E' stata predisposta la documentazione per la gara d'appalto, ed il servizio è stato aggiudicato ad una cooperativa sociale. Attualmente è in corso la nuova gara per l'affidamento del servizio per l'annualità 2020 - 2022.</p>

8	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<p>Manutenzione del verde:</p> <p>nel corso dell'anno è proseguita la manutenzione programmata del verde e la campagna di interventi straordinari in diversi parchi pubblici e viali alberati.</p> <p>Lo studio di agronomi appositamente incaricato ha presentato</p> <ul style="list-style-type: none"> • le linee guida e i criteri per la stesura del regolamento del verde comunale; • i documenti per la nuova gara relativa al “servizio di manutenzione delle aree a verde pubblico”; <p>È stata quindi pubblicata e aggiudicata la gara per la gestione della manutenzione del verde pubblico di durata biennale, il cui servizio è attualmente in corso.</p> <p>Area Laghetto:</p> <p>è in fase di studio la predisposizione di un progetto per la riqualificazione del bar e delle aree limitrofe.</p> <p>Orti urbani:</p> <p>sono stati assegnati gli orti realizzati in Via D’Azeglio:</p> <p>A. n. 27 lotti di “orti sociali” B. n. 5 lotti di “orti per famiglie” C. n. 4 lotti di “orti per giovani” D. n. 2 lotti contigui all’associazione GAS.</p> <p>Accordo quadro:</p> <p>È stato predisposto un accordo quadro per interventi di manutenzione di parchi e delle aree verdi, in particolare in relazione a pavimentazioni, arredo urbano e giochi.</p> <p>Sponsorizzazione aree verdi</p> <p>È stato pubblicato un “Avviso pubblico per la ricerca di sponsor per la manutenzione, valorizzazione, promozione e cura del verde pubblico” che prevede sia sponsorizzazioni finanziarie, sia sponsorizzazioni tecniche, consistenti in forme di partenariato estese alla progettazione e alla realizzazione e manutenzione di parte o di tutto l’intervento a cura e a spese dello sponsor.</p>
8	4 - Servizio idrico integrato	<p>Manutenzione programmata reti:</p> <p>è proseguita l’attività di manutenzione delle condotte fognarie da parte del soggetto gestore Brianzacque S.r.l.; ultimata la manutenzione di quelli programmati per il 2019 e gli interventi sollecitati puntualmente dall’ufficio tecnico per garantire la sicurezza stradale. Nel corso dell’anno la società ha anche provveduto alla sostituzione e sistemazione di chiusini e caditoie non a norma, su segnalazione degli uffici comunali.</p>
		<p>Piano fognario ed attuazione della convenzione con il soggetto gestore:</p> <p>Sono stati ultimati i ripristini da parte del gestore.</p> <p>La società ha comunicato l’avvio delle attività di rilevazione in campo per la ricostruzione del modello geometrico-idraulico della rete idrica, propedeutico alla successiva elaborazione di un</p>

		aggiornato e moderno Piano Idrico-Acquedottistico, ed hanno inoltrato una prima proposta con l'indicazione degli interventi previsti sulla rete fognaria che saranno attuati nel prossimo triennio.
10	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Manomissioni suolo: è proseguita l'attività autorizzativa ed il controllo della corretta esecuzione dei ripristini, con eventuale escussione delle fidejussioni in caso di inadempienza dell'operatore.</p>
		<p>Appalti di manutenzione ordinaria programmata strade: è continuata l'attività di manutenzione programmata per la riduzione di interventi su richiesta nonché dei tempi e dei costi, attraverso un contratto di accordo quadro che ha visto l'esecuzione di interventi puntuali diffusi sul territorio.</p> <p>Appalti di manutenzione straordinaria e riqualificazione stradale: È stato aggiudicato l'accordo quadro per l'esecuzione delle opere di manutenzione delle strade comunali, interamente progettato dai tecnici del Servizio Strade, che prevede la realizzazione di lavori necessari per garantire la conservazione in sicurezza della rete stradale e ciclo-pedonale, dei marciapiedi ed in generale delle aree esterne soggette a passaggio pubblico di competenza del Comune di Giussano. Sono stati eseguiti gli interventi manutentivi in alcuni tratti di Via Alberto da Giussano, di Via Viganò e di Via Boito.</p> <p>Si sono conclusi i lavori relativi alla realizzazione di piste ciclabili di cui al bando di Regione Lombardia per l'assegnazione di un cofinanziamento per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, finalizzato ad incrementare la sicurezza dell'utenza debole sul territorio comunale mediante l'introduzione di nuovi strumenti di contrasto all'incidentalità.</p> <p>Gli interventi hanno riguardato: la connessione ciclabile delle vie Como-Lario, la formazione della pista ciclabile in Via D'Azeglio e di un tratto in Viale Brianza e il miglioramento della sicurezza dell'attraversamento della ciclabile su Via Prealpi.</p> <p>E' stato sottoscritto l'accordo tra il Comune di Verano Brianza ed il Comune di Giussano per la gestione coordinata del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rotatoria stradale ubicata all'incrocio tra le vie Comasina - Lario / Brunati / Po.</p> <p>E' stato affidato l'incarico professionale per la riqualificazione delle aree esterne antistanti la chiesa di S. Giovanni in Baraggia ("San Gian") in Frazione Robbiano di Giussano. Il progetto prevede la creazione di un'area sagrato della chiesa San Gian, oltre alla messa in sicurezza della viabilità dell'incrocio fra le vie Furlanelli, Toscanini, Stradivari e Donizetti. E' stato elaborato il progetto di fattibilità tecnico economica ed il progetto definitivo. E' in corso la progettazione esecutiva dell'intervento.</p> <p>E' stato affidato l'accordo quadro per la sistemazione delle piazze con materiale lapideo.</p>

		<p>I primi interventi hanno riguardato: a Birone la sistemazione della piazza Carducci e di un tratto di marciapiede di Via Leopardi; a Giussano: la sistemazione di alcuni punti di piazza della Basilica e della Via A. da Giussano.</p>
12	9- Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>Realizzazione di nuovi colombari cimiteri di Paina e Robbiano: I lavori sono ultimati.</p> <p>Lavori di ampliamento del Cimitero di Giussano e Realizzazione di nuovi colombari E' stato affidato l'incarico per la realizzazione dei lavori di ampliamento del Cimitero di Giussano ed è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica e il progetto definitivo dei nuovi colombari al Cimitero di Giussano.</p> <p>Lavori di realizzazione del nuovo campo sepolcrale al cimitero di Giussano È stata aggiudicata ed è in corso di esecuzione la realizzazione del nuovo campo sepolcrale al cimitero di Giussano, interamente progettato dai tecnici del Servizio Stabili.</p>
14	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	<p>Energia elettrica e pubblica illuminazione Fornitura Energia elettrica: Il Comune ha aderito alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 15", lotto3 - che ha fatto registrare dei vantaggi economici, grazie anche all'andamento favorevole del prezzo del mercato dell'energia elettrica.</p> <p>Manutenzione straordinaria rete I.P.: E' stata scartata l'ipotesi di adesione alla convenzione CONSIP "Luce 3" per la riqualificazione della rete i.p. in quanto non rispondente alle esigenze del Comune non risultando conveniente. Si è provveduto all'aggiudicazione della manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, compresi quelli ex ENEL - SOLE attraverso gara d'appalto nel mese di maggio 2019. Si è riscontrato un netto miglioramento nei tempi di risoluzione dei guasti segnalati. Continua, compatibilmente con le risorse disponibili, la sostituzione degli apparecchi obsoleti con lampade a led. Risulta comunque fondamentale e imprescindibile affidare la gestione degli impianti oltre alla loro manutenzione e concludere un accordo con Enel Sole per giungere allo spomiscuamento degli impianti. E' stata presentata, da parte di un operatore, una proposta di project per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica comunali in fase di valutazione.</p>

Servizio Territorio, Urbanistica, Edilizia

Miss.	Programma
8	<p>1 - Urbanistica e programmazione del territorio</p> <p>A conferma della tendenza delle pregresse annualità, la crisi economica permane anche nel 2019.</p> <p>La rinuncia da parte degli attuatori ad interventi già programmati ha comportato sia una drastica contrazione del gettito dei contributi concessori in entrata, sia la richiesta di restituzione dei contributi versati.</p> <p>Questa situazione ha comportato riflessi negativi sulle corrispondenti possibilità di realizzazione di opere pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano di Governo del Territorio e Varianti <p>VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PGT</p> <p>Il procedimento di Variante Generale al vigente PGT è proseguito ed è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28/11/2019 in corso di pubblicazione sul BURL</p> <p>PARCO URBANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavori conclusi con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione. <ul style="list-style-type: none"> • Ambiti di trasformazione <p>E' in corso di definizione uno tra gli ambiti di Trasformazione previsti dal vigente PGT.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proroghe termini convenzioni - PA Via Caduti sul Lavoro (Delib. G.C. n.177 del 10.10.2019) - PII Via Spreafico-Cardinal Ferrari (Delib. G.C. n. 73 del 17.04.2019) - PA Via Caduti sul Lavoro sottoscrizione accordo conciliativo (det. n. 915 del 29/11/2019) <ul style="list-style-type: none"> • Piani Attuativi - Collaudi in corso - PA via Corridoni comparto B: non concluso per fallimento di una proprietà. <ul style="list-style-type: none"> • Piani Attuativi - opere urbanizzazione - PII via Spreafico-Cardinal Ferrari (Delib.G.C. n. 2 del 15.01.2019 approvazione progetto esecutivo) - PDC via Tagliamento-Fiume (Delib. G.C. n. 188 del 24.10.2019 approvazione variante progetto esecutivo) - PII via Matella (Delib.G.C. n. 68 del 09.04.2019 approvazione progetto di fattibilità tecnico economica). <ul style="list-style-type: none"> • Collaudi OO.UU. conclusi - PDC n. 459/2012 approvazione collaudo opere urbanizzazione (det.n. 19 del 15.01.2019) - PA 15 Via Ponchielli - Stradivari collaudo opere urbanizzazione (det. n. 1059 del 24.12.2019) - PDC area B.2.A Opere di urbanizzazione via Battaglione Edolo (det. n. 121 del 27.02.2019)

		<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti Interesse Provinciale - approvazione protocollo d'intesa Comune di Giussano-Comune di Seregno (Delib.C.C. n.38 del 24.07.2019) • Gestione attività edilizia private, pratiche edilizie e certificazioni edilizie varie - Nel corso dell'anno 2019 sono state depositate e gestite in modalità telematica attraverso lo "Sportello Telematico Unificato" n. 347 pratiche edilizie, la cui attività ha comportato le varie fasi inerenti l'istruttoria, le verifiche sulla regolarità contributiva, la gestione e contabilizzazione dei contributi concessori complessivi (oneri di urbanizzazione primaria, oneri di urbanizzazione secondaria, contributo costo di costruzione, monetizzazione aree a standard e fondo aree verdi); - Gestione e rilascio di n° 97 certificati di destinazione urbanistica e rilascio di n° 40 Certificati di idoneità alloggiativa; pratiche insegne pubblicitarie n° 100; - Parere di competenza sulle pratiche sportello unico per attività produttive; - Istruttorie agibilità: n° 67 segnalazioni certificate; • Procedimenti tecnici ed amministrativi in merito ad attività di vigilanza edilizia - con l'emissione di n° 9 ordinanze, ed ulteriori procedimenti effettuati in collaborazione con l'ufficio di Polizia locale; • Gestione di procedimenti per l'edilizia ERP o convenzionata <p>comportante versamento di contributo miglioria e riscatto aree in diritto di superficie per un totale di n° 12 procedimenti.</p>
--	--	---

Servizio Ambiente

Con riferimento al Piano della Performance e agli obiettivi strategici e operativi assegnati al Servizio Ambiente nell'anno 2019, l'Ufficio ha svolto con le risorse economiche assegnate e le risorse umane in organico, la propria attività come segue.

Obiettivi operativi da “Sezione Operativa” Allegato 5. D.U.P. 2019-2021

09.03 Favorire la cultura di un ambiente sostenibile

finalità

Effettuare controlli mirati sul rispetto del territorio e l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione ambientale

Il Servizio ha svolto con continuità le attività di controllo del territorio che concorrono all'attuazione di misure volte ad assicurare la tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 152/2016 e s.m.i. nonché agli altri regolamenti comunali o norme sovra comunali in materia ambientale, sono stati esperiti numerosi sopralluoghi atti a verificare la corretta applicazione delle norme vigenti. In particolare, nell'anno 2019 hanno trovato piena attuazione le nuove modalità di raccolta dei rifiuti contenute nel contratto Gelsia Ambiente S.r.l.. L'introduzione di una modifica radicale come quella della raccolta del rifiuto secco indifferenziato con sacco blu dotato di microchip ha reso necessario un puntuale sistema di controlli per accompagnare i cittadini nel cambiamento e per reprimere i comportamenti illeciti. In quest'ottica nell'anno 2019 sono state installate due foto trappole che hanno permesso di monitorare alcune zone del territorio particolarmente soggette ad abbandoni di rifiuti nelle ore notturne. Nel complesso le azioni attivate hanno condotto all'accertamento di n. 89 violazioni e a buoni risultati nella raccolta differenziata (79,94%).

In materia di inquinamento acustico, in attuazione della L. 447/95, del D.P.C.M. 14/11/1997 e della L.R. 13/2001 il Servizio, col supporto dell'U.O.C. Agenti Fisici di ARPA Dipartimenti di Milano e Monza e Brianza, ha svolto attività di controllo delle attività rumorose segnalate sul territorio. In particolare sono stati gestiti i procedimenti di verifica del rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico in caso di rumore prodotto da impianti e attrezzature asserviti ad attività produttive, commerciali o professionali e di rilascio di un provvedimento autorizzativo, relativo a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali, nonché dei provvedimenti comunali che ne abilitano l'utilizzo. Nello stesso ambito sono stati autorizzati, in deroga ai valori limite degli strumenti di pianificazione e gestione comunali (PZA e Regolamento attuativo), n. 14 tra attività temporanee e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e spettacoli a carattere temporaneo o mobile.

La Regione Lombardia, con legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati che ricadono interamente nel territorio comunale; con successiva D.G.R. n. 4033 del 24 gennaio 2007 ha dettato le modalità di trasferimento delle competenze a carico dei Comuni. L'Ufficio ha continuato a gestire, per l'anno 2019, procedimenti di bonifica, secondo le modalità del D.Lgs. n. 152/06 artt. 242 e seguenti.

Intensa attività di controllo è stata svolta nell'anno 2019 in attuazione alle attività previste nel PRAL “Piano Regionale Amianto Lombardia” di cui alla L.R. 17/2003 (approvato con D.G.R. n. 8/1526 del 22/12/2005). Il Servizio, al fine di perseguire gli obiettivi contenuti nel suddetto Piano per la progressiva eliminazione dell'amianto presente negli ambienti di vita e di lavoro e la salvaguardia del benessere delle persone, dando seguito alle segnalazioni

pervenute, ha gestito i procedimenti in corso e nuovi procedimenti per la valutazione dello stato di conservazione, bonifica o rimozione dell'amianto.

Sono stati eseguiti circa 100 controlli su impianti termici installati sul territorio con potenza inferiore e superiore 35KW attraverso il supporto di personale tecnico qualificato incaricato dalla Provincia di Monza e della Brianza, a seguito dei quali sono stati avviati circa 40 procedimenti amministrativi su impianti che presentavano anomalie da media a grave.

Il Servizio Ambiente, in raccordo con lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), acquisisce le SCIA per inizio, modifica, subentro, trasferimento, cambio della ragione sociale o cessazione delle attività produttive aventi rilevanza ambientale con verifica della completezza dei dati e gestione delle procedure di completamento documentale, in collaborazione con ATS e ARPA.

Al fine di garantire l'attuazione delle norme nazionali e regionali in materia, con periodicità annuale, vengono trasmessi attraverso un'applicazione web-based i dati obbligatori all'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale. Viene inoltre, secondo le modalità previste dalla legge 25 gennaio 1994 n. 70, aggiornato costantemente il Catasto Rifiuti, istituito dall'articolo 3 del decreto-legge 9 settembre 1988 n. 397 e convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 1988, n. 475, attraverso la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale.

Al fine di sensibilizzare i ragazzi delle scuole alle tematiche ambientali sono state proposte e realizzate le iniziative "Giornata del verde pulito" e "Puliamo il Mondo" in collaborazione con l'Associazione Legambiente.

09.03 Garantire il servizio di igiene urbana

finalità
<i>Assicurare il funzionamento ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.</i>

09.03 Maggior differenziata

finalità
<i>Porre in essere nuove modalità di raccolta rifiuti al fine di incrementare la raccolta differenziata e di applicare tariffe funzionali al quantitativo di rifiuti smaltiti</i>

Il nuovo servizio di igiene urbana, con gestore Gelsia Ambiente S.r.l., che ricomprende i servizi di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, la gestione tecnico-amministrativa della piattaforma ecologica comunale e il servizio di pulizia manuale e meccanizzata del territorio, nell'anno 2019 ha preso avvio definitivamente. L'Ufficio ha svolto una capillare azione di verifica delle utenze curando la distribuzione dei kit ed informando i cittadini rispetto alle novità introdotte.

Tra gli adempimenti ordinari è stato assicurato il servizio di disinfestazione urbana da insetti nocivi, vettori di elementi patogeni, intervenendo, laddove necessario, sugli immobili dell'Amministrazione Comunale e sistematicamente, secondo un calendario definito sulla base delle condizioni climatiche, nelle pertinenze verdi del laghetto e della biblioteca, oltre che su tutte le caditoie della rete viaria per la prevenzione della diffusione della zanzara tigre. In abbinata alla campagna di sorveglianza, contrasto e disinfestazione, che di norma inizia a marzo e si conclude a ottobre, è stata condotta un'adeguata campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza in modo da attuare misure più efficaci.

09.04 Azioni quotidiane

finalità

Sviluppare servizi a favore della cittadinanza affinché modifichi i comportamenti quotidiani per massimizzare il recupero dei rifiuti.

La piattaforma ecologica comunale, cui hanno accesso le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio, è stata utilizzata da circa 7.000 utenze.

Nell'anno 2019 il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti è stato utilizzato da circa 600 utenze domestiche.

Conclusi i lavori di realizzazione del centro di riutilizzo ubicato in via Nenni, è stata stipulata una convenzione di durata annuale con associazione di volontariato locale che, a partire da settembre 2019, ha avviato la gestione del centro che rimane aperto due mezza giornate la settimana. Nel 2019 si sono svolte due iniziative: la giornata di apertura e la giornata di inaugurazione. Nell'ultimo trimestre dell'anno sono stati ricevuti beni per circa 3 ton in peso e riconsegnati beni per circa 1,1 ton.

Servizio Polizia Locale

In relazione al Piano della performance e degli obiettivi assegnati al Servizio Polizia Locale nell'anno 2019, anche per il periodo di riferimento l'Ufficio ha espletato la propria attività nelle seguenti aree di competenza istituzionale:

Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, della Polizia Amministrativa, delle Polizia Commerciale e delle sanzioni

1. Attività di polizia stradale.

Per quanto riguarda i controlli inerenti all'osservanza delle norme contenute nel Codice della Strada, rispetto alle previsioni di entrata sull'accertamento delle violazioni afferenti si attesta un risultato consuntivo pari a n. 3.212 verbali, di cui: n. 132 verbali per violazione all'art. 80, c. 14 C.d.S. per omessa revisione del veicolo e n. 35 verbali per violazione all'art. 193, c. 2 per omessa copertura assicurativa o collegate.

La maggior parte di questi ultimi verbali è stata individuata attraverso i sistemi di controllo da remoto denominati "Targa OK" e "Targa System", che consentono accertamenti mediante collegamento diretto alle banche dati ministeriali per la verifica di revisioni e coperture assicurative scadute, nonché l'identificazione di veicoli compendio di furto o di altri reati inseriti in apposite "black list".

In costante e preoccupante aumento appare inoltre il numero complessivo di verbali di contestazione irrogati per violazione all'art. 173 C.d.S. (n. 205), ovvero per l'uso improprio durante la guida di radiotelefoni o dispositivi similari, a testimonianza di un fenomeno preoccupante in linea con il dato nazionale.

Il netto decremento delle verbalizzazioni rispetto agli anni precedenti si giustifica dall'impossibilità di effettuare controlli per il superamento dei limiti di velocità sulla "S.S. 36 del lago di Como e dello Spluga" (cd. "Valassina"), attraverso strumenti finalizzati all'accertamento automatico delle violazioni ("autovelox") come da precise indicazioni ricevute in tal senso dalla Prefettura di Monza e della Brianza nel corso di un'apposita riunione informativa a cui era presente anche Anas come concessionario per la gestione della strada S.S.36. Anas faceva presente che dal 2020 saranno installati i tutor per il controllo della velocità sui tratti della strada s.s.36 più pericolosi.

Per quanto riguarda l'applicazione di sanzioni amministrative accessorie, aggiuntive rispetto alla sanzione pecuniaria, si attesta come il numero delle violazioni comportanti provvedimenti sulla patente (ritiro e/o sospensione) appaia in diminuzione rispetto agli anni precedenti (da 42 nel 2017, a 31 nel 2018 e 23 nel 2019), mentre le misure coercitive applicate sui veicoli a motore (sequestri o fermi), dopo un anno di forte crescita sono tornate in diminuzione (da 22 nel 2017, a 56 nel 2018, 35 nel 2019).

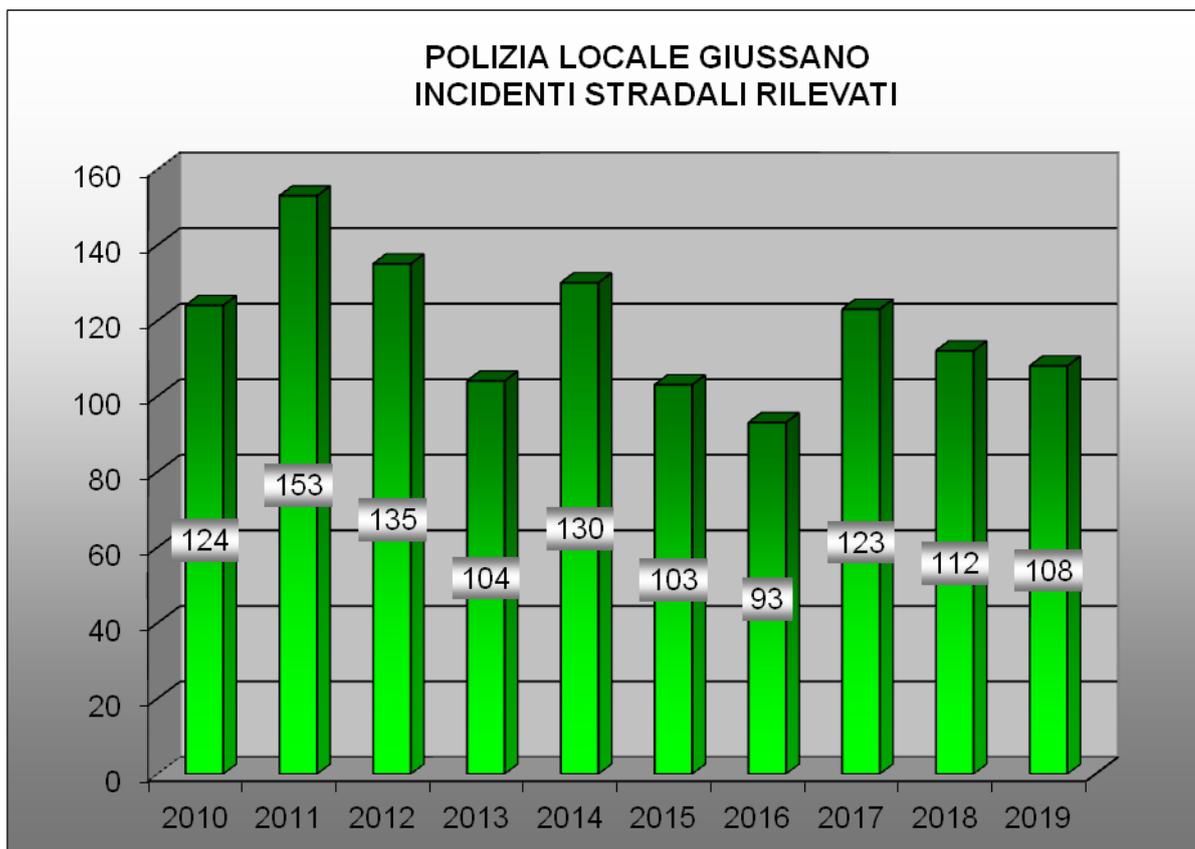
In linea con l'annualità precedente appare il numero delle impugnazioni ai verbali, mediante ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace (29 nel 2018 e nel 2019), mentre è in diminuzione il numero dei punti trasmessi al Dipartimento dei Trasporti Terrestri per la relativa decurtazione sulla patente di guida, ai sensi dell'art. 126-bis del C.d.S. (da 11.397, nel 2017, a 8.803 nel 2018 e 7.854 nel 2019).

2. Infortunistica.

Relativamente all'attività di infortunistica stradale, quest'anno sono stati rilevati n. 108 sinistri stradali (di cui un mortale, n. 61 con feriti e n. 46 con danni alle sole cose), secondo la scia dell'ultimo anno.

La Via Prealpi è senza dubbio l'arteria più interessata da eventi sinistrorsi.

Si riporta, di seguito, una breve statistica degli incidenti stradali negli ultimi 9 anni.



Giova precisare che nel corso del 2019 la Polizia Locale ha provveduto altresì ad affidare alla Società “Sicurezza e Ambiente S.p.A.” il Servizio di ripristino della viabilità post incidente, ovvero la pulizia del manto stradale da tutti i detriti e sostanze pericolose a seguito del verificarsi di un incidente stradale sul territorio.

3. Liquidazioni e riscossioni coattive.

Per quanto attiene ai risarcimenti liquidati a terzi per sinistri a carico del Comune, si precisa che nell’anno 2019 è stato liquidato un importo complessivo pari ad € 6.988,00 per un totale di n. 71 richieste pervenute dai privati o dalle rispettive compagnie assicuratrici.

L’importo liquidato come indennizzo per i sinistri è ancora provvisorio in quanto siamo ancora in attesa del dato a consuntivo relativo alla liquidazione delle franchigie a carico del comune.

Nella gestione dei cd. “ruoli, afferenti alla fase esecutiva delle violazioni al Codice della Strada, con riferimento alle mancate riscossioni a valere sull’annualità 2018 si prevedono accertamenti per recupero delle posizioni creditorie per circa € 494.040,23, per violazioni attinenti al Codice della Strada, ed € 19.339,08 per altre violazioni amministrative, ed attraverso l’intervento del concessionario “Sorit - Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A.”, incaricata di provvedere alla procedura dell’ingiunzione fiscale.

4. Attività di polizia amministrativa.

Con riferimento alle mansioni di polizia amministrativa, si registra un sostanziale incremento del numero dei verbali di accertamento per violazioni ai regolamenti comunali ed alle ordinanze sindacali (da 92 a 153), tra i quali la maggior parte elevati per inosservanza delle norme concernenti la raccolta differenziata (art. 7 Regolamento Rifiuti). Trattasi di un “trend” che conferma quanto già avvenuto nell’anno precedente, quando si era passati da 56 a 92 accertamenti.

Giova peraltro precisare che la procedura di accertamento delle violazioni amministrative è diversa e ben più complicata rispetto quella individuata per verbali afferenti al Codice della Strada. Infatti, ai sensi della Legge nr. 689/81 il verbale di accertamento costituisce - nella sostanza - un mero avvio del procedimento, mentre il vero e proprio titolo esecutivo si forma solo con la notifica dell'Ordinanza Ingiuntiva, emessa successivamente dal Dirigente del Settore. Sotto quest'ottica si spiega anche il forte incremento del numero delle Ordinanze (vedi paragrafo seguente).

5. Attività dell'Ufficio.

Per quanto riguarda le residue attività condotte dall'Ufficio, si riportano in seguito i dettagli delle residue attività condotte dalla Polizia Locale

Notifiche	314
Presenza visione documenti	56
Trattamenti sanitari obbligatori	0
Accertamenti anagrafici	957
Autorizzazioni per passi carrabili	13
Comunicazioni di cessione di fabbricati	28
Denunce di infortunio sul lavoro	9
Autorizzazioni ed ordinanze	236
Autorizzazioni occupazioni suolo	138
Autorizzazioni trasporti eccezionali	46
Interventi effettuati su richiesta	452
Pratiche oggetti rinvenuti	30
Pratiche rilascio autorizzazioni per disabili	182

Controllo diffuso del territorio

1. Attività di polizia giudiziaria

Nell'ambito dell'attività di polizia giudiziaria, nell'anno 2019 sono state inoltrate 30 comunicazioni di reato alla Procura della Repubblica di Monza, competente per territorio, in lieve incremento rispetto all'anno precedente (n. 24).

I principali reati ipotizzati riguardano l'edilizia, la circolazione stradale e altri illeciti di natura prettamente bagatellare.

Sono anche state esperite saltuariamente deleghe e richieste pervenute da altri Uffici, le quali non hanno comportato formali deferimenti all'Autorità giudiziaria.

Interagire con altre Forze di Polizia e la cittadinanza

1. Attività svolte in collaborazione con le Associazioni di volontariato e con i Gruppi comunali e locali di protezione Civile.

Nell'anno 2019 è stata prorogata la convenzione stipulata con le Associazioni AIDO - Sezione di Giussano, per incentivare forme di collaborazione a supporto del servizio di Polizia Locale, per attività di presidio davanti alle Scuole di Birone ed in occasioni di manifestazioni a carattere locale. L'attività svolta permette di aumentare la sicurezza relativamente alla mobilità pedonale e ciclabile degli alunni delle scuole primarie di Birone intervenendo anche in occasione di iniziative a sostegno della mobilità sostenibile come il "pedibus ed il bicibus".

E' stata inoltre prorogata la convenzione stipulata con il nucleo protezione civile che fa riferimento all'Associazione Nazionale Carabinieri, che unitamente al gruppo comunale di protezione civile, svolge un'attività di controllo del territorio, nella fascia serale dalle ore 21:00 alle ore 24.00, per segnalare eventuali situazioni di degrado ed incuria presenti sul

territorio o circostanze che possono creare problemi per la sicurezza e l'incolumità delle persone. I due servizi di protezione civile svolgono un servizio importante, a supporto del Servizio di Polizia Locale, soprattutto per garantire la sicurezza in occasione di manifestazioni commerciali, culturali, sportive e durante lo svolgimento di feste patronali e Fiere e/o Sagre a carattere locale.

Censimento degli immobili dismessi e/o occupati abusivamente

A seguito degli indirizzi dati dal Ministero dell'Interno relativamente al problema dell'occupazione arbitraria di immobili, ed alle successive circolari emesse dalla Prefettura di Monza e Brianza, è stato avviato sul territorio un monitoraggio del fenomeno esteso anche all'ambito provinciale, allo scopo di realizzare una mappatura accurata delle aree di rischio che consenta di programmare specifiche e puntuali iniziative orientate alla prevenzione del fenomeno. Sono stati censiti ca. 10 immobili, tra cui anche immobili già oggetto di confisca da parte dello Stato per indagini legate alla mafia ed alla criminalità organizzata. Su due, di questi immobili sono state emesse ordinanze per la messa in sicurezza delle aree con richiesta ai proprietari di intervenire con atti idonei a prevenire l'occupazione abusiva degli immobili.

Sono stati eseguiti gli interventi richiesti dai proprietari senza necessità di eseguirli in modo coattivo. Sono stati svolti interventi anche in coordinamento con i carabinieri per prevenire attività illecite in prossimità di aree degradate ed abbandonate.

La Polizia Locale al fianco dei più deboli

1. Prevenzione ed educazione stradale

Nell'anno 2018 è stato presentato un nuovo progetto in Regione Lombardia, classificato al secondo posto in graduatoria, per la messa in sicurezza e la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile in Via M.D'Azeglio, per collegare il Capoluogo di Giussano con la frazione di Birone; il collegamento delle due piste ciclabili su Via Como e Viale Lario, tramite un attraversamento ciclabile protetto in corrispondenza della rotatoria tra Viale Brianza, Viale Lario e Via Como-.

Nel progetto è prevista la realizzazione di un nuovo tratto ciclabile su Viale Brianza, nel tratto da Via Statuto a Viale Lario e la messa in sicurezza di un attraversamento ciclabile in corrispondenza della rotatoria tra le vie Prealpi e Nuova Valassina.

Il progetto è stato ultimato nel mese di ottobre dell'anno 2019 e rendicontato a Regione Lombardia, per avere il saldo sul cofinanziamento di Euro 100.000,00.= concesso al Comune, entro la fine dell'anno 2019, come previsto nel bando di finanziamento regionale.

Nel progetto stata inserita una fase di studio e monitoraggio sui flussi di traffico su sei postazioni localizzate nel contesto urbano del Comune di Giussano, con posizionamento di telecamere su pali dell'illuminazione esistenti. Le sei postazioni di rilievo sono individuate nei seguenti punti:

- 1) rotatoria tra le vie Prealpi/Ponchielli;
- 2) Rotatoria tra le Vie Prealpi/Milano (lato nord);
- 3) Rotatoria tra la Via Trieste e Strada della Puradella (Seregno);
- 4) Rotatoria tra la Via P. Nenni e la Via Miano (lato sud);
- 5) Rotatoria tra Via Como/Viale Lario/Viale Brianza;
- 6) Intersezione tra le Via Mazzini (Mariano C.se)/Parini (Mariano C.se) e Turati. I rilievi dei flussi di traffico, suddivisi per tipologia di veicolo, sono utili sia per individuare eventuali

criticità relativa alla capacità dell'infrastruttura e dell'area di intersezione sia per interventi di progettazione riqualificazione da attuare in futuro.

Durante la prima metà del 2019 la Polizia Locale ha terminato lo svolgimento della Campagna "ATTENTA-MENTE!", promossa dalla Società "Noi Sicuri S.r.l." e finalizzata alla prevenzione di comportamenti pericolosi su strada, attraverso un'attività di supporto e valorizzazione dell'azione condotta dagli Enti locali. Giova soltanto precisare come tale campagna prevedeva di realizzare, in via sperimentale:

- Un progetto di prevenzione e controllo degli eccessi di velocità con sperimentazione del Sistema "Velo Ok", ovvero di n. 4 postazioni box su alcune strade comunali interessate dal fenomeno dell'elevata velocità (in seguito a un apposito monitoraggio, per il collocamento delle "torrette" sono state già individuate le Vie Cavour, Catalani e Furlanelli);
- N. 2 sedute assistite di rilevazione delle infrazioni, svolte per consentire alla Polizia Locale di valutare sul campo gli aspetti tecnici salienti dell'attività stessa, e poter conseguentemente definire le successive linee guida con maggiore consapevolezza;
- Un'attività informativa nei confronti del pubblico, consistente innanzitutto nella comunicazione ai media locali della partenza del progetto e, in una successiva fase, nello svolgimento di una conferenza sulla sicurezza stradale rivolta ai cittadini finalizzata alla diffusione e condivisione dell'iniziativa in essere.

Nello specifico le due sedute sono state svolte nel corso del mese di maggio e hanno portato all'accertamento di n. 48 infrazioni per l'art. 142 C.d.S., fra le quali 41 per un superamento dei limiti inferiore al 10 Km/H sul limite previsto e n. 08 per un limite compreso tra i 10 Km/h e i 40 Km/h. Non è stato invece possibile compiere il punto c), in considerazione del blocco della comunicazione nel periodo pre-elettorale.

Il Comando sta valutando, per il futuro, l'acquisto a titolo definitivo di un dispositivo per l'accertamento dei limiti di velocità che possa sostituire quello in dotazione, ormai desueto e non adeguato al recente sviluppo tecnologico.

2. Segnaletica stradale e gestione dei parcometri:

Gli interventi eseguiti sulla manutenzione ordinaria della segnaletica stradale (segnaletica orizzontale, acquisto e manutenzione cartelli di segnaletica verticale e manutenzione impianti semaforici) hanno comportato l'impegno di risorse finanziarie per una spesa pari a complessivi Euro 57.500,00 circa.

Infine, nella gestione delle aree di sosta a pagamento, per un totale di 98 posti auto alla tariffa oraria di € 0,60, si è conseguito un incasso di circa € 3.473,00. Il servizio viene gestito in economia dalla Polizia Locale per la riscossione, rendicontazione ed interventi di manutenzione ordinaria.

La gestione della sosta delle aree a pagamento richiede una pianificazione da inserire all'interno del Piano Generale del traffico urbano, in fase di aggiornamento, ed un investimento sui parcometri, in quanto in base alla normativa vigente devono essere muniti di dispositivi di pagamento elettronici. I parcometri richiedono comunque un aggiornamento anche sulla parte software ma prima di fare un investimento è necessario che venga prima approvato il Piano Urbano del traffico.

Si segnala come dal mese di dicembre sia intercorsa una significativa modifica della disciplina della sosta in alcune importanti strade del centro, e nello specifico nelle Piazza San Giacomo, Roma e Lombardi. Qui i parcometri - spesso non funzionanti per motivi tecnici - sono stati sostituiti da disco orario incrementando la possibilità di controllo.

3. Impianti tecnologici e videosorveglianza

Si segnala che nel corso dell'anno 2019, il Comando di Polizia Locale ha provveduto all'acquisto di nr. 2 motoveicoli di servizio, particolarmente importanti nel periodo estivo anche per il loro agevole utilizzo nella scorta delle pubbliche manifestazioni ed in particolare modo di gare sportive.

Si è provveduto inoltre all'acquisto di nr. 02 fototrappole, impianti tecnologici dotati di telecamera che permettono di accertare a distanza abbandoni di rifiuti sul territorio, fotografando il trasgressore e inviando da remoto l'immagine alla Centrale Operativa del Comando.

4. Piano Generale del Traffico Urbano

E' in fase di aggiornamento il Piano generale del traffico Urbano, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 del codice della Strada e secondo la Direttiva del ministero dei lavori Pubblici del 1995. Il precedente aggiornamento del Piano risale all'anno 2008. Nell'ambito dell'ufficio di piano, costituito per la variante Generale al piano di Governo del territorio, si è collaborato con lo studio associato Giuliani ed il Gruppo TRT, per l'effettuazione dell'indagine sulla mobilità, con un ritorno di circa 1.000 questionari cartacei e pubblicati on line.

Sono state date indicazioni sulla viabilità per costruire gli scenari previsti per il futuro, sia per la mobilità veicolare sia per quella ciclistica e pedonale. Per quanto riguarda il centro di Giussano si è analizzata la viabilità, tenendo in considerazione la realizzazione del nuovo Parco urbano ed i dati sul traffico relativi alla variante sull'A.T.R.7, per prevedere le zone a traffico limitato e pedonali, e costruire un modello viabilistico e sui parcheggi che tenga in considerazione le esigenze del territorio di Giussano migliorando l'accessibilità del centro soprattutto per l'utenza più debole. Superata questa fase, c'è stato un confronto con la cittadinanza e le parti sociali ed economiche e si è arrivati alla prima adozione dello strumento urbanistico da parte della Giunta comunale. Concluso il periodo delle osservazioni ci sarà l'approvazione definitiva da parte del consiglio comunale.

E' stata fatta un'indagine sui flussi di traffico sulle Vie Turati, all'intersezione con la Via Cavour e Mazzini (Mariano C.se) e sulla Via per Cabiato, all'intersezione regolata da rotonda tra le Vie Di Vittorio, Udine, Trieste, al fine di concordare tramite un accordo di programma con i comuni confinanti, la riqualificazione delle suddette vie con una ridefinizione dei calibri stradali.

E' in fase di realizzazione una nuova rotonda a confine tra il comune di Giussano ed il comune di Verano Brianza, tra Viale Monza e Via N. Sauro (Verano B.za), in corrispondenza dell'intersezione con la Via Umberto I (Verano B.za), in occasione dell'apertura di una media struttura di vendita commerciale, in un'area dismessa da riqualificare (Ex Core Verano B.za).

TRIBUTI

Il Servizio Tributi si è occupato di assicurare la gestione delle entrate tributarie promuovendo il miglioramento e la semplificazione dei rapporti con l'utenza sulla base degli indirizzi politici e delle esigenze finanziarie dell'Ente, verificando l'azione di recupero dell'evasione tributaria, sia affidata a società esterne che svolta direttamente.

La IUC (Imposta Unica Comunale) si compone di fatto di tre tributi distinti, con diversa disciplina, criteri di imposizione e scadenze:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Gli adempimenti connessi con la gestione delle entrate comunali sono stati attuati attraverso le fasi procedurali ordinarie di acquisizione delle denunce, di accertamento dell'imponibile, di definizione e liquidazione dei tributi, di formazione dei ruoli tributari, nonché alla predisposizione degli atti relativi a sgravi e rimborsi di quote inesigibili o indebite, curandone l'autotutela e l'eventuale contenzioso tributario.

Il Servizio ha svolto attività di analisi in ordine alla fiscalità locale, di elaborazione delle informazioni, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative al servizio di competenza tendendo ad un'efficiente ed efficace gestione ed alla semplificazione degli adempimenti previsti dalle norme in materia, nell'intento di rendere meno gravosi gli obblighi posti a carico dei cittadini;

E' stata gestita l'attività di supporto alla cittadinanza per il calcolo degli importi dovuti relativamente ai tributi comunali e per la corretta compilazione delle denunce obbligatorie predisponendo un autonomo servizio di calcolo attraverso il sito WEB istituzionale.

TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

E' stato formato il ruolo principale TARI 2019 per un importo di € 2.917.842,00 così dettagliato:

ABITAZIONI	ATTIVITÀ	TOTALE		n. avvisi
€ 1.755.877,43	€ 1.023.019,71	€ 2.778.897,14	quota imposta comunale	
€ 87.793,87	€ 51.150,99	€ 138.944,86	quota addiz. provinciale	
	TOT.	€ 2.917.842,00		11.884

Gli avvisi bonari di pagamento relativi alla Tassa smaltimento rifiuti sono stati inviati con l'indicazione delle ordinarie scadenze di maggio e ottobre, mediante affidamento dell'attività di bollettazione a ditta specializzata, mentre la gestione informatica per la formazione del ruolo e la successiva attività accertativa è stata gestita direttamente dall'ufficio, integrando il gestionale SicraWeb-Maggioli. La procedura di riscossione, gestita direttamente dall'Ente, prevede l'invio di avvisi di pagamento e successive notifiche ai contribuenti nel caso di omessi versamenti.

I dati relativi all'entrata TARI sono da considerarsi al lordo dell'addizionale provinciale (5%) incassata dal Comune e da riversare alla Provincia di Monza e Brianza.

Le denunce di iscrizione e variazione sono state 1084 nell'anno 2019.

Il gestore della riscossione coattiva sino al 2020 risulta essere la società SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A.

I provvedimenti di discarico emessi relativamente ad avvisi di pagamento relativi all'anno 2019, risultano essere n. 239 al 31/12/2019 pari a € 26.027,91 e devono essere portati in deduzione dal ruolo principale 2019.

L'ufficio Tributi ha svolto attività di controllo relativamente alle abitazioni ed attività derivanti dall'incrocio con l'anagrafe dei residenti, e attività iscritte alla camera di commercio, anche in collaborazione con l'ufficio SUAP/Ambiente.

Relativamente alla TARI di competenza delle Scuole Pubbliche, il Ministero ha trasferito nell'anno 2019 l'importo quantificato in € 18.486,60 .

Nel corso del 2019 sono stati formati e notificati i seguenti ruoli destinati al recupero degli importi non versati:

RUOLO	N. PARTITE	IMPORTO
COATTIVO TARI 2016 E SUPPLETIVI	947	€ 313.417,00
ACCERTAMENTI TARI 2017	1517	€ 361.742,00
ACCERTAMENTI TARI 2018	1716	€ 437.312,00

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Sono stati predisposti software per il calcolo IMU e per la stampa dei modelli di pagamento F24, fornendo assistenza ai contribuenti con particolare attenzione all'IMU/TASI dovuta dalle persone anziane. Sono pervenute circa n. 130 dichiarazioni agevolative e di variazione.

Risultano pervenute n. 32 richieste di **rimborso/compensazione** presentate dai contribuenti per errori nei versamenti o versamenti non dovuti.

Rilevante rimane la problematica relativa ai possibili rimborsi richiesti per aree divenute inedificabili o con ridotta edificabilità per effetto delle variazioni urbanistiche che comportano complicati aspetti di natura giuridico-applicativa.

In relazione alla gestione dell'imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, le aliquote deliberate nell'anno 2019 sono state confermate come di seguito:

ALIQUOTA IMU	TIPOLOGIA	DETRAZIONI / NOTE
ESENTE	Abitazione Principale escluse categoria A/1 - A/8 - A/9 e pertinenze (una per categoria C/2 - C/6 - C/7)	//
6 per mille (ovvero 0,60%)	Abitazione Principale categoria A/1 - A/8 - A/9 e pertinenze (una per categoria C/2 - C/6 - C/7)	€ 200,00
7,6 per mille (ovvero 0,76%) + RIDUZIONE DELL'IMPONIBILE DEL 50%	Abitazioni (escluse categoria A/1 - A/8 - A/9) e pertinenze (una per categoria C/2 - C/6 - C/7) concesse in comodato gratuito ad un familiare entro il primo grado di parentela (genitori/figli) - alle condizioni sottoriportate*	OBBLIGO DI PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE con allegato contratto registrato
5,7 per mille (ovvero 0,57%)	Fabbricati locati sulla base degli accordi territoriali (canone concordato art. 4 L.431/98)	OBBLIGO DI PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE con allegato contratto
10,6 per mille (ovvero 1,06%)	Aree edificabili e Terreni agricoli	//
8,1 per mille (ovvero 0,81%)	Immobili categoria catastale D	QUOTA COMUNE 0,50 per mille QUOTA STATO 7,60 per mille*
8,1 per mille (ovvero 0,81%)	Immobili categoria catastale C3	//
ESENTE	IMMOBILI MERCE fabbricati costruiti dalle imprese e destinati alla vendita (beni merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (art. 13, comma 9-bis, D.L. n°201/2011)	OBBLIGO DI PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE
ESENTE	IMMOBILI strumentali all'esercizio dell'attività agricola Aree edificabili e Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti	//
10,6 per mille (ovvero 1,06%)	Altri fabbricati (diversi da quelli sopra elencati)	//

L'entrata complessiva accertata nell'anno 2019 ammonta a € 4.309.821,72

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

È stata assegnata al Comune di Giussano una dotazione 2019 dell'importo di Euro 2.342.157,2 al netto della riduzione (pari ad Euro 21.098,54) relativa al Fondo di mobilità ex_Ages e contributi a favore dell'ARAN

Occorre ricordare che, a livello comunale, il fondo è così sintetizzato:

RISTORO MINORI INTROITI IMU E TASI (EX ABITAZIONE PRINCIPALE)	1.822.896,73
QUOTA NETTA FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE ATTRIBUITA	540.359,09
totale	2.363.255,82

La quota trattenuta per alimentare il fondo di solidarietà statale è stata quantificata per il Comune di Giussano in € 965.255,99.

TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI)

La TASI è la componente IUC riferita ai servizi, tributo per i servizi indivisibili con una quota a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Le aliquote e le detrazioni deliberate nell'anno 2019 sono state confermate come di seguito:

ALIQUOTA TASI	TIPOLOGIA	FASCIA RENDITA	DETRAZIONE / note
0,0 (esente)	Abitazione Principale e pertinenze (una per ciascuna categoria C/2 - C6 - C/7)	tutte le fasce di rendita	//
2,5 mille	IMMOBILI MERCE fabbricati costruiti dalle imprese e destinati alla vendita (beni merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (art. 13, comma 9-bis, D.L. n° 201/2011)	tutte le tipologie/fasce di rendita	//
2,5 mille	Immobili categoria catastale D	90% a carico del proprietario 10% a carico dell'inquilino/occupante	obbligo di presentazione SE NON GIA' PRESENTATA NEL 2015
2,5 mille	Immobili categoria catastale C3	90% a carico del proprietario 10% a carico dell'inquilino/occupante	obbligo di presentazione SE NON GIA' PRESENTATA NEL 2015
0,0 (esente)	tutte le altre tipologie di immobili (terreni edificabili, terreni agricoli, altri fabbricati)	//	//

L'entrata complessiva accertata nell'anno 2019 ammonta ad € 833.076,82

ENTRATA DA ACCERTAMENTI ICI/IMU/TASI (RECUPERO EVASIONE)

Nel corso del 2019, sono stati predisposti accertamenti tributari di rilevante entità ma di complessa esazione riguardando procedure di insinuazione al passivo in procedure concorsuali oltre all'incasso di rateizzazioni pregresse.

	ACCERTAMENTI EMESSI recupero evasione IMU/TASI/TARI
Recuperi anni precedenti IMU - 2019	€ 913.750,49
Recuperi anni precedenti TASI - 2019	€ 145.521,21

COSAP - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

In sostituzione della tassa gli Enti possono prevedere, con apposito regolamento, l'applicazione di un Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) - D.Lgs. n. 446/97. Il Comune di Giussano ha adottato il regolamento applicativo del canone che viene corrisposto dal contribuente in ragione della tipologia di occupazione realizzata, che può avere carattere permanente o temporanea.

La prima si verifica se la durata dell'occupazione è almeno pari ad un anno, la seconda quando la durata dell'occupazione è inferiore all'anno.

La tipologia di occupazione che richiede maggior attenzione dal punto di vista gestionale è sicuramente quella a carattere temporaneo (mercati e fiere).

Relativamente al Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche le entrate riscosse nell'anno 2019 risultano dal seguente prospetto, con riferimento ai versamenti risultanti dal c/c postale dedicato:

	Importo riscosso
OCCUPAZIONI PERMANENTI (comprehensive di occupazione sottosuolo)	€ 44.281,99
OCCUPAZIONI TEMPORANEE (comprehensive di mercati fiere ecc.)	€ 94.379,66

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI (D.Lgs. 507/1993)

• IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ:

È l'imposta che fa riferimento all'opportunità di diffondere messaggi pubblicitari nell'esercizio di una attività economica, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile, sia attraverso forme di comunicazione visive che acustiche e sia in forma permanente o temporanea quando la durata dell'occupazione è inferiore ad un anno.

• DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

È l'entrata conseguente alla richiesta, da parte dei contribuenti, di affiggere manifesti sul territorio comunale, previa presentazione di apposita istanza su moduli messi a disposizione nei nostri uffici e comportante il versamento dei corrispondenti diritti.

Il servizio prevede la rimozione o copertura dei manifesti alla data di scadenza oltre alla pulizia e manutenzione degli spazi affissionali. L'ufficio verifica che le affissioni siano eseguite nei modi e nei tempi previsti, con particolare riguardo al controllo di eventuali affissioni abusive.

Le entrate relative alle pubbliche affissioni ed all'Imposta sulla Pubblicità risultano sostanzialmente in linea con le previsioni di bilancio, considerando anche il canone IPAS a fronte della concessione relativa alla gestione di segnaletica pubblicitaria e frecce direzionali.

Nell'anno 2019 è proseguito l'incarico già affidato alla società San Marco S.p.A. per l'attività di affissione manifesti, bollettazione ed accertativa per la verifica dei mezzi pubblicitari e la gestione triennale del tributo sino a tutto il 2019, permanendo all'ufficio l'attività di controllo e verifica entrate su proprio C/C e assistenza ai contribuenti.

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto alla predisposizione delle procedure di gara per l'affidamento dell'incarico per le annualità 2020_2021 con proroga possibile per ulteriori due anni come da indirizzi dalla Giunta Comunale;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF .

Per l'anno 2019, l'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF è stata confermata nella percentuale dello 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, prevedendo una soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale per i soggetti aventi un reddito imponibile annuo complessivo fino ad € 15.000,00.

L'importo complessivamente riscosso nell'anno 2019 ammonta ad € 2.786.519,62.

COMMERCIO/ATTIVITÀ ECONOMICHE/SUAP

L'Ufficio commercio-attività economiche ha svolto nel 2019 le seguenti funzioni di competenza dell'Ente:

- gestione informativa e regolamentare sulle attività economiche che si possono svolgere sul territorio comunale e predisposizione di moduli per l'avvio delle attività economiche di competenza comunale;
- assistenza sulle modalità di compilazione e presentazione delle istanze per l'avvio, la modifica e la cessazione delle attività economiche di competenza comunale quali: commercio in sede fissa e su aree pubbliche, somministrazione alimenti e bevande, attività artigianali di servizio alle persone, attività ricettive, attività di spettacolo ed

intrattenimento, manifestazioni aperte al pubblico, attivazione impianti di sollevamento (ascensori, piattaforme disabili, montacarichi ecc.), aperture/modifiche impianti distributori di carburante ad uso pubblico e privato, agenzie di viaggio, attività di noleggio di autovetture con e senza conducente.

Inoltre è stato dato carattere di continuità alle complesse attività di controllo su:

- tutti gli impianti elevatori (attualmente pari a n. 512 unità) tese a verificare l'adempimento delle norme di sicurezza poste a carico di ciascun responsabile;
- tutte le attività di Commercio su aree pubbliche (mercati e forme itineranti) tese a verificare il possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività, prescritti dalla L.R. n. 6/2010;

L'inizio della maggior parte delle attività economiche è soggetta a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), che permette l'avvio immediato dell'attività stessa, inviata allo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) che è gestito direttamente dall'ufficio Commercio/Attività economiche/SUAP attraverso la piattaforma informatica camerale "IMPRESA IN UN GIORNO".

L'ufficio effettua istruttoria e controlli entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della SCIA sulle seguenti materie:

1. Tutte le forme di commercio su area privata (decreto legislativo n. 114/98 e L.R. n. 6/2010)
2. Attività di servizio alla persona (acconciatori, estetisti, tatuaggi e piercing, onicotecnica - legge 175/05, legge n. 1/90)
3. Vendita da parte di imprenditore agricolo (decreto legislativo n. 228/01)
4. Attività di somministrazione (L.R. n. 6/10):
 - bar/ristorante
 - bar/ristorante interni a sale giochi, discoteche, impianti sportivi etc....
 - attività di catering
 - somministrazione nell'ambito del commercio su aree pubbliche
 - mense scolastiche ed aziendali
 - su mezzi pubblici di trasporto
 - all'interno di ospedali, scuole e caserme
 - in strutture ricettive
 - in occasione di manifestazioni temporanee
5. Attività alberghiere di tutti i tipi (L.R. n. 15/2007)
6. Attività agrituristiche (L.R. 31/2008 e r.r. n. 4/2008)
7. Punti di vendita esclusivi e non esclusivi di quotidiani e periodici (L. n. 170/2001 e Piano Comunale)
8. Impianti pubblici e privati per erogazione di carburante (L.R. n. 6/2010)
9. Esercizio attività di rimessa veicoli (D.P.R. n. 480/2001)
10. Esercizio di attività di noleggio veicoli senza conducente (D.P.R. n. 481/2001)
11. Esercizio di attività di noleggio veicoli con conducente (D.P.R. n. 481/2001)
12. Esercizio di attività di noleggio di autobus con conducente (D.P.R. n. 481/2001)
13. Vendita cose usate ex art. 126 TULPS (art. 126 TULPS)
14. Agenzia d'affari di competenza comunale (decreto legislativo 112/98 e art. 115 TULPS)
15. Attività del TULPS demandate al Comune (decreto legislativo n. 112/98)

16. Somministrazione alimenti e bevande da parte di circolo privato affiliato e non affiliato (D.P.R. 235/01)
17. Apertura sala giochi (art. 86 TULPS e regolamento comunale)
18. Installazione giochi leciti in esercizi commerciali o in altre aree (non pubblici esercizi) (art. 86 TULPS e regolamento comunale)
19. Agibilità locali ed aree per spettacoli ed intrattenimenti anche temporanei (art. 80 TULPS)
20. Attività di spettacolo ed intrattenimento anche temporanea (art. 68 TULPS)
21. Rilascio matricole ascensori e montacarichi e verifiche regolarità messa in esercizio.
22. Gestione e regolamentazione delle attività artigianali di servizio (pizzerie d'asporto, gelaterie artigianali, artigianato alimentare, etc.)

ATTIVITÀ SOTTOPOSTE AD AUTORIZZAZIONE.

L'ufficio commercio/SUAP si occupa anche delle attività che possono essere avviate successivamente al conseguimento dell'autorizzazione previa presentazione di apposita domanda.

L'autorizzazione viene rilasciata entro il termine stabilito dagli appositi regolamenti comunali o a seguito di bando pubblico.

L'attività può essere iniziata successivamente al conseguimento dell'atto autorizzativo, che viene rilasciato nel rispetto di termini stabiliti dalle norme di settore vigenti, nei seguenti casi:

1. Apertura medie strutture di vendita (art. 8 d.lgs. 114/98 e disciplina regionale)
2. Apertura grandi strutture di vendita (art. 9 d.lgs. 114/98 e disciplina regionale)
3. Concessione di occupazioni permanenti di suolo pubblico
4. Commercio su aree pubbliche su posteggio (l.r. 6/10):
 - a. Mercato previo bando
 - b. Fiera senza rilascio di autorizzazione
 - c. Posteggio extramercatale previo bando
5. Autorizzazione per commercio su aree pubbliche in forma itinerante e a posto fisso (l.r. n. 6/10)
6. Autorizzazione noleggio con conducente mediante autovettura previo bando pubblico (L. n. 21/92)
7. Accensione fuochi pirotecnici/illuminazioni straordinarie (art. 57 TULPS - Autorità Locale di P.S.)
8. Manifestazioni di pubblico trattenimento con o senza somministrazione di alimenti e bevande (art.69 TULPS e L.R. n. 6/2010)

Il servizio commercio ha utilizzato lo stanziamento previsto per iniziative nel settore commerciale in relazione agli indirizzi forniti dall'Assessorato, con particolare riferimento alle tradizionali manifestazioni/luminarie natalizie.

PRATICHE SPORTELLLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE INVIATE NELL'ANNO 2019

Risultano di competenza dell'ufficio anche le attività relative a:

1. agenzie di viaggio
2. rilascio delle AUA (Autorizzazione unica ambientale) in materia ambientale
3. procedimenti veterinari di cui ai Regg. (CE) 853/2004, 183/2005 e 1069/2009.

Il prospetto seguente sintetizza le istanze pervenute al SUAP nel 2019.

Pratiche inviate

Tipo Procedimento	COMUNICAZIONE		ORDINARIO	SCIA		Totale
Origine	I-SUAP	ComUnica	I-SUAP	I-SUAP	ComUnica	
Tipo Intervento	numero pratiche					
Non Rilevato	0	0	0	0	1	1
Altro	55	1	53	18	0	127
Apertura	7	6	18	50	30	111
Cessazione	4	30	0	2	19	55
Modifiche	7	3	2	17	3	32
Subentro	13	5	0	8	8	34
Trasformazione	0	0	0	0	0	0
Totale	86	45	73	95	61	360